Anno 103 - Numero 50

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 1 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.652
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

IL DIBATTITO AL SENATO SULLE INTERROGAZIONI

Restivo parla degli scontri di Roma tra i tumulti di comunisti e fascisti

Il ministro difende la polizia che «ha agito con sacrificio e responsabilità» - «Non è possibile confondere l'esercizio delle libertà di pensiero e di pubblica riunione con manifestazioni inammissibili di violenza: tutti debbono rispettare le leggi dello Stato» - Una frase del missino Nencioni provoca una reazione di molti deputati: a stento i commessi riescono ad evitare una zuffa tra i senatori - Nelle repliche il comunista Bufalini dichiara che una parte degli agenti si è comportata con misura, e riconosce che certi fenomeni di estremismo costituiscono un problema per tutti i democratici

È possibile ragionare?

Battaglie di strada nel centro di Roma, barricate e violenze nell'Università occupata, più di cento feriti (ottantacinque agenti e carabinieri), quattrocento tra arresti e denunce, uno strascico aspro di polemiche; e, per la seconda volta, la morte di un giovane studente. Nella capitale le dimostrazioni contro Nixon, in giorni di già forte tensione, hanno esteso ed aggravato gli scontri; ma l'agitazione continua da Torino a Bologna a Firenze, rinnovando il rischio di incidenti. A Roma il pericolo è più vicino ed inquietante: sarà la forza a decidere il conflitto ormai aperto tra le autorità accademiche e gli occupanti della più grande Università italiana?

I confronti diretti, le misure di polizia, gli ordini della magistratura non bastano a risolvere la crisi universitaria, che ha cause profonde e non è solo un problema di ordine pubblico; si deve sperare che da ogni parte siano evitati errori, atti d'intransigenza e decisioni precipitose. Ma lo Stato non può assistere distaccato e neutrale all'occupazione od al danneggiamento di beni della collettività, alla paralisi della scuola, all'intimidazione di una minoranza combattiva su una maggioranza incerta od apatica; e tanto meno al sabotaggio di ogni riforma attraverso la lotta violenta, al tentativo di trasformare le Università in centri insurrezionali. In regime democratico tutti gli individui e gruppi possono esprimere giudizi e programmi; non imporli con le manovre di piazza, né innalzare bandiere rosse o nere sugli edifici dello Stato.

Il progetto di riforma che il governo sta per presentare alle Camere, può essere insoddisfacente ed in molti punti sbagliato; tuttavia è aperto agli emendamenti e rappresenta un tentativo onesto per conciliare le innovazioni necessarie con la realtà, anche finanziaria, del paese. Il Movimento studentesco ha il diritto di chiedere misure diverse e più coraggiose; ma non ha offerto finora alternative ragionevoli e concrete. Invitando insieme alla battaglia «contro il piano Sullo e contro l'imperialismo», trasformando le Facoltà in nuclei di lotta al sistema, al «capitalismo italiano e straniero», tenta un'avventura sterile e costosa. Il «caldo maggio» francese non è sfociato in una rivoluzione impossibile, ma in un riflusso autoritario: in Italia le conseguenze potrebbero essere anche più gravi.

In un sistema democratico è facile paralizzare la scuola, scardinare l'Università: bastano cinquemila studenti riottosi su mezzo milione; ma il danno è enorme: per gli studenti, per la cultura, per la vita economica e politica. Non possiamo permetterci il lusso di far perdere anni a chi si prepara per il lavoro, né di avere ondate di promozioni immeritate con esami farseschi, né di indurre i migliori uomini di scienza ad emigrare verso Università straniere più tranquille. Ma soprattutto dobbiamo temere che il ribellismo studentesco provochi nel paese ripercussioni pericolose. Il rischio più grave non consiste nell'alibi che i gruppetti neofascisti tentano di trarne per le loro violenze da bravacci; sarebbe molto più inquietante l'estendersi di un riflesso conservatore, di un desiderio d'ordine a qualsiasi costo. Già incominciano a vedersene alcuni segni.

Ci sono verità che sembrano rettoriche, e si ha ritegno a ripeterle; ma occorre ricordare che la democrazia è un bene fragile e prezioso. Giova anche a chi la contesta; va difesa con il rispetto della legge e con la coscienza dell'interesse comune, piuttosto che con misure di rigore. Non è ancora tardi per un ritorno alla saggezza. Con le convulsioni non si ottiene né una scuola, né una società migliore. E' tempo di trasformazioni profonde, e quindi di vaste inquietudini; ma, come consiglia Raymond Aron, si progredisce di più *«consultando le statistiche che leggendo gli arrabbiati».*

Carlo Casalegno

La relazione del ministro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

Dibattito agitato stamane al Senato sugli incidenti di ieri all'Università e al centro di Roma. Il ministro dell'Interno Restivo è stato ripetutamente interrotto mentre faceva la relazione.

Restivo comincia dall'Università. «Si era radunato un migliaio di persone, studenti e non studenti, armati di spranghe di ferro, bastoni, sassi, petardi e fionde». *Il corteo intendeva uscire dall'Università evidentemente per partecipare alle manifestazioni anti-Nixon ma,* «poiché non era autorizzato e per il singolare equipaggiamento dei manifestanti», *la forza pubblica vi si opponeva. I manifestanti iniziavano un fitto lancio di pietre aggiungendovi anche due bottiglie Molotov.*

Altri incidenti, prosegue Restivo, accadevano in piazza della Repubblica dove si radunavano circa duemila persone pure armate di tubi di ferro, petardi e sassi...

Perna (pci) — *Non è vero.*

Restivo — *E' verissimo. Sono stati sequestrati abbondantemente questi materiali.*

Argiroffi (pci, verso i banchi di centro) — *Siete voi che avete provocato i disordini.*

Veronesi (pli) — *Siete voi, come sempre, i veri provocatori.*

Restivo aggiunge che i dimostranti, bloccati nelle spinte verso l'ambasciata americana di via Veneto, scendevano per il Tritone lanciando sassi contro le vetrine del «Messaggero». In piazza Colonna, dove ha sede la presidenza del Consiglio, si scatenava una fitta sassaiola contro il palazzo del giornale «Il Tempo». A questo punto la polizia interveniva riuscendo a riportare l'ordine dopo un'ora. Negli scontri restavano danneggiate le vetrine di un negozio, alcune auto e cartelli segnaletici stradali. Feriti 73 appartenenti alla P. S., 12 carabinieri, 10 civili, tra cui un vecchio settantenne travolto dai dimostranti.

Gianquinto (pci) — *Questo poi è ridicolo.*

Da destra — *Smettetela. E' colpa vostra.*

«*Verso le 19*, prosegue il ministro, *un reparto di P. S. accorreva all'ingresso del Magistero, per allontanare alcuni manifestanti che, con pezzi di gomma impregnati di benzina, cercavano di dar fuoco al portone...*».

Calamandrei (pci, gridando) — *Ma chi erano questi dimostranti? Lo dica!*

Sema (pci) — *Il ministro lo sa bene. Erano fascisti.*

Restivo — *La polizia dopo diverse cariche allontanava i dimostranti. Verso le 20 un funzionario veniva avvertito da un giovane che uno studente era precipitato dalla finestra del quarto piano. Lo studente, Domenico Congedo, di 24 anni, veniva trasportato all'ospedale dove però moriva tre ore dopo. A nome del governo esprimo alla famiglia dello sventurato giovane il più profondo cordoglio.*

Da sinistra — *Lacrime di coccodrillo.*

Fanfani (dominando i clamori) — *Senatori, siamo davanti alla morte, specie di un giovane, cerchiamo di essere sereni. Che sistemi sono questi!*

Nencioni (msi) — *Sono vent'anni che li sopportiamo.*

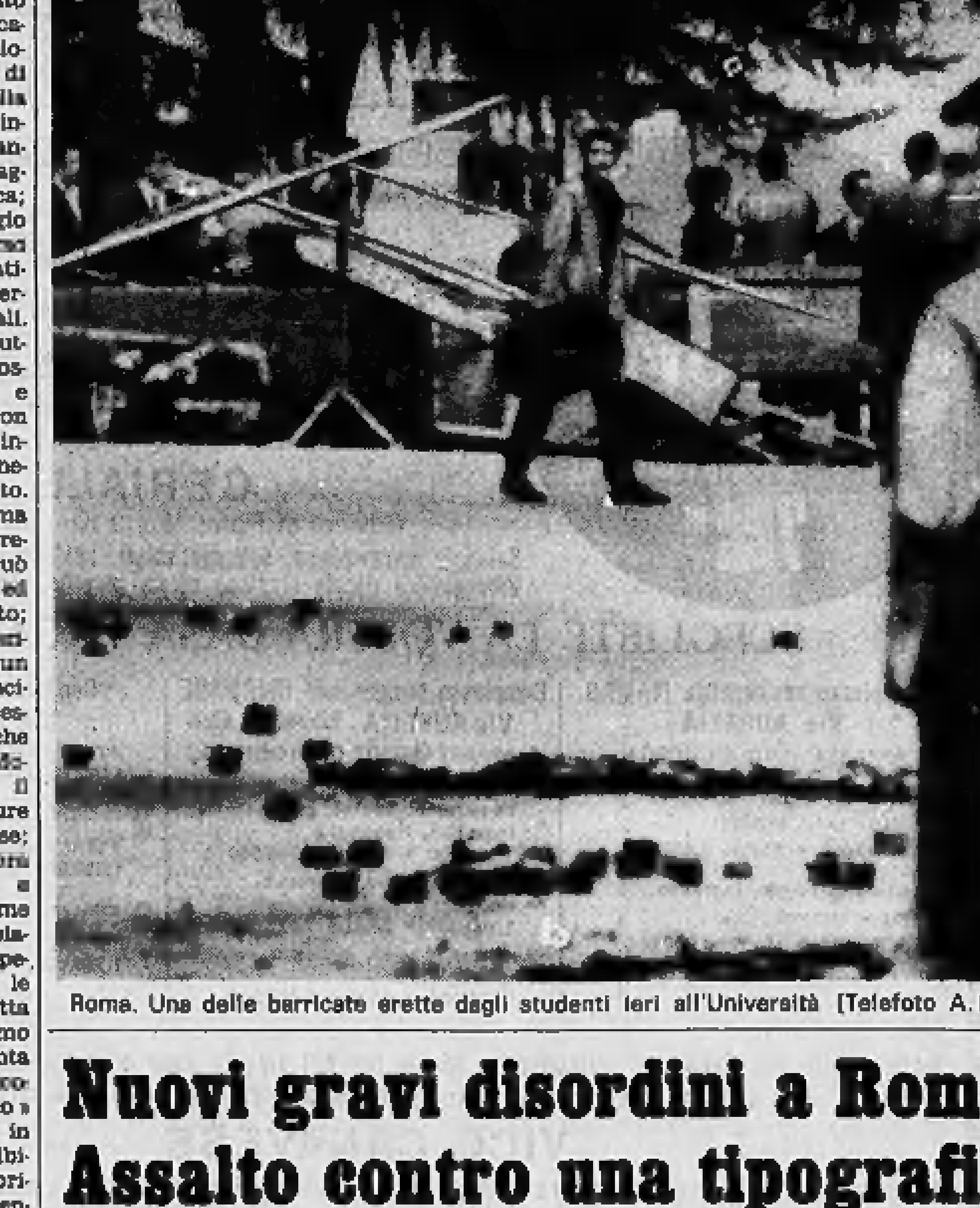
I comunisti Compagnoni, Gianquinto, Guanti ed altri si precipitano dai loro banchi per raggiungere quelli missini. Ma i commessi, mentre Fanfani scampanella e richiama all'ordine, riescono a fare muro prima dello scontro. Tutto il Senato è in piedi, si inveisce da ogni parte, i comunisti cercano ancora di superare la barriera dei commessi, tra il democristiano Dezan e il missino Nencioni c'è uno scambio di pesanti apostrofi che non degenera in colluttazione per l'intervento di altri senatori.

Ristabilita la calma, il presidente Fanfani dichiara: «La libertà in Italia non è il frutto della sopportazione di alcuni ma del rispetto della Costituzione. La libertà non ce l'ha regalata nessuno».

Restivo riprende la relazione: «Alla stregua dei fatti riferiti devo responsabilmente respingere con fermezza le valutazioni critiche sull'operato della polizia. La polizia ha compiuto, con sacrificio, il suo dovere; e la sua azione è stata, anche in questa circostanza, guidata da un senso di misura e di responsabilità». *Prosegue:* «Alla salvaguardia dei diritti costituzionali deve corrispondere l'uso del metodo democratico e la rigorosa osservanza della legge dello Stato da parte di tutti. Non è possibile confondere l'esercizio della libertà di pensiero e di pubblica riunione con inammissibili manifestazioni di violenza, tanto più se compiute avvalendosi di mezzi che costituiscono vere e proprie armi e se spesso attuate con offesa alla pubblica incolumità dei cittadini».

Tra le repliche, di particolare interesse quella del comunista Bufalini. Egli accusa la polizia di aver aggredito i manifestanti di piazza Colonna che, a suo giudizio, manifestavano pacificamente, e di aver anche malmenato i parlamentari dell'estrema sinistra. «Però non tutti gli agenti e i funzionari di polizia si comportarono così, *aggiunge*, anzi alcuni di essi richiamavano gli altri alla moderazione. E' necessario che tutti siamo consapevoli dell'esistenza di stati d'animo di esasperazione, come certamente vi sono fenomeni di estremismo che costituiscono problema per tutte le forze democratiche e di sinistra. C'è quindi l'esigenza di superare tali stati d'animo e di isolare gli elementi di provocazione».

Fausto De Luca



Roma. Una delle barricate erette dagli studenti ieri all'Università (Telefoto A. P.)

Nuovi gravi disordini a Roma Assalto contro una tipografia

Nello stabilimento fino a un anno fa si stampava il «Rome Daily American» Studenti tentano di penetrare in una stazione dei carabinieri: 4 arresti, 31 fermi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

Atmosfera molto tesa, ancora oggi, a Roma. Nuovi incidenti si sono avuti stamane in piazza di Spagna, dove un gruppo di duecento giovani ha infranto le vetrine di una agenzia di viaggi americana; più tardi i dimostranti hanno attaccato, vicino a viale Trastevere, la tipografia in cui fino ad un anno fa si stampava il giornale romano in lingua inglese *Rome Daily American*, gettandovi bottiglie Molotov e ingaggiando furiose colluttazioni con gli operai che vi lavorano; infine, mentre si dirigevano verso l'Accademia americana, al Gianicolo, hanno assaltato la stazione dei carabinieri di via Morosini. Ovunque è intervenuta la polizia. Gli scontri sono stati violenti e si sono avuti numerosi contusi da entrambe le parti. Trentuno persone sono state fermate e quattro tratte in arresto per danneggiamento aggravato e assalto di caserma.

I disordini sono cominciati stamane, quando gruppi di giovani di estrema sinistra hanno raggiunto, alla spicciolata, piazza di Spagna. Portavano bandiere rosse e anarchiche, gridavano slogans contro Nixon. A sassate, hanno infranto le vetrine dell'agenzia turistica «*American Express*». Poi, di corsa, si sono diretti verso via Condotti, dove hanno strappato dai muri e incendiato alcune bandiere degli Stati Uniti esposte dai commercianti, insieme con quelle italiane e di Roma, in onore di Nixon.

I dimostranti, dispersi dalla polizia, sono ricomparsi poco dopo in via Dandolo, dietro il ministero della Pubblica Istruzione, dove si trova la tipografia dove, fino ad un anno fa, si stampava il *Rome Daily American*. I giovani ignoravano il trasferimento del quotidiano; a trarli in inganno sono state le targhe d'ottone rimaste all'esterno. Armati di bastoni, essi hanno infranto i vetri delle bacheche; poi hanno gettato nell'interno una bottiglia di benzina che, infran-

g. fr.

(Continua in 2ª pagina nella prima colonna)

Alle 0,30 della notte

Bomba esplode davanti al Senato

Roma, 28 febbraio.

(g. fr.) Un ordigno è scoppiato alle 0,30 della notte davanti ad un ingresso del Senato. L'esplosione è stata udita per un largo raggio. Molti vetri infranti negli edifici vicini; due automobili sono state danneggiate. Si ritiene che l'ordigno fosse una grossa bomba-carta.

Scarsa folla lungo le strade, qualche incidente

Nixon accolto a Parigi senza calore né ostilità

Al breve saluto di De Gaulle, il Presidente risponde con enfasi: «La Francia è la più antica alleata degli Stati Uniti» - Poi, citando Franklin, dichiara: «Ogni uomo ha due patrie, la Francia e la propria» - Primo colloquio di due ore all'Eliseo per un esame generale della situazione - Oggi si discuterà di Vietnam, Medio Oriente, Europa e questioni monetarie

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 28 febbraio.

L'accoglienza di Parigi al presidente Nixon non è stata calorosissima, ma neppure segnata da un'ostilità appariscente. Il partito comunista ed altri raggruppamenti di estrema sinistra avevano rivolto un appello al popolo, invitandolo a manifestare a favore dell'indipendenza vietnamita e, infatti, fin da stamani numerosi gruppi di giovani, in massima parte studenti, hanno organizzato dimostrazioni contro varie istituzioni americane (*Pan American, American Express, Hotel Hilton*), gridando *slogans* e rompendo qualche vetrina. Danni anche all'*Olympic Airway* di Onassis e all'ufficio commerciale del Portogallo.

La polizia li ha dispersi e, bloccando con forze enormi ogni accesso, ha poi impedito che, nel pomeriggio, si formassero assembramenti lungo il percorso del corteo presidenziale. C'era perciò poca gente a veder passare il Presidente degli Stati Uniti: qualcuno lo ha applaudito, nello stesso tempo che si udiva gridare «*Nixon go home*» da qualche voce isolata.

Proveniente da Roma, Nixon è arrivato alle 14 all'aeroporto di Orly, dove erano a riceverlo il Presidente della Repubblica, il Primo Ministro e quasi tutti i membri del governo. Il generale De Gaulle gli ha rivolto poche parole di saluto: «*Voi venite a vederci — ha detto — affinché vi precisiamo il nostro pensiero e le nostre intenzioni sugli affari del mondo e per chiarirci i vostri punti di vista e i vostri progetti. Come non attribuire a questi scambi il più grande interesse e la più alta importanza?*».

Molto più ampia e meno riservata è stata la risposta di Nixon, il quale, dopo avere ricordato che «*la Francia è la più antica alleata dell'America e una nazione che ha conosciuto le ricompense della storia, come pure le sue tragedie, una nazione il cui dirigente ha mostrato che la storia non si produce, ma viene fatta*», ha proseguito affermando che i due paesi devono percorrere insieme la via che porta a una pace giusta e durevole.

«*Rari sono i dirigenti del mondo moderno il cui pensiero sia largo come il vostro* — ha poi affermato rivolgendosi al generale De Gaulle —, *rari sono quelli che hanno così ben capito i grandi movimenti storici del passato, rari sono quelli che hanno pensato così chiaramente all'avvenire. Rari quelli che hanno preso in considerazione l'azione mutua delle forze che forgiano gli avvenimenti, i moventi degli uomini e delle nazioni, le tradizioni sottili che motivano gli atteggiamenti del momento. Voi avete osservato un giorno che la missione della Francia è sempre stata e rimane umana e universale. La Francia e gli Stati Uniti hanno in comune questi fini umani e universali*». Citando Franklin, ha detto ancora con squisita cortesia: «*Ogni uomo ha due patrie, la Francia e la sua*».



Parigi. Nixon, all'Arco di Trionfo, sale sul tetto dell'auto per salutare la folla (Telefoto United Press)

Dopo una breve sosta nell'appartamento del Quai d'Orsay, dove avrà la sua residenza durante il soggiorno a Parigi, alle 15,45 il presidente Nixon è andato all'Eliseo per il primo colloquio politico col generale De Gaulle. L'incontro è durato fino alle 17 e 55.

Le conversazioni fra i due capi di Stato verranno riprese domattina nel Grand Trianon di Versailles e concluse domenica mattina all'Eliseo. In quella di oggi si è proceduto, da una parte e dall'altra, ad un esame generale della situazione mondiale, mentre nei prossimi incontri verranno affrontati uno per uno i diversi problemi: Medio Oriente, Vietnam, questioni monetarie, Europa, Alleanza atlantica, relazioni Est-Ovest, relazioni franco-americane.

Dopo l'incontro all'Eliseo, il Presidente degli Stati Uniti è andato a deporre una corona di fiori sulla tomba del Milite ignoto in Place de l'Etoile ed è stato qui che, finalmente, come informa l'ufficiosa *France-presse*, «*è riuscito a sgelare i parigini venuti a vederlo e a suscitare in loro una reazione molto calorosa: quando è arrivato all'Etoile, la folla era numerosa ma lungi dall'essere entusiasta, soltanto qualche "bravo" si era fatto intendere*».

Nello stesso tempo che Nixon conversava col generale De Gaulle all'Eliseo, Couve de Murville ha ricevuto il segretario di Stato americano, William Rogers, alla presenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi e dell'ambasciatore francese a Washington. Stasera, un pranzo che il generale De Gaulle ha offerto in onore del Presidente Nixon ha riunito 88 commensali all'Eliseo.

Sandro Volta

Il cordiale incontro con Rumor e Nenni

I colloqui romani

Nixon assicura che le consultazioni con gli alleati saranno intensificate in vista di «trattative globali» con l'Unione Sovietica

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 28 febbraio.

I colloqui romani di Nixon si sono conclusi poco dopo mezzogiorno. Verso le 9 si era accomiatato da Saragat e, raggiunto Palazzo Chigi, aveva dapprima avuto una conversazione privata con Rumor e poi partecipato all'incontro tra le due delegazioni; da Palazzo Chigi era tornato, in macchina, al Quirinale. Nel grande cortile d'onore del palazzo, l'attendeva un elicottero con il quale Nixon ha raggiunto, scortato da altri quattro apparecchi, due dell'aviazione americana e due dell'aviazione italiana, l'aeroporto di Ciampino.

«Parto rassicurato»

Anche Rumor e Nenni sono giunti all'aeroporto in elicottero per la cerimonia di congedo. Cerimonia rapida e discorsi brevi. Rumor ha invitato Nixon a parlare per primo, e Nixon ha detto di lasciare Roma «rassicurato» *dai colloqui avuti.*

Ha poi ripreso, non certo a caso, il tema ricorrente nei suoi interventi durante le conversazioni romane: «Sapevo che in passato era stato a volte lamentato che non ci fossero state sufficienti consultazioni da parte del governo degli Stati Uniti con il vostro governo. Quale che possa essere stata la validità di tali lamentele nel passato, posso assicurarvi che non sussisteranno problemi del genere in futuro perché in questo incontro abbiamo stabilito che vi siano consultazioni su tutti i problemi cui siamo interessati e uno schema di incontri tra i ministri tecnici».

Sullo stesso tema ha insistito Rumor: «La sua visita ha messo in piena luce l'importanza di una sempre più stretta collaborazione per rafforzare quella solidarietà occidentale che è necessaria per favorire una politica di distensione».

Nonostante fosse tutto calcolato al minuto, Nixon è stato costretto ad una breve attesa forzata: aveva dimenticato il cappotto a Palazzo Chigi, se n'era accorto tardi: un funzionario della presidenza l'ha portato all'aeroporto a grandissima velocità. Nell'incontro a due Rumor-Nixon, il giro d'orizzonte dei problemi di attualità è stato completo. Rumor ha parlato lungamente, insistendo sulla questione dell'unità europea: unità politica, Mercato Comune con la Gran Bretagna, rilancio dell'Ueo sono «obiettivi primari» per l'Italia.

L'esposizione sull'America Latina, basata sul concetto di una politica triangolare Europa-Stati Uniti-Sudamerica ha interessato in maniera particolare Nixon. Il Presidente americano ha trattato in particolare, con Rumor e nei colloqui «allargati», dell'imminente tentativo di avviare negoziati «globali» con l'Unione Sovietica: la speranza è che si passi «da un'era di confronti a un'era di cooperazione». *Altri temi: disarmo, trattato di non proliferazione nucleare, Medio Oriente, Mediterraneo.*

L'unità europea

Per il Medio Oriente, Rumor prima e Nenni poi hanno ricordato la necessità di conservare all'Onu la parola definitiva: nel quadro dell'Onu sono possibili ed utili interventi di grandi potenze, sono certamente positivi negoziati indiretti, che però siano accettati da entrambe le parti. In un colloquio col segretario di Stato Rogers, Nenni ha insistito sui problemi dell'unità europea e sulle difficoltà esistenti.

Uno spazio particolare è stato dedicato, negli incontri tra le due delegazioni, ai problemi monetari. Il ministro Colombo ha fatto una lunga, dettagliata esposizione. Il succo consiste in due punti: l'Italia non vedrebbe con favore un eventuale rafforzamento di tendenze protezionistiche negli Stati Uniti; l'Italia attribuisce importanza decisiva alla questione, attualmente molto dibattuta, dei cambi fissi o flessibili.

Sono state conversazioni intense, che non hanno consentito divagazioni o forzature. Gli interventi di Nixon sono risultati scheletrici ma precisi, quelli dei suoi collaboratori prevalentemente diretti a raccogliere e registrare valutazioni e suggerimenti. La sostanza politica delle conversazioni è questa: Nixon aveva detto di aver bisogno, prima di trattare con l'Unione Sovietica, di «studiare» l'Europa e di misurare la linea di forza atlantica; l'Italia ha colto l'occasione per fare un discorso più dettagliato sulla propria posizione.

Noi — è stato detto in sostanza — siamo vostri alleati, l'opinione pubblica italiana è favorevole all'alleanza atlantica, non esistono problemi di revisione; c'è però l'impressione, in una parte del paese, che sia proprio la lealtà del nostro paese, che non ha problemi come l'Inghilterra, non ha riserve come la Francia e non è in prima linea come la Germania, a far apparire meno necessaria o meno determinante la nostra posizione su alcuni problemi.

L'Italia ha invece alcune possibilità d'azione concrete: un esempio è il Medio Oriente, un altro esempio è il Mediterraneo in generale. In pratica una più continua ed effettiva partecipazione alla politica del blocco atlantico. Sono questi rilievi, che Nixon ha raccolto assicurando consultazioni.

Michele Tito

IL SOMMARIO

Il racconto di un operaio alla polizia

L'inchiesta della Procura sulla morte dello studente

(Segue dalla 1ª pagina)

gendosi, ha incendiato una grossa bobina di carta.

I quaranta operai sono corsi a prendere gli estintori, perché le fiamme minacciavano di propagarsi allo stabilimento. I dimostranti sono entrati nell'edificio, danneggiando con sbarre di ferro e bastoni le linotype ed altri macchinari. Si sono avuti scontri violentissimi tra gli operai e il gruppo di teppisti, durati fino all'arrivo dei carabinieri. Un appuntato è stato colpito al volto da una sassata. Un tipografo di sessant'anni è rimasto ustionato ad una gamba.

I danni riportati dalla tipografia ammontano a circa tre milioni. Il custode, Luigi Marinelli, ha raccontato: *«Quando ho preso un estintore per spegnere l'incendio che era stato appiccato con una bottiglia incendiaria, tre giovani mi hanno preso e portato fuori, dove mi hanno pestato. E' intervenuto un altro giovane che è riuscito a fermarli gridando: "E' un operaio, lasciatelo stare"*.

Le azioni violente dei dimostranti, che nel frattempo erano saliti a circa trecento tra studenti ed elementi estranei, non erano finite. L'obiettivo di un'altra scorreria doveva essere stavolta l'Accademia americana, nei pressi di Porta San Pancrazio, al Gianicolo. Giunti però in via Morosini, i giovani si sono fermati davanti alla stazione dei carabinieri di Trastevere, ed hanno cominciato un fitto lancio di sassi e di bastoni. I più scalmanati hanno tentato di entrare nell'edificio, ma sono stati respinti dai carabinieri.

Si sono avuti scontri molto violenti, nei quali due carabinieri ed un agente sono rimasti feriti.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sugli incidenti di ieri. Oltre alla morte di Domenico Congedo, i violenti scontri hanno provocato il ferimento di 95 persone: 73 tra funzionari e agenti della polizia: 12 carabinieri e 10 civili. Di costoro il più grave è Pier Luigi Flamigni, 17 anni, di Forlì: ha la frattura della base cranica.

Tra gli arrestati per gli incidenti di ieri non sono soltanto studenti. Vi figurano l'impiegato Andrea Fiori, 38 anni, da Rieti; il disoccupato Roberto Scanu, 21 anni; il dott. Marino Lo Iacono, 33 anni, ricercatore del Cnr. Essi, insieme con tre studenti — Massimo Giannotta, 23 anni, Sergio Rossi, 19 anni, e Aldo Riggio, 19 anni — sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale ed adunata sediziosa. Altre 199 persone sono state denunciate a piede libero.

La Magistratura ha incaricato la squadra mobile di compiere accertamenti sulla morte di Domenico Congedo, lo studente di 24 anni rimasto ucciso cadendo da una finestra della facoltà di Magistero. Domattina, all'Istituto di medicina legale, sarà eseguita l'autopsia della salma. Intanto, funzionari della «mobile» e della polizia scientifica, con la collaborazione dei vigili del fuoco, hanno compiuto un sopralluogo nel punto dove è stato trovato il corpo del Congedo. Undici persone sono state interrogate intorno al tragico episodio. La deposizione più importante appare, finora, quella di un giovane operaio, Tommaso Margarone, 21 anni.

«Quando sono cominciati gli incidenti in piazza della Repubblica — ha detto l'operaio — *mi sono rifugiato, insieme con un gruppo di studenti, nella facoltà di Magistero, per sfuggire all'assalto dei fascisti. Si sentivano violenti colpi contro il portone e nell'aria c'era odore di fumo. Qualcuno ha gridato che stavano bruciando il portone: impauriti, siamo saliti ai piani superiori».*

Un gruppo di studenti ha raggiunto il tetto per lanciare tegole contro gli assedianti. Altri, invece — e tra questi erano il Margarone e il Congedo — si sono trovati «imbottigliati» nelle aule dell'Istituto di pedagogia, che hanno finestre altissime, dalle quali è impossibile uscire. *«Temendo che i fascisti ci aggredissero* — ha detto ancora il Margarone — *abbiamo barricato la porta. Con noi era un giovane, alto, atletico, i capelli neri: credo fosse il Congedo. Egli, ad un tratto, si è tolto il cappotto ed è salito sul davanzale di una delle finestroni. "Che vuoi fare?", gli ho chiesto. Mi ha risposto: "Vado in cerca di una strada per salvarmi". Era buio e non ho potuto seguire i suoi movimenti».*

Il Margarone ha raccontato che, improvvisamente, ha avuto l'impressione che un corpo precipitasse.

La situazione nell'ateneo, sempre occupato dagli studenti, è esplosiva. I cancelli sono sbarrati e rinforzati con grosse spranghe di ferro incrociate e fissate con cavi di acciaio. Alla sommità dell'ingresso sventolano bandiere rosse ed una rossa e blu dei vietcong. In tutti i viali della Città universitaria, nella quale sono chiusi un migliaio di giovani, sono state innalzate alte barricate e ovunque sono stati preparati grossi cumuli di sassi, presi dai viali disselciati, per utilizzarli nel caso di un intervento della polizia. Sono stati anche tesi dei cavi da una facoltà all'altra per impedire i movimenti alle «jeep» della polizia e dei carabinieri.

Gianfranco Franci

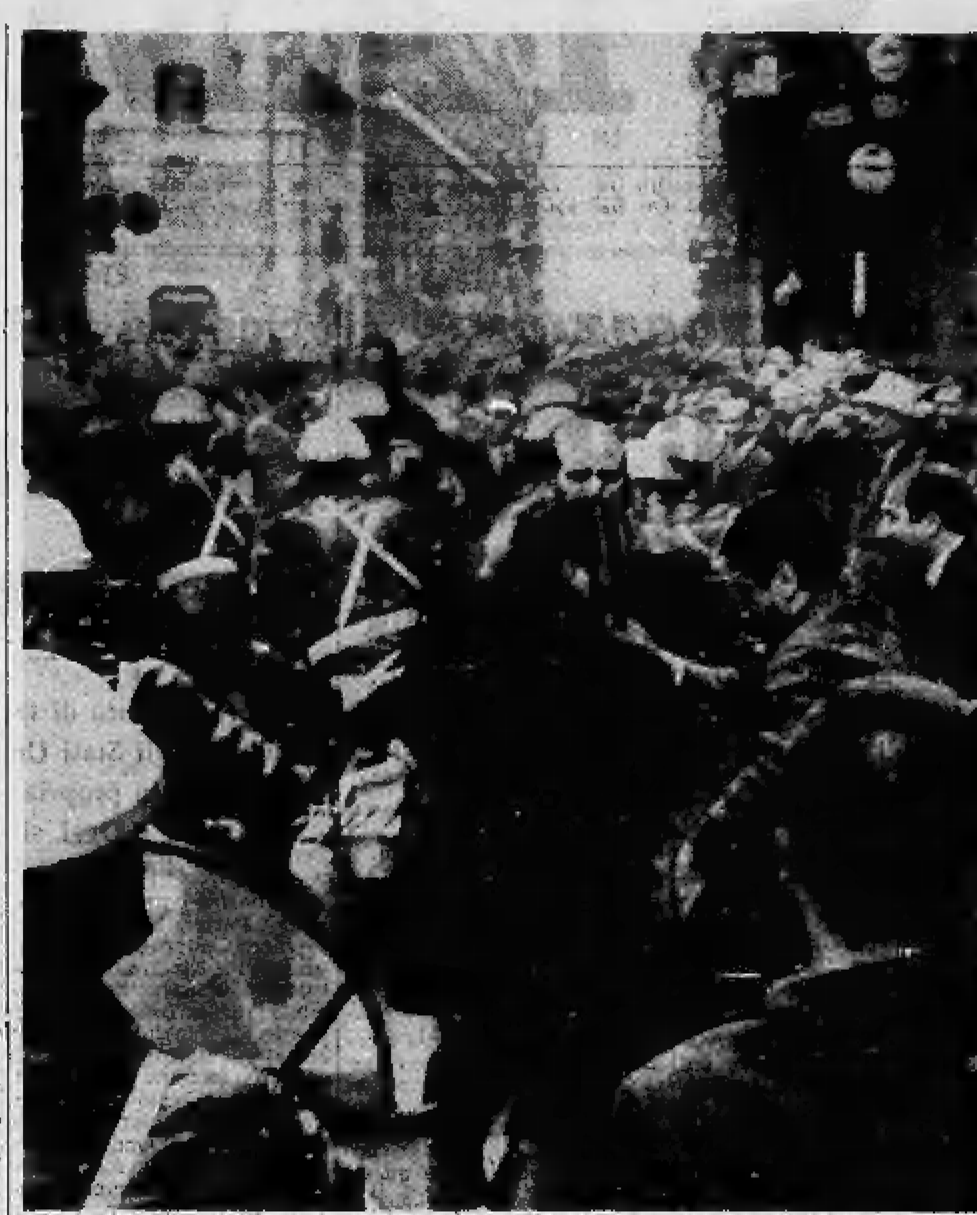
Il giovane di 17 anni gravemente ferito

Roma, 28 febbraio.

Il giovane rimasto gravemente ferito durante le dimostrazioni di ieri sera si chiama Pier Luigi Flamigni, ha 17 anni, è nato e risiede a Forlì dove sino a qualche tempo fa frequentava il liceo.

Il Flamigni è ricoverato nella clinica «Sant'Antonio». Le sue condizioni destano preoccupazione: ha riportato la frattura del cranio. La prognosi è riservata.

Pier Luigi Flamigni, ha reso noto l'ufficio politico della Questura, era venuto ieri a Roma appositamente per prendere parte alle manifestazioni contro Nixon. Egli, nella serata di ieri, è stato accompagnato alla clinica da due giovani rimasti sconosciuti, che — sempre secondo notizie dell'ufficio politico — lo hanno abbandonato all'ingresso della casa di cura e poi sono fuggiti. Il Flamigni è riuscito a fare solo pochi passi nel corridoio della clinica, poi si è accasciato, pronunciando il suo nome e luogo di nascita. (Ag. Italia)



Scontri fra dimostranti e polizia ieri nel centro di Roma (Telefoto «Ansa»)

OCCUPAZIONI E PROTESTE PER I FATTI DI ROMA

Tensione negli altri Atenei

Gli studenti di Bologna, chiusi nel Magistero, dichiarano: «Stringeremo alleanze con contadini ed operai per intensificare la lotta» - A Firenze 150 persone denunciate per aver occupato la facoltà di Lettere - Oggi sciopero di professori ed allievi del Magistero di Palermo: la manifestazione in segno di lutto per la morte dello studente a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 28 febbraio.

(r. c.) La facoltà di Magistero di Bologna è stata occupata a tempo indeterminato dagli studenti, al termine di un dibattito sui fatti di Roma e Milano. In una mozione si afferma tra l'altro che *«l'apparato di repressione statale in collegamento con le squadracce fasciste ha provocato la morte di uno studente ed il ferimento grave di altri scesi in lotta contro il capitalismo nazionale e internazionale».*

Gli studenti hanno deciso di *«radicalizzare la lotta contro il piano Sullo inteso come strumento di repressione capitalista nei confronti delle masse studentesche che negli ultimi anni hanno aperto gli spazi politici per un rilancio della generale lotta di classe»*; di *«creare l'unificazione di questa lotta a livello di ateneo e nazionale allargandola con la creazione di alleanze con altre forze quali gli studenti medi, gli insegnanti medi fuori ruolo e subalterni, gli operai e i contadini».*

Gli occupanti hanno formato «gruppi di studio» per esaminare il piano di riforma e «gruppi di intervento» per l'azione nelle scuole e nelle fabbriche. Inoltre è stata proclamata una giornata di lotta contro il piano Sullo e l'imperialismo.

Firenze, 28 febbraio.

(g. c.) Oltre 150 persone (in maggioranza studenti universitari, ma tra loro vi è anche un professore di liceo, un assistente, qualche operaio e alcuni disoccupati) sono state denunciate dalla questura per occupazione di edificio pubblico e danni gravi. Si tratta di coloro che la notte scorsa hanno rioccupato la facoltà di Lettere e Filosofia che era stata fatta sgomberare ieri sera dalla polizia per ordine della Procura.

Gli studenti denunciati sono in maggioranza di Firenze, ma ve ne sono anche di Pisa e Perugia.

Nel pomeriggio la facoltà di Lettere è stata nuovamente occupata da un gruppo di studenti i quali si sono subito riuniti in assemblea. Più tardi è stata occupata anche la facoltà di Economia e Commercio.

Palermo, 28 febbraio.

(f. d.) Professori e studenti della facoltà di Magistero di Palermo hanno concordemente stabilito di astenersi domani dalle lezioni in segno di lutto per la morte dello studente romano Domenico Congedo, precipitato nel cortile della facoltà di Magistero nel corso delle manifestazioni di ieri.

In un comunicato emesso dal preside della facoltà, prof. Illuminato Peri, si afferma che la decisione vuole anche significare *«invito ad una sollecita soluzione dei problemi della nostra scuola e della nostra Università».*

A Messina, i docenti dell'Ateneo hanno deciso intanto di proclamare uno sciopero a tempo indeterminato per protesta al provvedimento di riforma scolastica.

In quasi tutte le Università

Sciopero di assistenti incaricati e ricercatori

Roma, 28 febbraio.

Da oggi gli assistenti e i professori universitari incaricati, i tecnici laureati e i ricercatori si astengono da ogni attività. Lo sciopero in quasi tutti gli Atenei è stato proclamato dopo un esame della situazione politica generale, e in particolare dei progetti di riassetto dell'Università in corso di elaborazione. Questi progetti sono ritenuti inadeguati. *(Ansa)*

Venti persone ferite

A Milano due arresti per il corteo anti-Nixon

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 28 febbraio.

(g. m.) Calma oggi a Milano dopo i gravi incidenti avvenuti ieri sera in piazza della Repubblica durante la imponente manifestazione organizzata dal pci e dal psiup in segno di protesta per la visita di Nixon in Italia.

Le 70 persone fermate la scorsa notte dopo gli interrogatori di rito in questura oggi sono state rilasciate: due sono state arrestate. Si tratta del fotografo Giancarlo Maiocchi, di vent'anni, e dello studente di Como Claudio Minella, ventunenne, accusati di violenza e resistenza.

Almeno venti persone sono giunte all'ospedale per farsi medicare: i più sono agenti di polizia e carabinieri. Quattro di essi hanno dovuto essere ricoverati. L'appuntato di pubblica sicurezza Antonio Pica, 48 anni, ha riportato un trauma cranico facciale guaribile in 7 giorni; il carabiniere del battaglione Lamarmora Angelo Bricchi, 24 anni, ha avuto un trauma cranico con commozione cerebrale e ferita alla fronte (15 giorni); le guardie del III Celere Nazzareno Farfalla, 20 anni, un trauma cranico e contusione alla spalla destra (10 giorni) e Manlio Settimi, 22 anni, un trauma cranico (7 giorni).

Anche tre dimostranti sono ricoverati al «Fatebenefratelli»: si tratta di Roberto Perosa, di 21 anni, che ha riportato trauma cranico guaribile in 20 giorni; Luciano Gagliardini, 24 anni, ferita lacero-contusa nella zona parietale sinistra (15 giorni) e Anna Albariello, 24 anni, contusioni cranica e alla spalla sinistra (7 giorni). Tutti e tre sono studenti.

La manifestazione, degenerata poi nei sanguinosi disordini aveva avuto inizio alle 18,30, quando i manifestanti si sono dati convegno in piazza del Duomo. Vi avevano aderito circa duemila persone (fra le quali moltissimi studenti, anche delle scuole medie). Fra i tanti faceva spicco anche un pittoresco personaggio dallo sguardo allucinato che, vestendo alcuni paramenti sopra un cappotto grigio, andava impartendo benedizioni.

Duemila operai a Genova manifestano contro Nixon

Non si sono avuti incidenti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 febbraio.

(f. d.) Circa duemila operai dell'«Italcantieri» e della «Chicago Bridge» di Sestri Ponente hanno sospeso il lavoro stamane in segno di solidarietà con le dimostrazioni anti-Nixon avvenute ieri a Roma. I dimostranti sono usciti dagli stabilimenti e hanno fermato il traffico nella zona, bloccando via Soliman, via Menotti e via Merano. I veicoli sono stati deviati sull'autostrada. Il blocco è durato circa due ore. Non si sono avuti incidenti.

Nel tardo pomeriggio circa cinquecento persone (studenti e operai) sono sfilate in corteo nel centro cittadino ed hanno sostato sotto le finestre della sede del msi, in via XX Settembre, per inscenare una manifestazione di protesta. Durante la dimostrazione, sono scoppiati incidenti tra gli stessi manifestanti: elementi filo-cinesi volevano invadere la sede del Movimento, altri, meno estremisti, si sono opposti. Ci sono stati brevi scambi di pugni e calci, poi l'intervento della polizia ha riportato la calma. Mezz'ora dopo, il corteo si è sciolto in piazza De Ferrari.

DALL'OSPEDALE PSICHIATRICO

Infermiere cacciano con forza giovani occupanti a Parma

Ma gli studenti chiedono soccorso ai compagni e tornano nel manicomio

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 28 febbraio.

Situazione sempre più critica all'ospedale psichiatrico di Colorno; oggi alle 14, un gruppo di infermiere ha cacciato gli studenti occupanti, chiudendo il portone e dando luogo ad una controccupazione. L'azione delle donne è stata fulminea, ed agevolata dal fatto che in quel momento erano presenti solo pochi giovani nell'atrio dell'istituto, mentre la maggioranza si era recata a pranzo. E' stato facile per le infermiere — una ventina in tutto — mettere fuori a viva forza gli occupanti, strappare i cartelli ed i manifesti, e chiudere l'ingresso principale serrandosi nell'atrio.

Ma poco dopo gli occupanti, riunitisi in forze, attraverso una porticina che dà su un reparto in costruzione, e, pare, attraversando il reparto degli «agitati», rientravano nell'istituto: in quel momento sono in corso all'ospedale psichiatrico due occupazioni.

Alle 17 gli studenti hanno nuovamente affisso ad una finestra il cartello: «manicomio occupato». Essi sarebbero intenzionati a denunciare una delle infermiere che ha partecipato all'improvvisa azione, sotto l'accusa di aver provocato la morte di una ammalata tempo fa.

A quanto si è appreso gli studenti avrebbero anche intenzione di far riaprire alcuni enti a loro dire poco chiari. Il direttore prof. Tomasi, che è rientrato da pochi giorni dopo una malattia, appare nell'impossibilità di controllare la situazione. In queste condizioni non è escluso un ricorso alla autorità giudiziaria.

Sul posto sono presenti il presidente della amministrazione provinciale dott. Righi, e l'assessore addetto al manicomio Mario Tommasini, che fin da principio si è schierato dalla parte degli occupanti, ed anche oggi si è unito loro nella rioccupazione del manicomio.

a. c.

Scontri ad Alessandria fra gruppi di studenti

Alessandria, 28 febbraio.

(f. m.) Una manifestazione contro l'America e la Nato si è svolta questa sera ad Alessandria, organizzata dal pci e dal psiup.

Si è quindi formato un corteo che è sfilato tranquillo sino a quando non è giunto in corso Roma sotto la sede del msi: qui scambi di insulti si sono avuti tra i dimostranti e giovani missini che si erano affacciati al balcone della loro sede sventolando una bandiera cecoslovacca.

I dimostranti sono tornati verso piazza della Libertà ed a questo punto si sono avuti alcuni scontri con elementi di destra: sembra vi siano due o tre contusi. Le forze dell'ordine sono intervenute per dividere i contendenti.

Per sollecitare i lavori

Occupano la scuola ancora in costruzione

Studenti dell'Istituto alberghiero di Finale - Ascoltano le lezioni all'aperto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 febbraio.

(m. fl.) *Gli allievi dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure sono in agitazione. Stamane hanno occupato il recinto di Finalborgo dove è in via di costruzione (ma non viene mai ultimato) l'edificio destinato alla nuova sede della scuola. Per protesta contro le lungaggini burocratiche che impediscono la realizzazione del nuovo fabbricato scolastico da oggi le lezioni si svolgeranno all'aperto.*

Gli alunni e gli insegnanti (questi appoggiano l'agitazione degli allievi), si sono sistemati alla meglio fra il materiale da costruzione del cantiere e intendono rimanervi fino alle 18, orario di chiusura delle lezioni. Il loro piano è chiaro: la protesta sarà ripetuta finché le autorità non daranno assicurazione che il problema sarà affrontato e risolto entro breve tempo.

Il nuovo edificio scolastico, iniziato circa due anni fa, si trova così in arretrato nei lavori da scoraggiare anche la persona più ottimista su una sollecita conclusione dell'opera.

Lo straniero in Italia

La statua e il busto

Da oggi, ogni sabato in questa parte del giornale comparirà la rubrica «Lo straniero in Italia». *Alcuni noti giornalisti esteri tratteranno in piena libertà temi di interesse comune al nostro ed al loro Paese. Inizia Peter Nichols, corrispondente del* Times *da Roma.*

Gli uomini politici europei veramente saggi, posto che ne esistano (il che è dubbio), dovrebbero adesso distogliere lo sguardo dallo sconcertante naufragio dei rapporti anglo-francesi per valutare seriamente lo stato dei rapporti anglo-italiani.

Certe volte mi domando se ciò sia mai stato fatto dall'una o dall'altra parte. Certo, è più difficile tentare una valutazione obiettiva dei propri amici che non dei propri avversari. Viene la tentazione di concedere il beneficio del dubbio; di non premere troppo sull'altro per timore che poi, al momento cruciale, l'amicizia abbia forse a dimostrarsi non abbastanza salda; ed anche di non fare troppo nell'interesse dell'altro perché, dopo tutto, gli amici sono inclini a comprendere le difficoltà e perdonerebbero senz'altro una leggera mancanza di zelo, dovuta al desiderio di non turbare un'atmosfera tranquilla.

Il richiamo dell'Europa

Un altro sguardo ai rapporti con la Francia può difficilmente risultare di un qualche valore. La pubblicazione da parte britannica della ormai famosa conversazione del 4 febbraio tra il generale De Gaulle e Mr. Christopher Soames, ambasciatore inglese a Parigi, ha confermato quello che tutti, tranne gli irriducibili ottimisti, già sapevano: che i rapporti franco-inglesi sono i peggiori possibili, fino dalle fondamenta. Del resto era da aspettarselo, considerando che da anni la Francia rappresenta l'ostacolo al raggiungimento del principale obiettivo della politica estera britannica, cioè l'ingresso nel Mercato Comune. E con l'Italia?

I nostri due paesi fanno fin troppe cose in comune. Potrebbe sembrare offensivo per l'Italia dire che ambedue i paesi hanno, nelle caratteristiche della loro storia, degli elementi che congiurano contro la vocazione europea: offensivo perché l'Italia, come centro di un impero e, per tanti secoli, sede della cristianità intesa come istituzione, potrebbe aspettarsi di vedersi assegnato il primo posto nel firmamento europeo. Ma questa sarebbe un'assurda manifestazione di eccessivo rispetto per la sensibilità d'un amico: uno dei fattori motivo di confusione che ho già menzionato.

Nell'ambito dell'Europa stessa, gli interessi reciproci sono stretti. Nessuna persona intelligente negherebbe che il riavvicinamento tra la Francia e la Germania dopo la guerra sia stato un avvenimento importante. Ma l'incenso bruciato sugli altari di questo particolare culto non può sostituire una politica costruttiva di ingrandimento e perfezionamento della Comunità europea; e, naturalmente, comporta il rischio che l'Europa diventi soltanto una struttura costruita attorno all'obelisco franco-tedesco e sia dominata da questo. (Un'ipotesi che sarebbe stata preferibile quaranta o cinquant'anni fa). In questo senso anche uno stretto vincolo anglo-italiano varrebbe a controbilanciare una situazione che è stata gravemente sbilanciata da una combinazione dell'autoritarismo francese con una Germania acquiescente e, per il momento, diffidente. All'interno di ciascun paese i vantaggi d'una stretta collaborazione sono evidenti. Per gli inglesi, gli italiani sono il solo popolo dell'Europa continentale con il quale possono mantenere dei rapporti facili ed amichevoli; ed un'Italia amica potrebbe così essere guida e consigliera per gli inglesi nel loro compito di diventare europei genuini, come non sono ancora.

Ma è successo poi veramente qualcosa, è cresciuta nessuna pianta da un suolo così fertile? La risposta non è proprio no, ma quasi.

Una poesia di Browning

Vi è una famosa poesia di Robert Browning che parla di una bellissima donna di Firenze e di un duca altrettanto bello che si videro e si innamorarono perdutamente. Ma né dall'una né dall'altra parte si voleva fare un passo decisivo, per quanto i due pensassero costantemente di fuggire insieme (un piano questo che era sempre troppo complicato, sul momento, per qualche ragione). Questa poesia si intitola *La statua e il busto*: alcuni dei versi sono un'esatta descrizione della condotta delle nostre diplomazie (quella inglese e quella italiana) negli ultimi anni:

«Il mondo e i suoi modi hanno un certo valore: — ed insistere, mentre questi si oppongono, — sarebbe politica troppo semplice: meglio attendere: — non perdiamo amici, non guadagniamo nemici».

E questo è esattamente quello che siamo andati facendo noi, o, meglio, quello che sono andati facendo gli organi dei rispettivi Stati responsabili della condotta delle nostre politiche.

Un'altra strofa:

«Ma un giorno passa e ancora un altro, — sempre con una nuova ragione di attendere un nuovo giorno, — prima che o l'uno o l'altro salti il parapetto».

E così è stato, e si finisce in un busto ed in una statua. Ancora due versi, i più appropriati di tutti:

«Però la mia passione deve attendere una notte, ma non diminuisce, — un inviato dalla Francia arriverà questa notte...».

Interminabili colloqui

L'Europa sta diventando una galleria di statue e busti. Nella mostra i due più attraenti sono la Gran Bretagna e l'Italia, almeno secondo me e, probabilmente, anche secondo voi. E mi rattrista di aver visto la vita scorrere inutilmente via da loro durante questi anni di raffinata diplomazia e di interminabili colloqui. Sta di fatto che la crisi seguita alle rivelazioni londinesi è servita a dimostrare che anni addietro i veri europei avrebbero dovuto affrontare le implicazioni della condotta francese sia nei confronti della Comunità, sia rispetto all'ingresso dell'Inghilterra nel Mec.

Dopo tutto i francesi stanno sostenendo che il generale non ha detto nulla di nuovo a Mr. Soames; in questo caso, che cosa siamo stati tutti a fare in tutto questo tempo, in particolare noi inglesi e italiani? Sembra quasi che la *routine* del «fare politica» e le regole della condotta internazionale perdano il loro valore quando si applicano ad amici.

Le formalità debbono, per la loro stessa natura, provocare la sfiducia. Uno dei motivi che hanno indotto il governo britannico a pubblicare un resoconto dell'incontro con il generale De Gaulle, è stato che vi era il timore che sorgessero dei sospetti tra gli amici dell'Inghilterra in Europa. Questi timori erano giustificati. Prima della pubblicazione di quelle rivelazioni, qui in Italia si manifestava il timore di un possibile accordo tra Inghilterra e Francia. La diplomazia segreta, in altre parole, ha ingenerato sospetti tra gli amici anziché tra gli avversari: alla diplomazia quale si svolge sotto gli occhi di tutti si è fatto ricorso alla fine, allo scopo di dissipare questi timori.

Peter Nichols

Coesistenza tra le culture?

L'Oriente e l'Europa

Molti dei fenomeni più vistosi e sconcertanti, che nel loro insieme costituiscono la «crisi» della civiltà occidentale, possono essere interpretati come l'irruzione in questa civiltà di istituzioni, credenze o modi di vita che sono stati, o sono, propri di civiltà diverse. Contro il carattere *attivistico* della civiltà occidentale, che attribuisce il massimo valore alla ricerca, al lavoro, all'efficienza, al successo, si difende, in certi ambienti intellettuali ed artistici, una concezione contemplativa per la quale la vita è piuttosto spettacolo, godimento, fruizione, espressione di sé nei suoi aspetti più disparati.

Questa concezione è di schietta origine orientale, come di origine orientale sono le nuove correnti religiose e teologiche che si ispirano ad un misticismo panteistico: l'atteggiamento religioso sarebbe il dissolvimento mistico dell'individuo nel Tutto o la sua fusione con la Forza misteriosa che regge il mondo.

Su di un piano più particolare, che però non è meno importante perché riguarda la vita di ogni giorno, la difesa (e la pratica) dell'uso delle droghe come strumento per contemplare il mondo in nuove forme o per raggiungere l'unione mistica col Tutto, è un'altra irruzione, nella nostra civiltà, di antichi costumi orientali. L'attribuzione all'atto sessuale di un carattere sacrale o mistico, che appare nella letteratura e nel cinema d'avanguardia, si può trovare nelle *Upanisad* e in alcune sètte induistiche. Le «torce umane» come testimonianza o sacrificio, delle quali si sono avuti clamorosi esempi ai nostri giorni, sono riti del mondo orientale. L'esaltazione, propria della gioventù del dissenso, di capi o esponenti di regimi orientali, più che avere un significato politico, è il sintomo di una simpatia inconscia per civiltà diverse dalla nostra.

In un manifesto degli Yippies (*Youth International Party*), l'ala militante degli Hippies, pubblicato durante i giorni della Convenzione democratica di Chicago dell'agosto scorso, si chiedeva, fra l'altro, la legalizzazione di tutte le droghe, l'abolizione della moneta e la creazione di «gruppi tribali» nei quali ognuno può vivere in uno stato di completa fiducia ed è libero di scegliere la sua tribù. La nostalgia del mondo «primitivo» è qui evidente: come è evidente nell'altra richiesta di una società in cui «ogni uomo sarebbe un artista» cioè un contemplatore del mondo.

* *

Per *civiltà* o, come meglio si dice, per *cultura*, si intende oggi l'insieme più o meno coordinato dei modi di vivere propri di una società determinata, che sono appresi o trasmessi per tradizione. Spengler riteneva che ogni cultura è un organismo, cioè un sistema perfettamente coerente, nel quale nessun elemento può esistere senza l'altro. Anche una scienza astratta come la matematica è diversa (egli riteneva) da una cultura all'altra. Ma oggi si sa che una cultura non è un sistema in questo senso. Gli elementi che la costituiscono (tecniche, istituzioni, valori, costumi, e via dicendo) sono più o meno coordinati ma non rigidamente o logicamente connessi l'uno con l'altro: tanto è vero che in ogni cultura insorgono continuamente, tra quegli elementi, discrepanze o conflitti.

La dissociabilità (almeno parziale) tra gli elementi di una cultura rende possibile la comunicazione e lo scambio tra culture diverse che altrimenti rimarrebbero ognuna, per tutta la sua durata, chiusa e impenetrabile all'altra. Ma quando la comunicazione e lo scambio raggiungono un certo limite di intensità e investono non solo le tecniche conoscitive e produttive ma anche i costumi e i valori morali e religiosi, le culture tendono a perdere il loro carattere di *territorialità*: cessano di essere il patrimonio di un gruppo umano racchiuso in un determinato ambiente spaziale e si diffondono al di là dei limiti di esso, comparendo così con i loro elementi, isolatamente od a gruppi, nel territorio di altre culture.

Oggi questo limite è stato raggiunto e si può con probabilità ritenere che da esso nascano molti dei problemi che travagliano la vita del genere umano. Per esempio, i popoli dell'Africa e del Sud America cercano di integrarsi nella cultura occidentale e di usufruire dei benefici della civiltà tecnologica; ma in pari tempo vogliono difendere e conservare il loro passato culturale, le loro istituzioni e i loro valori originari, salvaguardare quello che gli africani chiamano *négritude* ed i sudamericani *indigenismo*.

Si tratta di un problema difficile, perché gli elementi di una cultura sono dissociabili solo in parte o solo in una certa misura e il mutamento di alcuni di essi modifica talvolta potentemente anche gli altri. E' certo, ad esempio, che il mutamento delle tecniche di produzione e di lavoro influisce sui costumi, sui modi di vivere e di pensare e sulle stesse credenze morali e religiose degli individui.

Ma il problema non concerne solo le culture primitive o quelle che non hanno raggiunto un grado sufficiente di sviluppo tecnologico, ma anche le altre: perché, in una certa misura, lo scambio è reciproco. Ci si deve attendere che avvenga nel futuro ciò che già sta avvenendo su scala ridotta o episodica; l'insorgenza nella civiltà occidentale di modi di vivere e di pensare che sono propri di civiltà diverse, che hanno radici in tradizioni, lontane o vicine, eterogenee. La coesistenza pacifica tra le culture, come quella tra gli Stati, è possibile solo finché ognuna di esse rimane, almeno relativamente, chiusa nel proprio territorio; ma deve diventare qualcosa di completamente diverso se ogni cultura tende a penetrare e a ramificarsi nell'altra.

La civiltà occidentale si trova oggi di fronte al problema di discernere gli elementi di altre civiltà che può assimilare senza distruggersi e quelli che condurrebbero sicuramente alla sua distruzione. Non si può risolvere questo problema con la forza, con la violenza o con decisioni arbitrarie; ma solo con la comprensione, la tolleranza, la ricerca analitica e il calcolo intelligente degli effetti vicini e lontani.

Alcune cose sono già chiare; non si può per esempio prevedere che «le macchine facciano tutto» e che il genere umano possa comodamente trasformarsi in una massa di contemplatori allucinati. Sappiamo infatti che le macchine non fanno tutto e hanno bisogno dell'uomo per essere inventate, prodotte, messe in opera, perfezionate e guidate. Ma per altri aspetti le cose non sono così chiare: i modi di vita, le tecniche conoscitive e morali rischiano di scontrarsi e di smarrire la loro funzionalità in una confusione, dalla quale nessuna parte dell'umanità trarrebbe vantaggio. Questa confusione è un pericolo incombente che solo l'appello alla ragione può fronteggiare.

Nicola Abbagnano

Non erano di Fontana i «tagli» del quadro

(*s. ro.*) Un falso quadro di Lucio Fontana, il pittore scomparso nel novembre scorso, famoso per i «buchi» e i «tagli» è stato sequestrato ieri mattina dai carabinieri in una galleria torinese di corso Vittorio Emanuele. Il provvedimento della magistratura è stato preso in seguito alla denuncia della vedova, giunta appositamente l'altra sera da Milano. Accompagnata dal suo legale, l'avvocato torinese Giorgio Nuvolone, la signora Fontana non ha avuto dubbi sulla falsità del quadro: si tratta di una tela di 50 centimetri per 60, gialla, con sei «tagli» verticali. Sul retro porta la firma — naturalmente falsa — dell'autore.

QUASI UN VIAGGIO ELETTORALE FRA I COMPLICATI EUROPEI

Così abbiamo visto Nixon ed i giovani amici a Roma

Imperturbabile il Presidente davanti ai fischi: "Dio vi benedica, sono felice di vedervi"



Il presidente Saragat e Nixon durante il ricevimento al Quirinale. A sinistra, il ministro degli Esteri Nenni (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 28 febbraio.

Cominciata a Bruxelles domenica sera, conclusa a Roma oggi a mezzogiorno, la prima fase del viaggio europeo di Nixon merita un voto favorevole. Il Presidente americano ha superato con successo l'esame preliminare, in attesa di quello decisivo che lo aspetta a Parigi al soglio di De Gaulle. E' apparso affabile, alla mano, sufficientemente cordiale nel tratto (come è d'obbligo) ma anche sincero nelle intenzioni: «Mi rendo conto — aveva detto ieri arrivando a Ciampino, parlando a braccio in una improvvisata digressione dal discorso ufficiale — che in questi ultimi vent'anni ci sono state molte lamentele per la mancanza di consultazioni preventive tra i nostri governi. Vi assicuro che il metodo delle notifiche a fatti compiuti è definitivamente tramontato».

In tutti i modi, e non soltanto a Roma, in questa prima fase del suo viaggio ha insistito nel dire di essere venuto in Europa non per insegnare agli europei «ciò che essi sanno meglio di noi, né per invitarli a seguire noi, ma per interrogarli». «Per riuscire a guidare, un Presidente americano deve sapere ascoltare». «I problemi che ci stanno davanti sono troppo difficili perché li possa risolvere una show-boat diplomacy», una diplomazia da operetta, cioè da dilettanti. Ha ripetuto che le specifiche questioni europee (in quale modo l'Inghilterra potrà entrare nel Mec, per esempio, e chi debba essere eletto il nuovo Presidente federale tedesco, se a Berlino od altrove) sono di competenza degli europei: «L'America è pronta ad approvare le vostre scelte più sagge».

Si è limitato, qualche volta, a raccomandare atteggiamenti realistici, al di sopra delle questioni di prestigio, di puntiglio o simboliche. Non ha neppure chiesto a nessuno dei governi visitati di aumentare il rispettivo contributo alla Nato, come faceva abitualmente il suo pesante predecessore Lyndon B. Johnson. Soltanto sembra che abbia domandato a Jean Rey, presidente della Commissione della Cee, se fosse esatta la sua impressione di un certo aumento dello spirito nazionalista in Europa: «La vostra Commissione non se ne preoccupa?». «E' nella natura delle cose — gli avrebbe risposto Jean Rey —. Oggi che un'Europa si è di fatto configurata, è il momento di definire in concreto una politica comune, e quindi le difficoltà sono maggiori di una decina d'anni fa, quando tutto era vago».

L'unità in Occidente è il più bel sogno di Nixon. Con l'Inghilterra il Presidente ha detto che è possibile mantenere una special relationship, uno speciale rapporto appunto perché essa si chiama, di primo nome, come l'America: «United Kingdom», Regno Unito, e «United States», Stati Uniti. Una «United Europe» sarebbe il coronamento delle aspirazioni di Nixon, come era già di Kennedy, e consentirebbe una forma di partnership atlantica: ma Nixon pare più scettico di Kennedy, e nella attesa di un futuro lontano od improbabile ha cominciato a interpellare uno per uno i Paesi europei. E' il metodo più lungo e meno comodo ma il solo buono per il momento.

Un mese di studi

Si era preparato a questo viaggio con molta diligenza. Dal 6 febbraio scorso, quando ne dette il primo annuncio, ha dedicato tutti i giorni una mezza giornata allo studio dei problemi d'Europa concentrandosi nella lettura di sei enormi volumi documentari, compilati sotto la direzione di Henry A. Kissinger, suo consigliere per gli affari della sicurezza nazionale. Vi hanno collaborato ventotto persone fra consiglieri, esperti ed assistenti, giovani la maggior parte, trentott'anni di media, tutti costantemente stimolati ad esprimere nel più franco dei modi la loro personale opinione: «Anche, per meglio dire soprattutto, se in contrasto con la mia. Mi terrorizza — afferma Nixon — l'idea di aver attorno un gruppo di yes men, uomini che dicono sempre di sì».

In Europa è venuto con questa frotta di giovani — il suo portavoce, Ronald L. Ziegler, ha 29 anni — squadra efficiente di pronto impiego che ha stupefatto tutti per il suo dinamismo. Forte di quindici componenti del gruppo ufficiale, di 88 accompagnatori a vario titolo (in prevalenza secret service) e di 200 giornalisti di nove diverse nazionalità, la carovana presidenziale si è trovata subito a suo agio, e in possibilità operative, in ogni capitale visitata. Fra l'altro, a Roma, i trecento hanno avuto al loro sbarco un cartellino promemoria: «The White House telephone number in Rome is 6797851», il numero telefonico della Casa Bianca a Roma è.... eccetera.

Nei programmi di Kissinger, progettista e regista della spedizione, il viaggio di Nixon non doveva avere nulla che fare con quelli degli altri Presidenti americani nel dopoguerra: Truman, a Potsdam nel '45, aveva solo da rendersi conto dello stato del continente dopo sei anni di distruzioni; Eisenhower nelle sue cinque visite venne a farsi applaudire come nostro liberatore e salvatore (prima da Hitler, poi da Stalin); Kennedy fece una fulgente apparizione con Jacqueline; Johnson fu a Bonn per il funerale di Adenauer, e a Roma a chiedere che il Papa perorasse la causa americana nel Vietnam.

«Chi sta baciando?»

Nixon doveva apparire un fatto nuovo, come era già stato detto negli slogans della campagna elettorale. In qualche vario modo c'è riuscito, anche per merito di Kissinger che è un uomo estroso e imprevedibile, astro sorgente sulla Casa Bianca, eminenza grigia del Presidente. Quarantacinquenne, consulente personale di Nixon per la politica estera, sembra già avere soppiantato il molto più tranquillo segretario di Stato William P. Rogers. Per i funzionari e diplomatici di professione rappresenta un'incognita sconcertante. Nei suoi scritti e discorsi è difatti possibile trovare tutto e il contrario di tutto, tanto che sul suo conto corre un gioco di parole non facile a tradurre.

«I wonder who is Kissinger now» (mi domando chi sia Kissinger, ora) si dice infatti, ma la battuta viene scritta diversamente, secondo il titolo di un blues sentimentale: «I wonder who is kissing her now» (mi domando chi è che sta baciandola in questo momento). La pronuncia è uguale, ed il successo di ilarità sicuro. Piace anche a Kissinger, che nella sua esuberanza si diverte a dire di sé, ora che è assurto a tante responsabilità: «I am becoming ze world's greatest dilettante», sto diventando il più grande dilettante del mondo. Lo «ze» in luogo di «the» denota l'accento tedesco di Kissinger, che parla un poco alla maniera di Peter Sellers, e vagamente anche gli assomiglia di persona.

Fungendo Kissinger da manager, il comportamento di Nixon è stato finora ammirevole. Nonostante l'indubbia fatica del viaggio massacrante, il Presidente è apparso sempre disteso, con risolutezza, fiducioso, garbatamente tranquillo, cortesemente allegro. Che un uomo in genere considerato tanto sgradevole di aspetto (se non sorride sembra fosco, e se sorride sembra squaiato nello scoprire dieci grossi denti incapsulati di porcellana) sia riuscito a ispirare simpatia col suo contegno (non ha mai fatto un passo falso o commesso una gaffe, né a Londra né a Berlino né in Quirinale) è un successo innegabile. Anche sotto l'impressione, non gradevole, delle dimostrazioni di piazza a Roma, ha reagito con misura, senza confondere le ragioni della protesta giovanile con una altrimenti fondata ostilità verso l'America.

Un buon incassatore

«Così va il mondo — ha detto —. Il fatto che ci siano dimostrazioni o possibilità di dimostrazioni non ci deve trattenere dal venire a cercare soluzioni ai problemi della pace nel mondo. Non ci dobbiamo arrestare solo perché alcuni non vogliono che veniamo». E' stato peraltro sempre pronto a scorgere tra la folla, in occasione delle sue brevi soste stradali, gruppi o persone che gli fossero favorevoli; ed era lesto alla stretta di mano, al ringraziamento e agli auguri, cattivandosi applausi improvvisati. Potevano seguire anche dei fischi, come di fronte ad una creduta provocazione, ma Nixon, eccellente incassatore, sorrideva comunque, continuando a ripetere: «Che Dio vi benedica, God bless you, sono felice di vedervi, che piacere mi fa».

E' stato come in un giro elettorale, dove si cerca di seminare simpatia per raccogliere voti. Il problema del raccolto questa volta si pone in maniera diversa, ma è stato analogo l'impegno di influire sulla pubblica opinione. Forse, a vantaggio di Nixon che partiva sfavorito per motivi personali quanto politici (sotto il peso delle contestazioni anti-americane per il Vietnam e la questione razziale, gli assassinii dei Kennedy e di Martin Luther King, l'oltranzismo atlantico e lontani ricordi di maccartismo) deve avere giocato prevalentemente un senso di rapporti e paragoni.

Nonostante tutto, l'immagine dell'America rappresenta una speranza, una delle poche consentite al confronto con altre prospettive immediate in Europa, questa famiglia divisa tra De Gaulle e gli inglesi, l'Ueo e la Cee, le due Germanie, Mosca e Praga. Col suo discorrere di unità, Nixon è apparso quindi un conciliatore, personaggio gradito ed inconsueto in tempi in cui nemmeno più di buona volontà sono fornite prove agli europei. Anche a riguardo dei sovietici, ha usato un'espressione esemplare definendoli «coloro che erano nostri avversari». Stava parlando al Bundestag di Bonn, davanti a tedeschi, anch'essi stati terribili avversari dell'America, e nella formula c'era un richiamo, più che alle memorie del passato, alla fiducia nell'avvenire.

Vittorio Gorresio

GLI STUDENTI VOLEVANO TRASFERIRLO NELL'UNIVERSITÀ OCCUPATA

Contestato e sospeso il Festival dei Popoli

A Firenze il provvedimento viene definito temporaneo - Due documentari (uno cecoslovacco e l'altro italiano) sull'occupazione di Praga - Pace e guerra tra i ribelli della Guinea portoghese - I bambini di Israele

(*Dal nostro inviato speciale*)

Firenze, 28 febbraio.

Dopo l'episodio di iersera — un gruppo di studenti è entrato nel cinema Ariston, facendo sospendere la proiezione e chiedendo, «per solidarietà», il trasferimento della rassegna nelle facoltà universitarie occupate — il comitato organizzativo del Festival dei popoli ha deciso oggi la «temporanea sospensione» del festival stesso, spiegandone i motivi in un diffuso comunicato in cui tra l'altro si parla dell'impossibilità, da parte sua, di garantire a tutto il pubblico la prosecuzione della rassegna in condizioni di normalità.

La decisione ha suscitato e suscita molte polemiche, non essendo tutti d'accordo sull'opportunità di applicare il principio, del resto verissimo, che «la prudenza non è mai troppa».

Tuttavia la proiezione di stamane, destinata alla stampa, si è svolta regolarmente, e, volendone parlare a mo' di congedo, al suo centro si è portata una piccola e insieme grandissima protagonista della crisi politica del mondo, la Cecoslovacchia, cui sono entrambi dedicati i documentari *Primavera di Praga* e *Praga '68*, quest'ultimo presentato dall'Italia.

Il primo, realizzato dall'Istituto governativo cecoslovacco per il cinema, fa da prefazione al secondo: è un ordinato compendio dei principali avvenimenti del «nuovo corso», dalla destituzione di Novotny all'elezione di Svoboda, e il suo titolo simboleggia bene i fermenti di rinnovamento che animarono, nell'inverno-primavera, l'intero popolo cecoslovacco contro la posizione totalitaria del comunismo sovietico. Intorno alla figura dominante di Dubcek, si assiste al lento e travagliato definirsi di nuove prospettive politiche, atte a soddisfare, pur nella serbata fedeltà al socialismo, le aspirazioni democratiche d'un popolo tra i civilissimi d'Europa; aspirazioni brutalmente soffocate dai tragici avvenimenti dell'agosto, che appunto costituiscono la materia del secondo e ben più mosso documentario.

Praga '68 comincia dall'occupazione del suolo cecoslovacco da parte dei 5 Paesi del Patto di Varsavia: un fatto (qui ha ragione il «commento» nel resto un po' enfatico) che sembra riportare la storia ai giorni di Caino e Abele. Al tanto che già ci fece vedere la televisione, questo documentario aggiunge preziosi inediti e legamenti essenziali, talché il dramma di quell'occupazione che dall'alto dei carri armati si dava per «amichevole», si scandisce intero: dallo stupore iniziale al dialogo (sempre più teso) tra la folla e carristi, dai fatti di violenza e di sangue alla venerazione per le vittime innocenti, dalla disciplinata «resistenza» del popolo invaso ma non umiliato, agli scioperi, agli arresti dei dirigenti, al vuoto politico che successe all'azione violenta e al tempo stesso incerta.

Si è poi visto *Madina-Boe* di José Massip, un film-reportage su un episodio della guerra di liberazione del popolo della Guinea detta portoghese. Qui si è avuto il conforto (inaspettato) di immagini di riposo: intendiamo ritratti e scorci concernenti la vita intima dei guerriglieri, con bucatini, cacce, partite di calcio, ginnastica e riti propiziatori prima del combattimento, e altro ancora; il tutto fotografato assai bene. Piaghe e sangue a josa vengono in ultimo, quando il documentario entra nel suo tema e rappresenta la lotta d'un'eroica minoranza di indigeni, aiutati da comprensivi portoghesi, contro le pretese del colonialismo.

Infine un tono di alta civiltà spira dall'israeliano *Per non essere più rimpianti* di Harold Mayer, mostrante per raffinate immagini (d'una raffinatezza naturale, congenita a un cinema maturo) la volitiva compattezza del popolo d'Israele nella perdurante tensione bellica. Il film è stranamente sereno e folto di bambini che sorridono pur dovendo imparare a scuola, insieme coll'abbaco e il resto, come si faccia ad evitare o a disinnescare ordigni esplosivi; e speriamo dal profondo del cuore che abbiano a dimenticare presto tale materia e a sorridere con ragione.

Leo Pestelli

In seguito ai fatti avvenuti a Roma

La nuova Università occupata da studenti

La decisione ieri sera, dopo un'affollata assemblea - Un migliaio di giovani chiedono le dimissioni dei ministri Sullo e Restivo - A notte una trentina di neofascisti tentano di entrare nel palazzo, sono respinti

Gli scontri tra studenti e polizia avvenuti a Roma giovedì e ieri hanno avuto ripercussioni anche nella nostra Università: alcune centinaia di giovani hanno occupato ieri sera la nuova sede delle facoltà umanistiche (Lettere, Legge, Magistero) in via S. Ottavio. Alle 21,30 i presidi delle tre facoltà professori Gullini, Grosso, Quazza si sono riuniti con il rettore prof. Allara per esaminare la situazione.

Ecco la cronaca della giornata. Ieri pomeriggio appena venuti a conoscenza dei nuovi disordini di Roma i giovani indicono un'assemblea per dimostrare «di saper dare una risposta alla repressione». Alle 17 cominciano ad affluire i primi universitari, arrivano anche parecchi ragazzi delle medie. Si radunano in un'aula magna; mezz'ora dopo sono un migliaio e ha inizio l'assemblea. Tutti d'accordo: «*Bisogna dare subito una dimostrazione di solidarietà. Fatevi avanti con le proposte*».

Le tendenze sono due: occupazione ad oltranza oppure occupazione per 24 ore. Si discute a lungo. Parecchi giovani sono incerti perché devono dare gli esami. Ma nella confusione si alza una voce: «*Sono motivi contingenti; occorre che ognuno di noi si prenda le proprie responsabilità*». Finalmente si decide: «*Occupazione ad oltranza in modo da paralizzare il funzionamento dell'Università*». Scopo: «*Dimostrare che il Movimento studentesco torinese è unito e persegue una politica comune a quella del Movimento studentesco italiano: opposizione alla riforma Sullo ed opposizione all'imperialismo*».

Gli studenti chiedono le dimissioni dei ministri dell'Istruzione, Sullo, e dell'Interno, Restivo; l'allontanamento della polizia dalle Università. Durante l'occupazione due commissioni esamineranno i problemi della riforma e della società. Da parte loro gli allievi delle medie propongono un corteo per oggi, con partenza alle 15,30 da piazza Castello, in segno di protesta contro la presenza del presidente americano in Europa e la sua tappa in Italia. Decidono di distribuire volantini stamane di fronte a tutte le scuole e di tenere assemblee «per sensibilizzare la base». Gli universitari sono perplessi; si riservano di rispondere entro stamane.

Alle 20 appaiono alle finestre del primo piano due bandiere rosse. Arrivano anche studenti medi con aste di legno, rotoli di cartone e vernice; preparano i cartelli per la manifestazione di oggi.

Le porte non sono sbarrate. Ne approfittano, verso l'1 trenta neofascisti che fanno irruzione nel palazzo con l'intenzione di scacciare gli occupanti. Nel corridoio vengono respinti con bastoni e lanci di bottigliette vuote. Accorrono 5 camionette della polizia, due dei carabinieri. I neofascisti si allontanano.

— Prosegue nei *Collegi Universitari* la serrata delle mense decisa dall'amministrazione dopo il rifiuto di revocare l'occupazione. I giovani preparano i pasti nelle cucine di via Principe Amedeo e di corso Lione 24. I collegiali di via Galliari raccolgono firme per chiedere la riapertura delle mense. Finora hanno aderito un centinaio su 160 interni. Sempre in via Galliari i muri delle stanze e dei corridoi sono stati ricoperti di scritte di protesta. Anche l'auto del direttore del collegio e dell'economo sono state imbrattate. I due hanno sporto denuncia al commissariato Nizza.

— Assemblea a *Matematica*. Gli studenti hanno deciso di prendere contatto con i professori per formare una commissione paritetica che studi i problemi della facoltà. Continua l'occupazione a *Chimica* e all'*Accademia Albertina*.

A *Geologia*, occupata da dieci giorni, gli studenti si [illegible] in commissioni per esaminare gli aspetti legati alla «*funzione sociale del geologo*». Lamentano di essere una categoria di candidati alla disoccupazione «*perché in Italia la difesa del suolo è in pratica inesistente*». Circa l'occupazione dicono: «*Resteremo qui fino a quando non avremo una risposta chiara dai professori*». In particolare rivendicano: applicazione integrale dello statuto, abolizione delle firme di presenza, appelli mensili.

— Al liceo scientifico *Segrè* è tornata la calma. Gli studenti Franco Caveglia-Beatris e Roberto Lovera, aggrediti da un gruppo di neofascisti all'uscita dalla scuola, dovranno restare altri cinque giorni in ospedale.

* *

Organizzato dal Movimento giovanile cittadino della dc, si è svolto ieri pomeriggio all'Hotel Palace Turin un incontro sui problemi relativi alla riforma della scuola media superiore. Ha tenuto la relazione introduttiva il prof. [illegible], del Consiglio direttivo dell'Uciim e segretario generale dello Snals (Sindacato nazionale autonomo medi), sul tema: «*Proposte e indicazioni per una riforma della scuola media*».

Il delegato giovanile cittadino Gabotto ha sostenuto «*la necessità di un impegno serio della classe politica per risolvere il problema*». Al dibattito hanno partecipato Pallavidino e Cerchio.

temperatura di ieri	
massima	+7,5
minima	+3,6

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temp. media +5,5; press. 743; umid. 85%. Cielo coperto. **Previsioni:** coperto con pioggerelle; visibilità discreta; venti deboli; temperatura in leggero aumento. **Temperatura a Caselle:** massima +7,6; minima +2; media +4.

La Provincia condanna il teppismo neofascista

In Consiglio comunale - Discusso l'orario continuato

Al Consiglio provinciale il presidente avv. Oberto, a nome dell'assemblea, ha deprecato la gazzarra fatta dai fascisti ieri in Consiglio comunale: «*Mi sono reso interprete — ha detto — del nostro sdegno con il sindaco avv. Guglielminetti e gli ho manifestato la nostra solidarietà. Il frutto più grande della Resistenza è la libertà per tutti. Non si può tollerare che elementi estranei minaccino l'autonomia e la libera attività di una pubblica assemblea rappresentativa*».

Il consigliere del msi ha voluto esprimere il suo dissenso. Ma assessori e consiglieri hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. E' rimasto al suo posto soltanto il presidente. L'oratore ha parlato nella sala vuota.

— Dopo il Consiglio si è riunita la Giunta per discutere sull'applicazione dell'orario unico richiesto dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. L'assessore al personale Borgogno ha riferito la proposta fatta dalle organizzazioni dei lavoratori: 8-14,30 con il ritorno due pomeriggi dalle 16 alle 19. Vacanza al sabato per la «*settimana corta*». La Giunta ha dato mandato all'assessore di trattare su questa base. Il personale verrà consultato ancora con un referendum proposto dall'Amministrazione.

Cinque colpi di pistola ieri sera tra la folla dei passanti in via Cibrario

Il direttore della «Radiomarelli» uccide un giovane barbiere amante della moglie

Lui, 46 anni, la moglie 33, l'amante 25 - L'altro giorno il marito scopre la relazione - La donna rivela: «Lo amo alla follia» L'uomo si apposta davanti al negozio del parrucchiere e scarica l'arma sul rivale appena lo vede uscire - Quattro proiettili al petto - Uno ha forato il portafogli con un taccuino in cui l'innamorata scrive: «Mario, non lasciarmi mai, ne morirei» L'omicida è arrestato poco più tardi sul luogo del crimine, confuso tra la gente - In casa è rimasta una bimba di cinque anni

Un garzone parrucchiere di 25 anni è stato ucciso ieri sera con quattro colpi di pistola nel petto. E' accaduto alle 20, mentre il giovane usciva dal negozio dove lavora, in via Cibrario. La strada era affollata: nessuno, in un primo momento ha capito che si trattava di un delitto. Scaricata l'arma, l'assassino è rimasto sul posto confondendosi fra la gente; è stato arrestato un'ora dopo dalla polizia.

La vittima si chiamava Mario Fara, abitava in via Lessona 33 con i genitori, Giovanni di 74 anni e Giuditta di 62; ha due fratelli sposati: Antonio, 33 anni, infermiere al San Giovanni e Milena, di 35 anni. La madre è malata di cuore; anche il padre da qualche mese non sta bene e deve trascorrere le giornate a letto.

Per aiutare la famiglia, due anni fa Mario ha interrotto gli studi ed è stato assunto dal barbiere Pino Mulone di via Cibrario 42. Clienti e proprietario lo descrivono come un giovane gentile, riservato, buon lavoratore. Aveva una ragazza, Rosalba, che gli telefonava a casa. La domenica andava a ballare con lei; le altre sere restava con i genitori. Una vita serena, senza emozioni.

Così l'apparenza. In realtà da quattro mesi il giovane aveva iniziato una relazione con una donna sposata che abita sopra il negozio, Claudia Gianetti, 33 anni; il marito, rag. Guido, 46 anni, è direttore della filiale Radiomarelli di Torino. Questa è la causa della tragedia; il Gianetti è l'assassino. Quando la moglie gli ha confessato il tradimento ha deciso di vendicarsi. Ieri si è appostato davanti al negozio con la pistola in tasca, una Beretta calibro 7,65. Alle 20 il Fara, terminato il lavoro, esce in via Cibrario e si dirige verso la sua auto parcheggiata davanti alla vetrina di un antiquario. Pochi passi e si trova davanti il Gianetti. L'uomo gli punta la pistola al cuore e lascia partire cinque colpi. Il giovane cade con un grido.

I passanti si voltano alle esplosioni: vedono il Fara accasciarsi a terra comprimendosi il petto con le mani. La proprietaria di una drogheria di fronte, Maria Tricerri, 36 anni, dice di avere creduto ad uno scherzo, si affaccia in strada e guarda incuriosita. Così fanno due studentesse — Carla Scotellaro, 21 anni, via Orta 12 e Regina Levizzi, 19 anni —: «*Abbiamo visto l'assassino mettersi la pistola in tasca e passarci davanti con aria indifferente. Ci siamo fermate a osservare il giovane pensando che si rialzasse da un momento all'altro*».

I colpi attirano l'attenzione anche del barbiere che era rimasto in negozio con l'ultimo cliente, l'impiegato Gian Carlo Boletti, 32 anni di Leumann. Escono e si trovano davanti il corpo del Fara, ha la giacca piena di sangue, gli occhi stravolti. Il Boletti comincia a gridare mentre il barbiere si china a soccorrere il garzone. Accorre altra gente. In breve si raduna un centinaio di persone, il traffico è bloccato. Urla, una donna sviene. Fra i passanti c'è un medico che presta i primi soccorsi al ferito e gli pratica un'iniezione cardiotonica. Tutto inutile, il giovane muore quasi subito. Pochi minuti dopo arrivano la polizia e i carabinieri: il dott. Montesano capo della Mobile, il dott. Cuccorese, il dott. Feraini; il col. Delluca, il maggiore Denaro e il tenente Formato; il sostituto procuratore della Repubblica dott. [illegible]. Il cadavere del Fara viene caricato su un'ambulanza e portato all'istituto di Medicina legale: ha quattro pallottole nel petto, la quinta in un braccio.

Uno dei colpi ha attraversato il portafogli. Dentro c'è un taccuino con un garofano secco e alcune frasi d'amore: «*Tu per me sei tutto, non deludermi, Mario, ti amo sopra ogni cosa, se tu mi lasciassi ne morirei*». Comincia l'inchiesta. Qualcuno ha creduto di riconoscere lo sparatore. La polizia sale nell'alloggio, suona a lungo, inutilmente. Poi un vicino indica agli agenti il Gianetti: è davanti al portone che guarda con aria indifferente la scena. Il dott. Montesano gli si avvicina. L'uomo china la testa: «Sì, l'ho ucciso io, era l'amante di mia moglie».



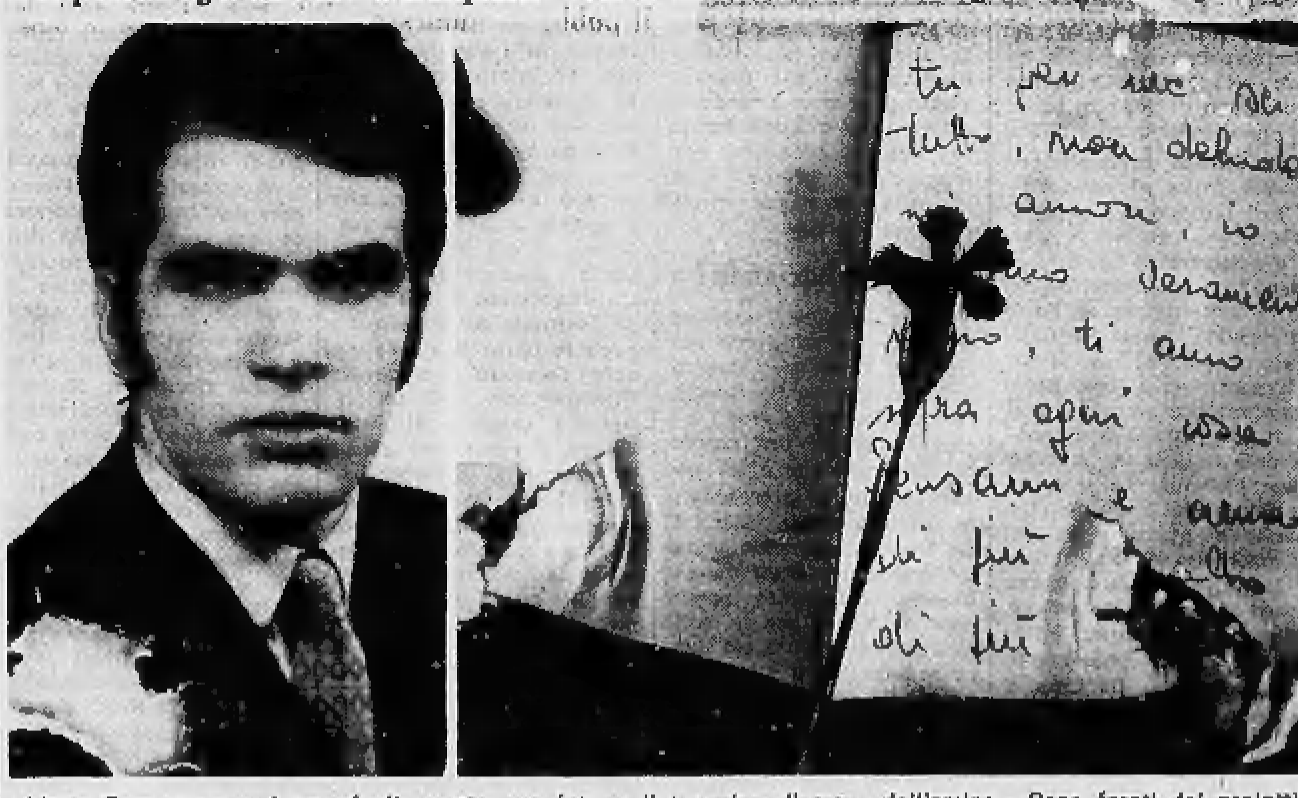


Nell'ufficio del capo della Squadra Mobile i coniugi protagonisti della tragica vicenda: l'assassino rag. Guido Gianetti e la moglie Claudia

Un'ora dopo il delitto nell'ufficio del capo della Mobile

L'assassino confessa

«Non ne potevo più, l'avevo già perdonata una volta. Mi ha confessato che lo amava e ho deciso di vendicarmi. E' come un incubo, mi tradiva col garzone del barbiere» - Ha sorpreso il giovane sul marciapiedi: «Stava andando da mia moglie e gli ho sparato»



Mario Fara aveva nel portafogli questa sua foto e il taccuino d'amore dell'amica - Sono forati dai proiettili

Guido Gianetti, l'assassino di via Cibrario viene fermato un'ora dopo il delitto, sotto casa: i vicini l'avevano visto e indicato alla polizia. Viene portato nell'ufficio del dott. Montesano, capo della Mobile. E' alto, vestito distintamente, i capelli biondi, quasi bianchi, il volto rosso per l'eccitazione. Non piange, sembra calmo.

Il dott. Montesano lo fa sedere. «Perché ha ucciso quel ragazzo?». «*Non ne potevo più*» incomincia il Gianetti. Parla basso, sembra freddo. Continua: «*Mi tradiva nel mio letto*». Racconta le precedenti disavventure del proprio sciagurato matrimonio: «*Claudia era fuggita il 28 settembre '67 con un altro giovane che aveva conosciuto a Rapallo. Io la avevo denunciata per abbandono del tetto coniugale. Il 2 ottobre era tornata, piangente, pentita. Mi aveva chiesto perdono e le avevo creduto, ci eravamo riconciliati. Poi, quattro mesi fa, sono venuto a conoscenza di questa nuova tresca. Un colpo tremendo per me*». Il Gianetti abbassa il capo, se lo stringe fra le mani, scoppia in pianto.

«*Dottore* — dice fra i singhiozzi — *pensi, mi tradiva con il garzone del barbiere*».

Una pausa, poi riprende: «*Mi ero deciso a separarmi, ma non l'ho fatto per la mia bambina, Roberta, che ha 5 anni. L'altro giorno Claudia mi ha confessato che amava quest'uomo. Io avevo in casa una vecchia rivoltella e me la sono messa in tasca deciso a vendicarmi. Stasera stavo rincasando quando ho visto lui uscire dal negozio, infilarsi nel portone. Ho pensato che sarebbe salito a casa mia. Allora non ho più saputo controllarmi e sono andato avanti con la rivoltella in pugno e ho sparato. L'ho visto cadere, poi ho proseguito, sono andato su, nell'alloggio. Appena dentro ho chiamato mia moglie e le ho detto: "L'ho ucciso". L'ho vista mettersi a piangere, poi sono tornato giù. Non sapevo dove volevo andare*».

Anche la moglie, più tardi, viene portata in questura. E' agitata, piangente. Racconta anche lei la storia del suo ultimo amore. «*Ci conoscevamo da quattro mesi. Tre sere fa mio marito mi aveva sorpresa mentre gli telefonavo e gli avevo confessato. Mi aveva trattata male. Da quella volta, anziché rientrare alle 21 come era solito fare prima, rincasava alle 19,30 o alle 20 e spesso prima di salire si aggirava a lungo avanti e indietro davanti al negozio. Da tre giorni Mario non veniva più in casa, temeva di essere scoperto, anch'io avevo paura*».

Chiede una sigaretta puntando la pistola

L'arma era di plastica Arrestato per ubriachezza

Un operaio di 30 anni, Antonio Mazza, via Oropa 57, si è recato ieri nella casa dove ha abitato fino a qualche mese fa per ritirare la posta. Nell'androne è stato affrontato da uno sconosciuto che gli ha puntato al petto una pistola intimando: «O mi dai una sigaretta o ti uccido». Il Mazza è scappato gridando; sono accorse altre persone che hanno disarmato l'aggressore e l'hanno consegnato agli agenti del commissariato Vanchiglia.

E' Mario Valvassori, 47 anni, via Vanchiglia 4. La pistola era un giocattolo di plastica acquistato in un magazzino. Interrogato il Valvassori ha detto di aver passato il pomeriggio in diverse osterie e di essere rimasto senza soldi: «Avevo una gran voglia di fumare e ho pensato di fare uno scherzo». E' stato arrestato per ubriachezza.

Specchio dei tempi

Pare che a Mestre i malati siano tutti uguali - «Stanno a guardare come le stelle di Cronin?» - Preghiere con l'ombrello (càpita nella città dei morti) - Giornalisti, quattro in geografia

Un lettore ci scrive da Mestre:

«Ho letto nella interessante rubrica *Specchio dei tempi* la lettera del lettore che mi sottotitola [illegible]: "Ammalati respinti dagli ospedali: Mestre saprà rispondere". Alla richiesta del prof. Pier Luigi Lana che chiede informazioni sull'accettazione dei malati nell'Ospedale da me diretto, rispondo.

«L'Ospedale "Umberto I" di Mestre, pur in una carenza di posti letto, si sforza al massimo per accogliere i pazienti bisognosi di cure. Nei casi di assoluta impossibilità di ricovero i miei collaboratori hanno disposizioni di ricercare posti letto presso ospedali vicini ed una volta reperiti avviare, con le nostre autolettighe ed adeguata assistenza, i pazienti. L'ammalato grave trova possibilità d'accettazione mediante sacrifici non lievi che logicamente incidono sulle strutture dell'Ospedale.

«Nel caso specifico la cessione dello studio da parte del primario prof. Zanotto, come è avvenuto, anche da parte di altri primari, è un fatto ricorrente. Pertanto lo studio del primario ha accolto oltre a personaggi di notevole risonanza anche persone umili delle quali potrei far un lungo elenco.

«Caro *Specchio dei tempi*, vorrei fare io una domanda. Desidererei sapere se i giornali italiani e la televisione si sarebbero interessati del [illegible] del fatto, qualora il prof. Zanotto avesse ceduto, come gli è fatto parecchie volte, il suo studio invece che al gr. uff. Cesco Baseggio ad un semplice mutuato. Con i più rispettosi saluti».

Prof. dr. Marcello Forte
Direttore sanitario
Ospedale Civile Umberto I

Un lettore ci scrive da Castiglione Torinese:

«Caro *Specchio dei tempi*, "Otto mesi a un decoratore per aggressione a un vigile" leggo su *La Stampa* di oggi, ma contemporaneamente leggo — sia pure prudentemente addolcite nelle cronache del giornale — le "impunite" quanto "continuate" e "organizzate" violenze dei teppisti estremisti di destra e sinistra che insultano e percuotono carabinieri e polizia, impediscono con la forza l'attività di studio di chi non è d'accordo con loro, incozzano e sfasciano le scuole, tanto faticosamente realizzate con i denari dei cittadini che lavorano.

«L'uomo della strada, degli uffici, delle fabbriche; quello che lavora e mantiene l'Italia; quello che crede nei valori morali della famiglia e della società, si chiede: è giustizia questa alla quale stiamo assistendo? o forse meglio, dove va la giustizia in Italia? E ancora: che cosa pensano di fare i [illegible] competenti? O fanno come le stelle del famoso romanzo di Cronin: stanno a guardare?».

Guido Ciabatti

Una lettrice ci scrive:

«Sono una giovane signora madre di due bambine. Da anni, cioè da quando è morta mia suocera, tutte le domeniche andiamo al cimitero. Ti dirò, caro *Specchio dei tempi*, che abbiamo fatto sacrifici per poter comprare un loculo, per poterla tenere all'asciutto, ma quando c'è stata quella terribile abbondante i tubi di scarico dell'acqua si sono rotti e bloccati, e quando una domenica siamo andati al cimitero sembrava in quel sotterraneo il Polo Nord. L'acqua filtrava e gelava vicino alle tombe.

«Domenica siamo andati di nuovo e si sperava che avrebbero iniziato i lavori di riparazione, ma nemmeno l'ombra; fuori pioveva, ma nei sotterranei era peggio perché dai loculi usciva l'acqua sporca che bagnando le casse diventava di color marrone. E' igienico avere contatto con quell'acqua sporca? Sul pavimento ce n'era tre centimetri e per dire una preghiera siamo stati costretti ad aprire l'ombrello.

«Io scrivo a nome di tutti i parenti che hanno i loro cari in quei loculi, e forse non hanno pensato a te, caro *Specchio dei tempi*. Che almeno si sappia come è ridotto il cimitero: lo trascurano perché è roba morta? Gruppo campo B, scomparto 7».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Arona:

«Caro *Specchio dei tempi*, anche questa volta, in occasione dello sciopero delle Ferrovie nel Compartimento di Milano, *La Stampa* ha pubblicato i servizi d'emergenza e sostitutivi per tutte le linee piemontesi collegate con la Lombardia, escluso tuttavia la pur importantissima Domodossola-Milano. Poiché il fatto si ripete sempre in queste occasioni, vorrei far rilevare che anche Domodossola, Stresa, Arona ecc. sono, fino a prova contraria, in Piemonte. Spero quindi di vedere ovviata, in futuro, questa grave lacuna e invio distinti saluti».

Segue la firma

Ex partito popolare — Stasera alle 19, nel salone del santuario della Consolata, il gruppo «Vecchia guardia» commemorerà Vittorio Prunas Tola, recentemente scomparso, e ricorderà i cattolici del partito popolare.

Sentenza del Pretore per i portinai Hanno diritto al riposo settimanale

Il giudizio si fonda sull'articolo 36 della Costituzione - Se lavorano alla domenica devono ottenere un giorno di libertà compensativo nella settimana

I portinai hanno diritto ad un giorno di riposo alla settimana. Lo ha stabilito una sentenza del pretore del lavoro dott. Converso, in una causa promossa da Virginia Polimeni contro il condominio di via Sospello 123 di cui era custode fino a qualche tempo fa. Come è noto, in base ai contratti collettivi in vigore nella nostra provincia, ai portinai viene accordata una maggiorazione sullo stipendio per le domeniche e le festività infrasettimanali.

Ora il giudice, accogliendo la tesi del legale della Polimeni, avv. Fontana, ha ritenuto che in base alla Costituzione i custodi degli stabili hanno diritto come tutti gli altri lavoratori ad un giorno di riposo settimanale. L'ultimo comma dell'art. 36 della Costituzione dice testualmente: «*Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale ed a ferie annuali retribuite e non può rinunciarvi*». Ne consegue che se il giorno di riposo non è goduto, al datore di lavoro deriva l'obbligo di compensarlo con la retribuzione integrale, secondo l'art. 2108 del Codice civile. Quindi ai portinai devono essere riconosciute le giornate di riposo non godute per ogni anno di servizio.

La sentenza del pretore dottor Converso avrà pieno effetto soltanto quando si saranno pronunciati tutti gli altri gradi della magistratura. Ma è evidente che il principio del riposo settimanale sarà senz'altro esteso a tutti i portinai, come è già stato acquisito dalla legislazione sociale per gli altri lavoratori: un principio che dal suo inserimento nella Costituzione riceve soltanto la sicurezza di essere posto sotto la più rigorosa salvaguardia.

Un bimbo di 4 mesi soffocato dal latte

Morto mentre i genitori lo portano in ospedale

Un bimbo di quattro mesi è morto soffocato da un rigurgito di latte. E' accaduto in un piccolo alloggio di piazza don Albera 15. Qui abita il manovale Giorgio Granatelli con la moglie Luciana e quattro figli, gli ultimi due gemelli. Ieri a mezzogiorno la madre ha preparato i biberon e ha dato da mangiare ai piccoli, poi li ha messi a dormire nella culla.

Poco dopo dalla cucina ha sentito uno dei gemelli piangere. E' corsa col marito e ha visto il secondo, Claudio, con il viso cianotico, che rantolava. Ha cercato di rianimarlo battendogli sulla schiena, ma il bambino non si è ripreso. Allora lo ha avvolto in una coperta ed è andata con un taxi all'ospedale Maria Vittoria. Nulla da fare: Claudio è morto prima di giungere al pronto soccorso.

— Alle Molinette è stata ricoverata ieri con prognosi riservata l'operaia Elena D'Amelio, 50 anni, via Caluso 30. Si è tagliata con una scheggia d'acciaio in fabbrica; poche ore dopo è stata colta da febbre violenta e dolori. I medici temono che si tratti di tetano.

Una sposa di 17 anni si avvelena perché il marito è sotto le armi

Abita con la suocera - Angosciata da una difficile vicenda familiare - Ha inghiottito 100 pastiglie, poi si è tagliata i polsi: salva - Altro episodio: rimasto disoccupato si annega in Po a San Mauro

Disperata perché il marito è militare una sposa di 17 anni ha tentato per la seconda volta di uccidersi. Si chiama Antonella D'Angelo, abita con la suocera e due cognati in via Della Rocca 45. Nel luglio dello scorso anno si era sposata con il piastrellista Antonio Ricchiuti, 21 anni. Un matrimonio d'amore, offuscato da una penosa situazione familiare: qualche mese prima delle nozze, il padre di lui si era separato dalla moglie e dai tre figli per andare a vivere con la madre della D'Angelo, a sua volta divisa dal marito. «Sono io che li avevo fatti conoscere e di quanto è successo la colpa è mia» ripeteva con amarezza la giovane.

Tre mesi dopo il matrimonio il Ricchiuti è stato chiamato alle armi: geniere a Udine. La moglie ha continuato a vivere in casa della suocera, Angela Bellanova, 40 anni e dei cognati, Anna, 15 anni e Giovanni di 11. «E' una ragazza molto sensibile — dice la Bellanova — ed è convinta che io le serbi rancore perché mio marito è andato a vivere con sua madre. Ma non è vero; le voglio bene come se fosse figlia mia».

Giovedì la D'Angelo e la suocera hanno portato ai carabinieri i documenti per il congedo anticipato. «E' diventato capo famiglia — dice la madre — ed è l'unico nostro sostegno. Speriamo che ce lo rimandino a casa». La ragazza torna a casa da sola, la cognata è già a letto. La sposa si sente sola e disperata. Scrive una lettera di otto pagine al marito e gli spiega i motivi del suo gesto. «Sono stufa di vivere con questo rimorso — spiega — e sento la tua mancanza. Solo tu mi davi la forza di vivere, ma sei troppo lontano per aiutarmi. La faccio finita. Addio».

Ingoia 100 pastiglie di medicinali, si taglia le vene con il vetro di una fiala e si mette a letto. Due ore dopo, alle 21, rincasa la suocera, non si accorge di nulla. Scopre il fatto solo ieri mattina quando va nella camera della nuora: c'è sangue sul pavimento, sulle lenzuola, la giovane è pallidissima, respira a fatica. «Voglio mio marito — mormora — andatemi». Con un'ambulanza è portata alle Molinette. «Si salverà — dicono i medici — anche se ha perso molto sangue».

— Francesco Bioise, 55 anni, si è annegato l'altra notte nel Po a San Mauro. Risultava residente a Sanremo in una pensione di via Corradi 30, ma da mesi nessuno lo vedeva. La moglie vive al paese d'origine in provincia di Cosenza. Il cadavere è stato visto all'una dall'operaio Carlo Scarafiotti che puliva le griglie della diga Enel.



Antonella D'Angelo, col marito Antonio Ricchiuti

In Italia ci sono almeno duecentomila «celestini»

I persecutori dell'infanzia

Il presidente del Tribunale minorile: «I deliquenti e i subnormali non li fabbrica la natura, ma la società. Vi sono ragazzi che rubano 15 auto in una notte, altri che compiono violenze. Come cerchiamo di recuperarli? Seppellendoli in istituti dove si fa scempio della personalità giovanile» - Nel buio splende la legge sull'adozione speciale. «Ma basta una legge per smuovere un sistema anchilosato?» - Enti che non collaborano e miliardi spesi male

Sono grida belluine, che somigliano ai ringhi d'una tigre di cui vengano minacciati i piccoli. E queste grida escono dall'aula del *Tribunale per i minorenni*, dove si sta svolgendo la cosiddetta «udienza d'opposizione», che permette ai genitori considerati indegni di appellarsi contro il decreto sullo *stato di adottabilità*, che li espropria dei figli. In genere, sono le madri peggiori a urlare più selvaggiamente: *«L'ho fatto io! E' il sangue mio!»*.

I giudici compatiscono ma, sempre mirando all'interesse del bambino, otto volte su dieci confermano il decreto; e le «tigri» perdono i piccoli, subito etichettati per l'adozione (merce in attesa di collocamento). Parlo delle madri e lascio in ombra i padri che, essendo per lo più naturali, non hanno ingresso nella procedura; ma, anche l'avessero, preferirebbero tenersi alla larga. Le stesse madri, d'altronde, approfittano minimamente (2,3%) di questi giudizi d'opposizione che il Tribunale di Torino ha applicato per primo in Italia, nel tentativo di realizzare lo spirito della legge Dal Canton sull'adozione speciale, varata nel 1967.

«*Legge ammirevole, che potrebb'essere il vanto d'uno Stato democratico* — dice il dottor Salvatore Romano, presidente del Tribunale —, *legge rivoluzionaria, che rompe una lunga tradizione di patria potestà sovrana e intoccabile. Essa consente al minore di otto anni d'entrare nella famiglia adottiva con tutti i diritti d'un figlio legittimo e senza possibilità di rivendicazioni o ricatti da parte della vera famiglia, come accade con l'adozione ordinaria. Però...*». Seduto davanti a uno di quei tavoli che nelle anticamere ministeriali servono agli uscieri, il presidente dà l'avvio a un concitato monologo, di cui formula domande e risposte. E' possibile che un motore asmatico faccia i duecento all'ora? Sicuramente no. Quindi, inutile pretendere che un sistema giuridico anchilosato assecondi lo slancio d'una legge innovatrice e dinamica.

«*Non basta. Si guardi intorno. Noi che dovremmo costituire un'élite, avendo compiti delicatissimi, siamo le cenerentole dell'apparato giudiziario. Scriva, per favore, che il Tribunale minorile di Torino è insediato in una spelonca. Quattro stanze, e ne occorrerebbero trenta. Mura decrepite, e topi che rosicchiano gl'incartamenti. La nostra giurisdizione si estende sul Piemonte e la Val d'Aosta, con un milione di minori: ma riceviamo 240.000 lire annue per le spese (non abbiamo penne, non abbiamo carta da minute e utilizziamo le buste vecchie, rivoltandole, per scrivere ai Prefetti). In queste condizioni, dobbiamo tutelare 13 mila bambini abbandonati, di cui 7000 bisognosi d'un trattamento rieducativo. Aggiunga 2000 procedimenti civili all'anno e circa 3000 cause penali: si rende conto? Eppure, cerchiamo di non avere sospesi*».

Continua: «*Tre casi su cinque vengono definiti in Camera di Consiglio, con molte assoluzioni, sentenze di non luogo a procedere e perdoni giudiziari. Io penso che i delinquenti e i sub-normali non li fabbrichi la natura, ma la società. Un bambino disadattato, cioè violentato nel suo sviluppo, è un criminale in potenza e quasi sempre un criminale inconsapevole: l'atto di rubare, per esempio, è avvertito dal ragazzo come una specie legittima di compensazione. Ve ne sono che rubano quindici automobili nel giro d'una notte (il furto della macchina è un surrogato moderno del vecchio furto campestre). Altri compiono violenze carnali o scantonano nell'omosessualità, che è in forte aumento e si capisce, con tanti ragazzi lasciati in balìa di se stessi la notte. E in qual modo cerchiamo di ricuperarli? Seppellendoli vivi nel buio e nello squallore di certi istituti che, immuni da controlli, possono diventare isole di anarchia, dove si fa scempio della personalità giovanile. Coscienti o no, i persecutori di fanciulli sono molti e l'inerzia dei pubblici poteri li incoraggia. Sa quanti celestini abbiamo in Italia? Due o trecentomila a dir poco*».

In queste tenebre, la nuova legge sull'adozione splende come un faro. Migliaia di bambini, figli di genitori sbagliati, potrebbero scoprire le dolcezze d'una famiglia (e si svuoterebbero gl'istituti e l'indice della delinquenza minorile scenderebbe), se si riuscisse a reperirli in tempo, cioè prima degli otto anni. «*Ma gli Enti non collaborano, per quanto gli si faccia obbligo di trasmettere ogni trimestre l'elenco degli assistiti, adottabili e no. Ecco qua* — dice il dottor Romano, sventolando un modulo d'ufficio —. *Un'Opera pia informa che un'illegittima è arrivata alla maggiore età e di conseguenza può andarsene per il mondo, dopo tredici anni, dico tre-di-ci, trascorsi con le monache, povere monache arrivate forse alla quinta elementare e che al massimo le avranno insegnato il rammendo! E sa quante notifiche di minori adottabili ci sono giunte in due anni? Non più di seicento.*

«*Il fatto è che non sono gl'istituti ad aiutare il bambino, è il bambino che aiuta gl'istituti a sopravvivere! Non parliamo poi delle segnalazioni che s'impantanano nelle Prefetture e nelle Preture, dormendo i loro sonni burocratici mentre il bambino cresce, supera gli otto anni e addio! A questo punto, non mi si dica che tutto dipende dalla mancanza di "personale", ovvero di quattrini: i miliardi ci sono, ma vengono spesi male. E le "cariche" nei vari Enti, distribuite come pacchi della befana, non in base alle competenze, ma alle benemerenze di partito. Per cui, dalla base al vertice, si trovano un disinteresse o un'ignoranza totali circa il problema dei minori*».

Per uscire da questa palude e smuovere qualcosa lungo la via traversa, il presidente accorda un gran numero, usando dei suoi poteri discrezionali, gli *affidamenti in custodia*. Un uomo sposato, mettiamo, convive con un'altra donna da cui ha avuto un figlio che, naturalmente, non può riconoscere. Ma se viene accertato che il padre di «seconda classe» provvede all'educazione del bambino, il Tribunale glielo dà in custodia, forzando l'articolo 252 («*I figli nati fuori del matrimonio non possono essere adottati dai loro genitori*»). A Torino, decine di migliaia di operai hanno ottenuto questo *affidamento*, che non ha valore legale, ma permette ai figli adulterini di «entrare nella famiglia» e usufruire di tutte le previdenze. «*Salvare i bambini è difficile, ma non salvarli è pericoloso. E io* — dichiara il dottor Romano — *sono disposto a tutto, pur che restino a galla*».

Clara Grifoni

CONDANNATA L'EX CONTABILE DELL'AUTOSTRADA TORINO-IVREA

Tre anni e mezzo alla brava impiegata che sottrasse 47 milioni all'azienda

La giovane, 27 anni, maggiorava le richieste di denaro e tratteneva le differenze - Amava la vita brillante - Affittò una villa in collina, acquistò pellicce e brillanti - In pochi mesi cambiò 4 auto tra cui una Lamborghini e una Mercedes - Portò un amico in aereo alle Bermude e gli regalò un orologio da mezzo milione - Diceva di avere uno zio ricco



Silvia Berga dice: «Ho preso al massimo 12 milioni»



Il pubblico ascolta la confessione di Silvia Berga; al centro, la sorella dell'imputata

L'impiegata modello, che in poco più di quattro anni, dall'ottobre 1961 al dicembre 1965 truffò all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Ivrea, 47 milioni e mezzo, è comparsa ieri a piede libero in Tribunale.

Silvia Berga, 27 anni, via Peano 3, indossava un cappotto sportivo. Da un foulard attorno alla testa le spuntavano i capelli nerissimi. Il viso era teso e sofferente, i grandi occhi scuri rivelavano incertezza e timore.

La vicenda, rievocata dal presidente dott. Iannibelli, è romanzesca. «La Berga entrò all'Ativa giovanissima, a 16 anni. Intelligente e volonterosa, conquistò la fiducia dei superiori: nel '60 era incaricata delle paghe e degli stipendi di tutti i dipendenti. Ben presto ne approfittò: maggiorava le richieste di denaro per preparare le buste e si tratteneva le differenze. Agiva sulle paghe, sui contributi previdenziali, sulle indennità chilometriche».

Gli ammanchi furono scoperti per una circostanza fortuita. Mentre la Berga era a casa ammalata, una collega della contabilità, Carla Gamba, si accorse che sulla matrice di un assegno erano segnate 800 mila lire, mentre dall'estratto conto della banca risultava un milione in più.

La Berga non confessò subito e anzi gettò ombre di dubbio su altri colleghi. Alla fine, sommersa dalle prove, ammise le sottrazioni, ma solo in parte. Anche ieri, difesa dagli avv. Simonetti e Dal Piaz, la ragazza ha detto: «Mi sono impadronita, al massimo, di 12 milioni». *Con riluttanza ha pure confessato alcune falsificazioni precisando:* «A dire la verità, non so perché l'ho fatto».

Dopo il breve interrogatorio, ha chiesto il permesso di lasciare l'aula perché «si sentiva male». Non ha quindi spiegato che fine abbiano fatto i milioni truffati, non ha potuto descrivere la sua doppia vita di impiegata irreprensibile e di donna amante della gran vita.

Uno dei suoi amici degli «anni d'oro», lo studente Guidoberto Beltrame, 24 anni, che non si è presentato a testimoniare, avrebbe potuto confermare le interessanti dichiarazioni rese in istruttoria. Il ragazzo conobbe la Berga solo nel dicembre 1964. L'impiegata gli disse che suo padre era ingegnere e che aveva un ricco zio in Svizzera. In pochi mesi la vide cambiare diverse auto: una «MG», una «Giulia», una «Lamborghini», una «Flavia Zagato» e una «Mercedes».

Nell'estate del '65 il Beltrame andò a Londra per ragioni di studio. La Berga lo raggiunse un paio di volte in aereo, con brevi visite di fine settimana. Una volta gli fissò l'appuntamento a Parigi. Fu in quel periodo che la ragazza si portò il boy friend alle Bermude, per un paio di settimane, naturalmente in aereo. E pagò lei i biglietti. Ma a Pasqua, quando gli aveva regalato un orologio d'oro da mezzo milione, lo studente aveva cortesemente respinto l'omaggio, che non poteva ricambiare.

A Torino la Berga aveva affittato una villa in collina, a 100 mila lire al mese, comperando qualche mobile: una camera da letto e un bar. Prima del giovane studente, la ragazza ha avuto altri amici: lei stessa ha parlato di un certo Marcel, conosciuto a Parigi nell'atelier del sarto Pierre Cardin e di un industriale biellese. Pellicce, gioielli, vestiti, viaggi, macchine di lusso, grandi alberghi. «E' una megalomane — hanno sostenuto i difensori —, certo malata di mente. Prima o poi le sue sottrazioni sarebbero state scoperte. Una donna normale non si sarebbe mai comportata in quel modo». *Ma la perizia psichiatrica ha ritenuto la Berga pienamente responsabile.*

Dopo il rappresentante della parte civile, avv. Tardy, ha parlato il p. m. dott. Toninelli, che ha chiesto 5 anni e 11 mesi. Il Tribunale ha condannato la Berga a 3 anni e 6 mesi, con 2 anni di condono. La ragazza ha scontato 8 mesi e per non tornare in carcere, per i restanti 10 mesi, deve ricorrere in appello. In teoria dovrebbe anche risarcire i danni: 47 milioni oltre le spese.

Gino Apostolo

Morente un bambino di 4 anni caduto nell'acqua del bucato

La mamma malata all'ospedale; era affidato ad un'anziana zia - Altro episodio: ragazzo investito a Nichelino mentre va a scuola, è grave

Un bimbo di 4 anni è morente all'ospedale infantile per gravi ustioni: si chiama Livio Baravalle, abita a Volpiano col padre Delfino, 31 anni, operaio Fiat e la madre Irma. La donna da tre giorni è in ospedale per l'operazione delle tonsille e il bambino è stato affidato alla zia, Maria Petrucciolo, 68 anni.

Ieri alle 16 la donna va al lavatoio; ha con sé Livio che ha voluto seguirla. Dice la donna: «Ho messo sopra un gradino la tinozza con l'acqua bollente. Poi ho incominciato a lavare». Il bambino gioca accanto a lei, si muove a ritroso, inciampa nel gradino, perde l'equilibrio e cade nella tinozza. Continua la zia: «Non ho potuto trattenerlo: è piombato nell'acqua bollente. L'ho subito afferrato e gli ho strappato di dosso gli abiti».

Circa il 60 per cento del corpo è coperto da ustioni di secondo e terzo grado. Il bambino è stato sottoposto a trasfusioni di plasma.

— Un ragazzo di 11 anni è in condizioni disperate alle Molinette. Si chiama Luciano Sita, abita a Nichelino in via Belfiore 83 con i genitori e cinque fratelli dai 10 ai 20 anni. Frequenta la quinta elementare, ieri percorreva via XXV Aprile per recarsi alle scuole De Amicis. All'angolo di via Berruti è sceso dal marciapiede, non ha visto arrivare una «500» guidata da Ermanno Clozza, 25 anni, di Nichelino, che si dirigeva a Stupinigi.

E' stato investito e gettato a terra. Lo hanno portato all'ospedale di Moncalieri e poi alla Clinica neurochirurgica delle Molinette. E' ricoverato con prognosi riservatissima per un trauma cranico. La madre, Annunziata Calipari, e il padre Vincenzo sono disperati; lo hanno assistito tutto il giorno; in serata lo scolaro era ancora privo di conoscenza. Forse oggi verrà sottoposto ad intervento chirurgico.

Sezione dc — Domattina s'inaugurerà la 19ª sezione di via Fieramosca. La cerimonia si svolgerà alle 10 al cinema S. Rita di via Vernazza, presente il sindaco.

Eletta ad Orbassano la Giunta tra dc e psi

Il socialista Brussino è stato riconfermato sindaco

Eletta ieri sera ad Orbassano la nuova Giunta di centro-sinistra. Secondo gli accordi intervenuti tra la dc, che dispone di 7 seggi ed i socialisti che hanno 4 posti in Consiglio, è stato riconfermato sindaco il geom. Brussino (psi). Hanno votato a favore anche gli indipendenti che dispongono di 3 voti. Contrari i 6 comunisti. La nuova Giunta è sorretta da una maggioranza di 14 consiglieri su 20.

Ai democristiani sono stati attribuiti 4 assessorati: Giordano (vice sindaco, lavori pubblici, personale); [illegible] (finanze); [illegible] (assistenza e commercio); Cagnetta (sport). Assessori socialisti sono stati riconfermati: Berti (istruzione) e Ballada (assistenza tecnica).

LE PICCOLE OPERE DI SOLIDARIETA DI "SPECCHIO DEI TEMPI„

Un televisore per un poco di svago ai ricoverati dell'ospedale di Santhià

La superiora delle suore ci aveva segnalato l'impossibilità dell'amministrazione a sopportare la spesa Abbiamo portato l'apparecchio con la speranza di alleviare in parte le sofferenze dei malati

(Dal nostro inviato speciale) Santhià, 28 febbraio.

Le piccole opere di solidarietà che i lettori ci affidano con le loro offerte a *Specchio dei tempi* ci portano spesso negli ospedali. Superfluo esporre la penosa situazione — non sul piano dell'assistenza medica — dei ricoverati, soprattutto se costretti a lunghe degenze. Alle sofferenze fisiche si aggiungono quelle di natura psicologica: distacco dalla famiglia, giornate che non passano mai, timore di essere colpiti da una malattia più grave di quella diagnosticata, mancanza di distrazioni anche quando si è in grado di lasciare il letto.

Per questo abbiamo esaudito il desiderio dei malati dell'ospedale «SS. Salvatore» di Santhià, trasmesso alla rubrica attraverso la superiora, suor Rinalda Croci: disporre di un televisore davanti al quale dimenticare per qualche ora la malinconia. Nei giorni scorsi abbiamo portato l'apparecchio, che allieterà la sessantina di degenti. Insieme a suor Rinalda e alle sue consorelle, erano ad attenderci il presidente dell'ospedale, cav. Mario Villa, il segretario e parte del corpo sanitario (composto da una dozzina tra medici, chirurghi e consulenti nelle varie specialità).

L'ospedale ha cominciato a funzionare nel 1817, nei locali di un antichissimo convento di Benedettini. La necessità di nuovi posti-letto (oltre ai malati che affluiscono da tutta la zona, bisogna tener conto delle vittime di disgrazie sull'autostrada) ha obbligato gli amministratori ad ampliare l'edificio, aumentando a 103 i posti che finora si limitavano a 60. Tra un paio d'anni, la capienza salirà ancora, perché sta sorgendo, accanto a quello vecchio, un nosocomio modernissimo. Un notevole sforzo economico che l'amministrazione ha dovuto affrontare, per non deflettere dai compiti umani e sociali che caratterizzano queste istituzioni. Quando si deve far quadrare un bilancio tutt'altro che florido, anche il costo di un televisore diventa un problema. *Specchio dei tempi* lo ha risolto, sapendo che uno svago è quasi sempre utile come le medicine. Lo hanno confermato i degenti, affollandosi festosi attorno all'apparecchio e ringraziandoci con affettuosa sincerità.

Un altro modesto sogno ci hanno confidato: avere qualche libro istruttivo, qualche romanzo «buono», che li aiuti a sopportare il periodo del ricovero e allevi lo sconforto di chi non può alzarsi per guardare la tv. Siamo certi che molti lettori raccoglieranno il modesto appello, e che presto l'ospedale avrà a disposizione anche una bibliotechina.

Giorgio Lunt

Assalito da un cane lupo cade e si rompe il polso

Un violinista di 65 anni

Il violinista Benedetto Mortara, 65 anni, dell'orchestra Rai di Torino, attraversava a piedi ieri pomeriggio piazza S. Giulia quando ha visto un cane lupo senza museruola corrergli incontro [illegible]. Spaventato il Mortara ha perso l'equilibrio ed è caduto spezzandosi il polso sinistro. Al Maria Adelaide è stato giudicato guaribile in 25 giorni.

— E' morto alle Molinette il commerciante Giovanni Barco, 57 anni, di Casale. Otto giorni fa, a San Raffaele Cimena, mentre con la sua Flavia era diretto a Torino, ha superato una 125. In senso contrario arrivava un camion guidato da Ivaldo Zanatto, 40 anni, di Chivasso. Il Barco ha cercato di riportarsi a destra ma è stato urtato dalla 125: la Flavia è finita di traverso sulla strada e il camion l'ha travolta. Il commerciante è stato ricoverato prima all'ospedale di Chivasso poi trasferito a Torino. Era in condizioni disperate per trauma cranico, frattura vertebrale e paralisi delle gambe. Ieri un collasso lo ha stroncato.

* *

Un furioso incendio ha distrutto la fabbrica di calotte per caschi sportivi Universal Gina Fibre di Grugliasco. Il proprietario, rag. Gino Amibano, abita a Valenza dove possiede una seconda fabbrica.

Le fiamme si sono sprigionate alle 19, vicino ad alcuni fusti di solvente. Le 30 operaie che si preparavano per uscire hanno potuto mettersi in salvo. Gli abitanti delle case vicine sono stati presi dal panico. I vigili sono accorsi con 5 squadre agli ordini dell'ing. Rindone e in un'ora hanno domato le fiamme. I danni, secondo un calcolo approssimativo, si aggirano sui 50 milioni.

Il pubblico ammesso nel parco di Stupinigi

In estate, i giorni festivi

Questa estate, il parco della palazzina di Stupinigi sarà aperto al pubblico nei giorni festivi. Lo ha deciso il presidente dell'Ordine Mauriziano, proprietario della storica riserva di caccia, avv. Fusi; l'iniziativa, che permetterà ai torinesi di godere tante bellezze naturali ed artistiche, è stata sollecitata dalla «Pro Natura» e da «Italia Nostra».

Speriamo che la notizia riporti d'attualità un progetto già ventilato negli ambienti municipali un paio d'anni or sono: trasformare in parco pubblico permanente la riserva di Stupinigi. Il sindaco e il presidente dell'Ordine avevano avviato trattative, che furono interrotte per il mancato accordo sulla cifra richiesta come affitto. La trasformazione in parco pubblico richiede lavori non indifferenti di sistemazione, soprattutto per la viabilità interna e per la custodia; perciò il Comune esita prima di assumersi un onere annuo rilevante, per un'area non sua.

Un'altra iniziativa potrebbe completare il progetto. Il direttore del Giardino zoologico, comm. Terni, sarebbe disposto ad attrezzare nell'ambito della riserva un «parco naturale» con animali esotici in libertà.

Accademia di Medicina presidente è Dogliotti

Il prof. Giulio Cesare Dogliotti è stato eletto ieri sera presidente dell'Accademia di Medicina. Cattedratico dal '39, dapprima a Cagliari poi a Ferrara e a Torino, dal '56 ha assunto la carica di direttore della Clinica medica della nostra Università. Noti i suoi studi sulla [illegible], sulla [illegible], sulle applicazioni del cortisone nelle malattie infettive, nel settore della cardiologia e delle malattie renali. Ha fondato il Centro del rene artificiale.

LA SVENTURA DI UNA FAMIGLIA

Ricoverata all'ospedale la madre di Maria Teresa

E' sofferente di cuore - Il padre della tredicenne scomparsa è rimasto solo con i tre figli - *Specchio dei tempi* gli ha portato un piccolo aiuto

(Dal nostro corrispondente) Villafranca d'Asti, 28 febbr.

Siamo tornati a Bricco Barrano, nella casa dei genitori di Maria Teresa Novara. Adesso, ad essere solo è il padre, Mario: sua moglie è stata ricoverata stamane in ospedale ad Asti, per la malattia cardiaca che si è aggravata durante i lunghi giorni trascorsi nella snervante, vana attesa di notizie della figlia scomparsa. La donna ha fatto il breve viaggio sull'auto di un cugino. «*Ti raccomando tutto* — ha detto al marito che l'ha accompagnata — *io spero di tornare presto*».

Mario Novara, un uomo dalla figura scarna e dall'aspetto rassegnato, è tornato indietro con questo nuovo peso. Ieri ha seguito il funerale della suocera, oggi ha condotto la moglie in ospedale. E c'è quel disperato assillo di Maria Teresa sparita misteriosamente, ormai da due mesi e mezzo. Intanto deve occuparsi lui degli altri figli, Pietro di quindici anni e Marco di sei; il maggiore, Giovanni, ne ha ventuno e lavora come operaio: lui in qualche modo si arrangia.

C'è anche il pezzo di terra cui badare. Adesso che sta per venire la primavera, bisogna riprendere il lavoro nei campi. Ma Mario Novara è molto stanco, e non sa proprio come se la caverà. «*In qualche modo farò*», dice scuotendo il capo con nuova rassegnazione. Gli abbiamo portato centomila lire prelevate dal fondo di «Specchio dei tempi», un piccolo segno di solidarietà per una famiglia sconvolta. Dapprima lui non vuole accettare la somma, la respinge con timidezza: «*Grazie tante, ma chissà che cosa direbbe la gente*». Teme che qualcuno sospetti che abbia chiesto del denaro. Invece Mario Novara non ha domandato niente a nessuno. Questi soldi possono servire per sua moglie, per rendere un po' meno difficili questi momenti angosciosi. La gente capirà. «*Certo*, — esclama l'uomo — *ne avremmo davvero tanto bisogno*». E infine decide di prendere la somma, senza riuscire a nascondere una ventata di commozione.

Mario Novara ha il pensiero fisso alla figlia che non ha più visto, da quella domenica di dicembre in cui andò a trovarla in casa degli zii a Villafranca d'Asti. Oggi, tornando dall'ospedale dopo avervi accompagnato la moglie, si è recato a Palazzo di Giustizia ad Asti ed è entrato nell'ufficio del giudice istruttore che si occupa dell'inchiesta sulla scomparsa di Maria Teresa. Ha fatto la solita, ansiosa domanda. «*Mi dispiace* — gli ha risposto il magistrato — *ma purtroppo per il momento non c'è niente di nuovo*».

g. m.

La tredicenne scomparsa

Scarcerato e colto da malore il cantoniere di Villafranca

Asti, 28 febbraio.

Il capo cantoniere Benedetto Romeo di 44 anni, da Villafranca d'Asti, arrestato per falsa testimonianza in merito alle indagini sulla scomparsa della tredicenne Maria Teresa Novara, è stato posto in libertà provvisoria. Il suo difensore avv. Cirio aveva inoltrato la richiesta al pretore di Asti, il quale aveva già interrogato il Romeo.

Uscito dal carcere il cantoniere ha fatto ritorno alla propria abitazione ma, poche ore dopo, è stato colpito da una crisi nervosa ed ha dovuto essere ricoverato in osservazione nel reparto neurologico dell'ospedale.

Donna sfugge a Mirafiori al bruto che l'aggredisce

In via Pio VII, andava a prendere il treno per tornare a Moncalieri - Una minaccia: «Ti ammazzerò»

Si è rifatto vivo il bruto di Mirafiori che aggredisce le donne approfittando del buio e della nebbia. La sera del 3 febbraio scorso, in via Biscaretti, aveva [illegible] a colpi di pietra una giovane sposa, Rosa Castrignano di 22 anni, che stava tornando dal lavoro. Il 12 febbraio si era avventato con un coltello su un'altra operaia, Maria Teresa Sanna di 36 anni, la quale era riuscita a sfuggirgli. La Sanna aveva poi raccontato che una settimana prima lo stesso individuo le aveva teso un altro agguato. Altre donne avevano [illegible] analoghe paurose avventure.

Ieri pomeriggio, alle 18,30, è stata bersaglio del bruto l'operaia Aida Bosa in Valpreda di 48 anni, abitante ad Asti in piazza Cattedrale 8. Lavora nella nostra città in una fabbrica di Mirafiori e ogni sera va a prendere il treno al Lingotto. In via Pio VII, che a quell'ora era deserta e poco illuminata, si è vista sbarrare la strada da un uomo sui 30 anni che le si avventava contro facendo gesti immorali. La Bosa terrorizzata, è riuscita a sfuggirgli. Il bruto le ha gridato: «Te la farò pagare, ti ammazzerò». Il nuovo episodio preoccupa ancor di più gli abitanti della zona.

Circolo Subalpino — Nuove cariche. Presidente, rieletto all'unanimità, il prof. Beretta Anguissola; consiglieri: prof. Borsotti, avv. Carlo Brignone, dottor Cimatti, ingegneri Donvito, Pavesio, Pininfarina, dott. Sachero, dott. Ubertalli, avv. Tosetto, dott. Vitali. Nel collegio dei probiviri: gli avvocati La Marca, Malinverni, Zaccone, Zola e il prof. Romano.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - Telefono 53.51.13

ALFIERI: ore 21,15 Gino Bramieri in « Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua » con S. Gabel, L. Zoppelli, C. Rissone, E. Garinei. Prenotazioni solo cassa del Teatro, telefono 535-440. Domani ore 15,30 e 21,15.
CARIGNANO: ore 21,15 « I Gufi » «Non spingete, scappiamo anche noi», di G. Lunari. Vendita biglietti « La Stampa », via Roma, telef. 535.113.
CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723-090, 726-649) questa sera ore 23,30 Paolo Poli in « La nemica ».
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I nani burloni ». Regia Luigi Lupi junior.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: da martedì 4 marzo « Benito Cereno » di R. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,15 la « Compagnia il Gran Teatro » in « Prova per il Woyzeck ». Per abbon. Jolly B. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879-342/43. Domani ultime due recite ore 15,30 e 21,15.
RIDOTTO DEL ROMANO: Il Teatro delle Dieci ne « La cantatrice calva » e « La lezione » di Ionesco.

ALCIONE: Compagnia Gennaro Masini. Ore 16,15 - 21,15.

CARIGNANO
Stasera ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
I GUFI
« Non spingete, scappiamo anche noi »
ULTIME 3 RECITE
Vendita biglietti: oggi Stampa, 535.113 - [illegible] Teatro, 547.048

[illegible] MUSICALE - CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15 (serie dispari)
Rudolf FIRKUSNY
pianista
Prenotazioni tel. 544.523

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 339 - t. 723.090, 726.649
Da questa sera ore 23,30
PAOLO POLI
presenta
« LA NEMICA »
Un grande successo comico della stagione romana di quest'anno

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2, tel. 678-978) ore 21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542-822) Les Copains, cart. Nello e Roberto.

ARLECCHINO: 21 Ombretta Colli.
AUGUSTEO: 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Rinaldo Prandoni.
CLUB 84: ore 21 I Favourites.
EDEN (P. Amedeo 20): 21 I Faraoni.
FARO: 21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: ore 21 tanghi valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr.) ore 21 The Evergreens.
GAUDIO: 16,30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD 16-21 Pino e i Marines
LA PERLA: 16-21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING: 21 Don Miko.
MASSAUA: ore 21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Compl. Charly.
REPOSI (v. XX Sett. 15, t. 537-100) ore 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

BOCCACCIO c. Moncal. 145, 683.666
COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (659-092): Faraoni di Roma.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sidla ed i Jo.
VOOM VOOM (v. Bargo 10, tel. 331-040): 16-21 Dave and J. J.
WEST END NIGHT CLUB: Patrick Samson. Ore 1 Attraz. internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541-025: 16-21
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE (Sacchi 16, 531-528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511-736): 16-21
KILT (v. Porri 12): Mister Bianco.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16).
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
SHAKER (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Goito, 687.563): 21 Lilian e Paul.

Danze CASTELLINO
Ore 21
VEGLIA dei GASTRONOMICI
e debutto di
RINALDO PRANDONI
con il suo complesso

Danze CLUB 84
Ore 21: Debutto de
I FAVOURITES
ed elezione di
MISS COMMESSA TORINO
e
MISS TORTELLINI
Ditta MONTE

Danze ARLECCHINO
Ore 21: Debutto di
OMBRETTA COLLI
e I GABBIANI

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
21: Elezione DEL GIOVANE DEL NORD
AUGUSTO VISCO
Attrazione e virtuosismo

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
C H A R L Y
[illegible] per Torino

Danze LA PERLA
Lunedì 3 marzo
VEGLIONE del CONCORSO BERRETTO D'ORO 1969 CUOCHI PIEMONTESI
Patrocinato dall'Accademia della Cucina Italiana

Danze CLUB REPOSI
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: Elegante trattenimento
Debutto di
ROBY e I GENTLEMEN

MACK1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
THE TRIPS
Da martedì
FAUSTO LEALI
PRENOTAZIONI

SHAKER
Cesare Battisti 3
PIANO BAR
RAF CRISTIANO
Mercoledì: CHARRY BEAL

AUGUSTEO
16: LE TESTE DI LEGNO
CHI - CO - CHA
21: Moda 1969

DON PEPE
Via Rossini 2 angolo via Po
FRANCO COLONNA'S GROUP

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso [illegible] Dame
Domani, ore 15,30 e 21
I TEORICI

FARO Danze
Direzione M° SAMPAOLI
GIANNI - EPOCA 5
Prefestivi e festivi [illegible]
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

RISTORANTE VALLECHIARA
(Ex gestione Circ. Villa Tesoriera)
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA
Gran carta - Banchetti - Ricevimenti
Villaggio Satellite - Pino - 881.419

Trocadero
Via Andrea Doria 9 - tel. 553.771
Stasera ore 21, Domani 16-21
SERGIO NARDI

MASSAUA Danze
Ore 21
BERT BERT BAND

GIPSY
Collegno - Via C. [illegible] 21
Stasera ore 21 - Domani 16-21
I KAMALEONI

DUE DI DENARI
DANZE - CIGLIANO (VC)
Domenica 2, ore 16 e 21
FAUSTO LEALI
Prenotazioni telefono 0161/4118 (Parcheggio auto)

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: Trasmissioni scolastiche.
12,30: Sapere. Profili: Einstein.
13 —: Oggi le comiche: « Regalo di nozze » con Stanlio e Ollio « Le [illegible] di Romeo ».
13,30: Telegiornale.
[illegible] —: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
17 —: Per i più piccini: « Giocagiò ».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: « Chissà chi lo sa? », spettacolo di indovinelli a cura di C. Tortorella; presenta F. Conti.
18,45: Antologia di capolavori nascosti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Conversazione religiosa di mons. F. Franceschi.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Bentornata Caterina » con Caterina Valente, regia di Vito Molinari. Ospite della serata l'attore regista francese Jacques Tati.
22,15: « Un volto, una storia », a cura di G. F. Cresci. In questa puntata vengono intervistati l'operaio torinese che organizzò il primo sciopero contro la dittatura fascista; il tassino Vinicio Facca che perse un occhio colpito dalla bottiglietta lanciata da un tifoso; il doppiatore Rinaldi che ha prestato la sua voce a tanti celebri divi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

14,45: Giro della Sardegna. Arrivo a Roma.
18,30: Sapere. Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Nixon in Europa », [illegible] con Friederich Lampe, Jacques Nobecourt, Leo Wollemborg, Piero Ottone e Peter Nichols. Dirige Sergio Telmon.
22,15: « Questi nostri figli », riduzione di Diego Fabbri da « Pane vivo » di F. Mauriac con Andrea Lala, Elisa Cegani, Adolfo Geri, Carla Puccini, Lino Capolicchio, Nicoletta Languasco; regia di Mario Landi. Prima puntata (Replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15,15: Pattinaggio artistico da Colorado Spring; 16: Enciclopedia Tv; 17: Alighiero Noschese imitatore, dibattito; 17,55: Il cavallo Tornado; 18,20: La storia del volo; 19,20: Scozia festosa e tradizionale; 20: Alvin Show; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Cynthia », film con Elizabeth Taylor; 22,15: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Incontri con donne e paesi
9,06 Novità italiane della musica leggera
9,30 Ciak
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica (1ª parte)
11,06 Le ore della musica (2ª parte)
11,15 Dove andare - Itinerari
11,30 Una voce per voi: soprano Dora Gatta
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano (1ª parte)
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (2ª parte): Canzoni di Sanremo 1969
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale [illegible]
17,10 Incontro col personaggio
18,00 Gran varietà
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, guarda la luna è quell'altra
21,05 Conversazioni musicali con Mario Labroca
22,20 Viaggio musicale in Italia: Genova
23,00 Giornale radio Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Ruote e motori, a cura di P. Casucci
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,45 Per noi adulti
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Cantanti all'inferno
13,30 Giornale radio
13,35 Io Caterina
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,03 Relax a 45 giri
15,15 Di... re Arturo Toscanini
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Scrio ma non troppo
17,10 Incontro Roma-Londra
17,30 Giornale radio
17,40 [illegible]
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,01 Una [illegible] sul Pacifico
20,45 Nato oggi
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Cantanti all'inferno
22,40 Chiara fontana
23,10 Concorso Uncla per canzoni
23,40 Dal V Canale della Filodiffusione musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 F. Schubert: Sonata in la min. op. 42
10,00 Concerto di apertura
11,10 Musiche di balletto
12,20 Piccolo mondo musicale. P.I. Ciaikowski: Lo Schiaccianoci suite dal balletto op. 71
13,00 Lohengrin di Richard Wagner
16,40 D. Scarlatti: Tre sonate
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 A. Webern: Sei pezzi op. 6
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea. Settiman. di cinema e teatro
19,15 Concerto d'ogni sera (con musiche di Schumann, Chopin, Rachmaninoff)
20,30 Taccuino di Maria Bellonci
20,40 Concerto sinfonico diretto da Giampiero Taverna con la partecipazione di Liliana Poli e Françoise Deslogères
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Attenzione a tutte le clausole. Originale radiofonico di D. Guy Compton
23,10 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il sergente » Rod Steiger, John Phillip Law, L. Mikael, technicolor. Vietato min. 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: « Il ladro di crimini » Jean-Louis Trintignant, Robert Hossein, F. Bolkan, col. Viet. 14.
ASTOR: « Cerimonia segreta » E. Taylor, Mia Farrow, R. Mitchum, technicolor. Vietato min. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): « La presa del potere da parte di Luigi XIV », regia di Roberto Rossellini, a colori. Apertura ore 10.
CORSO: « La battaglia di El Alamein » con F. Stafford, R. Hossein, E. M. Salerno, a colori. Orario: 14,10; 16,10; 18,10; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, colori.
DORIA: « Nuda sotto la pelle » Alain Delon, Marianne Faithfull, technicolor, Vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: « Un tranquillo posto di campagna » technicolor, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Viet. 18. Or.: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: « 7 volte 7 » di Marco Vicario, con G. Moschin, Terry-Thomas, A. Celi, in technicolor, scope.
LUX: « Base artica Zebra » colori, R. Hudson, E. Borgnine, J. Browne. Orario spett.: 14,20; 17; 19,40; 22,15.
METROPOL: « Cuore di mamma » con Carla Gravina, Beba Loncar, P. Leroy, colori. Vietato anni 18.
NAZIONALE: « Tepepa » techn., Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
REPOSI: « Dove osano le aquile » Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: « La via lattea » di Luis Buñuel, con P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, technicolor. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: « Pendulum » con George Peppard, J. Seberg, R. Kiley, tech. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « L'amante di Gramigna » G. M. Volonté, S. Sandrelli, colori. Vietato minori anni 14.
AUGUSTUS: « Serafino », di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: « La notte del giorno dopo » M. Brando, Boone, col. V. 18.
MAFFEI: « Le calde notti di Lady Hamilton » technicolor, M. Mercier, J. Mills, R. Johnson. Viet. anni 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « Bora Bora », technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff, Vietato anni 18. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: « Caterina sei grande », techn. P. O'Toole, J. Moreau.
COLOSSEO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », C. Eastwood, S. Clark, D. Stroud, colori. Vietato minori 14.
FARO: « Caterina sei grande », in technicolor, P. O'Toole, J. Moreau.
FIAMMA: « La prima volta di Jennifer », technic. (candidato Oscar 1969) J. Woodward, J. Olson. V. 14.
HOLLYWOOD: « Il grande silenzio » Jean Louis Trintignant, Klaus Kinski, Frank Wolff, technicolor scope. Apertura 15. Ultimo 22,45. Vietato minori 18 anni. Ingresso 400.
LA PERLA « Prudenza e la pillola », D. Niven, D. Kerr, col. Viet. 14.
MASSIMO: « La notte dell'agguato » G. Peck, E. M. Saint, technicolor.
FORTINO: « La notte dell'agguato », technicolor, G. Peck, E. M. Saint.
ORFEO: « La matriarca » technic. con C. Spaak, J. L. Trintignant, P. Leroy. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: « Prudenza e la pillola », D. Kerr, D. Niven, colori. Viet. 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telef. 390.711): « Amanti » tech. M. Mastroianni, F. Dunaway. Viet. min. 14.
STATUTO: « Via col vento », techn., C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Or. 13,30; 17,20; 21,30.

ADRIANO: «Impiccalo più in alto» techn. C. Eastwood, I. Stevens.
ALCIONE: « 7 donne per i McGregor », technicolor, Compagnia Gennaro Masini. Spettacoli: 16,15; 21,15.
ALPI: « Calma ragazze oggi mi sposo » L. De Funes. Colori, scope.
REGINA: « Non ti scordar di me » C. Caselli, S. Leonardi, M. Pisù, tec.

CAVOUR (v. Cavour 14/a) «Missione speciale Lady Chaplin» col. E. Stewart, D. Bianchi. Ap. 19,30. Ul. 22.
CRAVESANA: « La calda notte dell'ispettore Tibbs » S. Poitier, R. Steiger. Colori.
MILANO: « 002 agenti segretissimi », colori, F. Franchi, C. Ingrassia; « El Greco », colori, M. Ferrer. Ap. 10.
OLIMPIA: « Kitbosh l'uomo che veniva dal Nord », colori.
PO: «[illegible] la bara» tech. T. Hill.
PORTA NUOVA: « Arizona Colt », colori, Giuliano Gemma; « Delitto a Posillipo », colori. Apertura 10.

AGNELLI: « Star Black » technicolor Montgomery Wood.
CASTELLO MIRAFIORI (St. al Castello 42), «Marinai in coperta», technicolor. Ore 21.
DELLE ROSE: « I nipoti di Zorro » F. Franchi, C. Ingrassia.
GIARDINO: « Shalakò », technicolor, Sean Connery, Brigitte Bardot.
MIRAFIORI: «Non ti scordar di me» C. Caselli, S. Leonardi. M. Pisu, tec.
S. RITA: « Katango » Russ Tamblyn, K. Sahara, colori.
VINZAGLIO: « L'uomo dalla cravatta di cuoio », tech. C. Eastwood, S. Clark, Lee J. Cobb. V. 14. Ult. 22,30.

AMERICA: «Romeo e Giulietta» tech. L. Whiting, O. Hussey.
ARALDO: « Via dalla pazza folla » Julie Christie, technicolor.
ELISEO: « I cannoni di San Sebastian », technicolor, scope, A. Quinn, A. Comer, C. Bronson. Ap. ore 16.
SAN PAOLO: « Il libro della giungla » di W. Disney, tech. Apert. 14.

ARIZONA (c. Belgio 53 - telefono 874.171): « Il medico della mutua » colori. A. Sordi, B. Valori. Ap. 16.
ARTISTI: « Il dottor Zivago » colori, O. Sharif, J. Christie. Apertura 15.
CORALLO: « 7 spose per 7 fratelli », H. Keel, J. Powell, colori.
ERIDANO: « Berretti verdi », scope, colori, J. Wayne, D. Jansen.
LA SALLE: « A piedi nudi nel parco » technicolor, Jane Fonda.
OROPA: « Rose rosse per il Fuhrer » technicolor.
ROSSINI: domani « L'oro del mondo » (I 2 selumieri) Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia, colori.
VITT. VENETO: « Dio li crea, io li ammazzo », technicolor scope, D. Reed, A. Spaak.

ASTRA: « I cannoni di San Sebastian » technicolor scope, A. Quinn, A. Comer, C. Bronson. Ap. ore 16.
BERNINI: « La religiosa » di J. Rivette con A. Karina, M. Presle. Technicolor. Vietato ai minori 18.
CIBRARIO: « Killer calibro 32 » Spaak, tec.; « Spia che viene dal mare » Elliot, technicolor.
ELIOS: « Straziami, ma di baci saziami » tec. N. Manfredi, Tognazzi.
ESEDRA: « 55 giorni a Pechino » technicolor Heston, Gardner, Niven.
MASSAUA: « Meglio vedova » V. Lisi, G. Ferzetti, A. Spaak, technicolor. Apertura ore 17,30.
ODEON: « Il Dottor Zivago » tec. O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin. Apertura ore 17,30, Ultimo ore 21,30.
STAR: « Il libro della giungla » di Walt Disney, technicolor. Apert. 15.

ADUA: « L'uomo che non voleva uccidere » technicolor, D. Murray.
ARS: « Khartoum » C. Heston, L. Olivier, technicolor scope.
AURORA: « Il figlio di Aquila Nera » Dick Palmer, technicolor.
BRESCIA: « E per tetto un cielo di stelle » Giuliano Gemma, technicolor.
FALCHERA: ore 21 grande serata teatrale. Spettacolo comico-musicale-arte varia. 2° Festival «Ugola d'oro».
LANTERI: « La 25ª ora » Virna Lisi, Anthony Quinn, technicolor.
MAIOR: « Il libro della giungla » di Walt Disney, technicolor.
NORD: « Helga » technicolor Ruth Gassmann, Ilse Zielstorff.
ORIENTE: « I due pompieri » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technic.
PALERMO: « Cannoni di San Sebastian » tech. A. Quinn, C. Bronson.
REBAUDENGO: « Banditi a Milano » technic., G. M. Volonté Don Backy.
SOCIALE: « Joe cercati un posto per morire » tech. T. Hunter, P. Petit.
ZENIT: « Straziami ma di baci saziami » tech. U. Tognazzi, Manfredi.

BARETTI: « C'era una volta » colori Sophia Loren, Omar Sharif.
CABIRIA: « Tutto per tutto » M. Damon, J. Ireland, technicolor.
CONTINENTAL: « I contrabbandieri del cielo » Claudia Cardinale, R. Taylor, scope colori. Vietato min. 14.

CUORE (Nizza 56): « Via dalla pazza folla » tech. J. Christie, T. Stamp, P. Finch. Apertura ore 19.
FLORA (c. Moncalieri 241): « I due pompieri» Franchi, Ingrassia, techn.
GHIGO: « Il marchio di Kriminal » G. Saxon, H. Link, technicolor.
ITALIA: « Il mercenario » technicolor F. Nero, T. Musante, J. Palance. Apertura ore 16.
LINGOTTO: « Danza di guerra per Ringo » « Dove vai sono guai ».
PIEMONTE: « Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio? » D. Day, R. Morse, technicolor scope.
NIZZA: « Tre uomini in fuga » col. Bourvil, De Funes.
SAN CARLO: « Shalakò » Sean Connery, Brigitte Bardot, technicolor.
SPEZIA: « Dalle Ardenne all'inferno » technicolor scope, F. Stafford, D. Bianchi. Apertura ore 15.

DIANA: « Commandos » Lee Van Cleef, technicolor.
DORA: « Rose rosse per il Fuhrer » P. Van Eyck, Pierangeli, colori.
ROMA: « Romeo e Giulietta » L. Whiting, O. Hussey, technicolor.
UMBRIA: « Sud-Est Sonora » Brando, col. « Ragazze del piper » Backy.
VALDOCCO: « Madame X » L. Turner, J. Forsyth, colori. Spett. ore 21.

ALBA: « Mayerling » Omar Sharif, C. Deneuve, A. Gardner, tech. sc.
AMBRA: « I nipoti di Zorro » F. Franchi, Ciccio Ingrassia, colori.
APOLLO: « I cannoni di San Sebastian » tech. sc. A. Quinn, A. Comer, C. Bronson. Apertura ore 16.
EDERA: « I 4 dell'Ave Maria » T. Hill, E. Wallach, technicolor scope.
LUCE: « Wanted » Giuliano Gemma.
LUCENTO: « Katango » technicolor, Russ Tamblyn, K. Hamilton.
LUINI: « Cavaliere Lagardère » col. Peat « Uomo chiamato Flintstone ».
LUTRARIO: « Il medico della mutua » Alberto Sordi, technicolor.
SPLENDOR: « E per tetto un cielo di stelle » technicolor scope, G. Gemma, M. Adorf, M. Konopka.

BEINASCO
ITALIA: « A noi piace Flint » tech. J. Hale.
ORATORIO: «Grand Prix» J. Garner Y. Montand, T. Mifune, B. Redford, A. Sabato, F. Hardy, col. Inizio 20.

DRUENTO
ORATORIO: « Tarzan e il grande fiume » scope, colori.

MAPPANO
JOLLY: « La guerra di Troia » S. Reeves, J. Maynlel, colori, scope, segue comica Stanlio e Ollio.

MONCALIERI
CASTELLO: « 7 pistole per i McGregor » technic., R. Wood, Sancho.
EXCELSIOR: « I tre figli di Tarzan » J. Mahoney, W. Strode.

ORBASSANO
MODERNO: « Straniero fatti il segno della croce » C. Southwood.
PARROCCHIALE: « La 25ª ora », Anthony Quinn, technicolor.

SETTIMO
BECCARIS: « Quando l'alba si tinge di rosso » technicolor, scope.
MODERNO: « Raccomanda l'anima a Dio » technicolor.
ORATORIO: «Il libro della giungla» di Walt Disney, technicolor.

TESTONA
FULGOR: « Si salvi chi può » colori L. De Funes, R. Dhery.

Seminari di psicoterapia — Oggi alle 17, nell'aula della clinica pediatrica di piazza Polonia 94, il dott. Mauro Morra parlerà sul tema: « Necessità e possibilità di inserimento delle varie tecniche psicoterapiche nelle attuali organizzazioni per l'infanzia e l'adolescenza ».

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (Matteotti 40): Incisione di Karel du Jardin.
ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760-501) Pers. pittrice Ines Borgarello.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra personale di Felice Vellan. Orario 16 - 19,30.
TRIADE (F. da Paola): Pers. pitt. Mario Surbone. Inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): « Tra due miti » (900 piemontese).
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Opere selezionate di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 4, tel. 543.165): Personale di Gianni Grasso.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebo (via della Rocca 33, tel. 81.673): Rassegna di 120 opere di pittori nativi.
IL SETTEBELLO (via Goito 6, telefono 689.762): Mostra personale di Ghelly Pozzana.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 518.994): Antologia internazionale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Federico Moroni (p. San Carlo 175, telefono 532.462): Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Bogino 17 b): Mostra « Opere di grandi Maestri italiani », Feriali 15 - 20; festivi 10 - 12,30.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Personale di Gilliatolt.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): Omaggio a Guglielmo Ciardi. Artisti dell'800 italiano.
TORRE (Acc. Alb. 3 ms. t. 877.857): Sclavolino: sculture. Vernice ore 18.
VIOTTI (v. Viotti 4 c, t. 553.814): Mostra personale di Luigi Boriolini. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Pers. di Mario Soldati: « Le miserie del signor Travet » C. Campanini, G. Cervi, A. Sordi (Italia, 1945, minuti 105).

al GIOIELLO
Un film che dà corpo alle allucinazioni più intime e ai desideri più morbosi dell'animo umano
FRANCO NERO VANESSA REDGRAVE
in
un TRANQUILLO POSTO di CAMPAGNA



GEORGE GERET
GABRIELLA GRIMALDI
MADELEINE DAMIEN
RITA CALDERONI
Regia di
ELIO PETRI
TECHNICOLOR
SCHERMO PANORAMICO
Sceneggiatura e dialoghi di LUCIANO VINCENZONI e ELIO PETRI

BRIGITTE SKAY
è
SEXY BABY

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

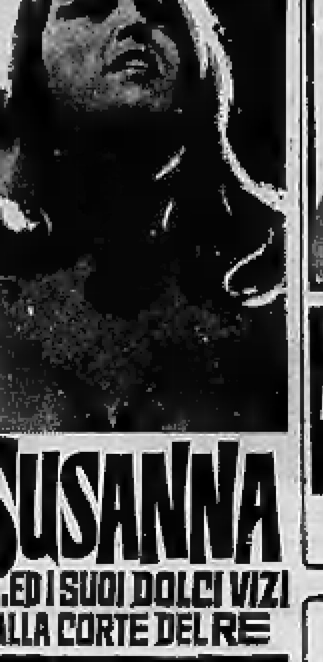
ARLECCHINO
SUCCESSO!
3 grandi attori nel thrilling più thrilling di tutti
IL LADRO DI CRIMINI
...STUDIAVA I DELITTI DEGLI ALTRI E LI PERFEZIONAVA PER UCCIDERE MEGLIO...
E' un film EURO in EASTMANCOLOR

al **DORIA** *"il salotto di Torino"* strepitoso successo
Alain Delon | Marianne Faithfull
NEL FILM DI JACK CARDIFF
Nuda Sotto La Pelle
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AMBROSIO: Un film di eccezione che non sarà dimenticato
graffiante gigantesco come mai prima d'ora
ROD STEIGER è IL SERGENTE
TECHNICOLOR
VIETATO MINORI ANNI 14

all'ASTOR GRANDE SUCCESSO
AMORE TORBIDO E VIOLENTO
NELLA PIU' INQUIETANTE STORIA DELL'ANNO!
ELIZABETH TAYLOR MIA FARROW
CERIMONIA SEGRETA
ROBERT MITCHUM
E' un film UNIVERSAL in technicolor
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

Prestissimo a Torino in
2 GRANDI CINEMA
una nuova piccante, spassosissima, formidabile storia libertina per
SUSANNA SEXY
RITORNA L'UNICA L'INIMITABILE, L'AFFASCINANTE CASTA SUSANNA... DEI VOSTRI DESIDERI PROIBITI...



SUSANNA ...ED I SUOI DOLCI VIZI ALLA CORTE DEL RE
JEFFREY HUNTER PASCALE PETIT JACQUES HERLIN
TERRY TORDAY
FRANÇOIS LEGRAND
EDWIGE FENECH - DANIELA GIORDANO
EASTMANCOLOR - ULTRASCOPE

RISPARMIERETE
ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A
PREZZI DI FABBRICA
A 3 KM DA TORINO - BORGARO
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Tel. 498.500

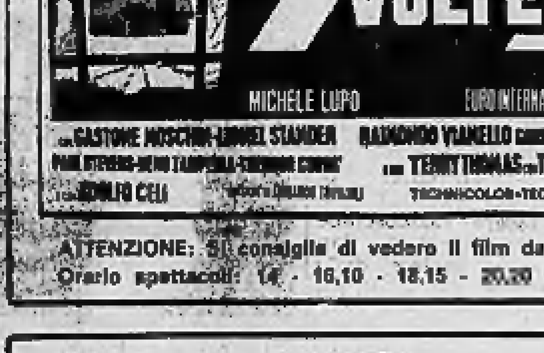
le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SENSAZIONALE!!!
al CRISTALLO
FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABATO in



LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER | CARLA GRAVINA | ERIPRANDO VISCONTI

NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 350 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

STREPITOSO!
7 VOLTE 7 batte il record di 7 UOMINI D'ORO
CONTINUA IL SUCCESSO DEL FILM PIU' BELLO E SPASSOSO DELL'ANNO!
al Cinema IDEAL
Anche la polizia vedrà il film: non tentate di imitare i sette protagonisti della vicenda!



GASTONE MOSCHIN - LIONEL STANDER - RAIMONDO VIANELLO - TERRY THOMAS - TURI FERRO - ADOLFO CELI
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
ATTENZIONE: Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

2 SUCCESSI « METRO GOLDWYN MAYER » MGM

al LUX
Spionaggio, azione, suspense ad altissima tensione nel più spettacolare film dell'anno!
BASE ARTICA ZEBRA
ROCK HUDSON
ERNEST BORGNINE
PATRICK McGOOHAN
JIM BROWN
TONY BILL - LLOYD NOLAN



BASE ARTICA ZEBRA
In SUPERPANAVISION METROCOLOR

3° MESE
al REPOSI
Nello splendore del 70 m/m
• Richard Burton
• Clint Eastwood



DOVE OSANO LE AQUILE
con Mary Ure
P. Wymark - M. Hordern

OGGI AI CINEMA
ASTRA-ELISEO-APOLLO
TRE GRANDI ATTORI IN UN FILM SPETTACOLARE!
ANTHONY QUINN
CHARLES BRONSON
ANJANETTE COMER
I CANNONI di SAN SEBASTIAN
FRANSCOPE - METROCOLOR

OGGI ECCEZIONALE
PRIMA VISIONE



AI **CINEMA**
"UN INNO ALL'AMORE!!
NON TI SCORDAR DI ME
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE • NON VIETATO
CATERINA CASELLI e SERGIO LEONARDI
REGINA e MIRAFIORI

L'OPERA DI DARGOMIZKI DIRETTA DA BARTOLETTI

«Il convitato di pietra» all'Auditorium della Rai

Il compositore russo musicò il testo di Puskin, sul «Don Giovanni»

Cade quest'anno il centenario della morte di Alessandro Dargomizki, ricco signore russo che faceva musica per diletto, ma con solidissima preparazione professionale. Non avendo bisogno di guadagnarsi da vivere con le note, poteva pagarsi il lusso di fare esperimenti d'avanguardia, come Gesualdo da Venosa due secoli e mezzo prima. Nel suo palazzo di Pietroburgo ospitava i giovani contestatori dell'epoca — Balakirev, Mussorgski, Rimski-Korsakov — i quali consideravano la sua musica col rispetto dovuto a chi offre largamente il tè, i pasticcini e magari la *vodka*; e in realtà ci trovavano ed assorbivano i fermenti d'una larga conoscenza internazionale che quello s'era procurato coi suoi viaggi in Europa, mentre loro, la musica di Wagner e di Verdi, di Berlioz e di Liszt, dovevano per lo più leggersela faticosamente negli spartiti pervenuti sulle rive della Neva.

Morendo, il nobil signore, che al teatro russo aveva già dato una vivace *Russalka*, indecisa tra le opposte mete del romanticismo tedesco e del realismo russo, lasciava un'altra opera assai diversa e audace, nella quale s'era proposto di musicare tale e quale, senza mutarci una virgola, il testo del *Convitato di pietra* di Puskin, testo che il poeta aveva concepito quale dramma autonomo, non certo come un libretto d'opera.

La distruzione dell'aria e il superamento delle forme chiuse fanno di quest'operina un caso sorprendente di pionierismo musicale: un'esperienza parallela a quella wagneriana, ma del tutto indipendente. Senza dubbio, assai più modesta nei risultati. E' stato detto giustamente che non si sa come descrivere quest'opera se non per via d'esclusione, attraverso una filza di negativi: dicendo, cioè, quello ch'essa non è. Non ha *ouverture*, non presenta sviluppo dialettico dei tempi, non procede per scrittura contrappuntistica, non ha nemmeno un tentativo di melodia sufficientemente estesa per essere riconoscibile come entità tematica. Con l'eccezione, si capisce, delle due canzoni di Laura, antica amica di Don Giovanni, ch'egli ritrova con gusto al suo ritorno in Spagna da un prudenziale esilio: Laura è di professione una cantatrice, e l'azione esige appunto ch'essa canti delle canzoni.

Come scrisse Gavazzeni, questa è un'opera che si serve di materie esatte e minutissime: «temi, frammenti di temi, accordi e ritmi». Armato di queste armi microscopiche, il compositore si misura con la sottigliezza psicologica di Puskin, e non c'è da stupire se la sua statura si rivela inferiore a quella del poeta. Particolarmente nell'incontro di Don Giovanni con Laura e nel rapido riaccendersi della vecchia passione nei due amanti, come per un'irresistibile e mai intermessa concordia carnale, la musica fa decisamente naufragio. La sfrontatezza incantevole di quella cortigiana diciottenne vive nella potenza caratterizzatrice delle parole di Puskin, non nell'incerta buccia melodica di cui Dargomizki la riveste.

Vanno meglio le cose nel terzo quadro, fin dal magistrale monologo in cui Don Giovanni, travestito da frate, attende Donna Anna presso la tomba del Commendatore (di cul Donna Anna qui è la giovane vedova, non la figlia); e nell'incalzante corteggiamento dal libertino, come nell'ondeggiante civetteria di Donna Anna, s'esplica una capacità di penetrazione nelle regioni oscure del sentimento e del senso, che la musica dell'Ottocento affermava in confronto a quella del secolo precedente.

Naturalmente si tratta di un'opera eminentemente sinfonica, cui la strumentazione di Rimski-Korsakov presta una smagliante veste orchestrale. Il canto resta confinato ad una declamazione fatta di intervalli, assai più che di temi e melodie vere e proprie. Qua e là anche nella traduzione italiana sopravvivono inflessioni tipiche del melos russo, e spesso sembra di sentire avviarsi qualche splendida melodia nel genere delle esortazioni di Boris allo Zarevic: ma l'attesa è sempre regolarmente e rapidamente delusa. Molto prima di Ravel, Dargomizki praticava già un rigoroso maltusianesimo della melodia.

Un'opera simile richiede molti cantanti, disposti a non svettare, e un grande direttore, capace invece di fare il demiurgo. L'ha avuto, fortunatamente, in Bruno Bartoletti, che ha messo in piena luce le ricchezze della partitura: in particolare quegli episodi sinfonici dove si sente mareggiare su e giù la scala esatonale, più tardi tanto cara a Debussy, qui assunta a simbolo del minaccioso Commendatore e della sua potenza d'oltretomba, forse per una parafrasi modale delle scale diatoniche che solcano come folgori il cielo tempestoso del *Don Giovanni* mozartiano.

Bravi e disciplinati i cantanti: il tenore Wieslaw Ochmann come Don Giovanni, Sesto Bruscantini come Leporello, Gabriella Tucci come Donna Anna e il basso Giovanni Gusmeroli nella parte del protagonista, cioè il convitato di pietra, ossia la statua del Commendatore, che appare solo nell'ultima scena dell'opera. Un bel gruppo d'altri cantanti esauriscono la loro parte nel primo atto (e ciò basterebbe a dichiarare la scarsa teatralità dell'opera). Sono il baritono Ladislaus Konya nella parte di Don Carlo, rivale di Don Giovanni nelle grazie di Laura, questa interpretata dal mezzosoprano Margarita Lilowa. Un monaco e due convitati sono interpretati dai bassi Giovanni Antonini e Paolo Mazzotta e dal tenore Florindo Andreolli. Poca parte ha il coro, istruito dal maestro Maghini. Cordiali applausi a tutti gli interpreti.

Massimo Mila

UNA IMPORTANTE «PRIMA» MONDIALE SULLO SCHERMO A TORINO

«La via lattea» di Buñuel ambiziosa storia dell'eresia

(Romano) — Nella pubblicità de La via lattea *il nome di Luis Buñuel, il regista, è stampato assai più in grande di quelli degli interpreti: giusto riconoscimento tributato a un artista di 69 anni che da quaranta («Le chien andalou» è del '29) va considerato come una delle figure più rilevanti del cinema. In un momento in cui registi creatori si rattrappiscono e diventano dei tecnici diligenti ma anonimi, fa piacere ritrovare in un autore non più giovane il gusto del rischio, lo stimolo della provocazione, l'inclinazione allo scandalo non suscitato dai consueti motivi erotici e, soprattutto, bottegai.*

La via lattea, girato a colori in Francia da Buñuel per una comproduzione franco-italiana — ma la nostra presenza è solo finanziaria — ha una grande ambizione: quella d'essere una specie di summa dell'eresia attraverso i secoli. L'ambizione del regista, e del suo collaboratore al soggetto, Jean-Claude Carrère, si è concretata in una storia variegata e complessa, dove la fantasia narrativa ha il privilegio di poter visivamente tradursi in un racconto di alto stile cinematografico: nell'opera, insomma, d'un riconosciuto maestro. La forma s'adegua alla sostanza del tema: nel film, non sollecitati da evocazioni miracolistiche, appaiono concretamente Gesù Cristo e Maria Vergine, gli Apostoli, il Papa, il Diavolo, e via via entrano ed escono di scena religiosi di stretta osservanza, eretici di varie tendenze, vagabondi e prostitute, miscredenti e anarchici. Personaggi emblematici spesso, al servizio d'un soggetto innegabilmente, «contestatario» e qui e là portati, nei loro discorsi, a servirsi di frasi o concetti evangelici.

E' noto che l'«ateo» Buñuel ha un padre gesuita come consulente in quella materia religiosa ch'egli, in apparente contraddizione con il proprio... «credo», conosce senz'altro a fondo, come il film ben dimostra. Ma anche senza un approfondito indottrinamento teologico lo spettatore può penetrare nella sostanza viva dell'opera. Essa è anche divertente per certe prospettive ironiche — si veda il duello settecentesco tra un gesuita e un giansenista, infiorettato di battutine sarcastiche — e articolata in un movimentato andirivieni nel tempo. Il film passa, con estrema semplicità e senza disorientamenti, dall'era attuale al tempo di Gesù, ritorna al calamitoso presente per subito ripartire verso i secoli bui del Medioevo fonte di eresie, di miracoli, di misteri, di superstizioni.

Il pubblico coglie i motivi polemici della pellicola attraverso gli episodi, anche picareschi, del viaggio che due squinternati romei — evangelicamente battezzati, da Buñuel, Pietro e Giovanni — compiono dalla Francia alla Spagna con meta il santuario di San Giacomo di Compostela. (Tradizionalmente, il percorso compiuto dai pellegrini al mistico luogo si chiama «via lattea»).

Il viaggio dei due, compiuto per lo più a piedi, secondo l'uso dei gueux ottocenteschi cari a Richepin, è il motivo conduttore del racconto: il loro percorso, le loro frequenti soste, i loro incontri sono altrettante pertinenti occasioni per le tappe evocative d'un passato che si affianca o si riversa con lirica scioltezza in un presente ora reale, ora inventato, ora presunto. Tale mirabile eterogeneità temporale affascina solo che si entri nel ricorrente meccanismo degli incastri geniali e imprevedibili. Un Cristo che sta per insaponarsi la barba che vuol tagliare non è, nella pellicola, collocato troppo distante dal suo Vicario in terra fucilato dagli anarchici in un fulmineo flash. Altro esempio: De Sade, che discetta sull'ateismo, fa da parallelo ai discorsi d'un maitre d'hotel impegnato col personale in una discussione sul mistero della doppia natura del Redentore uomo e Dio. E così via, spesso con propositi dissacranti tipicamente buñueliani, perciò anche ricchi d'una carica sconcertante non da tutti assimilabile, seppure quasi ogni pagina del film denunci l'ansia della ricerca d'una Verità superiore. Non è poco, per un «ateo».

Il film — che ha avuto a Torino, presente il produttore Silbermann, la sua «prima» mondiale — è senz'altro discutibile e darà l'avvio a dibattiti quanto mai accesi: segno indubbio della validità d'un'«opera d'autore» che soggioga anche là dove è meno afferrabile e può suscitare perplessità. Gli interpreti, tutti magistralmente diretti, sono Laurent Terzieff e Paul Frankeur (i due viandanti), Bernard Verley (Cristo), Edith Scob (la Madonna), Pierre Clementi (il Diavolo); Michel Piccoli (De Sade), e infine, tra i molti altri, Delphine Seyrig, che fu la misteriosa aristocratica di Marienbad, e qui è la prostituta dell'epilogo che per avere bambini dai due viandanti impedisce ad entrambi il compimento del loro mistico itinerario.

vice

Baseggio lascia l'ospedale per poter girare un film

Mestre, 28 febbraio.

Cesco Baseggio, ricoverato nell'ospedale di Mestre in seguito al collasso cardio-circolatorio che lo aveva colpito mentre si trovava impegnato nella ripresa di un film a Recoaro (Vicenza), lascerà mercoledì prossimo l'ospedale Umberto I. Il primario, prof. Zanotto, ha concesso al settantaduenne attore di assentarsi alcuni giorni dalla clinica per poter partecipare ad alcune riprese del film «Sior Todaro», ispirato alla celebre commedia di Goldoni, che si gireranno a Milano.

Presentazione dell'«Alcesti» — L'opera di Gluck, in programma per martedì 4 marzo al Teatro Nuovo, sarà presentata oggi alle 17,30 nella sede della Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11) con una conferenza del musicologo Pierluigi Pietrobelli.

Circolo Toscanini — Stasera alle 21,15, al Conservatorio, concerto dedicato a musiche di Emmanuel Chabrier, con la presentazione di Massimo Mila. Esecutori il mezzo soprano Rosina Cavicchioli e i pianisti Roberto Cognasso ed Enrico Lini.

La Grable (51 anni) incanta gli inglesi con le belle gambe

(Nostro servizio particolare)

Londra, 28 febbraio.

(c. c.) Per i palcoscenici di Londra questo è l'anno delle *glamorous grandmothers*, le nonne affascinanti ed ancora *sexy* a dispetto delle primavere accumulate. Mentre al teatro di Drury Lane trionfa la cinquantasettenne Ginger Rogers, interprete di una commedia musicale in costumi audaci, dall'America è sbarcata nella capitale Betty Grable, 51 anni, l'attrice che intorno al 1940 aveva assicurato le sue bellissime gambe per un milione di dollari, cioè più di mezzo miliardo di lire.

Queste gambe, si è avuto modo di accertare ieri sera, sono ben conservate, anche se la valutazione attuale dei londinesi — sviata dalla concorrenza delle *teenagers* in minigonna — è discretamente lontana dalle cifre di un tempo. Betty Grable ha esibito con generosità i suoi arti inferiori nel corso di una conferenza-stampa indetta per presentare lo spettacolo di cui sarà protagonista dal primo aprile in un teatro del centro: *«Un "musical" selvaggio ambientato nel vecchio West americano, con un "saloon", aspri scontri di boxe e una sparatoria finale e rivoltellate».*

La gerontomania femminile degli impresari londinesi non è ingiustificata. Il *Daily Mirror* ha pubblicato oggi l'immagine attuale delle gambe della Grable in mezzo ad altre gambe di modelle ventenni: e ha invitato i lettori a indovinare quale fosse il paio più vecchio. Pochi, sembra, ci hanno azzeccato.

Adamo annuncia le nozze (per davvero) e ne approfitta per lanciare un disco

Il cantante e Nicole si sono sposati soltanto ieri pomeriggio al municipio di Liegi



Salvatore Adamo e Nicole Durant: questa volta sono davvero marito e moglie. Lei ha 21 anni, attende un bimbo

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 28 febbraio.

Salvatore Adamo, stavolta, si è sposato davvero. La bionda Nicole Durant, amica d'infanzia del cantante italo-belga e sua segretaria, è diventata ufficialmente sua moglie oggi pomeriggio alle 14,30 all'Hôtel De Ville di Liegi. Adamo ha annunciato che sarà padre fra pochi mesi, e ne ha approfittato per lanciare un grande disco con una serie di «Canzoni e racconti per l'infanzia».

Il matrimonio di Adamo e Nicole era già stato annunciato l'11 febbraio, come avvenuto tre giorni prima. Lo stesso cantante ha ora spiegato come è successo l'equivoco. *«Avevo chiesto»*, ha raccontato stasera ai giornalisti, durante un ricevimento, *«i documenti in Sicilia, e li avevo presentati al municipio di Liegi. Tutto sembrava in regola, siamo anzi andati a Liegi per sposarci, ma abbiamo scoperto che nelle carte mancava il nome di mio padre e quello di mia madre. L'ufficiale di stato civile non ci ha quindi dato la licenza di matrimonio. Nel frattempo i miei press-agents avevano preparato l'annuncio, ed era troppo tardi per smentirlo. Io comunque mi sentivo già sposato a Nicole: il bambino che aspettiamo ci unisce».*

La spiegazione di Adamo zoppica qualche po', soprattutto per il fatto che l'annuncio è stato dato il giorno 11, mentre la cerimonia sarebbe dovuta avvenire il giorno 8. In tre giorni si dovrebbe fare in tempo a bloccare un annuncio.

Dopo le nozze, i due sposi — per sfuggire al fotoreporter — si sono intrufolati nell'ufficio degli oggetti smarriti e sono usciti, separatamente, dal municipio. Assieme hanno poi raggiunto Jemappe, dove si sono conosciuti e dove risiedono i parenti: è stata sturata una bottiglia di champagne in casa del padre di Nicole, che vende mobili e costruisce casse da morto.

s. d.

CRONACA TELEVISIVA

Nero Wolfe, il sornione

Buazzelli ameno detective - Stasera lo «show» di Caterina Valente

Seconda puntata (la conclusione) del romanzo giallo «Veleno in sartoria» con Nero Wolfe. L'esordio ci era piaciuto, questa seconda puntata ci è piaciuta un po' meno, comunque bisogna dire che l'insieme non è stato niente male.

Sappiamo già le obbiezioni dei *fans* di Rex Stout, che sono molti: essi dicono che nella riduzione televisiva non c'è il vero Stout, non c'è il vero Wolfe, non c'è quella particolare atmosfera, raffinata e letteraria, quasi decadente, dei racconti. Obbiezioni scontate in partenza. E quando mai, salvo illustri e rarissimi casi, una riduzione ha soddisfatto chi conosce a fondo l'originale?

Qui, onestamente, non ci sembra giusto parlare di tradimento. Il giallo c'è, drammatico ma senza eccessi e senza accentuati brividi di terrore, com'è appunto nello stile di Stout; non manca un pizzico abbondante d'ironia che solleva la materia dalle bassure dell'intrigo meccanico; e l'interpretazione è indovinata.

Tino Buazzelli, dopo l'avventura non felice di Tartarino, ha trovato modo qui di riabilitarsi completamente. Il suo Wolfe è tutto godibile e al tempo stesso, secondo quanto abbiamo rilevato sin dall'esordio, ricondotto a dimensioni umane: il personaggio incredibile di Stout — incredibile specie se tolto dalle pagine e fatto rivivere in immagini — ha, attraverso Buazzelli, un piglio sornione che lo rende simpatico, alla mano, reale, concreto: non è un essere patologico che fa indagini, ma un detective grasso e restio a trottare, che sa adoperare il cervello e che se fosse italiano parlerebbe con accento romanesco e tra una brillante intuizione e l'altra si sbafferebbe un gigantesco piatto di fettuccine all'amatriciana.

Entro questi termini, adatti alla televisione, Buazzelli è stato bravissimo, convinto e divertito. Ottima spalla Paolo Ferrari che con eleganete discrezione fa da Archie Goodwin (e non dimentichiamo Renzo Palmer, che sostiene il ruolo del frastornato ispettore Cramer).

Dicevamo che la puntata di ieri ci è piaciuta un po' meno. A nostro giudizio la prima parte accusava una lentezza troppo insistita e nella girandola di nomi non era facile orientarsi: poi, nella seconda metà, il congegno ha funzionato più rapidamente e l'eccellente prestazione di Buazzelli è stata favorita anche dalla sceneggiatura e dalla regia. Tanto per la cronaca, l'assassina era Marina Berti, rea d'aver spacciato con diabolici veleni una generica, Aroldo Tieri e Massimo Serato.

* *

Sull'altro canale un ben nutrito «Tv 7» che si occupava dell'agitazione al manicomio di Nocera; del lancio dell'Apollo 9; degli operai e degli studenti di Praga; del fenomeno dell'usura; e del perché tutti rifiutano certi impieghi offerti dallo Stato.

* *

Stasera si concluderà, con la terza puntata, lo show di Caterina Valente. L'ospite d'onore costituirà la grossa attrattiva dello spettacolo: l'attore e regista francese Jacques Tati, autore — ma ricordandolo si fa un torto a qualsiasi spettatore —' di film come «Le vacanze del signor Hulot», «Mio zio», «Play-time».

Alle 22,15 circa quarta puntata della rubrica «Un volto, una storia»: uno dei tre incontri dovrebbe essere dedicato all'operaia torinese Fiorina Rocca che il 5 marzo 1943 fu tra gli organizzatori del primo sciopero contro la guerra e la dittatura fascista.

Sul secondo canale doveva andare in onda «Un duemila da scegliere», inchiesta sulla cultura americana di oggi, condotta da Vittorio Marchetti con la collaborazione di Alberto Arbasino. Invece sarà trasmesso il dibattito «Nixon in Europa» cui parteciperanno giornalisti italiani e stranieri. Indi, replica di «Questi nostri figli» di Diego Fabbri.

u. bz.

Franco Fornari ai Venerdì letterari

La psicoanalisi aiuta a vincere la violenza

L'umanità è divisa in due categorie: gli autoritari e gli umanisti. Se i primi avranno, o conserveranno, il sopravvento la civiltà è condannata. Oggi la condizione atomica impone a tutti una conquista dell'umanesimo inteso come assunzione diretta di responsabilità; ma per «diventare» umanisti occorre essere consapevoli delle radici profonde, «malate» dell'autoritarismo. Franco Fornari, ieri al Carignano, per i «Venerdì letterari» dell'Aci, s'è servito della sonda psicoanalitica per tracciare un panorama inquietante della violenza nella società e un vivido ritratto degli uomini che sono disposti a sostenerla.

Fornari è stato forse il primo in Italia a demolire la barriera di luoghi comuni e di false motivazioni che circondano la guerra, ricalcandone le origini nascoste nelle angosce di ciascuno di noi. Ieri ha ritagliato dai suoi studi di polemologia la scoperta forse più fertile, l'autoritarismo inteso come malattia collettiva e l'ha confrontato al panorama di violenza che ci offre il mondo attuale.

Le sue affermazioni in favore della democrazia diretta, di una responsabilità personale di tutti contro ogni involuzione autoritaria sono state salutate con calorosi applausi dai giovani presenti in teatro.

La peculiarità del discorso di Fornari è di non essere confinato alla esortazione astratta, al moralismo, allo schema ideologico. La sua visione del mondo è intessuta di rimandi concreti, come una cartella clinica. Uno studioso inglese, Money Kirle, è stato il primo a individuare il tipo autoritario facendo dei «test» ai soldati tedeschi dopo la seconda guerra mondiale: c'era chi si mostrava indifferente rispetto a quello che era accaduto, chi invece provava un forte senso di colpa.

Eichmann — ha ricordato Fornari — non batteva ciglio se il tribunale ricordava i suoi crimini, avvampava di vergogna se il presidente lo rimproverava per non essersi alzato in piedi di fronte alla Corte. Il tipo autoritario è dunque colui che si fa irreggimentare, disposto ad «esportare» negli altri i mali che ha in sé. Perché lo fa? Per reagire alla sua insicurezza interna, per tacitare, psicoanaliticamente, le sue angosce.

«Oggi — ha detto Fornari — *l'autoritarismo è in crisi. I vincitori della seconda guerra si sono accorti che il "male" che avevano riposto nel nemico era nascosto anche nel loro cuore. Il Vietnam e Praga hanno dimostrato che l'autoritarismo non può essere monopolio di una sola parte*». Di qui la crisi, che oggi ha l'aspetto più evidente nel movimento studentesco in lotta contro ogni forma autoritaria. «*Il difficile* — ha aggiunto Fornari — *è condurre la lotta senza cedere alle angosce profonde che scatena, senza cedere alla violenza, ad un autoritarismo in nuova veste*».

Come si può verificare la nostra salute? Con l'esame continuo del nostro rapporto con gli altri. Se appena siamo indotti a «deumanizzare» il nostro prossimo, il nostro «nemico», vuol dire che l'autoritarismo s'è svegliato in noi.

Il dibattito, seguito alla lucida esposizione di Fornari, ha rivelato che la sua diagnosi non era accettata da tutti: che intorno ai concetti di autorità e di violenza ci sono equivoci e reticenze dalle origini lontane. «*La situazione atomica* — ha commentato Fornari — *richiede la nascita di una nuova cultura*».

a. reg.

Opera, prosa, cinema per l'Estate veronese

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 28 febbraio.

(g. b.) Ventitrè rappresentazioni in Arena per la 47ª stagione lirica, 19 recite di prosa, 18 serate dedicate alla danza con complessi di cinque nazioni, sei concerti una Settimana cinematografica internazionale, un'importante mostra di arti figurative, un convegno internazionale di studi verdiani, costituiranno il programma delle manifestazioni che si svolgeranno a Verona dal 27 giugno al 31 agosto per l'Estate teatrale.

La stagione lirica comprenderà nove rappresentazioni di *Turandot*, nove di *Aida* in un nuovo allestimento, e, per la prima volta in Arena, il *Don Carlo* di Verdi per cinque serate. La Stagione avrà inizio il 16 luglio e si concluderà il 17 agosto. Al Teatro Romano, per il 21° Festival shakespeariano, verrà rappresentata dal 5 al 13 luglio la tragedia *Coriolano*.

Dopo un *recital* del soprano Monserrat Caballé (11 agosto), si svolgerà una serie di concerti nelle chiese monumentali della città.

La Settimana cinematografica internazionale avrà per tema *Il mondo e la personalità di Walt Disney*, un ciclo ordinato da Francesco Savio, che si svolgerà dal 28 giugno al 3 luglio. La mostra d'arte sarà dedicata all'opera pittorica e grafica di Filippo De Pisis.

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

Pittori e scultori romeni alla Promotrice

Si apre oggi nella sede della Promotrice al Valentino una vasta esposizione d'arte romena contemporanea, alcune centinaia d'opere di pittura, scultura e grafica, organizzata dagli enti per gli scambi culturali fra Italia e Romania con la collaborazione del sodalizio torinese. E' sempre assai difficile farsi un'idea precisa della produzione artistica di un popolo esaminando mostre siffatte che di solito seguono direttive «ufficiali» e in un certo senso politiche. Come nel caso presente, dati i rapporti attuali della Romania con l'Unione Sovietica, la quale anche in arte segue particolari criteri, di cui il commissario della manifestazione, il sensibile, intelligente e colto pittore Grigorescu, ha dovuto tener conto. S'aggiunga poi che gli artisti romeni, giovani e anziani, non vivono, come avviene in Italia, in un'epoca di vacche grasse, e le loro risorse dipendono quasi interamente dagli acquisti dei musei e dalle ordinazioni dello Stato.

Tuttavia questo panorama si svolge limpido e abbastanza convincente, e permette qualche breve considerazione. La scultura è scarsa, forse perché impegna spese maggiori, e tende in genere a una ricerca di volumi più che a una figurazione di immagini desunte dal reale: con l'eccezione però di Silvia Radu. La stessa libertà d'invenzione (potremmo dire lo stesso «disgelo» plastico, notevole in un Paese incluso nell'area sovietica), s'avverte nella pittura, a cominciare dal Grigorescu, gentilmente poetico nei suoi temi. La nota dominante, alla quale si uniforma la maggioranza degli espositori, è quella del colore, di preferenza vivace, squillante, ricco di modulazioni e di esperimenti d'impasti, oppure campito uniforme su ample superfici, tipo l'*Omaggio a Brancusi* di Sultana Maiteo, e talvolta accordato su toni più bassi, al modo di Salisteanu che s'ispira ai famosi tessuti romeni. Citiamo fra i coloristi più vigorosi W. Sachelarie, E. Popa, Jonescu, Pacea, W. Grigore, V. Ghinea; e fra i più delicati John Ständl con la moglie Teodora.

Proprio nel gioco cromatico ci sembra sfogarsi, fra i pittori romeni, la grande inquietudine che pervade l'arte d'oggi. Vediamo un solo surrealista, e alquanto ingenuo: Jacabovitz. La voce della natura è ascoltata da pochi, e i paesaggi gialli di Costinesco sono quasi un'eccezione. Qualche timido accenno alla tecnica *pop* è fornito da W. Setean. Tra i pochi figurativi vanno indicati Lia e Dorian Szasz. Il cubisteggiante Chintila che in certi momenti s'avvicina al nostro Gentilini, lo Schreiber, il Baboie, il Vassilescu. Inoltre c'è un gruppo di giovani che evidentemente lavorano su una linea autonoma senza prestare orecchio a canti di sirene: Simona Vasilin, Boboreiu, Milcovic, Balasa, Iclozan e altri.

Al linguaggio propriamente pittorico fa riscontro quello grafico, a parer nostro su un livello stilistico superiore, più raffinato, più cosciente dei valori disegnativi. Tutta la sezione delle stampe — fra cui notevoli i fogli di Micodin, Dobrian, Elvira Nicos, Petrescu, Sonia Barcianu, Suteu — è bellissima.

mar. ber.

Mostra per «Mani Tese»

Oggi alle 16,30 presso la galleria dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo, il sindaco avv. Guglielminetti, e l'assessore Vinicio Lucci inaugureranno la mostra di pittura promossa dal movimento «Mani Tese» in occasione della giornata nazionale contro la fame e per la giustizia nel mondo. Alla rassegna partecipano noti pittori italiani. L'incasso servirà ad acquistare parte dell'attrezzatura clinica dell'ospedale «Città di Torino», che un gruppo di giovani torinesi ha costruito in Tanzania.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80; Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 22 L.go del Tritone 169
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 62 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 185

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 2/26000 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/26000 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione del l'4% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 60 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ABBIAMO tutto per recinzione proprietà: reti metalliche, zincate, plastificate, paletti, spinato ecc. Via Sassari 14. 22114

ARTIGIANO per cambio lavorazione vende rettifiche interno esterno. Telefonare 795-991. 2001

CESOIA oleodinamica taglia lamieroni mm. 55 fondi @ 100 lunghezza lama mm. 600, vendo occasione. Franzosi, via Vasari 3, Milano.

CESOIA taglialiette mm 140 Pels premilamiera, oleodinamico, carrello trasportatore automatico, vendo occasione. Franzosi, via Vasari 3, Milano. 301055

CHILSINI nuovi, ricupero, griglie, cadisole prezzi convenientissimi, consegna pronta, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

DISPONIAMO raddrizzatrice lamiere alto rendimento Siemag Rg 30 ottime condizioni 2600x25, velocità 7mt/min. 9 rulli, raddrizzatori kw75. Rettifiche Centerless, Cincinnati, Bas. Telefonare 325-626, Torino.

OCCASIONE banco frigorifero formaggi e banco bar. Telef. 734-832.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Foit, via Monginevro 226. Telef. 331-591. O367

TORNIO Wolmann seminuovo 400 x 5000 vendesi. Telefonare 851-454.

VENDONSI puntelli lame come nuovi lunghezza 4,50/5. Telef. 390-646 ore pasti.

② Artigianato

CATRAMISTA lavori asfalti bitumati solette cornicioni coperture tutti piani prezzi concorrenza. Telefonare 788-009. 33162

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria, lavori rapidi. Telefonare 878-815.

DECORATORE tappezzeria in carta eseguirebbe qualsiasi lavoro. Telefonare 726-303. 2001

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666. 33188

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori perfetti ovunque. Telefonare 357-312, 362-666.

DECORAZIONI perfettissimo, serio, rapidamente, lavabile 13.000, tappezzerie compresa. Telefonare. 27908

DECORIAMO 12.000 lavabile, 20.000 completa tappezzeria. Telefonare ore pasti 80-881.

ELETTRICISTA cottimista disponendo personale offresi ditta esecuzione impianti civili industriali. Preventivi. Telefonare 699-221.

MANIFATTURA confeziona conto terzi capi maglieria esterna intima anche parzialmente. Telef. 938-683 ore 14-16. 33752

STAMPAGGIO resine termoindurenti termoplastiche. Puntualità consegna. Telef. 289-768, 282-892.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7. Telef. 540-879. O468

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8. Telefono 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-908.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni e proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-201, 779-826. O525

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. telefoni 544-265, 532-975.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria. Telefono 544-265 532-975. O/716

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 1001

A. ACQUISTEREI riceverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza Inghilterra 17, telefono 748-616.

A. URGE cedere causa grave malattia, autofficina, annessi servizi vendita notissima Casa. Telef. 531-058.

A impiegati operai piccoli medi prestiti procuriamo celermente. Telefonare 519-774. 33076

A prezzo conveniente privato cede salumeria modernissima causa trasferimento. Telefonare 721-356.

ACCONCIATURE centralissimo attrezzatissimo clientela signorile, 2 milioni 700.000 dilazionando. Telefonare 510-784. 33198

AGNELLERIA centrale buon incasso vendesi causa trasferimento. Telefonare 334-280. 28599

ALBERGO ristorante bar in Courmayeur seconda categoria, 21 camere 60.000.000 annui mq 900 cedesi con muri, 40.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-514.

ALBERGO ristorante bar vendesi o affittasi in Vercelli, 90 letti, recente costruzione. Scrivere: Pubbliman, casella 11 P, 13100 Vercelli.

AMBIENTE signorile centrale pensione avviatissima trasferendosi estero cedesi. Casalegno 885-962.

AUTORIMESSA 60 macchine lavaggio officina attrezzatissima cedo 4.800.000. Telef. 746-417.

AVIGLIANA cedo bar ristorante «Benna Bianca» avviatissimo. Telefonare 938-476. 309806

AZIENDA meccanica attività cinquantennale lavoro assicurato cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7432 — 10100 Torino». 33148

BAR analcolici amplissimo locale modernissimo avviato cedesi convenientemente. Casalegno 885-962.

BAR fronte mercato fortuna famiglia incasso 60.000 12.000.000. Telefonare 779-435. 1001

BAR superalcoolico su corso annesso biliardo, 35.000 assicurate cedesi anticipando 2.000.000. Telef. 502-542.

CALZATURE centrale ottima clientela urge cedere causa trasferimento vera occasione 3.500.000. Tel. 489-607

CARTOLERIA giocattoli libreria centro Lago Maggiore concessionaria di zona registri buffetti triennale attività locale completamente rinnovato causa malattia vendesi avviamento, giacenze di magazzino e arredamento 9.000.000 trattabili. Pubbliman, Casella 125 - Varese 21100.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona grande sviluppo cedo. Tel. 669-913.

CASALINGHI giocattoli angolare, zona Parella. Ottimo avviamento decennale, cedesi. Telef. 553-845.

CAUSA malattia cedesi alimentari. Telef. 290-063. 33031

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI abbigliamento bimbi e merceria in genere. Telef. 679-437.

CEDESI albergo ristorante Lago Maggiore, affarone. Telefon. 485-102, Torino. 33329

CEDESI alimentari frutta e verdura. Telefonare 396-255. 2001

CEDESI avviatissima latteria-bar centrale causa motivi familiari. Telefonare 651-334. 1001

CEDESI bottiglieria vini caffè dolciumi gelati in Torino, liquori esportazione corso Trieste 69, Moncalieri.

CEDESI cromatura avviatissima con reddito dimostrabile causa familiare. Telefonare 882-623. 1001

CEDESI negozio giocattoli articoli plastica, zona S. Paolo. Tel. 768-931.

CEDESI zona centrale Grugliasco avviato commestibile, carne fresca. Telef. 784-173. 1001

CEDO bar esportazione L. 4.500.000 con alloggio e servizi. Tel. 481-178.

CEDO negozio tessuti e confezioni. Telefonare 850-301. 1001

CEDO ferramenta utensilaria oppure gerenza zona sviluppo. Tel. 352-116.

CEDO negozio articoli igienici sanitari medicali busti, buona posizione. Telefonare 390-096. 1001

CEDO redditizio coiffeur signora retro abitabile semicentrale. Telefonare 539-541. A33118

CENTRALISSIMA esportazione vini causa ritiro commercio, cede Godwin, telefonare 541-493. 5/1147

CERCO socio ampliamento attività prodotto chimico industriale possibilmente diplomato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3410 — 10100 Torino». 32906

CONFEZIONI centralissimo ampia licenza cedesi urgentemente. Telefonare 484-482. 1001

CONFEZIONI sartoria corso Traiano 150 poca merce. Tel. 284-291

COSTITUITEVI reddito portafoglio assicurazioni impegnando vostra personalità. Selvaggio, Guarini 4.

DISCHI affarone centrale forte vendita anticipo pochissimo. Telefono 537-213. O482

DROGHERIA Parella 50.000 giornaliere adatta persona sola cedesi. Telefonare 726-855. 33140

DROGHERIA retro abitazione licenza supermercato trasferibile vendesi. Telefonare 293-055. 2001

FRUTTA verdura occasionissima vendo urgentemente dilazionando. Incasso dimostrabile. Tel. 399-886.

GERENZA alimentari tutti permessi affidasi causa salute, prezzo conveniente, eventualmente cedesi. Telefonare 660-776. 2001

LATTERIA. Affarone urgentemente cedesi. Zona invidiabile forte passaggio. Telefonare 399-886. 1001

LATTERIA centrale, 200.000 giornaliere; alloggio, sicura fortuna, cedesi. Telefonare 652-281.

LATTERIA 90.000 giornaliere dimostrabili litri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Telefonare 537-213. O482

LIBRERIA avviatissima forte giro affari, centro universitario causa malattia cede. Torchio 655-793.

NEGOZIO fiori retro abitabile vendesi 3.000.000 ratealmente. Telef. 893-062. 71203

NOTA azienda in Milano strutture tubolari piena attività campo nazionale possibile ulteriore sviluppo Italia Estero cedesi massima riservatezza. Scrivere Avv. Paolo, c.so P.ta Vittoria 56 20122 Milano.

PARRUCCHIERE per signora aperto 1 mese ragioni familiari vendesi. Via Guido Reni 203. 32981

PETTINATRICE zona sviluppo causa maternità urge cedere 1.000.000. Casalegno 885-962. O727

PIZZERIA rosticceria zona Francia signorilissima 90.000 giornaliere cedesi 5.000.000 anticipati. Tel. 502-542. 71203

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefono 538-960 - 534-290; Via Monginevro 46, telef. 339-033 - 332-032.

PRESTITI ad impiegati operai professionisti, tassi bancari, finanziamenti ed artigiani industriali commercianti, mutui ipotecari. Riservatezza assoluta. Bracesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-995.

PRIVATAMENTE cedo lavasecco gestione vera occasione. Tel. 298-831.

RISTORANTE precollinare forte passaggio cedesi vantaggiosamente dilazionando. Telef. 888-947.

RIVENDITA pane anticipo 1.000.000 affarone, posizione forte sviluppo. Telefonare 537-213. O482

RIVIERA Ligure cedesi bar zona sviluppo passaggio annesso alloggio. Telefonare 488-347, 612-243. 33326

SALA da ballo rinomatissima avviamento trentennale 1.000.000 utile mensile cedesi 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54, telefono 502-542. O462

SANREMO espatriando cediamo rosticceria gastronomica, alimentari, avviatissima. Cova, piazza Colombo 30.

SCIOGLIMENTO società urge cedere maglieria biancheria abbigliamento bambini 1.800.000. Casalegno 885-962.

TABACCHERIA bar dintorni Porta Nuova 450.000 giornaliere levata 1 milione modernissima cedesi 15.000.000 anticipati. Telefono 502-542.

TABACCHERIA dintorni Torino avviata cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1100 — 10100 Torino». 318840

TORREFAZIONE superalcoolica San Paolo 50.000 giornaliere moderno cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 502.514. O462

VENDO negozio alimentari. Telefonare 613-753. 2001

ZONA mercato cedesi licenza orologeria-argenteria, causa infermità bloccasi. Godwin, telefonare 541-493.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ANTICIPI immediati, su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O347

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007. O/405

A. ALLOGGI adiacenti corso Marconi: via Saluzzo 54 costruzione signorilissima; termo bagni ascensori; 3, 4, 5, 6 camere cucina servizi da L. 60.000 il mq a L. 80.000. Massime facilitazioni. Consuledile 512-670.

A. APPARTAMENTI via Saluzzo 54, signorilissima costruzione, ascensore termo bagno, parzialmente mansardati, spaziosissimi luminosi, rispettivamente mq 125 e 184, per abitazione e reddito vendiamo 60.000 il mq. Visitateci, occasione. Telefonare Consuledile 512-670, 545-670.

A. BRANDIZZO via 25: 3 camere cucinotto, servizi. Affare, 600.000 più rate affitto. Amministrazione Capello 532-780.

A. CENTRALISSIMO due camere, cucina, bagno, vendiamo 2.500.000. Telef. 769-800. O760

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. MADONNA di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1-2-3 camere tutti i conforts liberi e affittati alto reddito mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-050, 659-816.

A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telefonare 196-514.

A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. VALDELLATORRE vendesi villa tre camere tutti servizi garage strada asfaltata. Telefonare 967-174.

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. 5-01139

A. ZONA corso Montecucco, adiacente corso Peschiera, recentissimi signorili veramente spaziosi due camere tinello cucinotto, servizi, 7 milioni 600.000, sufficienti 1.000.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. 40 km Torino vendo 2.900.000 tricamere ammobiliate cucina ampio terrazzo portico rustico cantina terreni are 80. Tel. 396-491. 2001

A Nichelino vendonsi ultimi alloggi due camere tinello cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-816.

A buon prezzo vendonsi alloggi termo-bagno, ascensore, mutuo, lunga rateazione. Visite 17-19, via Capua 9.

A 25 chilometri da Torino vendo mezza collina 4 camere garage 1000 mq terreno, 2.700.000 dilazionando. Telefonare 519-774. 33076

A 3.800.000 contanti privato vende Boringhieri due camere cucina termo. Telefonare 338-232. 33061

ABITABILE barriera Milano tre camere servizi esentasse 6.400.000, Telefonare 546-007.

ABITABILE subito (Nichelino) due camere, cucina servizi 2.300.000, mutuo 3.000.000. Telefonare 381-162.

ABITABILE subito appartamento casa signorile anteguerra, corso Raffaello, salone tre camere cucina servizio sdoppiato vendo. Telef. 325-170.

ACQUISTASI contanti alloggio Torino da privato con servizi. Telefonare 581-735.

ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici. Rosella, Principe Oddone 3. Telefonare 487-035.

ACQUISTO contanti alloggio zona Torino nord-est. Tel. 241-580.

ACQUISTO eccezionale, prezzo basso, alto reddito. Precollinare Gassino. Appartamento panoramico, triplicesposizione tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, biterrazzi 1 milione 900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

AERONAUTICA vendesi palazzina 6 camere 2 garages cantina. Telefonare 797-401. 2001

AFFARE alloggio corso Palermo 60 ingresso camera cucina servizi 1 milione 500.000, mutuo 2.400.000. Torincase 515-318.

AFFARONE causa trasferimento in Pino vendesi villa posizione soleggiata, composta 2 appartamenti ognuno: salone, 3 camere, cucina, bagno; 2 grandi garage, cantine, terreno giardino mq 1200. Prezzo 11.000.000 più 35.000.000 mutuo. Scrivere: Spi, Casella 8 B, Sanremo. 50738

AFFARONE cinque camere, salone, cucina, biservizi, rialzato adatto abitazione studio professionale, corso Lecce, esentasse, 16.600.000, lunghe dilazioni. Sist 345-596.

AFFITTASI oppure vendesi Crocetta corso De Gasperi ampi locali nuova costruzione uso ufficio in palazzo signorile piano primo metri quadrati 578 disponibili subito. Telefonare ufficio 595-629. 33404

ALLA borgata Paradiso, corso Francia angolo Magenta 10 (fronte semaforo inizio cavalcavia destra) Soc. Farfalla vende alloggi signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 725-030, rivolgersi in cantiere. O580

ALASSIO vendiamo signorile appartamento due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce, Società Aurelia, Alassio.

ALLOGGETTO camera cucina termobagno paraggi Di Nanni vendo. Telefonare 655-782. O703

ALLOGGI: corso Peschiera 158: 1-2 camere servizi 3.200.000-5.800.000 facilitando visite 15-17. Torincase 515-318. O531

ALLOGGI direttamente vendesi grandiosi, soleggiatissimi, panoramici, materiali rifinitissimi giardini, zona piazza Omero. Prezzi imbattibili. Telefonare 361-819. 71160

ALLOGGI signorilissimi vendonsi nuova costruzione via Groscavallo angolo via Mezzenile, due, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, visite in cantiere 10-12, 14-17, festivi 10-12. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telefonare 769-845. 33070

ALLOGGIO (adiacente piazza Rivoli) 2 camere cucina servizi: 5.400.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO esentasse centro Santa Rita 2 camere tinello cucinino, cantina soffitta, 6.500.000 facilitando. Torincase 515-318. O531

ALLOGGIO esentasse (piazza Massaua) camera tinello cucinino servizi, 4.000.000. Telefonare 930-451.

ALLOGGIO nuovo soleggiatissimo panoramico 100 mq. terrazzi salone 3 camere cucinotto spogliatoio servizi sgabuzzino vendesi direttamente per completamento frazionamento 8.000.000 più mutuo. Telef. 380-514.

ALLOGGIO S. Paolo esentasse tre camere, cucina, servizi vendo. Telefonare 387-532 ore pasti.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda 2-3 camere cucina servizi grandissimo terrazzo soleggiatissimo vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO (via Capriolo) 3 camere cucina servizi termo centrale, 6 milioni 300.000 facilitando. Torincase 517-249. O531

AMMINISTRAZIONE stabili, rendiconto mensile, esazioni 2%. Rag. Chiesa, Torricelli 66, tel. 580-630.

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili appartamento in palazzina Leini (Mappano). Telefonare 487-687. 480

APPARTAMENTI antismog dotati ogni comodità via Torino 18 Pianezza, 5 km piazza Massaua camera tinello 1.350.000 mutuo 3.150.000, 2 camere tinello 1.950.000 mutuo 4 milioni 450.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Galucci vendo. Telefonare 535-601.

APPARTAMENTI da tre a cinque camere finizione accurata vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Consegna estate 1969. Mutuo venticinquennale e facilitazioni. Ufficio vendite cantiere. Telefono 322-236. 27158

APPARTAMENTI in villa tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone, 4 camere, cucina, comodità, vicino centro. Vendita diretta (Valsalice) cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI signorili, luminosi, camere veramente molto grandi. Straordinaria offerta, due superresidenze. Via Onorato Vigliani 45: saloncino, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi 3.450.000 mutuo 7.900.000. Corso Traiano angolo via Pio VII 98: saloncino, bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.200.000 mutuo 7.350.000. Saloncino, tricamere, cucinotta, biservizi, biripostigli, ingresso, disimpegno, terrazzi 4 milioni 200.000 mutuo 9.700.000. Eccezionali condizioni pagamento per queste grandi vendite. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO nuova costruzione mq 180 divisibile vendesi zona S. Rita. Telefonare 356-895.

APPARTAMENTO precollinare in villa condominiale, strada Alberoni, eleganza, tranquillità, comodità sono le principali caratteristiche, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio box giardino comune. Sabatelli 753-041. O467

APPARTAMENTO spazioso, biesposto Santa Rita, via Mombarcaro 69. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti 578-044, 533-033.

APPARTAMENTO via S. Marino 95 in caratteristica costruzione 2 camere tinello servizi, terrazzi 3.100.000 mutuo 6.400.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO spaziosissimo, subito abitabile, prezzo affare. Via Duchessa Jolanda 38. 4 grandi camere, 2 camerette, cucina, biservizi, spazioso ingresso, 4.600.000 mutuo 9 milioni 950.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

ATTENZIONE tassa acquisto ridotta via Bardonecchia 126 sala 2 camere tinello cucinino doppi servizi 4.300.000 mutuo 7.500.000. Eurocase 599-069.

ATTICO Crocetta via Vespucci 29 salone 3 camere menage cucina ripostigli doppi ingressi, doppi servizi, box auto 12.000.000 mutuo 15.000.000 Eurocase 599-069.

ATTUALISSIMA Residenza «Nuovo Duparc», via Genova 123. Splendida posizione fronte collina, grande parco. Prezzi eccezionali, appartamenti: bicamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno 695.000 acquisto, 1.390.000 centoventi giorni, 4.865.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, ingresso, spogliatoio, bagno, ripostiglio 1.075.000 acquisto, 2.150.000 centoventi giorni, 7.497.000 mutuo. Altri tipi 4-5 camere, saloni, biservizi, Gabetti 578-044, 533-033. O710

ATTICO signorile, biesposto, via Michele Lessona 101, 3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.100.000, mutuo 4.850.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

BARRIERA di Milano vendesi saloncino 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina terrazzo interno. Telefonare 579-652. 33203

BASSO fabbricato nuovissimo semicentrale mq. 700 luminosissimo ampi ingressi carrai, privato vende volendo mutuo. Telefonare 678-304.

BELLISSIMO supermarket zona commercialissima reddito 6 % vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O456

BORDIGHERA vendesi terreno costruibili 85 camere vicinissimo mare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7457 — 10100 Torino».

BUENOS Aires 68 recente costruzione 2 camere tinello servizi 2.100.000 mutuo 4.800.000. Eurocase 599-069.

BUNIVA 6, inizio frazionamento alloggi ogni dimensione 900.000 più mutuo camera. Satragni, Cernaia 26.

BORGATA Lesna, strada della Pronda, 52/99 angolo via Monginevro, inizio vendite frazionamento: camera tinello, 2 camere tinello servizi con solo 650.000, personale sul posto. L'Immobiliare 502-542. O462

CAMERA soppalcata 40 mq., duemilioniquattrocentomila, privato vende privato. Telef. 669-902.

CANDIOLO vendo 900 metri terreno progetto approvato, posizione. Telefonare 962-924. 2001

CARIGNANO L. 5.700.000 vendonsi alloggi 3 camere cucina tutti conforts. Telefonare 518-248. 71457

CASA piazza Vittorio 24 vani vendesi vera occasione. Telefonare 784-755.

CASA vecchia costruzione centrale quattro piani vendo impiego capitale o ricostruzione. Tel. 590-424 ore 13-17

CASETTA giornate 5 terreno, corpo unico zona S. Secondo - Bricherasio, vista stupenda, vendesi. Telefonare 71-944. Pinerolo. 50006

CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino, Cumiana vendesi 3.700.000 più mutuo 2.500.000. Telefonare 905-230.

CASA 12 vani, ampio cortile, garage, fronte piazza vendesi. Godwin, telefonare 541-493. 5/1147

CASETTA rustica Cumiana, due vani, tettoia, piccolo orto comodissima paese vendesi lire 2.100.000. Telefonare 905-230. 1001

CASTELLO di Cinzano km 24 Torino vendo alloggio 2 saloni servizi mq 140, altro 1 salone servizi mq 90, altro due camere servizi mq 45. Telefonare 882-422, 878-607. 33451

CEDESI privatamente contanti bellissimo tre vani servizi, due box, zona Italia 61, Moncalieri. 9.800.000. Telef. pasti 502-014. 71202

CENTRALISSIMO negozio, alloggio, unico blocco, 10.000.000 trattabili, vende Godwin, telefonare 541-493.

CERES vendo alloggio camere bagno, giardino. Telef. 0123-5177.

CERES vendo 300.000 lottino terreno adatto costruzione villino. Telefonare 287-326. 32913

CORSO Regio Parco nuovo appartamento 2 camere tinello ogni comodità 2.300.000 mutuo 5.300.000. Eurocase 599-069. O630

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 659-816. O447

COMPRO alloggi case da frazionare pagamento contanti. Telef. 537-215

CORSO Unione Sovietica 252, angolo Buenos Ayres, signorili alloggi due camere, saloncino, doppi servizi, pronti luglio. 2001

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA zona villa. Corso Duca degli Abruzzi 31. Lussuoso, elegante, signorile appartamento fronte viale alberato: salone, sei camere, ingresso, disimpegno, bagno, veranda 20.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

DIRETTAMENTE vendonsi centro Nichelino, via Massimo D'Azeglio 10, alloggi alto reddito 1-3 camere. Mutuo, facilitazioni. Telefon. 679-162, 772-370. 71536

DUE negozi vendonsi affittandi via Amati Gaetano 115. Telef. 659-816.

ECCEZIONALE appartamento via Roma mq 365 adatto atelier uffici rappresentanze vendesi. Casella 335/T. Sip, 20122 Milano. 50016

FERRIERE Avigliana avendo 18 camere in costruzione con sei garages finiti, occasionissima, 14.500.000. Telefonare 655-682. 32928

FORNO Canavese alt. m. 600 appartamento panoramicissimo, 5 camere, ingresso, bagno cantina 3 milioni mutuo 6.500.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

GRANDE vendita, pagamenti facilitatissimi. Straordinaria posizione zona Francia, via Lavorio 37 angolo Nicomede Bianchi, giardino alberato. Appartamenti panoramicissimi: tricamera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.410.000 mutuo 5.390.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostigli 5.905.000 mutuo 7.095.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostigli 6.708.300 mutuo 8.192.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

IMMOBILIARE San Casciano direttamente vende via Genova via Gerosio, zona Italia 61, alloggi signorili ogni capienza. Mutuo e dilazioni 70%. Visite cantiere.

IMPRESA acquista terreno 70-100 camere pagamento totale o parziale cambio camere. Telefonare 555-349, 667-116. O456

IMPRESA prenota via Saluzzo 98 appartamenti composti salone due tre camere cucina doppi-tripli servizi, attici, boxes. Affitta via Filadelfia 234 ultimi appartamenti salone, due tre camere cucina doppi servizi.

LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Potenza 166. Tel. 257-911. O653

LOCALE indipendente vendo affitto mq. 315 luminoso mq. 170 cortile, passaggio carraio. Telef. 290-296.

LOCALE mq. 250, zona Francia vendesi. Telefonare 501-850.

LOCALI luminosi seminterrati, ingresso carraio, via Caboto (Crocetta). Vendonsi convenientemente anche separati. Amministrazione Capello, 532-780. O547

MADONNA di Campagna, via Michele Coppino 92, appartamento piano alto, triplice esposizione, signorile, elegante. Salone, 4 camere, cucinotta, biingressi, tripli servizi, ripostiglio, 6.200.000 mutuo 14.300.000. Gabetti, 578-044, 533-033.

MINIAPPARTAMENTO modernissimo, via Carlo Capelli 104 (corso Montegrappa). Bicamere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

MURI negozi adibiti macelleria cartolibreria o liberi reddito 8 % vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NICHELINO vendo casetta giardino terreno uso deposito 700 mq. Telefono 663-559. 71398

OCCASIONE vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, Borgo Vittoria. Telefonare 687-910. 33665

PALAZZO reddito acquisterebbe società massimo 400.000.000 senza mutuo. Dettagliare. Esclusi mediatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7383 — 10100 Torino».

PALAZZO 10 camere mq 3500 giardino frutteto 6.000.000. Tel. 510-784.

PANORAMICI bellissimi alloggi 2, 3, 4, 5 camere adiacenze piazza Bengasi, finizioni signorili, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. O456

PIAZZA Bengasi camera tinello termo bagno esentasse 1.700.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 502-534.

PIAZZA Bengasi camere tinello termo bagno esentasse 1.700.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 503-290.

PIAZZA Massaua camera tinello termo bagno esentasse 1.900.000 mutuo 1.900.000. Telefonare 502-542. 1.900.000. Telefonare 502-514.

PINEROLO corso Torino 123, signorile residenza circondata ampio giardino condominiale, splendida posizione. Appartamenti vero affare: bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000; tricamere cucinotta, entrata, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044. 533-033 O700

POZZO Strada vendonsi 4 camere servizi 6.900.000, altro 4.300.000. Telefonare 797-401. 2001

PRECOLLINARE due camere cucina vendesi. Telefonare 373-128.

PRIVATO vende muri negozio nuova costruzione locato. Telefonare 724-303 ore ufficio.

PRIVATO via Beveno vende privato, alloggio tre vani. Tel. 669-902.

REDDITO 6% sicuro investimento acquistando basso fabbricato mq. 620 zona Fiat. Satragni, Cernaia 26.

RIVIERA acquisto villetta vicinissimo spiaggia 3-4 camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 321 — 10100 Torino». 2001

S. PAOLO (Boringhieri) Polonghera 9, impresa vende appartamenti signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 725-030 ore 9-12, rivolgersi in cantiere ore 14-20.

S. RITA via Benevagienna 4, quinto piano, vendesi due camere tinello servizi. Presentarsi oggi ore 10-19 oppure tel. 774-593. 33599

S. RITA via Cadorna 34 palazzo con termo bagno camera tinello cucinino 3.500.000 sufficienti 950.000; 2 camere tinello cucinino 5.600.000 sufficienti 1.600.000. Eurocase 599-069.

SANGONE Po vende direttamente appartamenti pronti, tinteggiati, in zona verde spaziosa, fronte collina. Tutti conforts. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti 850.000. Rimanenza comodo dilazioni. Rediale Moncalieri corso Trieste 81, telefono 664-997.

SAUZE di Cesana affarone vendonsi alloggi monocamera servizi. Rivolgersi Lantelme, Sestriere. Tel. 7-200.

SAUZE d'Oulx occasione vendesi nuovo appartamento due camere altro tre camere servizi. Tel. 530-202.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali prospicenti partenze seggiovie posizione privilegiata, dotazioni lusso. Camere 1, 2, 3, 4, doppi servizi. Tavola calda, garage, mutuo 50%, facilitazioni. Vende Simoncini telefono 543-870. O526

SESTRIERE centralissimo, meraviglioso appartamento panoramico, Salone, tricamere, cucinotta, biservizi. Completamente, lussuosamente arredato 8.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti Casa Vacanza 578-044 533-033.

SESTRIERE vicinanze grande sviluppo vendonsi ultimi alloggi monocamere conforts. L. 3.500.000. Telefonare 518-248. 71458

SIGNORILE panoramicissimo Crocetta, saloncino, 2 camere, cucina, nono piano, 12.850.000 intermediari. Telefonare 593-786. 2001

STABILIMENTO precollinare in Torino mq 1600 su due piani vendo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7387 — 10100 Torino».

TERRENO Cavoretto soleggiatissimo panoramico fronte strada vendo 2800 mq. Telefonare 502-386.

TERRENO costruibile vendesi Castiglione Torinese 12 km Torino lottizzato permessi comunali frazionamento approvato. Tel. 981-319 ore pasti. 33703

TERRENO industriale progetto piccoli grandi lotti zona depressa. Telefonare 273-571. 5-1082

TERRENO industriale urbanizzato tutti servizi Trofarello fronte statale società vende progetto approvati piccoli grandi lotti, possibilità raccordo ferroviario. Tel. 875-182, 882-615.

TERRENO licenza rinnovabile 1,75 mc. edificabile 200 camere, negozi mq. 2000. Autorimesse mq. 3000. Ristorante. 180.000.000 cambio camere edificate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7389 — 10100 Torino». 71462

TERRENO o casa da demolire acquista permuta impresa. Tel. 784-265.

TERRENO 30-60-90, progetto approvato cerca impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

TERRENO 50 camere, zona S. Rita, vendesi 56.000.000. Telef. 353-755, 553-513. 70935

VANCHIGLIA, via Napione 19. Appartamento spazioso, signorile, biesposto. Saloncino, tricamere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

TRICAMERE cucina garage, 2° piano, vendo via Bianzè. Tel. 510-077.

VALDELLATORRE vendesi terreno progetto approvato villetta posizione panoramica. Telefonare 905-224.

VENDESI a 14 km da Asti zona depressa mq 100.000 terreno con 3000 metri coperti in via di finizione. Ottimo affare. Rivolgersi comm. Mentigassa, via P. Micca, 43, Asti. Telefono 53-190. 50006

VENDESI alloggio zona Mirafiori 4 camere servizi 3 ripostigli cantina. Telefonare 343-500 ore pasti.

VENDESI Almese casa 7 vani servizi. Telefonare 938-178.

VENDESI grandi locali ad uso abitazione od uffici in via Pietro Micca 10. Telef. 512-690 dopo le 17.

VENDESI lotto terreno per villetta comune Rubiana. Telefonare 371-800 Torino. 32955

VENDESI terreno industriale in Torino, fronte corso, tutti servizi, mq 20.000 frazionabile anche piccoli lotti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7153 — Torino».

VENDESI vicinanze Cuneo grandioso edificio con vasto magazzino, terreno, sorgente acqua, adatto lavorazione industriale. Scrivere casella 12 Pubbliman, 12100 Cuneo. 50006

VENDESI villetta costruenda, panoramica, bellissima posizione, abitabile giugno, 2 alloggi Km. 12 Torino. Telefonare 940-693. 1001

VENDO alloggi zona commerciale. Telefonare 512-039. 1001

VENDO alloggio terzo piano salone cinque camere cucina doppi servizi zona Vanchiglia. Telef. 397-895.

VENDO Caselle terreno industriale mq. 64.000 100.000.000. Permuta. Telefonare 214-387. 2001

VENDO tre camere cucina servizi terrazza Fiat Mirafiori. Tel. 584-126.

VENDO venticinque milioni centralissimo stabile angolare ammodernato importante paese agricolo industriale Canavese dieci camere panetteria con forno laboratorio affittata, altro ampio negozio libero con alloggio. Telefonare Torino 882-427.

VIA Buenos Aires angolo Unione Sovietica, signorili alloggi due camere servizi. Mutuo. Telef. 723-258.

VIA Palestrina 2 camere tinello termo bagno esentasse 2.900.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-542.

VIA Viterbo 61 vendonsi, ultimati aprile, appartamenti 3 camere cucinino bagno entrata ripostiglio, richiesta L. 8.200.000 dilazionabili in lire 1.700.000 contanti più rate mensili di L. 63.000. Telef. 890-361, 894-361.

VILLA casetta terreni per costruzioni Torino provincia. Telefonare 543-545. 2001

VILLA Druento recente costruzione, parco vende Troglia, c. Regina 168.

VILLA funzionale panoramicissima semicollinare parco dilazioni pagamento vendo. Tel. 655-786 Torino.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLA sei locali servizi giardino terreno località vallata Monviso vendesi occasione. Rivolgersi: Rag. Marchesi, via Breguzzo 5 — 20148 Milano. 301047

VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Tel. 622-369 1001

VILLE, case, capannoni, edifici pluripiano prefabbricati montiamo ovunque. Telef. 534-267. 28199

VILLETTA quattro camere servizi giardino garage. Facilitazioni. Strada Biasoni 39. 22298

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Dracma 532-766.

ZONA Francia via Vandalino 118, inizio vendite cantiere: appartamenti 3 vani 8.300.000, 4 vani 11.300.000, 3 vani, salone doppi servizi 14.200.000. Mutuo fondiario 40 %. Massime agevolazioni. Visite sul posto sempre. L'Immobiliare 502-514.

ZONA S. Rita vicinissimo Stadio vendonsi appartamenti 3-5 camere. Godwin, telefonare 541-493.

2.400.000 camera vendo nuovo, camera tinello paraggi Sebastopoli. Telefonare 502-386. 71479

100-200 milioni acquistasi casa abitazione preferibilmente recente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino». 1001

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538.539

A. ABBISOGNA 1-2 camere tinello coniugi solvibili. Telefono 779-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800. Geom. Martinat. O760

A. CONIUGI soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O769

A coniugi referenziati urge alloggio preferibilmente zona Valentino Nuovo. Telef. 276-646. 28520

AFFITTASI arredato vuoto 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594 5-1037

AFFITTEREI alloggio 2 camere servizi. Telefonare 737-352. 33299

AFFITTEREI camera, piccolo alloggio collina torinese luglio-agosto. Telefonare 282-519. 28668

ALLOGGIO 4-6 stanze cucina servizi libero subito cercasi. Telefonare 684-964 pasti. 32943

ANNUALMENTE affitterei casette anche rustica con servizi e giardino massimo 40 km Torino. Telefonare mattino 751-513. 33417

APPARTAMENTO spazioso cercasi soggiorno tre quattro camere letto. Telefonare 873-221. 33643

ARCHITETTO prossime nozze cerca tre camere servizi adiacenze corso San Maurizio via Po marzo aprile. Telefonare 883-031. 32919

BANCARIO cerca camera tinello servizi aprile maggio. Telef. 876-316.

CAMERA cucina, due camere cucina possibilmente servizi. cauzione. Telefonare 544-461. O361

CAPANNONE mq. 1000 con uffici zona Moncalieri-Nichelino, comunque fuori dazio, cercasi affittare o acquistare convenientemente. Telefonare 82-501, 877-032. 1001

CERCASI locale adatto autorimessa 1000-1500 mq. Tel. 481-663.

CERCASI negozio adatto torrefazione zona commerciale, Telef. 231-028.

CERCASI sede circolo culturale privato, zona centralissima. Telefonare 669-053, 745-344. 71155

CONIUGI piemontesi pensionati solvibili cauzione cercano alloggetto camera tinello servizi termo ascensore zona Lucento, possibilmente dintorni chiesa. Telef. 786-225 dalle 19-21.

CONIUGI soli commercianti piemontesi cercano alloggio 2 camere tinello percorso 8 e 1 mercati. Telefonare 857-252 ore 15-18. 33253

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi cauzione referenze. Tel. 344-461.

INDUSTRIA farmaceutica internazionale cerca mq. 300 per uso uffici in unica soluzione possibilmente al piano terreno rialzato o primo in Torino preferibilmente zona Sud città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5196 — 10100 Torino». 309893

MADRE figlia adulti piemontesi cercano alloggetto. Telef. 321-342 ore pasti. 309888

NEGOZIO centralissimo uso copisteria cercasi. Telefonare 260-903 pomeriggio. 33227

PRIMARIA società cerca ampio magazzino circa 6000 mq preferibilmente zona barriera Milano, Vanchiglia e adiacenti, dotati piano caricatore per movimentazione palettizzata notevoli quantitativi detersivi e alimentari con ampio adeguato cortile manovra autotreni. Offerte a: Casella Postale 49 Centro. 33178

PROFESSORE referenziato cerca alloggio 5-6 camere biservizi. Telefono 340-068. 28563

PROSSIMI sposi entrambi bancari cercano alloggio zona Statuto, Francia. Telefonare 394-681. 1001

PROSSIMI sposi piemontesi cerca alloggio semicentrale 3 camere più servizi. Tel. 273-079.

PROSSIMI sposi torinesi referenziati affitterebbero alloggio zona centro 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 553-682. 33368

REFERENZIATI cercano alloggio aprile maggio 2 camere cucina servizi zona S. Paolo, paraggi. Telefonare ore pasti 873-521.

REFERENZIATI, marito moglie e bambina cercano una due camere o servizio. Telefonare 737-195.

REFERENZIATISSIMO affitterebbe camera cucina oppure due, termo bagno. Telefonare 545-281.

SIGNORA sola cerca camera tinello servizi comodità tram. Tel. 388-343.

SIGNORINA impiegata cerca affittare camera servizi. Telef. 384-505.

SOCIETA' cerca ufficio almeno 5 camere preferibilmente 2 entrate, piano terra aut primo zona Vittoria Molinette, Stati Uniti Rosselli. Telefonare 652-108. 2001

SPOSI piemontesi referenziatissimi, cercano privatamente, libero aprile maggio, bicamere tinello servizi zona Crocetta, S. Paolo, Francia. Telefonare 231-960, 763-057.

SPOSI torinesi referenziati cercano camera tinello servizi zona Borgo Vittoria. Tel. 259-490.

USO ufficio cercasi alloggetto corso o zona Francia. Tel. 937-205.

(Continua a pag. 12)

Secondo il disegno di legge

Ogni pensione Inps richiede 104 indagini

E dal 1976 ben 364 - Se non sarà modificato il meccanismo di calcolo, gli uffici Inps saranno bloccati

Il disegno di legge sulle pensioni Inps, attualmente all'esame del Parlamento, prevede che la retribuzione media pensionabile sia calcolata sui tre anni più favorevoli dell'ultimo quinquennio. Dal 1° gennaio 1976 dovrà essere calcolata sui tre anni più favorevoli dell'ultimo decennio di lavoro. Il provvedimento è buono, ma, come è stato indicato nel disegno di legge, rischia di paralizzare gli uffici dell'Inps e di rendere lunghissimo il tempo per liquidare la pensione.

L'articolo 10 del disegno di legge dispone che, per le pensioni con decorrenza successiva al 31 dicembre 1968, il periodo da prendere a base del pensionamento «...*è costituito dalle 156 settimane continuative di contribuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la data di decorrenza della pensione, alle quali corrisponde la retribuzione media pensionabile più elevata*». Per le pensioni decorrenti dal 1° maggio 1968 la retribuzione media veniva determinata, invece, dalle ultime 156 settimane di lavoro, cioè dal triennio precedente alla data di presentazione della domanda. Ma era un arco di tempo troppo breve. Succede, infatti, molto spesso che un lavoratore venga licenziato proprio nel periodo più vicino al compimento dell'età pensionabile, e si trovi quindi costretto a cercarsi un'occupazione, che è quasi sempre meno retribuita della precedente. In tal caso la retribuzione media da prendere a base per il suo pensionamento veniva ad essere la meno favorevole, appunto perché riferita soltanto agli ultimi tre anni dello sfortunato ciclo lavorativo dell'interessato.

E', appunto, per eliminare questa eventualità sfavorevole al lavoratore che il nuovo provvedimento estende a tutto l'ultimo quinquennio il periodo di retribuzione nel quale scegliere i tre anni più favorevoli per determinare l'importo delle pensioni con decorrenza successiva al 1° gennaio 1969, ed all'ultimo decennio per le pensioni decorrenti dal 1° gennaio 1976 in poi. Molti anziani lavoratori vengono così tutelati dalle ripercussioni pensionistiche delle loro incerte vicende lavorative.

Ma questa norma — ineccepibile nella sostanza e di indiscusso vantaggio per i lavoratori — rischia di paralizzare, così come è formulata, l'apparato amministrativo dell'Inps. L'istituto dovrebbe infatti iniziare l'indagine dalla retribuzione della prima settimana del quinquennio, rilevare poi quella delle altre successive 155 settimane, stabilire la media, annotarla a parte e ricominciare dalla seconda settimana del quinquennio, poi dalla terza, quindi dalla quarta e così via: 104 laboriose indagini soltanto per stabilire la retribuzione media pensionabile, semprechè ci sia la dichiarazione del datore di lavoro, perché altrimenti la procedura contabile diventerebbe ancor più complessa.

Le cose si complicheranno ulteriormente dal 1° gennaio 1976, quando i 3 anni più favorevoli dovranno essere scelti nell'ultimo decennio di lavoro: le indagini preliminari salirebbero, in tal caso, a 364 per ogni pensione. L'Inps deve liquidare centinaia di migliaia di pensioni all'anno e questa procedura lo metterebbe subito in gravissime difficoltà. L'arretrato si dilaterebbe oltre misura e, con esso, il periodo che normalmente intercorre tra la data di presentazione della domanda e quella di liquidazione della pensione, già ora troppo lungo a causa degli altri numerosi adempimenti richiesti dal chilometrico questionario che il lavoratore deve compilare all'atto della domanda.

Per evitare questo guaio, senza compromettere nella sostanza la portata di una innovazione così vantaggiosa per il lavoratore, basterebbe disporre nello stesso articolo 10 che sia il pensionando (più informato di chiunque altro sul suo ciclo retributivo) a indicare il periodo più favorevole per il calcolo della retribuzione media pensionabile, lasciando all'Inps la facoltà di scegliere gli ultimi tre anni di lavoro nel caso che l'interessato non si pronunci al riguardo.

Le norme previdenziali sono state sempre troppo macchinose, sicché la loro applicazione risulta spesso complicata e perciò lenta, mentre bisognerebbe renderla più spedita, per evitare che i benefici disposti arrivino soltanto dopo lunghe e indisponenti attese. Ma questo disegno di legge deve ancora essere discusso dalle Camere: è sempre possibile perciò una più realistica formulazione dell'articolo 10 che, così come è proposto, rischia di estendere a tutte le pensioni quel ritardo che finora toccava soltanto alcune.

r. s.

Forse lunedì si risolve lo sciopero alla Rhodiatoce

Verbania, 28 febbraio.

(a. c.) La direzione della Rhodiatoce ha fatto sapere alle organizzazioni sindacali di essere disposta per una ripresa delle trattative. L'incontro avverrà lunedì mattina alle 10. I sindacalisti hanno accettato, convalidando però l'ordine di sciopero ad oltranza che, essendo stato deciso dalla assemblea degli operai, soltanto da questa potrà essere revocato.

E' opinione diffusa che l'agitazione continuerà almeno sino a lunedì sera se dopo l'incontro emergeranno le possibilità di un accordo.

In mattinata dopo che l'affollatissima assemblea di dipendenti aveva proclamato la continuazione dello sciopero, si erano svolti cortei e manifestazioni di protesta; è avvenuto qualche intralcio al traffico ma nessun incidente.

La direzione dell'azienda ha invece diffuso un comunicato in cui, respinte le accuse dei sindacati circa la violazione di norme contrattuali già siglate ed il mancato accoglimento di altre rivendicazioni, afferma che: «*La Rhodiatoce sente il dovere di esporre, nella loro successione, i fatti accaduti e che hanno portato alla fermata della fabbrica di Pallanza. Alcuni operai hanno percosso in un reparto un loro compagno; la direzione, responsabile della disciplina necessaria per la civile convivenza di 4 mila lavoratori, ha sospeso per tre giorni i responsabili. Poche decine di operai, il cui lavoro condiziona l'attività di tutto lo stabilimento, hanno imposto: o la revoca della punizione o la fermata della fabbrica.*

LA SCIAGURA AD ACI TREZZA, A NOVE KM DA CATANIA

«Rapido» piomba contro un masso e deraglia: un morto e venti feriti

La vittima è un macchinista - Fra i passeggeri ricoverati tre sono gravissimi - Il convoglio (chiamato «Peloritano» e formato da due carrozze-pullman) proveniva da Roma: marciava a 100 km l'ora - L'incidente alle 19: un macigno, per la pioggia, è precipitato sui binari

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 28 febbraio.

Sciagura ferroviaria, stasera, alle porte di Catania: un «rapido» diretto a Siracusa è piombato, in velocità, contro un macigno ch'era precipitato sui binari a causa delle recenti piogge. Il convoglio ha deragliato schiantandosi nel muro di una casa disabitata. Il bilancio è di un morto ed una ventina di feriti di cui tre gravissimi.

Il treno, chiamato «Peloritano» e proveniente da Roma, era formato da quattro carrozze-pullman. A Messina due vetture avevano proseguito alla volta di Palermo mentre le altre due — con una trentina di passeggeri a bordo — avevano imboccato la linea per Catania dove dovevano arrivare alle 19,16. Il convoglio, che aveva un'ora di ritardo, era riuscito a recuperare circa venti minuti e viaggiava alla velocità di 100 chilometri l'ora. Pioveva a dirotto. Superata Aci Trezza — che è una frazione di Aci Castello, a nove chilometri da Catania — il «rapido» ha affrontato la grande curva che la ferrovia descrive in località «Santa Maria delle Grazie».

L'incidente è avvenuto alle 18,55, mentre il treno transitava in contrada «Anzalone». Un gigantesco macigno, probabilmente staccato dalla pioggia, era precipitato su uno dei binari dall'alto della montagna che in quel punto strapiomba sulla massicciata. Il macchinista Salvatore Arena — che aveva al suo fianco l'aiuto Giovanni De Domenico — non ha fatto in tempo a scorgere l'ostacolo e quindi non è potuto ricorrere alla frenata «rapida». Il treno, con tremendo fragore, si è schiantato contro il masso ed è uscito dai binari a folle velocità, spezzandosi in due tronconi.



La prima vettura è piombata violentemente contro il muro di una casa disabitata e nell'urto l'aiuto macchinista Di Domenico è morto sul colpo; l'altra carrozza, uscita dalle rotaie, ha proseguito la corsa per oltre cento metri e s'è fracassata contro un palo di cemento, rovesciandosi. L'allarme lo ha dato un pastore che, da un sentiero vicino alla ferrovia, aveva assistito terrorizzato alla fulminea sciagura. L'uomo è corso alla stazione di Aci Trezza, che il convoglio aveva appena superato, ed ha avvertito un agente della polizia ferroviaria. Il traffico è stato immediatamente bloccato su tutta la linea mentre da Catania sono giunte tre squadre di Vigili del fuoco, reparti del battaglione mobile di polizia, carabinieri e volontari con medici, autoambulanze ed infermieri.

Attorno alle due vetture ribaltate, dalle quali provenivano le grida disperate ed i lamenti dei feriti, è cominciata la febbrile opera di soccorso. A fatica, con l'impiego della fiamma ossidrica, è stato liberato un passeggero non ancora identificato ed il capostazione Morici (che si trovava sul «rapido»): entrambi presentavano gravissime ferite e all'ospedale di Acireale i medici li ricoveravano con prognosi riservata. Il macchinista Arena era invece rimasto imprigionato nella cabina del convoglio e neppure con la fiamma ossidrica era possibile strapparlo alla morsa: al momento in cui telefoniamo il ferroviere, in fin di vita, si lamenta sempre più debolmente e ben poche sono le speranze di salvarlo.

Fra gli altri viaggiatori, diciassette (o diciotto) presentavano ferite e contusioni al viso ed alla testa, la maggior parte dovute all'urto contro le spalliere dei sedili o alla caduta dei bagagli dalle reticelle delle carrozze. «*Ho sentito un colpo tremendo* — ha raccontato uno di loro, Pasquale Macaluso, ventinovenne, di Catania. — *M'è sembrato che mi strappassero dal sedile, scaraventandomi in aria. Credo d'aver perduto i sensi. Mi sono svegliato in ospedale*». Sembra che nessuno di questi passeggeri sia grave: comunque una parte, dopo le medicazioni, è stata dimessa.

A Palermo il capo del compartimento delle Ferrovie dello Stato, ing. Fatuzzo, ha disposto — attraverso la centrale operativa — l'invio immediato di carri attrezzati per il recupero delle due carrozze-pullman deragliate e lo sgombero dei binari. Da Messina e da Catania sono partiti ingegneri specializzati che collaboreranno con i Vigili del fuoco nell'opera di soccorso. Il ministro dei Trasporti, Mariotti, ha inviato sul luogo dell'incidente il sottosegretario Venturini e il direttore generale delle Ferrovie ing. Fienga, per rendersi personalmente conto della situazione e venire incontro alle prime immediate necessità.

s. l. p.

DOPO VENTICINQUE GIORNI È USCITO DA SAN VITTORE

Felice Riva, scarcerato, parte subito per un distensivo «week end» in villa

L'industriale ha lasciato la prigione ieri alle 14,30 attraverso una porta secondaria - Indossava cappotto cammello e vestito grigio - Forse ha trovato rifugio, con la moglie Luisella, presso uno zio nel Varesotto - Il 13 marzo comincerà il processo contro di lui per bancarotta fraudolenta ma non ha l'obbligo di presentarsi

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 28 febbraio.

Felice Riva è stato scarcerato oggi alle 14,30 ed è subito partito su una veloce auto per un week-end distensivo. A San Vittore era rimasto venticinque giorni.

Si sono ricostruite le ultime ore in prigione dell'industriale fallito. Riva ha saputo ieri pomeriggio che la Cassazione aveva deciso di rimetterlo in libertà. La notizia gli è arrivata attraverso i soliti canali segreti del carcere, e lo ha messo in agitazione. Ha fumato un mucchio di sigarette, non ha quasi dormito. Attraverso la finestrella della porta della cella ha parlato con una guardia del secondo braccio, raccontandogli i suoi guai, gli ha detto che era finito in questo pasticcio senza colpa.

E' venuto giorno e Riva era impaziente. Ha chiacchierato un po' con il cappellano, ma sempre attento ai passi nel corridoio, aspettando che finalmente gli aprissero la porta della cella. L'attesa è stata esasperante. Colpa di un intralcio burocratico. Il telegramma della Cassazione era arrivato nelle prime ore del mattino, ma «in chiaro» e non «in codice» come vuole il regolamento. I legali di Riva hanno dovuto telegrafare alla Procura della Repubblica di Roma perché si mettesse in contatto con la cancelleria della Cassazione, chiedendo di inviare subito un altro telegramma, questa volta cifrato.

Intanto il tempo correva e Riva perdeva fiducia e aveva cupi pensieri. Tornava a leggere i giornali del mattino, che dicevano della sua scarcerazione. E' andato nel refettorio per il rancio di mezzogiorno. Minestrone di verdura, merluzzo e frutta. E' arrivato verso le 13 il telegramma buono. Hanno portato Riva all'ufficio matricola, gli hanno ridato cintura, stringhe e cravatta. Una cravatta granata. Aveva camicia «Oxford» azzurrina e vestito di flanella grigio, cappotto cammello. Gli hanno consegnato il denaro rimasto: al momento dell'arresto aveva in tasca 215 mila lire e ne ha spese circa centomila per sigarette, giornali, riviste, qualche cibo extra e bottiglie di acqua minerale. Chi lo ha visto dice: «Era sbarbato di fresco, in forma, sorrideva».

Davanti all'ingresso di San Vittore, in piazza Filangieri, c'erano dalle 7 una ventina di giornalisti e fotografi. Piovigginava, la mattinata era livida. Riva è uscito alle 14,30 da una porta secondaria, che dà sulla strada laterale. Ci sono due versioni su questa sortita. La prima: uno dei patroni, l'avv. Adornato, è andato ad aspettare l'industriale fallito con una «1750» e se l'è portato via velocemente, infilando le strade che conducono fuori Milano. La seconda: Riva è stato fatto uscire sul cellulare per sottrarlo ai lampi dei fotografi e alle domande dei cronisti. Intanto i cronisti aspettavano in piazza Filangieri e si raccontavano storie come questa: «Quella volta che Riva, presidente del Milan, andò negli spogliatoi pretendendo di insegnare come si fa la "barriera" a giocatori che erano stati trenta volte in Nazionale...».

Mentre si raccontavano storie del genere, e si aspettava, Riva filava verso il Varesotto. Poco prima, la moglie Luisella aveva lasciato l'ufficio del marito, in via Senato, ed era salita sulla «Volkswagen 1600», l'autista e un domestico l'avevano aiutata a sistemare alcune valigie e un paio di borse. E anche lei è filata verso il Varesotto. Si dice Varesotto, ma non è del tutto certo, essendo segreto il rifugio dei coniugi Riva. Comunque, l'ipotesi più probabile è che essi siano ospiti dello zio Lampugnani nella villa di Parabiago.

Riva è imputato di bancarotta fraudolenta pluriaggravata, reato che potrebbe raggiungere e superare i quindici anni. Il processo è fissato per il 13 marzo e si dice che il presidente potrebbe far arrestare l'imputato in aula. Ma Riva non ha l'obbligo di presentarsi in aula. «*L'imputato* — dice il giurista — *ha diritto di scegliere la linea di difesa che meglio gli aggrada e tra le diverse possibilità (tranne casi eccezionali e tassativamente previsti dalla procedura) ha anche quella di disertare il dibattimento*». *Egli, però, non può abbandonare il territorio nazionale.*

Il presidente Bianchi D'Espinosa, che all'inizio del mese aveva ordinato l'arresto di Riva, è ritornato da Roma oggi pomeriggio. Di questa vicenda ha detto: «Ogni procedimento giudiziario è passibile di modifiche da parte di un giudice superiore, egli può annullare ogni sentenza. Bisogna attendere la motivazione della decisione ed adeguarsi al suo insegnamento».

Di questa vicenda si fanno più ipotesi, e due sono queste: che il presidente Bianchi d'Espinosa spicchi, prima del processo, un secondo ordine di cattura contro Riva. Che si arrivi al processo e Riva non compaia in aula e i difensori ottengano rinvii. Comunque, oggi, fra i commenti della gente sono pochi quelli che credono che il rag. Felice Riva ritornerà a San Vittore a mangiare minestrone e merluzzo.

Luciano Curino



L'industriale Felice Riva fotografato accanto alla moglie Luisella (Telefoto)

PER LA SCARCERAZIONE DELL'INDUSTRIALE

Amari commenti in Valle Susa

(Nostro servizio particolare)
Susa, 28 febbraio.

Amari commenti ha suscitato in tutta la valle di Susa la notizia della scarcerazione dell'industriale Felice Riva. A Susa, Bussoleno, Borgone e S. Antonino, dove hanno sede gli stabilimenti del cotonificio «Valle Susa», gruppi dei tremila ex dipendenti hanno stamane commentato sfavorevolmente la decisione di annullare il mandato di cattura. L'arresto dell'industriale, infatti, era stato accolto dagli amministratori dei Comuni e dai sindacalisti come un legittimo provvedimento verso chi aveva danneggiato tanti lavoratori.

Il dottor Arsenio Fabro, sindaco di Susa, dove ha sede il più importante degli stabilimenti, ha detto: «*Il tribunale ha il dovere di accertare le responsabilità e i reati eventualmente compiuti da Riva e se è colpevole la giustizia deve seguire il suo corso. La cosa più importante, in ogni modo, è che i lavoratori, gli ex dipendenti di quell'industria siano risarciti del danno subito e ottengano una buona volta quel che loro spetta, e che da anni attendono, sia di liquidazione che di arretrati*».

Fra i dipendenti del Cotonificio di Borgone è ancora vivo il ricordo di un episodio accaduto dodici anni fa durante un'alluvione. Felice Riva volle entrare nello stabilimento allagato e, travolto dalle acque, rischiò di annegare: fu salvato a stento, dopo molti sforzi, dai suoi operai accorsi alle invocazioni di aiuto.

g. d.

Presentata a Bologna la moda della calzatura

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 28 febbraio.

(l. s.) Il sottosegretario all'Industria, on. Emanuela Savio, inaugurerà domattina la «23ª presentazione internazionale moda della calzatura, salone del cuoio, macchinari, pelletteria e accessori». Saranno presenti autorità ed operatori economici italiani e stranieri.

Quest'anno la rassegna, che si estende su un fronte espositivo di dodici chilometri e per la quale è stato necessario predisporre 220 nuovi stands, ospiterà per la prima volta gruppi di produttori francesi ed inglesi. Resterà aperta sino al 5 marzo.

Condannato anche per i furti il giovane armato di cannone

Al Tribunale di Pinerolo - All'imputato, ventenne, sono stati inflitti 5 anni

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 28 febbraio.

Un giovane sbandato e più volte protagonista di clamorosi fatti di cronaca, è comparso oggi al Tribunale di Pinerolo per rispondere di furti: i giudici gli hanno inflitto quattro anni e 6 mesi di reclusione e 6 mesi di arresto, inoltre gli hanno revocato la condizionale su una precedente condanna a 2 anni. Il giovane, quindi, rimarrà in carcere per sette anni, e tornerà libero soltanto nel 1976.

L'imputato è Stefano Barotto, ventenne e abitante a Porte di Pinerolo. Oltre a queste due sentenze ha già al suo attivo due procedimenti penali, quando era ancora ragazzino, conclusi col perdono giudiziale. Il giovane era fuggito da casa trovando ricovero in una grotta, a protezione della quale aveva installato un cannoncino automatico munito di un congegno-trappola che lo faceva sparare su chi si azzardava ad avventurarsi sul sentiero che portava al suo rifugio.

I carabinieri, con una spericolata manovra, si calavano dall'alto e riuscivano ad aggirare l'ostacolo ed arrestare il Barotto: sul capo del giovane pendevano una serie di accuse per furti in ville disabitate o di auto. In Tribunale egli veniva condannato a due anni ma, data la minore età, otteneva la condizionale. Tuttavia il giudice ordinava il ricovero del Barotto all'istituto di rieducazione «Ferrante Aporti» di Torino. Ma, lo scorso autunno, il Barotto riuscì a fuggire dandosi alla macchia.

Pur essendo ricercato dai carabinieri, il giovane riprese i furti con l'aiuto — stavolta — di due coetanei, Luciano Giacomino, di 20 anni, residente a Pinerolo e Marco Genero, di 19 anni, abitante a Porte di Pinerolo. Principale attività del terzetto è stato il furto di auto con chiavi false, guida senza patente e qualche «colpo» in ville disabitate.

Dopo lunghi appostamenti, i carabinieri sono riusciti nuovamente ad arrestare il Barotto. I suoi complici sono stati giudicati a piede libero. Il Tribunale — oltre al Barotto — ha condannato Luciano Giacomino a 1 anno e 8 mesi per furto e Franco Genero a 1 anno e 8 mesi per i furti e due mesi di arresto per guida senza patente.

m. g.

Pronto il progetto di legge - delega

Anche in Italia avremo processi all'americana

La Commissione Giustizia della Camera ha approvato i criteri della riforma penale - Il nuovo processo sarà basato sul sistema accusatorio: la maggior parte dell'istruttoria si svolgerà in aula

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 febbraio.

Il processo penale dovrebbe avere molte analogie con quello in vigore negli Stati Uniti ed in Inghilterra, se il Parlamento finirà per condividere l'opinione espressa dalla commissione Giustizia della Camera, che ha concluso ieri i suoi lavori sulla legge di riforma.

Per la prima volta in Italia sarà adottato, cioè, il sistema accusatorio, in sostituzione di quello inquisitorio, attualmente in vigore. L'indagine segreta sarà ridotta al minimo; la raccolta delle prove avverrà durante il dibattimento pubblico, l'imputato e i testimoni saranno interrogati direttamente ed alternativamente, con il sistema della *cross examination*, dall'accusa e dalla difesa che, al contrario di quanto accade ora, saranno poste sullo stesso piano di uguaglianza, con i medesimi diritti e i medesimi doveri.

Il progetto di legge — che prevede la concessione di una delega al governo perché, entro due anni e attraverso una commissione di esperti, provveda alla riforma del Codice di procedura penale — è pronto per essere preso in esame dall'assemblea a Montecitorio. La commissione Giustizia della Camera ha indicato i criteri di massima ai quali il governo dovrà uniformarsi. Il Codice di procedura penale attualmente in vigore, salvo alcuni ritocchi, è quello approvato 40 anni or sono.

Quali sono questi criteri? Sono numerosi anche perché — come ha sottolineato il presidente della commissione Giustizia, Bucalossi — non si tratta di una riforma ma addirittura di una elaborazione *ex novo* del Codice. Comunque ve ne è uno che può essere definito di carattere generale: semplificare al massimo lo svolgimento del processo, perché sia rapido, ed eliminare tutti gli atti e le formalità non essenziali.

I principi base innovatori, oltre quelli già indicati, sono: 1) adozione del metodo orale, come regola generale per cui in pratica sarà quasi eliminata l'istruttoria segreta e il dibattimento pubblico finirà per avere la prevalenza nell'indagine; 2) adozione dei mezzi meccanici per la documentazione degli atti processuali: magnetofoni, macchine per fotocopie, ecc.; 3) abolizione della assoluzione per insufficienza di prove; 4) obbligo del giudice penale di liquidare subito il danno alla vittima senza che per questo sia necessario un giudizio civile; 5) obbligare la polizia giudiziaria, che rimane alle dipendenze dirette del magistrato, a riferire subito al pubblico ministero e a porre a disposizione del procuratore della Repubblica le persone arrestate o fermate; 6) limitare l'attività della polizia all'arresto di chi sia stato colto in flagrante e di chi sia gravemente indiziato di un reato, quando però vi sia sospetto che possa fuggire, e alla ricerca degli elementi di prova; 7) obbligare il magistrato ad archiviare la denuncia o a procedere al giudizio entro 40 giorni; 8) stabilire la liberazione automatica dell'imputato se entro sei mesi, eventualmente prorogabili a nove mesi, il magistrato non conclude l'istruttoria; 9) stabilire che non può essere superato il limite di due anni dal momento in cui un imputato viene arrestato al momento della conclusione del processo di prima istanza, ed evitare così che il carcere preventivo si prolunghi per tre, quattro anni in attesa del processo; 10) fissare delle norme perché il processo sia immediato e concentrato, evitando che il giudizio sia celebrato dopo anni e diluito in molti mesi; 11) vietare che siano letti in dibattimento gli atti istruttori; 12) stabilire che l'imputato e i testimoni siano interrogati direttamente dal pubblico ministero e dai difensori, *« sotto la direzione e la vigilanza del presidente »*.

Questi sono i criteri più importanti che, se approvati, rivoluzionano completamente il sistema processuale italiano. Poi ve ne sono altri, quali quelli che garantiscono al massimo i diritti della difesa durante l'istruttoria. Non è previsto però che l'arrestato o il fermato possa chiedere l'assistenza dell'avvocato quando viene interrogato dal giudice istruttore.

g. g.

In Pretura a Pavia

Rinviato il processo al frate dell'Avis

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 28 febbraio.

(f. p.) E' iniziato alla Pretura di Pavia il processo contro padre Vincenzo Conti, il frate che fino all'aprile dello scorso anno ricoprì la carica di presidente dell'Avis pavese. E' accusato di avere omesso di versare i contributi assicurativi per diciassette dipendenti, cinque dei quali lavorano senza libretto, di aver assunto sei persone senza il prescritto nulla osta dell'ufficio di collocamento e di altri reati contravvenzionali. Il dibattito è stato rinviato al 13 marzo.

Il frate, che dopo la vicenda del sangue annacquato, di cui l'istruttoria è ancora in corso, e per la quale era stato espulso, è difeso dagli avvocati Galanti e Franzini. Un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, interrogato come teste, ha riferito che, in occasione di un controllo effettuato presso la sede dell'Avis, alcune dipendenti, non in regola contabilmente, furono nascoste in cantina.

L'imputato si è difeso sostenendo che la parte amministrativa non era di sua competenza.

Per sentire quindi il responsabile di questo settore, il dottor Alfio Stracuzzi, anch'egli attualmente sotto inchiesta, il processo è stato rinviato al 13 marzo.

E' ucciso a coltellate dal fratello in una lite per motivi d'interesse

Udine, 28 febbraio.

(r. s.) Per motivi di interesse, due anziani fratelli si sono accoltellati la scorsa notte ad Alesso di Trasaghis (Udine). Uno di essi è morto e l'altro è ricoverato in ospedale. La vittima è Pietro Franzil, settantaduenne; il ferito si chiama Lino ed ha 59 anni.

La lite è cominciata in un bar del paese. I due Franzil, che erano con altri clienti, dopo un violento alterco si sono azzuffati: Pietro ha vibrato al fratello un colpo con un pugnaletto, ferendolo alla spalla sinistra. Finalmente alcune persone sono intervenute per separare i contendenti. Dopo una sommaria medicazione al ferito, i due fratelli si sono allontanati.

Chiuso il locale, nella piazza è tornato il silenzio ma all'improvviso si sono udite delle grida. Infatti Lino, uscito dalla propria abitazione armato di coltello da cucina, aveva raggiunto il fratello che stava a sua volta ritornando a casa, accoltellandolo. Pietro è morto mentre alcuni soccorritori lo stavano trasportando all'ospedale di Gemona. Lino Franzil è piantonato dai carabinieri.

L'ISTRUTTORIA FORMALE SUI FATTI DI MODENA

Interrogate quaranta persone per l'inchiesta sui subnormali

Coinvolti i dirigenti del complesso che comprende tre istituti - Ospitano complessivamente 1500 giovani - Due ragazze sarebbero state violentate e avrebbero poi partorito - La direzione respinge le accuse

(Dal nostro corrispondente) Modena, 28 febbraio.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Modena, dott. Walter Boni, ha iniziato l'istruttoria formale su una serie di gravi denunce formulate nelle scorse settimane a carico dei dirigenti dei tre istituti che si occupano dell'assistenza a bambini minorati. In totale il complesso assistenziale ospita circa 1500 ragazzi subnormali. L'inchiesta dell'autorità giudiziaria ha avuto inizio quando sono trapelate voci su presunti episodi di violenza avvenuti all'interno dei tre istituti, il maggiore dei quali, il « Charitas », vive con gestione pubblica. Gli altri due, il « Monsignor Gerosa » e il « Vita serena », sono invece gestiti privatamente, con contributi di enti pubblici e di privati.

Le accuse che sono state mosse riguardano principalmente la sorveglianza e in generale l'assistenza specialistica ai piccoli ospiti. La magistratura finora, nel corso dell'indagine preliminare, ha interrogato una quarantina di testi, familiari di ricoverati, dipendenti ed ex dipendenti del complesso che è posto globalmente sotto accusa dato che i tre istituti si avvalgono praticamente della stessa direzione amministrativa. Naturalmente le accuse finora fatte devono tutte essere provate. Il fatto però che l'istruttoria sia stata oggi formalizzata fa ritenere in città che ciò che alcuni giornali hanno finora riferito possa avere un fondamento.

In particolare è stata raccontata la storia di due ragazze ospiti di questi istituti che avrebbero subito violenza carnale e che avrebbero poi partorito regolarmente. Questi fatti — si dice — non furono mai resi noti a tempo dovuto alle autorità costituite, le quali in proposito avrebbero dovuto aprire un'inchiesta. Si parla, inoltre, di maltrattamenti ad alcuni ragazzi: uno di questi sarebbe stato costretto a pulire, con la lingua, il proprio sporco, mentre un altro sarebbe stato messo per punizione in un bidone per la spazzatura. Un terzo ragazzo, a cui non si riusciva a togliere il vizio di acchiappare le mosche, un giorno sarebbe stato costretto a ingoiarne una.

A quanto risulta, il magistrato inquirente sarebbe riuscito a rintracciare le due giovani che sarebbero state protagoniste dello scandalo maggiore, e le avrebbe interrogate. Si è appreso in proposito che una delle due creature nate in seguito a questi presunti atti di violenza morì due giorni dopo il parto, mentre l'altra (un bimbo che ora ha due anni), è ricoverata in un istituto nel Veneto.

Da parte sua la direzione dell'istituto afferma che la gravidanza delle due ragazze avvenne mentre esse erano « in licenza », vale a dire fuori dell'istituto, e smentisce categoricamente gli altri episodi. In proposito la stessa direzione ha fatto rilevare che il regolamento è tassativo nel vietare episodi di maltrattamento, pena il licenziamento del personale inserviente che si rendesse colpevole di tale mancanza. Secondo quanto risulta, le prime voci sul presunti scandali sarebbero state messe in circolazione da ex dipendenti.

Lo stesso giudice istruttore si sta occupando di un'altra inchiesta analoga, relativa all'istituto assistenziale « Villa Giardino » di Casinalbo, a pochi chilometri dalla città, dove lo scorso anno furono rivelati sconcertanti episodi, sempre da parte di ex dipendenti dell'istituto.

c. b.

Ancora nessuna traccia dei 4 giovani di Alba

(Dal nostro corrispondente) Alba, 28 febbraio.

(e. f.) Ancora nessuna traccia dei quattro giovani di Alba fuggiti lunedì scorso.

I ragazzi — Italo Farinetti, di 18 anni, Luigi Sandri, di 17, Ornella Revello, di 14, tutti residenti a Neive, e Maria Luisa Scanavino, di 19, da Alba — pare si siano diretti in Calabria: si è infatti appreso che poche settimane fa il Farinetti si era fatto dare da alcuni compaesani immigrati gli indirizzi delle loro abitazioni abbandonate in paesi del Sud.

Oltre alla lettera del Farinetti, a Neive è giunto uno scritto della quattordicenne Revello, in cui la ragazza direbbe ai genitori: *« Vi scrivo dal treno che mi porta lontano »*. Sembra che nella missiva la giovane affermi di non voler più far ritorno a casa; ma nello stesso tempo sarebbe scontenta della fuga, per cui non è da escludere che, già pentita, pensi a un prossimo ritorno.

PERCHÉ L'APPARECCHIO VOLAVA A QUOTA TROPPO BASSA?

Un'indagine del controspionaggio sulla morte del gen. Hughes a Linate

L'alto ufficiale americano, comandante della Setaf di Vicenza, aveva voluto decollare malgrado la fitta nebbia - Il suo corpo e quello del maggiore pilota sono rimasti carbonizzati - Gravi gli altri due militari



Il relitto dell'aereo americano precipitato nella nebbia a Linate (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 28 febbraio.

(g. m.) Il controspionaggio Usa e quello italiano sono intervenuti nell'inchiesta che la magistratura sta conducendo sulla morte del cinquantunenne comandante della Setaf di Vicenza, generale John Hughes, e del maggiore pilota Edward Haislop, precipitati ieri con l'aereo subito dopo il decollo dal campo di Linate avvolto nella nebbia. Permangono gravi le condizioni degli altri due militari che erano a bordo dell'aereo, il maggiore Gordon Cooper, 34 anni, e il sergente ventiduenne Wallace Runyon. Sono ricoverati alla clinica « Quattro Marie » in assoluto isolamento.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Galli, si è recato stamane sul luogo del disastro, poi ha raggiunto l'obitorio dove sono state provvisoriamente composte le salme dei due ufficiali americani. Il magistrato non ha ancora deciso se fare eseguire l'autopsia: i corpi sono completamente carbonizzati.

La zona dove è caduto l'aereo — un « Beechcraft » — è circondata dai carabinieri che non lasciano avvicinare nessuno se non autorizzato. Un telone è stato posto lungo la rete di recinzione che delimita il campo d'aviazione di Linate dalla strada, per impedire gli sguardi dei curiosi.

Da due giorni — si è appreso — era giunta segnalazione alle autorità di polizia dell'aeroporto di Linate dell'arrivo da Atene, con un aereo dell'« Alitalia », del generale di corpo d'armata Arthur S. Collins: per accoglierlo il suo superiore, il gen. Hughes era giunto ieri a Linate. In mattinata era atterrato il « Beechcraft » e, poco dopo, a bordo di un'auto targata Vicenza, era arrivato il gen. Hughes. Lo stesso generale aveva poi raccontato ad un ufficiale italiano che all'ingresso della zona militare dell'aeroporto milanese lo avevano fatto attendere per controllare la sua identità. Sempre il gen. Hughes aveva detto a chi lo accompagnava che il « Beechcraft » con il quale doveva ripartire insieme col gen. Collins offriva le massime garanzie di volo con qualunque tempo ed era dotato di tutti i più moderni apparati per il decollo e l'atterraggio in condizioni di visibilità « zero ».

Quando, ieri pomeriggio, a causa di un banco di nebbia, l'aereo dell'« Alitalia », proveniente da Atene, è stato dirottato da Linate alla Malpensa, il gen. Hughes deve avere deciso di decollare alla volta di questo aeroporto malgrado le avverse condizioni di visibilità, per essere in grado di ricevere, senza perdere tempo, il suo superiore. Sull'aereo, pilotato dal maggiore Haislop, hanno così preso posto il comandante della « Setaf », il maggiore Gordon Cooper e il sergente Runyon.

L'aereo è partito da una pista laterale, lunga 2500 metri, che termina a qualche centinaio di metri dall'ampio viale che conduce agli edifici aeroportuali di Linate.

Soltanto l'inchiesta potrà stabilire come mai il « Beechcraft », staccatosi da terra, volava ancora così basso da andare ad urtare con un'ala contro uno degli alberi lungo il canale che delimita l'aeroporto milanese.

Definì « fascisti » due agenti: 8 mesi

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 28 febbraio.

(n. m.) Un operaio cuneese, il quarantasettenne Michele Giordano, che in un diverbio con due agenti di P. S. li aveva apostrofati con l'epiteto di « fascisti », è stato condannato dal Tribunale a 8 mesi di reclusione. Il p. m. aveva chiesto la condanna dell'imputato a 6 mesi, mentre il difensore, avv. Vercellotti, aveva sostenuto che in Italia esistono ancora varie forme di tolleranza del fascismo come espressione politica, per cui la locuzione non doveva ritenersi oltraggiosa.

L'episodio avvenne il 20 giugno dello scorso anno allo stadio « Paschiero » di Cuneo durante lo spettacolo del « Cantagiro ». Gli agenti Michele Valente e Nicola Basile, in servizio d'ordine, erano intervenuti per invitare alcuni ragazzi, aggrappati sul muro di cinta dello stadio, ad abbandonare la pericolosa posizione.

Il Giordano, anch'egli a cavalcioni del muretto, aveva disapprovato ad alta voce gli agenti sostenendo che i ragazzi facevano bene a godersi lo spettacolo dal muretto, dato l'alto costo del biglietto d'ingresso. Ne era sorta una vivace discussione: il Basile ed il Valente avevano allora intimato al Giordano di scendere. Una volta a terra, l'operaio aveva esclamato, secondo l'accusa: *«Fascisti, non siamo più all'epoca del fascismo »*.

A questo punto il Giordano fu condotto in questura in stato di fermo e denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale.

AL TERMINE DI UN AVVENTUROSO RAID

Aereo austriaco da turismo cade presso Pesaro: 4 morti

Proveniva da Tunisi con altri due apparecchi che sono poi atterrati a Venezia

(Dal nostro corrispondente) Pesaro, 28 febbraio.

(c.m.) Un aereo austriaco da turismo, con quattro persone a bordo, è precipitato oggi alle 16,30 in una zona sperduta dell'Appennino pesarese nei pressi della località Fosta di Secchiano, frazione del comune di Cagli. L'aereo, un « Beechcraft », faceva parte di una formazione di tre apparecchi dell'Aeroclub di Graz, che tornava nella città austriaca dopo aver partecipato ad un raid sportivo in Tunisia. Stamane aveva toccato Palermo, poi Firenze, dove aveva fatto rifornimento, ed era diretto a Venezia da dove sarebbe dovuto proseguire alla volta di Graz. Per cause non ancora accertate, l'aereo si è schiantato su un monte a 950 metri di quota incendiandosi, mentre gli altri due proseguivano il loro volo.

I quattro passeggeri — tre uomini e una donna — sono morti. Delle vittime, per ora, si conoscono soltanto i cognomi: Lentner, Zanger, Schutzenkofer e Luskin e si sa che sono austriaci. I corpi del Lentner e della Luskin erano decapitati.

Sul posto, dopo l'allarme lanciato da alcuni pastori, sono subito accorsi carabinieri, agenti della polizia stradale, vigili del fuoco di Cagli ed Urbino ed anche volontari. I soccorritori non hanno potuto fare altro che spegnere le fiamme che avvolgevano i rottami dell'aereo. La località dove è avvenuta la sciagura è impervia, raggiungibile soltanto dopo tre quarti d'ora di cammino.

La prima segnalazione era stata portata a valle da un guardacaccia di Secchiano che, con i pastori, aveva udito il rombo irregolare dell'aereo e subito dopo aveva visto un bagliore sulla montagna.

I tre apparecchi si erano levati in volo da Firenze alle 12,34 diretti all'aeroporto « Marco Polo » di Tessera. Qui hanno fatto scalo regolarmente due dei tre velivoli, un « Cessna-170 » e un « Pa-28 ». Gli equipaggi hanno detto di non aver visto il « Beechcraft 23 » precipitare né di aver captato, durante il volo di trasferimento, segnali radio. Viaggiavano distaccati e a velocità diverse.

Episodio di violenza sulla Milano-Pavia

Spara cinque rivoltellate al camion che lo sorpassa

Per fortuna i colpi non hanno raggiunto il guidatore - Sconosciuto l'automobilista

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 28 febbraio.

(f. p.) Cinque colpi di pistola sono stati sparati da un automobilista per un sorpasso. Il nucleo della polizia giudiziaria dei carabinieri di Pavia sta indagando per identificare l'autore della sparatoria.

Stamane alle 7 Aldo Cavazzo di 31 anni, abitante a Pavia in viale Campari 81, percorreva la statale di Milano. Il Cavazzo guidava un autocarro carico di verdura e frutta. In prossimità dell'abitato di Rozzano, all'altezza della tangenziale, iniziava il sorpasso di un'auto 1100-103 di colore azzurro, targata Milano. Il conducente della vettura, forse irritato per il sorpasso, cominciava ad inveire, e dopo aver abbassato il vetro del finestrino rivolgeva all'indirizzo dell'autista frasi ingiuriose. Intanto il Cavazzo, compiuto il sorpasso, si rimetteva a destra.

E' stato a questo punto che il guidatore dell'auto ha sparato cinque colpi di pistola contro il camion. I proiettili sono finiti nel cassone e nei parafanghi posteriore e anteriore sinistri, ed anche nella verdura che l'autocarro trasportava. Il Cavazzo, rimasto illeso, non si è fermato, forse per il timore che l'automobilista ricominciasse a sparare, e giunto a Pavia si è recato dai carabinieri a denunciare il fatto.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso con deboli piogge. Qualche nevicata sulle Alpi. Nebbia e banchi in Val Padana. Al centro, al sud e sulle isole, cielo in prevalenza coperto con piogge più estese al sud e sulla Sicilia. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *molto mossi o agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	1	11	Pescara	2	12
Trento	2	7	L'Aquila	−1	7
Verona	5	11	Roma	1	14
Trieste	5	13	Campob.	1	5
Venezia	4	12	Bari	3	14
Milano	2	10	Napoli	3	13
Torino	4	8	Potenza	0	6
Genova	7	12	Catanzaro	7	9
Bologna	4	7	Reggio C.	10	16
Firenze	0	14	Messina	11	14
Pisa	3	15	Palermo	11	14
Ancona	7	10	Catania	11	15
Perugia	3	10	Cagliari	9	15

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	6
Londra	1	4
Berlino	−1	1
Amsterdam	0	4
Bruxelles	1	6
Madrid	2	10
Mosca	−14	−4
Stoccolma	−5	0
New York	−2	2
San Francisco	8	12
Tokio	0	6
Los Angeles	8	19
Montreal	−7	−3

Domani aperti al traffico gli ultimi 9 chilometri

L'«Autostrada Azzurra» è giunta al capolinea di Sestri Levante

Resta tuttavia da ultimare il viadotto sul fiume Entella [redacted] Chiavari: sarà pronto all'inizio dell'estate - La bella arteria, da Genova ai piedi del Bracco (49 km), è costata 2 miliardi [redacted] 400 milioni il chilometro

(Dal nostro inviato speciale)
Chiavari, [redacted] febbraio.

Dal prossimo «week-end» si andrà da Serravalle Scrivia a Sestri Levante quasi interamente in autostrada. Con un'auto [redacted] media [redacted] ci si potrà impiegare un'ora e mezzo, al massimo un'ora e tre quarti. L'ultimo tronco dell'«Autostrada Azzurra», da Lavagna a [redacted] Levante, sarà aperto [redacted] di domani [redacted] il percorso è soltanto di [redacted] chilometri, ma consentirà agli automobilisti di evitare un tratto della via Aurelia particolarmente disagevole quale è quello [redacted] Rom[redacted] di Sant'Anna, tra Cavi e Sestri, dove si verificano, durante le mareggiate, allagamenti e smottamenti.

Come è noto, è attualmente in funzione il [redacted] di 38 chilometri [redacted] mezzo fra Rivarolo (raccordato [redacted] «camionale») e Chiavari. Resta da compiere soltanto la bre[redacted] saldatura tra Chiavari e Lavagna, costituita [redacted] viadotto [redacted] fiume Entella, dopo di [redacted] (e ciò avverrà prevedibilmente entro giugno) i [redacted] «Autostra[redacted] Azzurra» [redacted] intera[redacted]te percorribili.

Da domani [redacted] dunque, per utilizzare il tronco Lavagna-Sestri Levante, gli automobilisti dovranno uscire a Chiavari, [redacted] un tratto di abitato e di Aurelia [redacted] rientrare sull'autostrada attraverso il casello di Lavagna.

Il progetto del [redacted] «frattura» [redacted] l'Entella, è stato approvato in ritardo rispetto al resto dell'opera [redacted] subito [redacted] ritardo anche l'esecuzione [redacted] progetto. Vi sono state lunghe discussioni. Sulla «Fiumana bella», come [redacted] definisce Dante nella «Divina Commedia», la Sovrintendenza ai monumenti per la Liguria [redacted] ritenuto opportuna [redacted] tutela particolare che ha ritardato appunto i lavori. Il viadotto, di cui [redacted] già [redacted]te ultimate le strutture principali, sarà lungo 700 metri [redacted] 7 piloni: viene costruito in cemento armato e acciaio perché [redacted] noti un po' meno nel paesaggio.

I 9 chilometri d'asfalto fra Lavagna e Sestri Levante, [redacted] già i quaranta da Rivarolo a Chiavari, corrono [redacted] un f[redacted] impervio e, per buona parte, attraverso nove viadotti e cinque gallerie, la più lunga delle quali, quella di Santa Giulia, supe[redacted] i 1100 metri. Fra una galleria e l'altra, viadotti e tratti di rilevato offrono il pa[redacted] del mare [redacted] si addentrano nelle vallette ricoperte di ulivi e costellate di casette e campanili. Anche questo tronco, come gli altri dell'«Autostrada Azzurra», è uno [redacted] costosi del mondo: due miliardi [redacted] milioni a chilometro.

Mentre l'«Autostrada Azzurra» si avvia [redacted] compimento, vi sono confortanti previsioni sulla saldatura [redacted] l'Autostrada ligure-toscana [redacted] (147 chilometri [redacted] mezzo fra Sestri Levante [redacted] Livorno). In primavera saranno aperti al traffico i [redacted] chilometri e [redacted] fra Borghetto, località a monte della Spezia, [redacted] Carrara; durante l'estate, i 22 chilometri e mezzo fra Migliarino e Livor[redacted]. Entro [redacted] del 1970 tutta l'autostrada dovrebbe essere percorribile.

Filiberto [redacted]



Veduta [redacted] uno dei grandi viadotti dell'«Autostrada Azzurra» alle porte di Chiavari (Telefoto Leoni)

Si [redacted] il progetto [redacted] Genova-Savona

Il ministro dei Lavori Pubblici, [redacted] Mancini, [redacted] comunicato oggi di essere riuscito a raggiungere un accordo con il ministero delle Partecipazioni Statali [redacted] un riesame [redacted] nuovo del problema relativo alle comunicazioni autostradali tra Genova e Savona.

Verrà indetta, entro la prossima settimana, una riunione a Roma, alla quale parteciperanno il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro dei Lavori Pubblici, il direttore generale dell'Anas, il direttore della società «Autostrade» che ha avuto in concessione [redacted] raddoppio [redacted] sede dell'autostrada e delegazioni di tecnici delle città di Genova e Savona.

Il problema verrà ripreso dall'inizio attr[redacted]so un[redacted]me comparativo dei due progetti: ossia del raddoppio in sede o della costruzione [redacted] «direttissima» tra le due città [redacted] chiedono i Comuni rivieraschi.

(Agenzia Italia)

Polemiche sul tracciato dell'autostrada [redacted] Val Susa

Susa, 28 febbraio.

In seduta straordinaria il Consiglio comunale di [redacted] ha discusso la costruenda autostrada Riv[redacted]-Oulx, in relazione [redacted] problemi economici cittadini. Il sindaco Favro ha aperto la riunione dichiarandosi amareggiato dal fat[redacted] la società costruttrice dell'arteria non [redacted] interpellato i Comuni della valle circa i problemi che sorgeranno. Ed ha aggiunto: «*La Rivoli-Oulz [redacted] problema di vitale, [redacted] capitale importanza per Susa. Come automobilista approvo la [redacted] costruzione, [redacted] dal punto [redacted] vista economico avanzo riserve sull'utilità della stessa per la [redacted] valle*».

Secondo [redacted] progetto, la nuova arteria passerà troppo lontano da Susa [redacted] evidente danno, [redacted] stato detto in Consiglio, [redacted] economia turistica. Soltanto i Comuni dell'alta valle trarranno [redacted] beneficio dall'opera.

L'assessore Garelli [redacted] definito la costruzione dell'autostrada «*disastrosa e catastrofica per la nostra città*». Sono state prospettate varie soluzioni, tra cui quella di far partecipare come azionisti [redacted] della società costruttrice il Comune di Susa.

Dalla discussione è emerso in modo particolare [redacted] la situazione idrogeologica della [redacted] Susa deve essere [redacted] energicamente prima che abbiano inizio i lavori [redacted] arteria, [redacted] modo [redacted] garantirne la durata e [redacted] proteggerla dalle alluvioni.

Il [redacted]glio comunale ha [redacted] approvato un ordine del giorno in cui [redacted] chiede di invitare autorità [redacted] parlamentari a interpellare i [redacted] interessati all'autostrada prima che essa sia [redacted]; di partecipare [redacted] lavori con tutti i sindaci ed amministratori [redacted]ella [redacted] convegno che [redacted] terrà a Sant'Ambrogio l'8 [redacted] prossimo; di ampliare le statali [redacted] del Monginevro [redacted] 25 del Moncenisio in attesa della costruzione dell'autostrada.

Al processo di via Gatteschi

La madre di Cimino grida «Mio figlio era innocente»

Aggiunge: «Prima volle confessarsi, poi [redacted] giurò di [redacted] aver ucciso i [redacted] Menegazzo» - [redacted] bandito morì il Natale 1967 - Il processo rinviato a lunedì

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

L'alibi presentato da Francesco Mangiavillano [redacted] stato confermato dai documenti uf[redacted] giunti dalla Grecia: la direzione del carcere di Ate[redacted], cioè ha comunicato che André Clauss (lo studente francese presso il quale Mangiavillano avrebbe dormito la [redacted] del 17 gennaio [redacted] quando [redacted] Roma furono uccisi in via Gatteschi i fratelli Menegazzo) fu arrestato soltanto il [redacted] 1967.

La settimana scorsa era sorto il sospetto che l'alibi fosse inattendibile. [redacted] maggiore della polizia [redacted] Pietro Dondos aveva detto che la sera del 17 gennaio André Clauss era in carcere.

E' stato questo l'ultimo colpo di scena [redacted] una udienza che è andata avanti fino a tarda sera. All'inizio, la madre di Leonardo Cimino ha gridato fra le lacrime che suo figlio morì giurandole di essere innocente [redacted] di non avere partecipato alla rapina di via Gatteschi. Ed ha aggiunto, rivolta al presidente: «*Voglio sapere perché i carabinieri hanno sparato alle spalle a mio figlio... Voglio giustizia... Se lo avessero colpito alla gamba e al braccio, ora [redacted]rebbe vivo...*».

Leonardo Cimino [redacted] catturato la mattina del 7 marzo 1967. Sorpreso [redacted] carabinieri in [redacted] casupola alla periferia di Roma [redacted] davanzale con la pistola in pugno; il capitano Vitali gli sparò. Un proiettile gli spezzò il midollo spinale. Leonardo Cimino rimase fra la vita e la morte per nove mesi paralizzato alle gambe e alle braccia. Spirò a Natale del 1967.

Presidente — *Signora, [redacted] figlio le ha mai detto nulla?*

Maria Cimin[redacted] — *Parlava poco, [redacted] ha sempre ripetuto che era innocente. Non mi ha mai detto bugie.*

Presidente — *Ed allora perché si nascose in via Puoti?*

Maria Cimino (scoppiando in lagrime) — *Soffriva troppo perché gli potessi chiedere qualcosa. Non mi [redacted] cuore. Anche in punto di morte, dopo [redacted] parlato [redacted] confessore, mi disse che era innocente.*

Dopo l'interrogatorio [redacted] moglie di Leonardo Cimino (la signora non ha detto nulla perché [redacted] sostenuto [redacted] ignorare l'attività del marito) [redacted] di altri testimoni, [redacted] il turno [redacted] dott. Rainone, funzionario della squadra mobile di [redacted].

«*Debbo farle [redacted] domanda importante* — è intervenuto il P.M. — *quando Mangiavillano ha detto [redacted] aula che la sera del delitto era [redacted] Atene, lei mi ha telefonato per avvertirmi che Mangiavillano, invece, le aveva [redacted]sicurato, quando fu arrestato, che si trovava [redacted] Roma. Ritengo che sia giunto il momento [redacted] cui lei [redacted] spiegare alla Corte che cosa [redacted] ha detto in quell'occasione Mangiavillano*».

Dott. Rainone — *Mangiavillano mi disse che [redacted] estraneo al delitto di via [redacted]teschi perché quella sera [redacted] in un'altra zona di Roma*.

Mangiavillano (scattando) — *Non è vero. Io dissi soltanto che dovevate indagare al «Piper» per trovare i [redacted]pevoli e che io, comunque, avevo un alibi...*

Dott. Rainone — *Era presente anche il dott. Scirè.*

I giudici hanno voluto interpellare subito il dott. Scirè il quale, convocato d'urgenza, [redacted] confermato quan[redacted] aveva detto [redacted] suo collega. Il dibattimento riprenderà lunedì prossimo.

g. g.

Studente [redacted] Cairo [redacted] in un incidente a Siracusa

Cairo Montenotte, 28 febbr.

(r. v.) [redacted] studente liceale Marco Torriglia, di [redacted] anni, residente in via Alfieri 12 a Cairo Montenotte è deceduto in [redacted] sciagura stradale avvenuta a Siracusa dove si [redacted] provvisoriamente trasferito con i [redacted].

L'incidente è avvenuto [redacted] alla periferia della città, sulla strada che porta alla zona del Teatro Greco. Il Torriglia, alla guida [redacted] propria motocicletta, stava recandosi da un coetaneo con il quale avrebbe dovuto studiare quando, per cause imprecisate entrava in collisione con un [redacted]mion che viaggiava in direzione opposta.

Importante accordo commerciale fra la Esso Standard [redacted] le aziende del Gruppo Riello bruciatori

La convenzione prevede [redacted] azione comune fra le [redacted] società per incrementare la diffusione degli impianti [redacted]i riscaldamento [redacted] prodotti petroliferi in tutte le zone d'Italia - Interessanti prospettive per gli utenti delle grandi città, interessati alla trasformazione degli impianti da olio combustibile a gasolio, in attuazione alle disposizioni della legge antismog

[redacted] pomeriggio [redacted] martedì 25 febbraio, presso la sede della Filiale Esso di Padova, è stato definito [redacted] importante accordo commerciale fra due grandi società che operano rispettivamente nel [redacted]po specifico dei combustibili liquidi e degli apparecchi per impianti di riscaldamento: la Esso Standard Italiana e il gruppo Riello bruciatori.

L'accordo [redacted] stato firmato, per la Esso, [redacted] Presidente dott. Vincenzo Cazzaniga, [redacted]valiere del Lavoro, e per le aziende del [redacted] Riello, dal Titolare, gr. uff. ing. [redacted] Riello, Cavaliere del Lavoro; [redacted] presenti alla simbolica cerimonia numerosi dirigenti e funzionari dei due complessi industriali.



Il Cavaliere del Lavoro dott. Vincenzo Cazzaniga, Presidente della Esso Standard Italiana, e il Cavaliere del Lavoro gr. uff. ing. [redacted] Riello, Titolare delle aziende del gruppo Riello

Scopo essenziale della [redacted]venzione è quello di coordinare gli sforzi comuni verso una maggiore diffusione degli impianti di riscaldamento alimentati a combustibili liquidi, nelle nuove costruzioni, e quello di facilitare al massi[redacted] trasformazioni degli impianti esistenti. L'unione [redacted]gli sforzi di due aziende di tale importanza riveste un carattere di tutto particolare nell'attuale momento nel quale il riscaldamento d[redacted]stico subisce una svolta decisiva.

Come è noto infatti stanno [redacted] scattare le scadenze della legge antismog, in forza della quale [redacted] gli impianti [redacted] funzionanti ad olio combustibile ed adattarli a gasolio, mentre per quelli di nuova realizzazione, entro certe dimensioni di potenzialità, bisognerà prevedere fin dall'inizio [redacted] di questo [redacted].

La questione [redacted] carattere d'importanza particolare in otto grandi città (Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma [redacted] Napoli) sottoposte ai vincoli più ristrettivi della legge antismog ma anche per il resto del territorio nazionale [redacted] problema [redacted] aperto. Occorre [redacted] ricordare che, per utilizzare il gasolio, non conviene — e molto spesso non [redacted] tecnicamente possibile né consigliabile — cercare di adattare il vecchio apparecchio alla nuova esigenza sia per i rendimenti molto scarsi che esso darebbe [redacted] perché possono verificarsi inconvenienti di funzionamento talora molto gravi.

Il termine ultimo [redacted] dicembre, previsto dalla legge antismog, [redacted] peraltro [redacted] ristretto; è chiaro infatti che non si potrà attendere l'inverno per dar corso alla trasformazione, a meno che non si voglia interrompere il riscaldamento già in atto per far eseguire i lavori necessari per la sistemazione dell'impianto.

[redacted] questo profilo, l'accordo [redacted] fra la Esso Standard Italiana e [redacted] aziende del gruppo Riello — la Riello bruciatori e la [redacted] — mira appunto a coordinare l'azione di diffusione e di consulenza tecnica, sfruttando la diffusione e la capillarità delle rispettive organizzazioni, onde evitare, anche nell'interesse [redacted] singoli utenti, l'accumularsi dei problemi e dei lavori nell'ultimo periodo disponibile [redacted] le trasformazioni degli impianti.

Cieli puliti, quindi, [redacted] prossimo inverno, [redacted] modesta — [redacted] quanto sembra — [redacted] proprietari degli impianti di ri[redacted] e, [redacted], [redacted] immensi vantaggi per tutti [redacted].

La Riviera dei fiori crea le aree turistiche

Le spiagge «fruttano oro» e Imperia le strappa al mare

Un metro quadrato di arenile «rende» [redacted] turisti all'anno - Un vasto piano per costruire i nuovi spazi balneari - Già appaltati lavori per 150 milioni - Entro l'estate prevista un'ulteriore spesa - Le operazioni affidate agli esperti delle correnti marine

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, [redacted] febbraio.

[redacted] provincia [redacted] Imperia ci sono soltanto ventitré chilometri di spiaggia su uno sviluppo di oltre cinquantaset[redacted] chilometri di costa. Ciò significa che 34 chilometri sono occupati da scogliere aderenti [redacted] parallele. «*Le poche spiagge esistenti* — [redacted] esperti — *[redacted] possibile fino [redacted] solo [redacted] limitata industria balneare in questa provincia che, pur vantando [redacted]e antiche tradizioni turistiche, non è in grado, oggi, [redacted] procedere [redacted] ulteriore sviluppo [redacted] arricchire questo patrimonio*».

Partendo da questa realtà, l'Ente provinciale [redacted] turismo [redacted] Imperia, presieduto dal comm. Corrado Zanazzo, ha fatto [redacted] da tre tecnici, Giorgio Berriolo, Ettore Gallareto [redacted] Giorgio Sirito, uno studio «*per [redacted] miglioramento [redacted] l'incremento degli arenili [redacted] tutta [redacted] provincia di Imperia*», [redacted] autori dichiarano di continuare una battaglia che l'ing. Silvio Volta, di Savona, ha intrapreso fin dal 1938 con una pubblicazione [redacted] quale ci si richiama ancor oggi per affrontare [redacted] problema.

Il valore economico di una spiaggia è elevato. Si calcola che ad ogni metro quadrato di arenile corrispondano sei turisti all'anno. Nell'ipotesi di [redacted] spesa [redacted] 4 mila lire [redacted] giorno per persona, si arriva a un reddito di 24 mila lire, pari [redacted] capitale [redacted] mila lire [redacted] metro quadrato. «*Questo reddito* — osservava l'ing. Volta in una pubblicazione — *è dovuto al lido sabbioso [redacted] all'attrezzatura turistica che, [redacted] altro, [redacted] solo in [redacted] del primo*».

Lo studio che l'Ente provinciale [redacted] turismo di Imperia ha fatto [redacted] è [redacted] primo tentativo d'intervento coordinato [redacted] delle spiagge che viene compiuto in Italia.

Con le opere in corso e con quelle in programma si spe[redacted] ricavare nella provin[redacted] di Imperia parecchi chilometri [redacted] spiaggia in più, oltre [redacted] difendere [redacted] ad arricchire quelle esistenti. Il presidente dell'Ente turismo [redacted] un lungo elenco di lavori: a Sanremo sono in atto opere imponenti [redacted] creazione di un paio di chilometri di nuova spiaggia, con [redacted] che si aggira sui 350 milioni; a Imperia sono appaltati lavori per 150 milioni ed è prevista un'ulteriore spesa di 350 [redacted] prima dell'estate, per [redacted] circa un chilometro di nuovo arenile [redacted] una [redacted] da destinare [redacted] attrez[redacted] turistiche.

Per i piccoli Comuni di Ri[redacted] S. Stefano i progetti sono stati preparati [redacted] l'intervento dell'Ente provinciale [redacted] turismo [redacted] le opere, del costo [redacted] cento milioni per ognuno dei [redacted] Comuni, saranno finanziate dal Provveditorato opere marittime [redacted] Genova, che ha già [redacted] disposizione trenta milioni per Riva e altrettanti [redacted] S. Stefano: consentiranno [redacted] creazione di un chilometro di spiaggia, [redacted] difesa anche dei centri abitati.

A Ventimiglia sono previsti interventi delle o[redacted]re marittime per l'importo di sessanta milioni, per difendere le spiagge esistenti. A Bordighera lavori sono in corso di realizzazione e altri in fase di appalto [redacted]er 75 milioni. Ad Arma di Taggia il progetto esecutivo dei lavori è affidato alla società di Grenoble che ha curato la spiaggia di Cannes.

Le spiagge si difendono [redacted] si creano con scogliere [redacted] isole formate [redacted] grossi massi che correggono [redacted] indirizzano a buon fine le correnti marine. C'è però anche una difesa [redacted] deve essere realizzata a monte. L'ideale, affermano gli esperti, sarebbe di non eseguire [redacted] di imbrigliamento [redacted] fiumi, in [redacted]do da avere periodiche alluvioni che trasportano al mare montagne [redacted] detriti. [redacted] potendo ovviamente ottenere questo, si chiede almeno che cessino [redacted] vengano fortemente limitati i prelievi [redacted] ghiaia dai [redacted] torrenti e dei fiumi, onde non impoverire l'apporto, già minimo, [redacted] detriti [redacted].

Nello studio fatto preparare dall'Ente [redacted]el turismo, si afferma che «*i lavori compiu[redacted] nei torrenti degli ultimi cinquant'anni hanno ridotto [redacted] apporti [redacted] a meno [redacted] 74 per cento del valore primitivo*». Nello studio è anche riportato un esempio di [redacted]me lavori [redacted] coordinati possano provocare danni rilevanti [redacted] spese per miliardi. Ne[redacted] ultimi cinquant'anni, Genio Civile ed Ispettorato forestale hanno speso centinaia di milioni per imbrigliare il torrente Centa. E' diminuita la velocità dell'acqua e con essa l'apporto solido al ma[redacted]. I detriti si sono fermati lung[redacted] il corso del torrente. Per evitare che il letto del torrente «diventasse pensile» rispetto alle campagne circostanti, sono state necessarie costose opere di dragaggio. Nel frattempo tutta la [redacted] Albenga [redacted] Ceriale [redacted] entrata in [redacted] arretra[redacted].

Il Genio Civile, le Opere [redacted]rittime e il Comune [redacted] Albenga sono dovuti intervenire con decine di milioni per costruire scogliere [redacted] difesa. La corrosione ha investito anche il tratto [redacted] costa da Ceriale ad Albenga occupato dalla ferrovia. In pochi anni sono spariti tre chilometri di spiaggia della profondità di 50-60 metri. Per difendere la ferrovia il Ministero dei Trasporti ha eseguito una scogliera lunga tre chilometri del costo [redacted] un miliardo. La corrosione si [redacted] a Ceriale, che per salvare le proprietà private e le case dall'assalto del mare ha dovuto, a sua volta, realizzare in [redacted] alcune scogliere.

Sergio Devecchi

Accusa la moglie il modellista che fuggì con l'ex contadinella

Nella [redacted] separazione [redacted] Tribunale di Voghera - Sostiene che [redacted] donna, subito dopo il matrimonio, pose delle condizioni per poter vivere assieme

(Dal nostro inviato speciale)
Voghera, [redacted] febbraio.

[redacted] è svolta al Tribunale civile di Voghera un'altra udienza della [redacted] separazione legale tra [redacted] modellista di calzature Fulvio Parri, quarantaseienne (noto per la sua fuga con l'ex contadinella Angela Bertelegni di 21 anni, [redacted] Borgo [redacted] e la moglie, l'insegnante vogherese Nives Morganti. La donna chiede [redacted] giudici che la separazione venga pronunciata «per colpa del marito».

Il difensore del Parri, l'avv. De Paoli, ha [redacted] incidente procedurale sostenendo che il Tribunale vogherese non è competente a decidere. Esistendo tra i coniugi [redacted] separazione di fatto, [redacted] legale [redacted] modellista afferma [redacted] la competenza [redacted] del Tribunale dove il Parri ha scelto il [redacted] domicilio, quindi quello [redacted] Firenze: infatti il modellista abita nella città toscana e così [redacted] Bertelegni [redacted] che, proprio in questi giorni, tiene la sua prima mostra [redacted] pittura in [redacted] galleria fiorentina.

L'avv. De Paoli, entrando nel merito della causa, ha sostenuto [redacted] la colpa del fallimento [redacted] matrimonio va attribuita alla Morganti. Dopo [redacted] matrimonio [redacted] viaggio di [redacted] Fulvio Parri e Nives Morganti, in attesa di trovare casa, andarono a vivere ciascuno presso le proprie famiglie.

Poi il modellista cominciò ad arredare un appartamentino a Voghera ma la moglie [redacted] delle condizioni: potersi trasferire nell'alloggio assieme alla madre e alla sorella; cambiamento [redacted] lavoro da parte [redacted] marito [redacted]pato ad Abbiategrasso.

Le condizioni [redacted] vennero accettate dal Parri. [redacted] coniugi vissero praticamente separati. Quindi il modellista incontrò Angela Bertelegni (allora sedicenne) [redacted] i due scomparvero insieme. Ma [redacted] questo punto, precisa l'avvocato De Paoli, il matrimonio era già fallito per colpa della moglie.

La causa [redacted] stata aggiornata dal giudice dott. Caroselli al prossimo 28 marzo. La Morganti, dopo [redacted] ricomparsa del [redacted] dell'amica, querelò il Parri per [redacted]dono del tetto coniugale e questa parte [redacted] vicenda [redacted] all'esame del pretore [redacted] Voghera: quasi certamente, riferendosi ad episodi che risalgono al 1961, verrà archiviata o per tardiva [redacted] della querela o per prescrizione, quanto meno per amnistia.

f. m.

Annunci economici

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, [redacted]

(Continua [redacted] pag. 8)

ZONA S. Rita [illegible] 1-2 camere. Telefonare 393-135. 2001
758-949 - Vostri locali industriali [redacted] 2000 mq affittiamo brevissimo tempo.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.
A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Tel. 751-826. O769
A. AUTOTRASLOCHI Delsale massima garanzia, concorrenza imbattibile. Interpellateci senza impegno. Telefonare 678-925.
A. DUE camere, salone, tinello, cucinetta (Martinetto) 58.000. Telefonare 638-755. 5-01024
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.
A. S. RITA centro affittiamo 3 camere servizi corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 33686
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
ADIACENZE Statuto signorile 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 518-095. 501004
AFFITTANSI [redacted] 7 locali uffici-studio importante [redacted] professionista liberi 1° aprile. Telefonare 534-454. 33455
AFFITTASI alloggetto e prossimi spogli camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001
AFFITTASI alloggio camera cucina servizi o due camere cucina servizi. Telefonare 545-089. 33705
AFFITTASI alloggio corso Raffaello salone quattro camere cucina entrata accessori con alcuni mobili. Telefonare ore ufficio 542-897. 33411
AFFITTASI alloggio uso abitazione o studio, cinque camere servizi, primo piano, bellissima posizione zona San Paolo. Telef. 373-364, ore 10-12 18-20. 33413
AFFITTASI ammobiliato due camere cucina Crocetta. Telef. 904-116 Piossasco. 1001
AFFITTASI camera servizi 1° aprile zona [redacted], Telefonare 918-364.
AFFITTASI Casale Monferrato capannone, magazzino uso industriale. Telefonare 487-968. 33225
AFFITTASI corso Vittorio Emanuele saloncino 3 camere cucina tripli servizi più 3 camere piano ammezzato. Telefonare 510-740, 501-903.
AFFITTASI Cristoforo Colombo 42 tre camere cucina servizi. Rivolgersi Maina ore 10-12. 32991
AFFITTASI Drovetti 18 bis alloggi tre camere, cucina, servizi; una camera, cucina, servizi. Rivolgersi Rocro ore 15-17. 28623
AFFITTASI due camere cucinotta servizi via Gottardo piano rialzato uso abitazione, ufficio, studio, laboratorio. Telefonare 599-852.
AFFITTASI immobile industriale [redacted]trale. Telefonare 797-181.
AFFITTASI libero alloggio mq. 140 corso Inghilterra 19 piano 7°. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI locale mq 140, uso laboratorio silenzioso, magazzino via Cirenaica 69. Telefonare 756-855.
AFFITTASI [redacted] industria artigiana mq 110 divisibile. Telef. 81-375, 583-654. 33287
AFFITTASI locali industriali zona Mirafiori mq 300, 600, 900, 1200, 1500. Telef. 341-065. 28462
AFFITTASI negozio due vetrine Porta Palazzo. Telefono 238-101 pasti.
AFFITTASI palazzo nuovo Via Baltimora 124 angolo Via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.
[redacted] subito quadricamere servizi angolare piazza Repubblica preferibilmente uso ufficio. Gepa, telefonare 510-529. 2001
AFFITTASI Vanchiglia uffici con deposito mq. 110. Telef. 884-417.
AFFITTASI vendesi case 2 alloggi 7 vani 300 mq magazzini. Telefonare 213-205. 33130
AFFITTASI vendesi facilitazioni garconie locale industriale mq 1[redacted] riscaldamento. Tel. 290-576.
AFFITTASI via Bidone 5 seminterrato luminoso, ingresso stradale mq 120 servizi termodoccia.
AFFITTASI [redacted] Sacchi salone, 3 vani uso ufficio. Telefonare 758-949.
AFFITTASI zona centro ampio locale interno scantinato con ufficio adatto deposito attività silenziosa. Telefonare 659-530.
AFFITTASI zona Francia laboratorio seminterrato 100 mq luminoso riscaldato. Telefonare 542-980 pasti.
AFFITTO alloggetto mare marzo aprile. Telefonare 272-324 [redacted] serali.
AFFITTO alloggio saloncino [redacted] camere cucina biservizi zona Francia. Telefonare 591-168. 2001
ALASSIO, appartamento nuovo ammobiliato affittasi, aprile maggio. Telefonare 745-817, Torino. 50048
ALLOGGETTO in palazzina Rivoli - Rosta affittasi coniugi pensionati. Telefonare 951-178. 33091
ALLOGGIO signorile [redacted] Orvieto 19 ingresso salone studio due camere letto cucina doppi servizi garage. Affittasi centomila mensili. Telefonare 678-994. 2001
ALLOGGIO [redacted] servizi nuovo via Tripoli [redacted] 45.000. Telefonare [redacted] 681-327. 33396
AMMOBILIATO camera bagno casa nuova solo persona referenziata. Telefonare 757-834. 32978
APPARTAMENTO signorile, quattro camere, cucina, bagno, biservizi, riscaldamento radiante, affittasi piccola famiglia referenziatissima. Mensile 60.000. Corso Peschiera n. 186. Suonare informazioni.
ASSOCIAZIONE studentesca dispone grandiosi eleganti locali centralissimi, possibilità ristorante, [redacted]rebbe combinazione con circolo apolitico. Telefonare 796-403. 2001
AUTOTRASLOCHI accurati imballaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telefonare 611-371, Ditta Quartara.
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località. Garanzia, prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi. 2001
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camere Torino dintorni, mare. Garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AZIENDA commerciale trasferendosi affitta vende fuori dazio luminoso ampio magazzino sovrastanti arredatissimi uffici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7407 — 10100 Torino». 71543
[redacted] vuoto pianterreno affittasi via Cucino 10. Telef. 392-371.
CASALBORGONE locale industriale mq. 300 cortile carraio forza qualunque industria [redacted]o eventuale alloggio. Telefonare 80-256. 1001
CELLE Ligure affittasi alloggio via centralissima. [redacted]. 761-605.
CENTRALI affittansi pianterreno locali ufficio negozio mq 100 - 200. Telefonare 532-653. 32965
CORSO Siracusa [redacted] 2 camere tinello, 1° aprile. Tel. 850-194 mattino. [redacted]
CRIMEA affittasi alloggio salone sette camere cucina terrazzo. Telefonare 685-654. 71501
CROCETTA CENTRO affittasi [redacted]partamento signorilissimo cinque ampi vani servizi studio ufficio abitazione. Telefonare 694-698 oppure [redacted] 71435
FIAT [redacted] - Borgaretto, 2 camere cucinotta box terrazzi 50 mq. affittasi. Telefonare 663-517. 2001
LIBERO subito affittasi ammobiliato due camere cucina servizi. Telefonare 745-720. O760
LOCALE magazzino mq 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi nuova costruzione. Rivolgersi portineria.
LOCALE mq 35 vetrina retro camera cantina mq 30 adatto negozio rappresentanze deposito. Telef. 613-610.
LOCALE mq 400 magazzino industria silenziosa ampio cortile. via Del Carretto. Telef. 80-183 mattino.
LOCALI deposito ufficio mq. 60, due vetrine, pressi Piazza Vittorio. Telefonare 870-447.
MAGAZZINO, mq. 300, ufficio, servizi, riscaldamento, Cellini 34, anche officina silenziosa. Affitto. Telefonare 300.747 ore ufficio.
MOBILIFICIO affitta 2 camere tinello servizi 30.000 via Cigna. Telefonare 289-842. 2001
NEGOZI e magazzeni privato [redacted] via Lodi 27. Tel. ore ufficio [redacted]-879.
NEGOZIO affittasi [redacted] mq 3 vetrine scala interna seminterrato 130 mq vicinissimo fronte Mole, via Gaudenzio Ferrari 5, telef. [redacted] ore pasti.
NEGOZIO magazzeno seminterrato luminoso nuovissimo Pitagora affittasi. Tel. 682-952.
PIAZZA Borromini affittasi subito locale cortile come nuovo 13 x 5 adatto laboratorio silenzioso, magazzino, 35 mila mensili. Telefonare 851-454.
RIVOLI, affittasi zona panoramica, locali da adibire ristorante albergo. Telefon. 768-931. 5/01003
SIGNORILE quattro camere salone biservizi box soffitta affittasi. Telefonare 885-983. [redacted]

SIGNORILI appartamenti affittasi corso Peschiera 225: salone, 2 camere, camera servizio, cucina e doppi servizi. Telefonare 339-612.

STUDIO legale centralissimo offre comunione locali commercialista affine. Telefonare 547-777. 33358
TRE locali uso studio centrali affittasi liberi subito. Tel. 471-077.
VIA Chivasso affittasi locali mq 50 ciascuno cortile. Telef. 851-118.
VIA Cibrario angolo corso Tassoni affittasi locale cinque vetrine adatto bar rappresentanze abbigliamento ri[redacted] 545-089.
VIA Lima [redacted] affittansi [redacted] signorili grande soggiorno cucina camera letto servizio vuoti oppure ammobi[redacted]. Telef. pomeriggio 393-624.
VIA Romani affittasi locale uso negozio magazzino. Tel. 754-261, pome[redacted] 33226
[redacted]A Statuto, via principale, affittasi ampio negozio due retri eventualmente alloggetto garage. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7379 — 10100 Torino».

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Sauze d'Oulx primavera estate due camere cucinino servizi ammobiliato. Telefonare 599-852.
AL mare Impresa Molliar vende in Loano o Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 96-066, Torino, telefono 875-852, Mil[redacted] telefono 407-1704.
ALASSIO vendesi villetta biallogi panoramica eventualmente permutasi alloggio Torino. Telefonare 372-366.
ARMA di [redacted] affittasi lungo mare alloggio ammobiliato. Telef. 555-498.
ARMA Taggia affittasi alloggio. Telefonare 653-130, 681-688.
BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato confortevole marzo successivi. Telefonare 882-617, 294-704.
BORDIGHERA vicinanze mare marzo successivi [redacted] alloggio ammobiliato. Telefonare 682-293.
FINALE Ligure affittasi alloggio am[redacted]liato nuovo. Telef. 871-063.
CERCASI annualmente alloggio montagna possibilmente vuoto. Telefonare 721-897. 28545
DIAN[redacted] Marina [redacted] centrali affitto mesi primavera. Alcone, Milano 22. 318828
FINALE [redacted] affittasi mesi estivi alloggio ammobiliato nuova costruzione. Telefonare ore pasti 554-905.
FINALPIA: affittasi ammobiliato bica[redacted] tinello marzo [redacted]. Telefonare 767-806, 755-045. 1001
FINALPIA affittasi marzo successivi ammobiliato conforts vicinissimo mare. Telefonare 659-192. [redacted]
LOANO Borghetto affittasi ammobiliato vista mare, aprile successivi. Telefonare 80-448.
LOANO [redacted] aprile [redacted] moderni alloggi ammobiliati centrali, Telefonare 581-734. 33502
MICRO alloggio elegante Ospedaletti affittasi marzo aprile. Tel. 635-235.
VILLETTA Spotorno vendesi appartamento quattro camere termosif[redacted] terrazzi garage giardino. Telefonare Torino 722-829, Spotorno 75-934. Scrivere: Chiales, Santa Teresa 19/10 Spotorno. 71406

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

CERIALE Albergo Ristorante Cavallino Bianco lungomare confortevolissimo. Specialità cucina. Tel. 90-692.
HOTEL [redacted], Cesenatico - Valverde, seconda categoria, vicinissimo mare, 50 camere con doccia, balcone vista mare, bar, parcheggio, zona tranquilla, gestione propria. Bassa stagione 1900-2300, alta 3400-3800 complessive.
NOLI, Pensione Ines, tel. [redacted] riaperta, invita la gentile clientela a gustare le sue tipiche specialità marinare. 50738
VARAZZE, Hotel Ristorante Bristol, 97-692, moderno, tranquillo, [redacted]dato, giardino, parcheggio, passaggio spiaggia. 50651
VARAZZE, Hôtel Royal, telefono 97-641. Con servizi 3000, senza 2600.
VARAZZE Pensione Splendor, 286 moderna, tranquilla, vista mare. Cucina rinomata. Bar, giardino.
VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo, Cucina, trattamento ottimi 2500.

⑨ Collegi Istit. [redacted]

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, 535-533, [redacted] iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O485
OFFRESI [redacted] impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 516-688. 26796

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE lezioni ripetizioni medie et superiori conversazioni. Telefonare 331-165. 5-1103
INSEGNANTE madre lingua impartisce lezioni lingua inglese per bambini o conversazione. Telef. 577 753.
LAUREATO insegna materie scientifiche sabato 2500 ora, domicilio 3000. Telefonare 486-280. 33467
MATEMATICA lezioni preparazioni medie istituti licei. Telefonare ore ufficio 547-525. 28600
PROFESSORE media impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 579-069.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTANSI camere ammobiliate piazza Solferino lato Stipel, ascensore. Telefonare 538-608.
AFFITTASI camera 2 letti ammobiliata zona centralissima. Tel. 513-557.
AMBIENTE serio distinto pensione completa uomini [redacted] Statuto. Telefonare 489-642. 71369
AMMOBILIATA camera singola persona distinta centrale. Telefonare ore pasti 541-159. 32987
ARREDATO signorilmente pied-à-terre riservatissimo piazza Adriano affittasi 65.000 mensili. Tel. 746-341.
CENTRALISSIMA pensione due letti 50.000 eventualità uso cucina. Telefonare 536-781. 33494
CROCETTA affittasi bella a[redacted]a due letti, con vitto, tel. 596-626.
[redacted] famiglia affitta centralissimo ammobiliata. Serietà. Telefonare 531-256. 33275
OPERAIO cerca pensione completa o solo alloggio presso famiglia Torino o dintorni. Telefonare [redacted] ufficio 80-960, 81-546. 28008
PENSIONATO statale cerca piccolina camera mobiliata con servizi indipendenti. Telefonare 531-967.
STUDENTE affitta mansarda o camera, zona Politecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3464 — 10100 Torino». 33479
16.000 mensili [redacted]tasi camera ammobiliata servizi solo uomini, Vanchiglietta. Telefonare 890-582.

⑫ Domande impiego

A. GIOVANE ventitreenne 2° Ragioniere patentato, fiducia, volenteroso, 2° impiego, offresi subito. Telefonare 217-743. 33608
A.A. ESPERTO amministrazioni aziendali piccole e medie, diplomato, residente Torino, esaminerebbe offerte per ore serali, anche periodicamente. Miti pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7425 — Torino».
A.A. RAGIONIERE ventennale competenza direzione livello professionale offresi piccole medie industrie che attraversino difficile periodo causa disordinata precaria o inesistente organizzazione propria [redacted]. Telefonare 598-982. 2001
A.A. UNIVERSITARIO, presenza offresi per mansioni fiducia patentato. Servetti Renato, Statuto 14.
ABILE, distinta, impiegata, torinese, 30enne, offresi ufficio tranquillo, mansioni fid[redacted] preferibilmente mezza giornata. Telefonare 383-739.
ANCHE [redacted] giornata o [redacted]mente offresi seria ditta come esattore, sollecito crediti, incarichi fiduciari, per Torino e provincia, cauzionando. Telefonare 851-152.
CANTANTE già in possesso co[redacted]to discografico cerca complesso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7427 — 10100 Torino». 33129
CINQUANTENNE tecnico statale pensionabile subito, dinamico, referenziato, automezzo proprio accetterebbe lavoro fiducia in Mestre [redacted] visita clientela province Venezia - Padova-Treviso. SPI, cassetta 5/R. 30170 Mestre. 50738
COMMESSA o magazziniera ventenne bella presenza offresi. Tel. 351-513
CONTABILE responsabile amministrazione pluriennale esperienza contabilità banche, clienti, fornitori, [redacted] rispondente, esaminerebbe seria proposta piccola media industria libera aprile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3496 — 10100 Torino».
CROMISTA riloccarice 23enne qualificata cerca serissima azienda. Telefonare 277-789 Rossi. 33514

DATTILOGRAFA 19enne libera subito occuperebbesi seria ditta. Telefonare 882-638. 33205
DICIANNOVENNE dattilografa offresi presso [redacted] ditta. Telefonare 587-847. 33196
DICIOTTENNE dattilografa 2° impiego offresi seria ditta. Tel. 214-802.
DICIOTTENNE segretaria d'azienda bella presenza dinamica volenterosa offresi per impiego. [redacted] 358-940.
DINAMICO esperienza decennale acquisti, vendite, depositi, organizzazione piccole industrie meccaniche, disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7478 — 10100 Torino». 33649
DIPLOMANDO elettronica industriale, esperienza lavorativa impianti elettrici industriali e attrezzature meccaniche offresi 1° impiego come disegnatore. Telefonare 502-726.
DIPLOMATA maestra d'arte, specializzata ceramica, offresi qualsiasi lavoro artistico. Scrivere: Preziusi Maria, via Oriani 4. 33389
DIPLOMATA offresi primo impiego libero subito. Telefonare 634-272.
DIPLOMATA 20enne offresi impiego seria ditta. Telefonare 217-434.

DIPL[redacted] trentenne offresi po[redacted] calcolo, paghe, contributi, [redacted]ti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3465 — 10100 Torino».

DIRETTORE albergo lunga esperienza conoscenza 4 lingue estere esaminerebbe buone proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3438 — 10100 Torino». 33180
DIPLOMATO 25enne, patente, auto propria, offresi [redacted] serali, dalle 21-24, od orario da concordarsi, per qualsiasi lavoro, anche di precisione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3492 — Torino». 33[redacted]
DIRETTRICE laboratorio confezioni alta moda di importante casa avente sede [redacted] Parigi, giovane, dinamica, bella presenza, nazionalità italiana, esperienza pluriennale haute couture, trasferendosi Torino fine marzo causa impegni professionali del marito, esaminerebbe proposte adeguate. Pregasi specificare incarichi et condizioni economiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7485 — 10100 Torino». 33687
DIRIGENTE laboratorio confezioni, attivo, concetto creativo collezioni, esperto tecnico modellista, occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3507 — Torino».
DIRIGENTE 45enne ventennale [redacted] organizzazione aziendale o[redacted] adeguatamente. Telef. 362-967.
ELEMENTO tecnico, referenziato, espe[redacted] conduzione e coordinamento [redacted]ci; programmazione, produzione, [redacted]i, tempi, acquisti, preventivi; offresi adeguatamente industria meccanica o elettromeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3453 — 10100 Torino». 33252
ELETTRODOMESTICI diplomato trentenne responsabile laboratorio progettazione prove collaudo motori elettrici vasta conoscenza settore offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7436 — 10100 Torino». 33317
ESPERTO commercio estero [redacted] conoscenza inglese francese tedesco esamina adeguate offerte. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 3449 — 10100 Torino». 33219

ESPERTO lavaggio apparetto finitura tessuti, [redacted] undecennale esperienza ed [redacted]lità. Scrivere: S.P.I. Casella n. 47 — 31100 Treviso.

FRANCESE madre lingua ottimo italiano, spagnolo, buone nozioni inglese, impiegherebbesi ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass 7409 — 10100 Torino». 71545
GEOMETRA, dinamico, [redacted] propria, con referenze, offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7463 — 10100 Torino».
GEOMETRA giovane volenteroso massime referenze milite assolto impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3499 — 10100 Torino». 33756
GEOMETRA milite assolto, volonteroso cerca impiego. Telef. 613-030.
GEOMETRA primo impiego cerca occupazione. Telefonare 337-643.
GEOMETRA venticinquenne addetto vendite et produzioni buona conoscenza materiali ferrosi offresi, miti pretese. Telef. 563-729.
[redacted] militesente impiegherebbesi studio tecnico o impresa edile. Telefonare 563-416.
GEOMETRA 22enne militesente per secondo impiego offresi anche per l'estero. Telefonare 852-827.
GEOMETRA [redacted] militassolto patentato, primo impiego, [redacted]fresi lavoro impiegatizio. Telefonare 212-861.
GIOVANE auto propria buona cultura presenza lunga esperienza vendita offresi qualsiasi impiego. Tel. 645-498
GIOVANE, buona cultura, 1° liceo classico offresi, impiegato lavori esterni, fattorino, magazziniere custodi, ecc. [redacted]nare 689-577.
[redacted] occuperebbesi importante azienda industriale Torino o dintorni, relazioni personale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7395 — Torino».
GIOVANE laureato legge disponendo pomeriggio libero occuperebbesi in attività non legata vendita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7483 — 10100 Torino». 33672
IMPIEGATA pratica ufficio offresi auto propria disposta viaggiare. Telefonare 392-563. 33119
IMPIEGATO pratico ufficio vendite e acquisti, lunga esperienza, dinamico, particolari doti dirigenziali e correttezza, eventualmente segretario di officina, esaminerebbe proposte miglioramento. Telefonare 653-589.
INGEGNERE 50enne giovanile pratico ramo elettromeccanico ed edilizio, francese inglese, assumerebbe incarichi qualificati Italia et estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3467 — 10100 Torino».
MAITRE hotel segretario presenza venticinquenne conoscenza francese inglese tedesco [redacted] per periodo stagionale anche come vice direttore. Telefonare [redacted]98 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3444 — 10100 Torino». 33197
IMPIEGATO spedizioniere pratico importazione-esportazione e contabilità offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3508 — 10100 Torino».
LAUREATO chimico industriale 27enne militesolto esperienza ricerca et produzione esamina proposta adeguate scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 7444 — 10100 Torino». 33349
MATURITA' classica, ventiduenne, dinamico, buone doti organizzative, positive esperienze lavorative in vari settori, esaminerebbe concrete offerte impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3494 — 10100 Torino».
NEOLAUREATA lettere offresi lavoro adeguato anche mezza giornata. Telefonare 630-836, ore 13-15.
OFFRESI secondo impiego, pratica lavori ufficio Audit, libera subito. Telefonare 235-431. 71450
OPERATORE Ibm specializzato, 21enne, primo impiego, offresi. Telefonare 732-6[redacted]. 3[redacted]
[redacted] meccanografico con [redacted]zioni RPG offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3493 — [redacted] Torino». 33586
OPERATORE meccanografico esperienza biennale su macchine tradizionali IBM ed elaboratori 1401 360/20 360/30 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3408 — 10100 Torino». 28685
PERFORATRICE IBM ventiduenne praticissima lavori ufficio offresi. Telefonare pomeriggio 798-189.
PERITO industriale 27enne pratico collaudo meccanico con cognizioni collaudo statistico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5190 — 10100 Torino». 309838
PERITO meccanico militesente libero offresi subito. Telefonare 856-192.
PERITO meccanico militassolto, primo impiego, offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7443 — 10100 Torino». 33346
PERITO meccanico tecno-commerciale, montaggio elettrotecnica, collaudo, responsabile assistenza tecnica Europa, esperienza organizzativa, dirigenziale, ottimo francese; nozioni inglese, spagnolo offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 357 — 10100 Torino».
PERITO meccanico, ventiquattrenne, ufficiale in con[redacted]o, patente auto offresi. Telefono [redacted]-665 dalle ore 15-17
PERITO metalmeccanico, 25enne, militesente, esperienza di meccanica generale e procedure di avanzamento lavoro e carico macchine, offresi. Telefonare 652-737. 33161
PERITO metalmeccanico 25enne, militesente, volenteroso, referenziato, desideroso specializzarsi tempi e metodi, buona conoscenza programmazione e controllo avanzamento lavoro, offresi. Telefonare 652-737.
PRATICISSIMA contabilità paghe operai esperienza ventennale occuperebbesi mezza giornata oppure saltuariamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7456 — 10100 Torino».
RAGAZZO sedicenne, licenza [redacted], referenze, offresi 1° impiego. Possibilmente zona centro. Telefonare 81-706
RAGIONIERA 1° impiego, buona conoscenza inglese e dattilografia. Telefonare 687-491 mattino.
RAGIONIERA 22enne 2° impiego, ufficio acquisti, movimento materiale. Desiderosa migliorare offresi seria ditta. Telef. 480-419. 33449
RAGIONIERE perito commerciale ventisettenne stenodattilo corrispondente francese inglese esperienza biennale Australia offresi immediatamente. Pregasi telefonare 966-002.
RAGIONIERE primo impiego offresi seria ditta anche provvisoriamente. Telefonare 856-772. 33306
RAGIONIERE venticinquenne primo impiego libero subito offresi. Telefonare 644-189. 3098[redacted]
RAGIONIERE ventiduenne militeassolto volenteroso 1° impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7430 — Torino». 33145
SEGRETARIA di direzione, esperienza decennale, cultura superiore, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, corrispondente autonoma, capace direzione ufficio, lavoro indipendente, esperta contatti commerciali, trattative approvvigionamenti et vendite, impiegherebbesi subito. Telefonare 771-930. 33568
[redacted] direzione trentenne padronanza inglese scritto parlato anche tecnico buona conoscenza francese stenodattilo veloce offresi, possibilmente orario ridotto oppure mattino. Telefonare 501-652. 32221
SIGNORA dattilografa corrispondente fatturista pratica contabilità impiegherebbesi presso seria ditta eventualmente [redacted] giornata. Tel. 398-845.
SIGNORA pratica pluriennale paghe contributi, contabilità, fatturazioni cerca lav[redacted] anche[redacted] serali sabato. Telefonare 786-712 ore pasti.
SIGNORINA statale ragioniera impiegherebbesi pomeriggi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino». 33504
SIGNORINA 24enne licenza commerciale [redacted] raccomandabile offresi decoroso lavoro. Ottime referenze. Telefonare 393-547. 33[redacted]
STENODATTILOGRAFA 24enne quinquennale esperienza ufficio impiegherebbesi subito seria ditta. Telefonare 677-745. 33343
STUDENTE serale ragioneria 26enne referenziato dinamico impiegato segretario mansioni fiducia offresi. Telefonare [redacted]. 33302
TECNICO diplomato ventennale esperienza progettazione stampi attrezzature analisi tempi e metodi esaminerebbe offerte. Scrivere: «Etas-Kompass 3486 — 10100 Torino». 33353
TECNICO d'officina perito industriale esperienza decennale costruzioni stampi pressofusione; materie plastiche attrezzature di alta precisione [redacted]noscenza lingue inglese francese offresi scopo miglioramento anche fuori provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino».
TECNICO [illegible] analista, metodista, preventivista, pratico conduzione personale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3451 — 10100 Torino». [redacted]
TECNICO 38enne esperto in tempi e metodi, offresi a ditta metalmeccanica libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3443 — 10100 Torino». 3319
TEDESCA lingua madre cercherebbe impiego corrispondenza stenodattilo, pluriennale esperienza 3-4 ore pomeriggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 347 — 10100 Torino».
UNIVER[redacted] perito chimico offresi analisi mediche laboratorio. Telefonare 485-921. 33337
VENDEUSE boutique [redacted]rale offresi referenziata. Telefonare 681-007 ore pasti. 33501
VENTENNE militesente referenziato bella [redacted] quarta ragioneria offresi come operatore programmatore meccanografico o qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 285-704.
VENTENNE pratica lavori ufficio paghe contributi esperienza triennale offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3431 — Torino».
VENTICINQUENNE 5° ragioneria, ex pubblico ufficiale, referenziatissimo, offresi mansioni fiducia o esattore, libero subito. Telef. 355-764.
VENTENNE stenodattilo esperienza triennale contabilità e lavori ufficio cerca impiego preferibilmente zona Collegno Rivoli. Scrivere: Ferooi Maria, via XXIV Maggio 19, Rivoli.
VENTENNE stenodattilografa Audit secondo impiego offrirebbesi a seria ditta. Telefonare 390-183.
VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio carico scarico magazzino offresi. Telefonare 886-314. 33761
VENTIQUATTRENNE referenziato offresi per serio impiego con auto. Telefonare 492-155 ore 8,30-10,30.
VENTIQUATTRENNE serio, ventennale esperienza officina collaudatore tracciatore, studi III periti, offresi. Telefonare 778-522 ore 15,30-19.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode Largo Tosti 49 angolo [redacted] Dante.
A.A.A. [redacted]l vendeuse boutique centrale, ottimo trattamento. Telefonare 535-063 ore ufficio.
A.A. SOCIETA' leader seleziona persone buona cultura, presenza, volontà, cui al termine di breve corso teorico verranno affidate borse di studio della durata di 1-2 mesi per effettiva preparazione e qualificazione. Successivamente inquadramento che prevede stipendio fisso, provvigioni e tutte previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 355 — 10100 Torino». O650
ACCIAIERIA elettrica alta Italia acciai di qualità e debolmente legati cerca maestro forno meglio se diplomato. Scrivere Casella 332/P, Sip, 20122 Milano. 50016
AGENZIA assicurazioni cerca stenorista centralinista stenodattilo 16-18enne. Telefonare 542-8[redacted].
AUTORI, parolieri genere italiano cercansi per importante festival. Informazioni: p.zza Castello 9, piano 3° Telefonare 515-263. 33141
AZIENDA elettromeccanica dintorni Alpignano cerca impiegata pratica mano d'opera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino».
AZIENDA media importanza con uffici in centro Torino cerca ragioniere per tenuta partita doppia e libri paghe. Richiedesi ottimo elemento, anche primo impiego. Scrivere specificando età, anno, istituto e risultati diploma conseguito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 318 — 10100 Torino». 50964
[redacted] 30 km Torino, 40 dipendenti cerca direttore tecnico o commerciale. Telefonare 746-040.
CAPO officina collaudata esperienza carpenteria metallica impianti industriali ricercasi libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5194 — 10100 Torino». 309871
CERCASI abile dattilografa. Telefonare Totaltermica 897-328.
CERCASI aiuto commesso commessa foto cine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
CERCASI apprendista anche primo impiego dattilografa 16-17enne referenziata. Ditta Manna, c. Brunone 45 bis. 323784
CERCASI impiegato cassiere. Presentarsi buffet-stazione P.N. 33765
CERCASI insegnante abilitato per scuola guida. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7353 — 10100 Torino». 71258
CERCASI provetto disegnatore impianti termici. Telefonare 897-328 Totaltermica. 1001
CERCASI [redacted] 16-18enne terza media, primo impiego. Tel. [redacted].
CERCASI signorina stenodattilografa per mansioni segreteria conoscenza francese necessita presenza dinamismo disposta eventuali viaggi zona corso Vercelli 301, [redacted]. 260-921.
[redacted] calzature assume abile commessa e apprendista. P. Castello 3. 2001
DATTILOGRAFA [redacted] presenza 16-18 anni cercasi zona Molinette. Telefonare [redacted]675. 33603
DISEGNATORI particolaristi meccanici cerca Sedi, corso Vinzaglio 31.
FISIOTERAPISTA respiratorio [redacted] diplomato o no per nuovo centro ambulatoriale broncologia e pneumologia Firenze Prato. Scrivere dettagliando referenze curriculum casella 64 T, Publied, 50100 Firenze.
GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico cerca personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile residente Torino o cintura. Inviare curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 274 — 10100 Torino». O650
[redacted] organizzazione internazionale elettrodomestici cerca elementi che possano partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali ed alla mostra arte domestiche di Torino richiedonsi età 18-25 anni requisiti preferenziali saranno attitudine alla vendita e temperamento dinamico. Si assicura rimborso spese fisso giornaliero più premi alle persone più qualificate verrà prospettato un interessante avvenire nell'organizzazione italiana settore vendite. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 333 — [redacted]00 Torino».
IMPIEGATE vostra personalità costituendovi [redacted] portafoglio assicurazioni. Selvaggio, Guarini 4.
IMPORTANTE azienda commerciale prodotti siderurgici cerca giovani diplomati o cultura a livello equivalente per ufficio vendite et attività esterna Torino e provincia. Scrivere: Casella Postale 1147, [redacted]ilano.
IMPORTANTE azienda metalmeccanica di Torino ricerca giovani periti, geometri ragionieri per uffici tecnici, acquisti e amministrativi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7452 — 10100 Torino». 33398
IMPORTANTE ditta impianti termici e riscaldamenti cerca giovane serio con buone nozioni termotecnica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3437 — 10100 Torino». 33175

(Continua a [redacted] 21)

Falliti finora i contatti con la Germania comunista

Quasi certa l'elezione [redacted] Berlino Manovre russe attorno alla città

Per «ragioni tecniche» (dichiara un portavoce di Bonn) [redacted] trasferimento dell'elezione presidenziale è possibile soltanto entro domani - Kiesinger afferma: «Il 5 marzo ci rivedremo probabilmente a Berlino» Le [redacted] sovietiche dirette dal generale Jakubovski, capo delle forze [redacted] Patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 28 febbraio.

La speranza che i berlinesi occidentali ottengano — dopo tre anni — i lasciapassare per recarsi nel settore orientale della loro città, in camb[redacted]lla rinuncia di Bonn a eleggere il Presidente della Repubblica il 5 marzo [redacted] Berlino, sono ridotte al lumi[redacted]no. A Bonn si ritiene che i colloqui tra le due Berlino siano falliti dopo che Pankow [redacted] ripetuto ieri [redacted] propria richiesta di una prestazione anticipata di Bonn e dopo che il delegato comunista no[redacted] si è presentato all'appuntam[redacted]to con il suo interlocutore occidentale.

E' pertanto molto probabile che il Presidente [redacted] Repubblica verrà eletto mercoledì prossimo [redacted] Berlino. [redacted] cancelliere Kiesinger ha detto: *«Ho l'impressione che [redacted] 5 marzo saremo a Berlino».* Il borgomastro Schuetz ha ammesso di *«avere perduto ogni speranza che le trattative con l'altra parte possano avere [redacted] minimo di successo».* Il portavoce del governo, Diehl, dopo avere criticato il «ricatto» comunista, ha detto che ormai [redacted] tempo stringe e che dal punto di vista tecnico il trasferimento dell'assemblea elettiva in un'altra città è possibile soltanto fino a domenica.

Vi saranno le *«conseguenze altamente spiacevoli»* per [redacted] popolazione berlinese preannunciate dall'ambasciatore sovietico a Bonn, Zarapkin? A Berlino Est ci si comincia a [redacted]. Oggi [redacted] arrivato da Mosca il comandante in capo delle forze del [redacted] di Varsavia, generale Jakubovski, accompagnato [redacted] vice ministro degli esteri Semjonov. Ricevuti dal presidente Ulbricht, hanno partecipato a un vertice [redacted] politici [redacted] militari, [redacted] quale [redacted] presenti anche il Primo Ministro della Germania comunista Stoph, il segretario del partito, Honecker, il ministro degli esteri [redacted] Winzer e il ministro della Difesa Kessler. [redacted] termine della riunione non sono stati forniti particolari, ma non vi è dubbio che si è parlato delle manovre militari congiunte dell'Armata Rossa e dell'armata popolare tedesco-orientale annunciate per i primi giorni di marzo. In un breve comunicato è detto soltanto che *«sono stati trattati in piena concordanza importanti problemi comuni».*

Intanto sono cominciati i primi spostamenti di truppe intorno a Berlino. Viaggiatori occidentali che hanno percorso l'autostrada Berlino-Hannover sono giunti con due o tre ore di ritardo e hanno riferito [redacted] aver visto convogli militari nella [redacted] Magdeburgo. Sull'autostrada Norimberga-Berlino si è mossa anche una colonna militare americana: era un battaglione che è tornato [redacted] Berlino dopo manovre in Baviera. Causa questi spostamenti [redacted] militari, ai valichi [redacted] sono formate autocolonne lunghe fino a cinque chilometri sulla corsia che porta verso [redacted] Germania Occidentale.

Alla radio queste notizie sono state date con un [redacted] cento un po' nervoso. I berlinesi, invece, sono calmi. L'ho notato ancora stamane, nell'ex capitale, prima di rientrare a Bonn: benché divisi nel giudicare l'opportunità di eleggere il Capo dello Stato nella loro città (alcuni considerano l'elezione una *«inutile provocazione»*, altri una *«dimostrazione [redacted]cessaria»* per ribadire la libertà della città), i berlinesi [redacted] dicono convinti che [redacted] accadrà nulla di grave. *«Anche il 5 marzo passerà»*, mi ha detto un giornalista berlinese.

Il borgomastro della città, Schuetz, è fiducioso. [redacted] detto di non credere, anche dopo il fallimento dei sondaggi per i lasciapa[redacted], che a causa dell'assemblea berlinese vi s[redacted] *«grande confronto e tantomeno [redacted] crisi».* Schuetz [redacted] dell'avviso che né Mosca né Pankow hanno interesse [redacted] una crisi. E' convinto che le chiare dichiarazioni fatte ieri a favore di Berlino dal presidente Nixon durante [redacted] sua visita nella città *«contribuiscono a evitare anche in futuro che i sovietici commettano l'errore di sottovalutare l'Occidente».*

Al portavoce del governo tedesco, Diehl, è stato chiesto se vi è ancora qualche speranza di una soluzione, mediante un incontro del cancelliere Kiesinger [redacted] l'ambasciatore sovietico Zarapkin. Dopo aver detto che *«la coda Pankow si muove insieme col [redacted] Mosca»*, Diehl ha aggiunto [redacted] *«non avere questa impressione».* E' tuttavia sicuro che Kiesinger incontrerà Zarapkin [redacted] una volta prima del [redacted] marzo. Se ciò avverrà domani o domenica, potrebbe ancora accadere un miracolo. Se avverrà lunedì o [redacted]tedì, [redacted] troppo tardi, *«per ragioni tecniche».*

Tito Sansa

Mosca autorizza Pankow a fare «qualsiasi passo»

Per impedire le «attività illegali» della Germania Ovest

Berlino, [redacted].

L'Unione [redacted] ha autorizzato stasera il gov. tedesco-orientale a fare qualsiasi [redacted] che ritenga [redacted]cessario per impedire qu[redacted] che vengono definite «attività ill[redacted]li e militaristiche» della Germania [redacted].

Questa [redacted]utorizzazione è stata data dopo che il sindaco di Berlino Ovest, Klaus Schuetz, aveva annunciato che l'elezione del presidente federale [redacted] avo[redacted] probabilmente [redacted] capitale tedesca, malgrado le proteste comuniste.

L'autorizzazione di Mosca [redacted] contenuta in una nota t[redacted]messa oggi dall'ambasciatore sovietico [redacted] Germa[redacted] comunista Abrasimov al ministro degli Esteri Otto Winzer. (A.[redacted])

All'ambasciata [redacted] Mosca

[redacted]ota russa su Berlino consegnata agli S.U.

Mosca, 28 febbraio.

Il governo sovietico avrebbe consegnato stasera una nota diplomatica [redacted] situazione di Berlino all'ambasciata degli [redacted] Uniti a Mosca.

Nel darne notizia fonti bene informate riferiscono che la nota è stata portata da un funzionario del Ministero degli [redacted] Mosca. Non si conosce il tenore [redacted] contenuto [redacted] documento. (A. P.)

PRIMI [redacted]TATTI CON I SEI A BRUXELLES

I sindacati comunisti chiedono di essere rappresentati nel Mec

Delegazioni della Cgil (italiana) e Cgt (francese) ricevute ieri [redacted] massimi esponenti della Comunità

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 28 febbraio.

[redacted] la prima volta nella storia [redacted] Mercato Comune, i rappresentanti [redacted] sindacati socialcomunisti [redacted] e francese (Cgil e Cgt) [redacted] stati oggi ricevuti ufficialmente dai massimi esp[redacted]nti della Commissione di Bruxelles. Finora l'[redacted] del Mec aveva ignorato l'esistenza dei due sindacati, e dal canto loro la Cgil e la Cgt — sposando le [redacted] comunisti [redacted] sull'Europa — [redacted] addirittura sostenuto [redacted] cessità [redacted] «sopprimere» la comunità. Sostenevano che *«sul piano sociale [redacted] Mec non potrà che determinare un'armonizzazione verso il basso: diminuzione dei salari reali, recrudescenza della disoccupazione, restrizione dei diritti politici [redacted] delle libertà democratiche».* I tempi sono cambiati: da mesi anche la Cgil [redacted] la Cgt bus[redacted] porta delle istituzioni comunitarie, oggi [redacted] è svolto il primo incontro [redacted] i dirigenti dell'esecutivo [redacted].

Lama [redacted] Lispi per [redacted] Cgil e [redacted] Apostolo per [redacted] Cgt hanno chiesto [redacted] Rey e Levi-Sandri che al loro organismi venga *«assicurata rappresentanza piena e intera, includendoli in tutte le istituzioni [redacted] soprattutto nel comitato economico e [redacted]ciale»*, che è l'organismo consultivo [redacted] Mercato Comune. Lama ha aggiunto che ritiene di sapere che il governo italiano sta studiando la possibilità di proporre al [redacted] alcuni candidati [redacted] Cgil per certi posti vacanti [redacted] a vari comitati che si occupano in modo particolare della tutela dei diritti dei lavoratori.

I sindacalisti hanno poi presentato un elenco di quelli che sono, a parer loro, i principali problemi europei del momento, manifestando particolare preoccupazione per la *«accentuazione del processo di integrazione [redacted] concentramento economico delle grandi imprese, sia a livello nazionale sia a livello internazionale»*, e per *«l'intervento di capitali americani, sempre più massiccio soprattutto nei settori di avan[redacted]dia».*

In [redacted] comunicato ufficiale diramato stasera la Cgil [redacted] la Cgt sostengono che intendono in ogni caso *«conservare la loro libertà [redacted] azione sulle idee e sul contenuto dei Trat[redacted] Roma che [redacted] alla base [redacted] Mercato Comune».* La Commissione del Mec non ha pubblicato, fino a [redacted]ra, alcun comunicato sull'avvenimento, che in ogni caso segna una svolta importante nella storia dell'unificazione europea.

s. d.

Operaia italiana in Svizzera torturava il suo bambino?

Interrogata a lungo dal giudice

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 28 febbraio.

[redacted] di Reinach, presso Basilea, una giovane operaia italiana, Pietra Losanno, è stata lungamente interrogata dal giudice istruttore sotto l'accusa di avere torturato il [redacted] bambino, Renzo, di 7 anni. Dopo essere stato costretto a togliersi tutti i vestiti, il maschietto è [redacted] rinchiuso in una gelida cantina. Per impedire che potesse fuggire, la madre gli aveva legato le mani [redacted] schiena.

Alcuni ragazzi che giocavano nel cortile della casa abitata da [redacted] Losanno hanno udito i gemiti [redacted] Renzo. E' stata avvertita [redacted] polizia che ha liberato il bambino, affidandolo alle cure di un medico. Il referto [redacted] palchiatra [redacted] che Renzo ha riportato un grave choc, tale da pregiudicare per molti anni la sua salute.

La madre ha cercato oggi [redacted] giustificarsi col giudice istruttore affermando che in questi ultimi giorni [redacted] suo bambino era stato disubbidiente.

l. f.

LE SCOSSE NELLA NOTTE, LA GENTE FUGGE NELLE STRADE

Terremoto in Spagna e Portogallo Quattro morti, panico, danni lievi

Quasi tutte le città spagnole hanno avvertito il fenomeno - Una vittima [redacted] Siviglia, tre in Portogallo; 58 feriti a Lisbona - Il sismo sentito anche nelle isole Canarie [redacted] in Marocco

(Nostro servizio particolare)
Madrid, [redacted] febbraio.

Quella di ieri è stata per [redacted] Spagna la notte della paura. La terra [redacted] tremato [redacted] 3,40, bloccando [redacted] orologi [redacted] piazze, facendo [redacted] i lampadari delle case e trasformando più di un letto in [redacted] specie di amaca ondeggiante. La Scala Richter [redacted] segnato i 7,5 gradi: [redacted] sisma, dunque, tutt'altro che irrilevante.

A Madrid non si segnalano [redacted] vittime né danni; in alcune [redacted] periferiche [redacted] popolazione, colta [redacted] panico, è uscita per le strade. [redacted] Siviglia, [redacted] morto e cinque feriti; [redacted] morto si chiamava Juan Himenez Fernandez, ed è stato colpito da collasso cardiaco. Nella provincia [redacted] Huelva si ha notizia di [redacted] lesionate, ma nessuna vittima. [redacted] Malaga, Granada, Alicante, Ceuta (Marocco Spagnolo), Saragozza, Valladolid, La Coruña, Bilbao, si registrano lievi danni.

All'Osservatorio geofisico di Toledo [redacted] stato detto [redacted] l'epicentro [redacted] terremoto si trovava a settecento chilometri a sud-ovest della città, nella zona dell'Atlantico; forse Casablanca. Anche in Marocco le scosse ha[redacted] provocato panico e una vittima. Il sismo [redacted] stato avvertito nelle isole Canarie [redacted] in Portogallo: [redacted] Lisbona [redacted] lamentano cinquantotto feriti.

E' il primo terremoto che colpisce la penisola iberica dal marzo 1964. Il più grave resta quello del novembre 1755, quando a Lisbona perirono 70 mila persone. Qui a Madrid la radio ha lanciato [redacted] un appello alla popolazione quarantacinque minuti dopo la prima scossa: l'annunciatore ha pregato i cittadini di usare il telefono soltanto per chiamate d'urgenza. Ma in breve l'ingorgo dei telefoni [redacted] spaventoso. A Siviglia il governatore civile si è servito della radio per raccomandare alla popolazione di restare calma. [redacted]



Siviglia. La gente impaurita ha trascorso [redacted] notte fuori [redacted] (Tel. [redacted] Press)

La gente a Lisbona si [redacted] nelle strade

Lisbona, [redacted] febbraio.

[redacted] particolarmente intensa, seguita poi da altre di minor rilievo, [redacted] gettato il panico nelle prime ore di questa mattina tra i portoghesi. I morti finora accertati sono tre, i feriti una sessantina.

La prima scossa, durata quasi sessanta secondi, è stata registrata alle 3,45. E' mancata l'energia elettrica su quasi tutto il territorio portoghese, e alcuni distr[redacted] rimasti [redacted] buio per più di quaranta minuti. Migliaia di persone sono scese nelle strade, in pigiama, e si sono rifiutate di tornare nelle case, [redacted] trascorrendo [redacted] notte insonni. Alcuni hanno cercato riparo contro il freddo del mattino nelle automobili in sosta, che molti hanno adoperato per lasciare la città, dirigendosi verso la campagna. Altri hanno preso d'assalto i giardini pubblici: come risultato, a un'ora di distanza dalla prima scossa l'intera Lisbona [redacted] diventata un colossale ingorgo, mentre le stazioni radio continuavano a ripetere l'invito a tornare in [redacted].

Dopo circa due [redacted] dalla prima, c'è stata una seconda scossa, molto più lieve, seguita poi da una terza, di minore intensità, verso le 11. A Lisbona è stato necessario sgomberare trecento pazienti dall'ospedale San José. (Ansa-Upi)

Due morti in Marocco

Rabat, 28 febbraio.

Due vittime del terremoto si sono avute in Marocco, a Salè, vicino a Rabat, dove due vecchie case della Casbah non hanno retto ed hanno sepolto due ragazze. Altre abitazioni sono crollate nei dintorni di Rabat. La maggior parte degli abitanti di Rabat, Marrakesh, Casablanca, Tetuan, Safi, Fez e Meknes han[redacted] preferito trascorrere il resto della notte all'aria aperta.

Scosse in Francia

Tolosa, 28 febbraio.

Il terremoto è stato avvertito anche nella Francia meridionale. Soltanto poche per[redacted]ne a Tolosa e [redacted] Bordeaux si sono rese conto del movimento sism[redacted] sono stati soprattutto i cani ad avvertirlo. Gli animali si sono messi ad abbaiare cercando i loro padroni. (A. P.)

Lieve terremoto anche a Los Angeles

Los Angeles, 28 febbraio.

Due scosse di terremoto sono state avvertite la notte scorsa a [redacted] quarantina di chilometri da Los Angeles. Non si segnalano danni gravi. La f[redacted] delle scosse [redacted] stata calcolata al grado 4,4 [redacted]ella scala Ri[redacted]. (A. P.)

Valanga in Svizzera su 14 sciatori: 2 morti

Nei Grigioni - Le vittime avevano quattordici anni

(Dal nostro corrispondente)
Berna, [redacted] febbraio.

Una sciagura [redacted] avvenuta stamane nelle Alpi dei Grigioni: una comitiva di 14 sciatori, tutti di nazionalità svizzera, è stata travolta da una valanga staccatasi dal fianco orientale del monte Saflen. Due ragazzi di 14 anni, Peter Schmid [redacted] Alfred Maag, sono morti; tutti gli altri escursionisti sono riusciti a porsi in salvo con le proprie forze.

Soltanto nel tardo pomeriggio i soccorritori hanno potuto recuperare le salme delle due vittime che, come i loro compagni, erano studenti ginnasiali di Zurigo. Le autorità hanno ordinato un'inchiesta per accertare se da parte del capo della comitiva siano state commesse delle imprudenze. l. f.

Burger alla Commissione per i diritti dell'uomo

Bonn, [redacted] febbraio.

L'estremista tirolese Norbert Burger si è rivolto alla commissione dei [redacted]ritti dell'uomo di Strasburgo per protestare contro il mandato di arresto spiccato contro di [redacted] nel 1964, [redacted] che permise alla polizia tedesca di fermarlo nell'estate scorsa mentre attraversava in autobus il tratto bavarese della linea Lofer-Salzburg.

L'ex assistente universitario, accusato di violazione della legge sugli esplosivi e di cospirazione, era stato rimesso [redacted] piede libero dopo il pagamento di una cauzione di centomila marchi. Da allora egli risiede a Monaco, e non può lasciare la Repubblica Federale. Burger, la cui famiglia vive ad Innsbruck, sostiene che [redacted] mandato d'arresto minaccia la [redacted] «esistenza economica e politica». *(Ansa)*

Eisenhower colpito da polmonite

Improvviso peggioramento dell'ex presidente americano (78 anni)

Washington, 28 febbraio.

Un bollettino medico diffuso dall'ospedale militare *Walter Reed* informa che le condizioni di salute dell'ex Presidente Dwightd Eisenhower (78 anni) hanno registrato *«un generale indebolimento»*, in seguito al manifestarsi di una polmonite.

Il comunicato dice testualmente: *«Il generale Eisenhower ha trascorso una notte agitata. Si sono manifesta[redacted] durante la notte alcune diff[redacted]ltà di respirazione dovute ad una polmonite sviluppatasi [redacted] base del polmone destro. E' troppo presto per dire [redacted] risponderà alla terapia [redacted] quale [redacted] ora sottoposto. Il paziente, questa mattina, [redacted] piuttosto debole [redacted] collabora con i medici ed [redacted] deciso [redacted] superare anche questa complicazione».*

Eisenhower, che [redacted] maggio [redacted] trova in ospedale in seguito ad una serie di attacchi cardiaci, [redacted] stato colpito sabato [redacted] da [redacted] occlusione intestinale. Domenica [redacted], rivelatasi inefficace [redacted] ogni altra cura, l'ex presidente [redacted] stato sottoposto [redacted] un intervento chirurgico durato due ore e venti minuti. Ieri i medici [redacted] dichiarato che le condizioni del paziente erano soddisfacenti e che tutte le attività vitali erano normali. *(Ansa-Reuter)*

Allarme per il dilagare [redacted] malattie di cuore

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 28 febbraio.

(l.f.) L'Organizzazione Mondiale della Sanità, organismo collaterale dell'Onu, [redacted] Ginevra, ha lanciato oggi un allarme: in un rapporto [redacted]pilato [redacted] illustri clinici di tutto il mondo, vi [redacted] detto che se [redacted] si ricorre immediatamente [redacted] ai ripari con adeguate misure, le malattie del cuore rischiano di diventare una delle più gravi piaghe per l'umanità.

Nel documento [redacted] precisato che in questi ultimi anni è aumentato in proporzioni allarmanti il numero delle persone [redacted] a seguito di disturbi cardiaci. Con particolare preoccupazione viene constatato che nei paesi sviluppati le malattie del cuore non colpiscono soltanto le persone di una certa età, ma t[redacted] pure a diffondersi in proporzioni sempre maggiori tra i giovani.

Nell'attesa di rendere noti i dati contenuti in un approfondito documento, gli esperti dell'O.M.S. invitano la popolazione di tutto il mondo ad attenersi alle seguenti norme: 1) [redacted] pasti eccessivamente copiosi, seguendo in determinati casi particolari diete alimentari; 2) evitare le tensioni nervose; 3) fare molti esercizi fisici, [redacted] almeno una passeggiata al giorno; 4) eliminare o per le [redacted] ridurre [redacted] fumo. L'assorbimento della nicotina [redacted] considerata dagli esperti come il nemico numero uno del cuore.



Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto piú importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità ■ la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino ■ quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce ■ preciso, con garanzie semplici ■ chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

piú d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI
assicura

I giornali russi divisi sul dittatore

S'inasprisce [redacted] Mosca la polemica [redacted] Stalin

«Novy Mir» protesta per il tentativo di «Kommunist» [redacted] riabilitare il despota - Violento attacco a [redacted] poema agiografico «privo [redacted] tatto morale [redacted] sociale»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] febbraio.

[redacted] cinque giorni dall'anniversario della morte di [redacted] (5 marzo [redacted] sapre polemiche sono scoppiate [redacted] Russia sulla sua letteratura agiografica. Negli ultimi [redacted] si, alla riabilitazione del dittatore come supremo comandante [redacted] militare [redacted] accompagnata [redacted] quella come leader politico e civile. L'esempio più vistoso [redacted] stato dato da *Kommunist*, il periodico dottrinario [redacted] partito, che [redacted] giustificato la [redacted] collettivizzazione [redacted] lin, e in parte anche la persecuzione di dissidenti da lui ordinata negli anni Trenta.

Oggi, contro l'esaltazione e la rivalutazione del dittatore si pronuncia l'autorevole mensile *Novy* [redacted] Questo giornale, che è uscito [redacted] un [redacted] problemi [redacted] è considerato l'opposizione ufficiosa del Cremlino.

Oggetto specifico [redacted] critica di *Novy Mir* [redacted] poema, vecchio ormai [redacted] ni, ma adesso [redacted] moda, [redacted] Serghei Smirnov. Intitolato «*Testimonio io*», [redacted] poema rievoca la morte di Stalin. In quel tragico inizio [redacted] marzo '53, decine [redacted] migliaia [redacted] riversarono sulla [redacted] per vedere la [redacted] re. Molte rimasero calpestate e morirono. [redacted] suo poema, Serghei Smirnov fa [redacted] la tragedia [redacted] *sublime sacrificio rituale*». Egli infatti scrive: «[redacted] *allora* [redacted] *ai di* [redacted] *tutti, / egli non era solitario nel lasciarci / centinaia di anime di concittadini* [redacted] *calpestati* e [redacted] / [redacted] *composero la sua* [redacted] *funebre...*».

La critica di *Novy* [redacted] violenta. Dopo aver [redacted] il poema artisticamente «fiacco e retorico», il mensile lo [redacted] anche «*privo di tatto* [redacted] *sociale e morale*». Esso afferma: «*Nel poema vi sono* [redacted] *capitoli dedicati a un fenomeno complesso del nostro passato, il culto della personalità*».

L'autore cerca [redacted] sottolineare che egli si rende pienamente conto [redacted] gravità del problema: «[redacted] *solo una la perdita* [redacted] *qualunque tatto sociale e morale* — scrive — *si può spiegare, a nostro avviso,* [redacted] *di certi versi sui funerali* [redacted] *Stalin, versi in cui le tragiche circostanze note a tutti acquistano stranamente il carattere* [redacted] *un* [redacted] *slancio di sacrificio rituale*».

«*Testimonio io*» [redacted] stato [redacted] del settimanale [redacted] *Letterario* e [redacted] ricevuto l'anno scorso favorevoli recensioni. Di recente il periodico *Giovane Guardia* aveva pubblicato un lavoro analogo del giovane poeta Ciuiev. Questi, ricordando [redacted] eroi dell'ultima guerra, [redacted] va chiesto che tra gli altri un monumento fosse elevato anche [redacted] «generalissimo», [redacted] Stalin.

La polemica letteraria, come abbiamo detto, si inserisce nel contesto di un chiaro conflitto politico al massimo livello. I tentativi [redacted] rivalutazione di [redacted] sono un [redacted] gno [redacted] pressioni esercitate sul Cremlino [redacted] massimalisti, i quali incontrano tuttavia una forte resistenza.

Ennio Caretto

La guerra nel [redacted] Vietnam

Due navi americane bombardate [redacted] Da Nang

Dai vietcong [redacted]

Saigon, [redacted] febbraio.

L'ultimo bombardamento con i razzi [redacted] base [redacted] di Da Nang [redacted] provocato danni a due navi americane e ad una parte degli impianti portuali; [redacted] ha provocato inoltre lo scoppio di un deposito contenente circa [redacted] tonnellate di munizioni. In seguito [redacted] bombardamento si segnalano cinque morti, una cinquantina di feriti [redacted] americani dispersi.

La base di Da Nang è [redacted] fatta [redacted] altri due attacchi con i lanciarazzi da parte [redacted] vietcong a partire da domenica [redacted]

Un [redacted] scontro è avvenuto negli ultimi due giorni in una [redacted] paludosa ad una decina [redacted] chilometri da Saigon. Lo scontro ha visto alle prese reparti di [redacted] americane e soldati nord-vietnamiti appartenenti [redacted] quinta divisione: è costato [redacted] nordvietnamiti una sessantina [redacted] morti e agli americani tre morti e 13 [redacted]. Altri 234 uomini [redacted] divisione erano stati uccisi mercoledì nei pressi delle basi americane [redacted] Bien Hoa e [redacted] Binh.

I grandi bombardieri «B-52» hanno attaccato anche [redacted] in [redacted] decina di azioni, le [redacted] infiltrazione tra la frontiera cambogiana e Saigon, dove risulta [redacted] presenti più di 50.000 guerriglieri e [redacted] regolari nordvietnamiti.

Una [redacted] in medicina francese [redacted] in seguito allo scoppio [redacted] una mina [redacted] dirigeva, in automobile, [redacted] un villaggio [redacted] montagna negli altopiani centrali, per prestare la [redacted] favore degli abitanti. La donna Marie-Thérèse Granger, [redacted] anni, era diretta verso la località di Kon Horing, dove [redacted] civili erano morti domenica in seguito [redacted] attacco di guerriglieri.

(Ansa-Reuter)

Domani [redacted] incontro tra Nixon e Cabot Lodge

Parigi, [redacted] febbraio.

Henry Cabot Lodge [redacted] *domenica al presidente Nixon che l'attuale offensiva vietcong non può* [redacted] *considerata una violazione del tacito accordo in base al quale gli Stati Uniti hanno interrotto i bombardamenti.*

Questa è la conclusione alla quale — secondo informazioni raccolte [redacted] *ambienti della delegazione americana al prenegoziato parigino — sarebbero arrivati Cabot Lodge ed i suoi collaboratori. Il* [redacted] *dei negoziatori americani a Parigi si incontrerà* [redacted] *Nixon domenica.* (Ag. Italia)

Tragedia [redacted] follia nella Loira

Un francese uccide moglie e tre figli

Era un impiegato [redacted] 45 anni - Si è tolto [redacted] vita

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] febbraio.

(l. m.) Un impiegato postale, Claude Passel, di 45 anni, abitante nel [redacted] di Moingt, nella Loira, ha assassinato [redacted] moglie, di 40 anni, i tre figli Marie-Claude, Philippe e Bernard, rispettivamente di 12, 9 e 3 anni, prima di togliersi [redacted] vita.

Il dramma, avvenuto la notte scorsa, è [redacted] scoperto soltanto nella mattinata [redacted] collega [redacted] Passel, non avendolo visto all'ufficio postale, è andato a vedere se non fosse ammalato.

L'amico [redacted] trovato la porta chiusa, e dopo aver chiamato invano l'ha fatta aprire. Lo spettacolo era [redacted] ciante: i cadaveri della moglie [redacted] Claude Passel e dei loro [redacted] erano sul letto, come addormentati, ma col corpo crivellato di pallottole. L'omicida aveva scaricato su di loro il fucile [redacted] caccia mentre [redacted] addormentati, poi l'ha rivolto contro [redacted] sé.

I vicini, tuttavia, affermano [redacted] non avere udito nulla, e [redacted] dicono stupiti perché la famiglia Passel sembrava unita e felice. L'assassino [redacted] considerato [redacted] uomo molto calmo e pacifico da tutti i compagni [redacted] lavoro. Nessuno [redacted] trovare [redacted] spiegazione alla tragedia.

Rapito [redacted] picchiato [redacted] sacerdote catalano

Madrid, [redacted] febbraio.

Il sacerdote catalano Francisco Verges Vives, cappellano [redacted] monache benedettine di S. Pedro [redacted] las Puellas, è [redacted] rapito mercoledì sera a Barcellona da alcuni sconosciuti che, dopo averlo bendato, lo hanno trasportato in una località ignota. Lo hanno interrogato a lungo, insultato e percosso.

(Ansa)

Solenni funerali in Israele al premier scomparso

Forse una donna succede [redacted] Eshkol fino alle elezioni politiche [redacted] novembre

E' [redacted] Meir (71 anni), che fu ministro degli Esteri - Quasi certo l'accordo [redacted] partiti sul [redacted]

Gerusalemme, 28 [redacted]

[redacted] *nomina della signora Golda* [redacted] *(che* [redacted] *71 anni) a primo ministro di Israele fino alle elezioni legislative* [redacted] *novembre sembra* [redacted] *virtualmente assicurata e tutto sembra dipendere dal suo consenso.*

Il segretario generale [redacted] *partito laburista,* [redacted] *Sapir,* [redacted] *contatto con i dirigenti dei partiti* [redacted] *lizione, il «Gahal», il partito* [redacted] *religioso e i liberali-indipendenti, che, avrebbero potuto opporsi a questa nomina. Sembra certo che, malgrado le riserve del «Gahal» e dei religiosi (per motivi diversi), il loro accordo di principio* [redacted] *fin d'ora assicurato. Quanto al partito e alla sinistra socialista, il «Mapam», che fa anch'esso parte* [redacted] *unione nazionale, è lieto di «dare il suo appoggio ad una* [redacted] *di lunga* [redacted] *del partito socialista e* [redacted] *potrà sbarrare la via al generale Dayan».*

Si apprende che anche Yigal Allon, presidente [redacted] *Consiglio ad interim, appoggia* [redacted] *candidatura* [redacted] *Meir, non* [redacted] *che quest'ultima preparerà il terreno per passargli le redini dopo le elezioni* [redacted] *novembre. I dirigenti dell'ex «Rafi» (partito fondato da* [redacted] *Gurion, Dayan e Peres e fuso* [redacted] *«Mapai» l'anno scorso) non cercano* [redacted] *spingere fin da ora la candidatura* [redacted] *rale Moshe Dayan, sapendo* [redacted] *in minoranza al* [redacted] *centrale* [redacted] *partito laburista.* [redacted] *chiedono un congresso straordinario* [redacted] *designare democraticamente il capo del partito il cui nome sarà in cima alla lista alle elezioni di novembre e diverrà automaticamente Primo ministro se il partito vincerà le elezioni (cosa che sembra certa),* [redacted] *sapendo* [redacted] *in questo* [redacted] *generale Dayan, sostenuto* [redacted] *pressione di un'opinione pubblica di cui egli* [redacted] *il favorito, riuscirà a battere, col voto segreto, tutti gli altri candidati.* (Ansa - A.F.P.)



Gerusalemme. La signora Golda Meir [redacted] funerali del primo ministro israeliano [redacted] (Telefoto A. P.)

Amman denuncia un attacco israeliano

Amman, [redacted] febbraio.

Un portavoce militare di Amman ha annunciato [redacted] l'aviazione e l'artiglieria israeliana hanno bombardato oggi la regione di Karame a nord della vallata del Giordano. Il portavoce ha precisato che due aerei da caccia israeliani hanno lanciato razzi nella regione di Karame alle 9,45 (italiane) [redacted] questa mattina, e che contemporaneamente anche l'artiglieria apriva il fuoco. Non si segnalano perdite [redacted] parte giordana.

(Ansa)

Il presidente Nixon andrà [redacted] Israele

Ieri i funerali di Eshkol

Gerusalemme, 28 febbraio.

Il presidente Nixon ha l'intenzione di recarsi in Israele in un avvenire abbastanza prossimo. Questa notizia (che ha provocato viva emozione nel paese) è stata annunciata [redacted] *dal ministro americano della Sanità, Robert Finch, ad Yigal Allon, presidente del Consiglio* [redacted] *interim. Robert Finch, accompagnato* [redacted] *sottosegretario* [redacted] *rappresentato ufficialmente il governo americano* [redacted] *funerali* [redacted] *Levi Eshkol.*

La scomparsa dell'anziano [redacted] *ha dato l'occasione a Washington* [redacted] *moltiplicare i gesti* [redacted] *amicizia, ai quali gli israeliani sono particolarmente* [redacted] *Stati Uniti e lo Swaziland sono le uniche nazioni che hanno inviato* [redacted] *membro del governo alle esequie. Gli altri si* [redacted] *fatti rappresentare* [redacted] *loro ambasciatori. Inoltre il presidente Nixon ha fatto pervenire* [redacted] *corona a suo nome.*

I funerali [redacted] *colui che ha diretto i destini di Israele negli ultimi sei anni si sono svolti con un ordine impressionante. Il presidente della Repubblica e poi il presidente del Parlamento hanno reso omaggio allo scomparso.* f. m.

Protesta della Svizzera per l'attentato di Zurigo

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 28 febbraio.

(l. f.) Il [redacted] federale [redacted] Berna [redacted] inviato oggi una [redacted] diplomatica alla Siria, la Giordania [redacted] il Libano per protestare in forma [redacted] contro l'assalto compiuto ultimamente [redacted] un commando di terroristi arabi contro l'aereo israeliano in sosta all'aeroporto [redacted] Zurigo.

In un lungo comunicato, il ministro degli Affari Esteri precisa che dall'inchiesta «è [redacted] *con chiarezza che l'aggressione* [redacted] *stata organizzata dal Fronte popolare* [redacted] *liberazione della Palestina. In considerazione del fatto che i terroristi siano stati addestrati in territorio giordano per poi trasferirsi nel Libano ed in Siria, la Svizzera ha ritenuto opportuno protestare presso i governi* [redacted] *Amman, Beirut e Damasco, invitandoli* [redacted] *adottare le necessarie misure per evitare in futuro il ripetersi di analoghe* [redacted] *di guerriglia*».

Nuove sparatorie [redacted] Canale di Suez

Feriti [redacted] israeliani

Tel Aviv, 28 febbraio.

Un portavoce militare ha annunciato che due soldati israeliani [redacted] rimasti feriti oggi [redacted] sparatorie avvenute [redacted] punti diversi [redacted] Canale di Suez. Il portavoce ha precisato che alcuni colpi [redacted] armi automatiche [redacted] stati sparati alle 7,40 (italiane) nella parte meridionale [redacted] Canale e che altri colpi sporadici sono stati sparati a nord del Grande Lago Amaro 35 minuti più tardi. Un'altra sparatoria è avvenuta verso [redacted] 9,45 (italiane). *(Ansa - A.F.P.)*

Sarà cambiata la legge inglese che vieta le domeniche «allegre»

Finora vietate le gare sportive, il ballo e altri divertimenti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 28 febbraio.

Gli svaghi e le attività domenicali dei cittadini britannici sono limitati da una [redacted] ispirazione religiosa, le prime risalenti al 1400, le ultime alla fine [redacted] diciottesimo secolo. La domenica, per esempio, è vietato dare spettacoli dinanzi a un pubblico pagante, per[redacted] non [redacted] sono [redacted] sportive negli [redacted] (decreto di Giacomo Primo, 1618) e sono chiusi i teatri e le sale [redacted] (ma [redacted] i cinematografi [redacted] gli *strip tease* né i locali [redacted] in virtù [redacted] una deroga votata [redacted] 1932). Non si può comprare né vendere alimenti [redacted] e in [redacted] ma surgelati sì perché [redacted] curiosamente [redacted] la voce «bibita e [redacted] latte», [redacted] può acquistare in farmacia [redacted] lametta da [redacted] però manifestando il proposito di usarla a scopo chirurgico e non per [redacted] letta. E così via, in una casistica di interpretazione viepiù controversa.

Il rispetto [redacted] le leggi [redacted] menicali, appunto a causa [redacted] loro palese inadeguatezza [redacted] tempi, è tutt'altro che assoluto [redacted] di quando in quando ecco che insorge contro le infrazioni la potente «Società per l'osservanza [redacted] giorno [redacted] Signore», ente fondato nel 1831 [redacted] vescovo [redacted] Wilson, e per il peccatore non c'è remissione: è [redacted] la multa [redacted] del [redacted] Giacomo (tre scellini e quattro pence, una grossa somma allora, ma oggi pari a trecento lire nostre) e [redacted] esposto per [redacted] ora alla pubblica gogna.

In origine le norme si proponevano di incoraggiare i cittadini a recarsi in chiesa e a trascorrere la giornata festiva nel riposo e nella meditazione [redacted] la Gran Bretagna è adesso un paese assai scristianizzato: e il pubblico chiede [redacted] andare alle partite [redacted] calcio [redacted] pionato oppure a teatro, come in tutti gli altri paesi del continente. E oggi finalmente il Parlamento ha esaminato in «seconda lettura» — la fase più importante [redacted] l'iter — un disegno [redacted] legge che [redacted] propone di render [redacted] puritane [redacted] domeniche. Il progetto è stato approvato con 104 voti favorevoli e [redacted] contrari: il passaggio insomma di stretta misura, e la «Società per l'osservanza del giorno del Signore» che ha membri influenti sia ai Comuni sia alla Camera dei Lords gli renderà ancora assai difficile il cammino prima [redacted] diventi operante.

c. c.

Programmazione economica e conti dello Stato

Un bilancio «costi e benefici» per le grandi scelte del piano

(E' il metodo Usa per far quadrare più facilmente i desideri [redacted] la realtà)

Le dichiarazioni, rilasciate alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato dal segretario generale alla programmazione Ruffolo, permettono di dibattere il problema sorto in Parlamento qualche giorno fa e riguardante il preventivo dello Stato per il 1969 (da taluni giudicato [redacted] più credibile »). [redacted] stesso tempo, possono spiegare in qual modo — nell'ambito del cosiddetto « Progetto '80 » — s'intenderebbe presentare in futuro i conti dello Stato anzi, molto probabilmente, del cosiddetto Operatore pubblico, inteso in senso lato.

Oggi, in ossequio alle vigenti norme sulla contabilità dello Stato, l'Esecutivo presenta al potere legislativo un preventivo [redacted] competenza. I dati sono esposti sul finire del luglio di ciascun anno e discussi sei mesi dopo o poco più, accettato dal Parlamento l'esercizio provvisorio.

Il bilancio di competenza è un bilancio amministrativo. Pone [redacted] luce, [redacted] esempio (ventilate per ministero, nonché, a seconda siano in conto « partite correnti », oppure « in conto capitale », [redacted].), le entrate e le spese del[redacted] Stato, che competono ad [redacted] certo esercizio annuale. Quindi, quel preventivo non è soltanto utile, ma addirittura indispensabile, per giudicare ciò che lo Stato spenda per la « Giustizia », per la « Difesa », per i « Lavori Pubblici » e via dicendo. D'altro lato, l'Amministrazione autonoma [redacted] Ferrovie dello Stato presenta conti analoghi di entrate e spese previste, che permettono di giudicare [redacted] disavanzo futuro e concedono di provvedere, se mai, a quanto occorre. Si conclude. Anziché superflui, i dati sul bilancio di competenza dello Stato sono anche oggi *indispensabili* all'Amministrazione della cosa pubblica.

Ogni bilancio dello Stato, tuttavia, di un'azienda pubblica o privata, è sempre redatto [redacted] da certi punti di vista. Inevitabilmente, pone in luce talune particolarità, mentre altre ne giunge ad occultare. Ogni bilancio, pertanto, quando [redacted] sottoposto ad un organo di controllo, [redacted] integrato da altre rilevazioni. [redacted] oggi ad esempio, agli [redacted] del vaglio parlamentare, il bilancio di competenza [redacted] integrato non solo dalle rilevazioni concernenti i cosiddetti « residui », che appassionano taluni gruppi politici, ma da vere e proprie ulteriori indagini su quanto effettiv[redacted]te, nel tempo, incassa ed eroga lo Stato, od altri enti pubblici minori, ecc. [redacted]ran copia [redacted] dati è pubblicata, a questo proposito, mensilmente, [redacted] cosiddetto Conto del Tesoro.

Ma [redacted] basta. Per la redazione e l'esecuzione di un piano quinquennale (il Programma per il 1966-1970) — come del resto per le più [redacted]pie e lontane finalità socio-economiche delle quali, a quanto sembra, si discute nel cosiddetto « Progetto '80 » — può tornare di grande vantag[redacted]gio [redacted] soltanto l'esame dei bilanci statali annuali di competenza, oppure dei bilanci statali annuali di cassa, [redacted] anche [redacted] speciale bilancio che secondo la prassi americana, [redacted] in [redacted], [redacted] suole intitolare [redacted] « costi e benefici ». Vale a dire, seguendo [redacted] terminologia inglese, al «Planning Programming Budgeting» (P.P.B.).

Questo tipo di bilancio, [redacted] cui primo esempio [redacted] ritrova negli Stati Uniti d'America, per il Dipartimento dell'Agricoltura, che l'avrebbe redatto addirittura negli anni Trenta; [redacted], che fu raccomandato dalla Commissione Hoover nel 1949, agli uffici federali del bilancio, ebbe [redacted] de diffusione — sempre in America — attorno al 1960, soprattutto per merito del ministro McNamara, che lo utilizzò per i calcoli attinenti alla Difesa degli Stati Uniti. E' un metodo che ha particolari pregi ed ottimamente si adatta agli scopi della programmazione, poiché pone [redacted] luce, innanzi tutto, [redacted]tivi che si vogliono raggiungere; richiama l'attenzione sulle scelte alternative possibili; permette infine di valutare, per ciascuna singola scelta, per l'appunto, « costi » e « benefici » globali.

Chi tuttavia, fra i membri del Legislativo e dell'Esecutivo, fosse tentato di sopravvalutare le informazioni che — anche agli effetti [redacted]tici — possono derivare da codeste complesse elaborazioni, dovrebbe meditare sul fatto che il P.P.B. non esclude il ricorso ad altri bilanci, come sopra si è detto. Inoltre, che le stesse valutazioni « co[redacted] e benefici » [redacted] possono far [redacted] notevoli elementi arbitrari, specialmente nella scelta [redacted] tasso d'inte[redacted] al quale valutare i costi oppure i « proventi » derivanti: poniamo da certi investimenti sociali.

In conclusione. Ogni progresso nella organizzazione dell'Operatore pubblico non può essere che apprezzato, specie in Italia. Sembra tuttavia che [redacted] Legislativo, in questi difficili momenti per l'Amministrazione della [redacted] pubblica, abbia qualche vantaggio nel ricorrere a centri di consulenza socio-economica. D'altro lato, anche [redacted] colloquio con esperti — come il Ruffolo — può giovare. L'esempio, ancora una volta, proviene dalla prassi anglo-americana [redacted] ignota del resto neppure a noi, se [redacted] chiamano gli esempi realizzati di recente dalla Consulta.

Ferdinando di Fenizio

Il bilancio di previsione approvato ieri dal Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] febbraio.

(g. m.) [redacted] Senato ha definitivamente approvato stasera il bilancio di previsione dello Stato per [redacted] 1969. Prima del voto [redacted] ministro del Tesoro [redacted] chiarito il criterio con cui sono state calcolate le entrate del bilancio.

Si è tenuto conto, ha detto Colombo, di un probabile (ma non certo) aumento del reddito nazionale del 5,5. Il [redacted] [redacted] svalutazione [redacted] moneta è stato previsto nel 2,5, una previsione che, nel 1968, non si è però realizzata purché la svalutazione monetaria è stata contenuta nell'1,3 per cento.

Colombo [redacted] concluso che « *non bisogna confondere gli auspici con le previsioni reali. La previsione del gettito f*[redacted]*ale è larga, ma prudente: le proposte dell'opposizione vanno invece al* [redacted] [redacted] *dei limiti di sicurezza* ».

Quanto alla riduzione [redacted] spese militari, fatta anche dai gli inglesi, Colombo ha detto che « *i punti di partenza non sono confrontabili ed è nostro dovere mantenere efficiente l'apparato difensivo* ».

Produzione in aumento dal 7,2% nell'industria

Confronto tra il gennaio di quest'anno e lo stesso mese del '68

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

L'indice generale della produzione industriale media giornaliera (con base 1966=100) è stimato dall'Istituto centrale di statistica — per il gennaio 1969 — in 116,1. L'indice, [redacted] base ad elementi non [redacted] definitivi, presenta — rispetto al [redacted], quando [redacted] giunse a 108,3 — un aumento del 7,2 per cento che può considerarsi soddisfacente. [redacted] so risulta in [redacted] la variazione registrata nel precedente mese di [redacted] (+7,6 per cento) rispetto al dicembre [redacted] ar. ba.

Inchiesta sulla congiuntura in [redacted]

Sarà un anno di progressi se controlleremo i prezzi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

(g. m.) L'analisi mensile dell'Isco definisce oggi « *sostanzialmente positiva* » [redacted] congiuntura, indicando per il [redacted] « *prospettive complessivamente favorevoli* ». Il nuovo anno consentirà « *consistenti progressi, purché un'adeguata ed equilibrata azione moderatrice sul sistema dei costi e dei prezzi, da parte* [redacted] *tutti i centri di decisione, riesca ad* [redacted]*re eventuali remore* ».

Unico « *elemento di remora* », [redacted] in atto, è rappresentato dalle « *tensioni* » che investono alcuni problemi del mondo del lavoro, come le [redacted] salariali e il riassetto della pubblica amministrazione. Per [redacted] loro dimensioni queste vertenze potrebbero influire « *sulla regolare formazione del reddito rea*[redacted]*giuntivo, oltre a costituire, di per sé, elementi di spinta sui costi di produzione* ».

L'aumento nel [redacted] retribuzioni minime salariali (+3,6 nella media annua), l'incremento dell'occupazione nell'industria, la lievitazione delle retribuzioni di fatto e la legge sulle pensioni, hanno fatto crescere i redditi delle famiglie. Si è avuto così, nel dicembre scorso, un rilancio dei consumi familiari.

E' anche cresciuto l'acquisto all'estero di beni finali d'investimento (mentre è stata mantenuta la cautela nell'approvvigionamento di materie prime). Sono contemporaneamente divenute meno vivaci le esportazioni di beni d'investimento e sono aumentati [redacted] ordinativi interni per le aziende che li producono. Questi fenomeni, collegati anche all'espansione dell'edilizia, consentono di definire migliore l'andamento degli investimenti

Il livello dell'occupazione è inferiore alle previsioni

Dichiarazioni del ministro Bosco all'assemblea delle Banche popolari

[redacted]ostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.

Presenti il Ministro Bosco, [redacted] *sottosegretario al Tesoro Sarti e* [redacted] *Governatore* [redacted] *Banca d'Italia Carli, si è tenuta stamane l'assemblea annuale dell'Associazione* [redacted]*zionale fra le banche popolari.*

In un breve intervento Bosco ha sottolineato la stretta interdipendenza fra il volume degli investimenti produttivi e il livello dell'occupazione. « Non essendosi verificate le previsioni d'investimento del programma quinquennale — *ha detto* — non sono stati egualmente raggiunti gli obiettivi relativi all'incremento dell'occupazione.

« *Le forze di lavoro occupate nel 1970, salv*[redacted] *un'accelerazione del tasso di sviluppo economico, risulteranno pertanto inferiori* [redacted] *un milione di unità alle previsioni del Piano* ».

Il prof. Parrillo, presidente dell'Associazione Luigi Luzzatti, ha svolto una relazione sul tema « La Banca nella realtà e nelle prospettive dell'economia italiana », nella quale ha messo in luce la crescente partecipazione del nostro sistema creditizio alla attività finanziaria internazionale.

A fine 1967, i maggiori crediti commerciali all'estero, collegati alle nostre esportazioni, superavano i [redacted] *milioni* [redacted] *dollari (440 miliardi* [redacted] *lire), contro debiti, a fronte d'importazioni, per* [redacted] *75 milioni* [redacted] *dollari (47 miliardi* [redacted] *lire). Inoltre, fra* [redacted] *1966 e* [redacted] *1967 è più che raddoppiato — passando da 203 a 425 milioni* [redacted] *dollari (ossia da 127 a 266 miliardi* [redacted] *lire) — il volume delle emissioni mobiliari internazionali collocate dall*[redacted] *banche.*

Parrillo ha, fra l'altro, sostenuto la necessità di una revisione radicale degli incentivi creditizi, poiché una incentivazione indiscriminata rischia di annullare l'efficacia di tale strumento.

Infine, richiamandosi all'esempio di altri paesi europei, Parrillo ha caldeggiato una più stretta cooperazione fra autorità monetarie e sistema creditizio, anche attraverso f[redacted] *periodiche di consultazione, per formulare indirizzi chiari e tempestivi, garantendo a tutte le aziende di credito parità di diritti e di doveri, nel rispetto della loro responsabilità ed autonomia.* ar. ba.

Prezzi dell'oro
(In dollari per oncia)

MERCATI	27 febbraio	28 febbraio
Londra	42,80	42,78
Zurigo	42,80	42,78
Parigi	46,30	46,16
Francoforte	41,13	41,12
Milano	43,87	43,87
New York	43 —	42,95
Hong Kong	41,38	41,00
Macao	39,19	39,00

L'indice generale passa da 70,39 a 70,64 (+0,35%)

Moderata ripresa delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	28	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 30	—
» cont.	104 30	—
Redimibile 3½	100 25	— 0 30
cont.	100 15	— 0 [illegible]
Ricostruz. 3½	88 50	—
» cont.	88 40	—
Ricostruz. 5%	97 40	+ 0 30
» cont.	97 30	+ 0 30
Rif. Fond. 5%	98 40	— 0 30
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 54	98 30	—
Pr. R. Ed. 5½%	98 90	+ 0 10
Cert.C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 10	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 05	—
» » '73	100 05	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 —	—
» » '77	[redacted]	0 05
[redacted]		
ENEL 6% I	96 80	— 0 05
» » '63 II	96 60	—
» » '64 I	96 45	—
» » '64 II	96 60	— 0 30
» » '67	96 60	—
» » '68 I	97 30	— 0 10
» » '68 II	97 45	+ 0 005
» Ger 6%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 30	— 0 30
» ('54) 6%	99 775	—
» ('56) 6%	99 70	—
» '57 6,5%	99 90	—
» ('58) 6%	99 10	—
» mot. 6%	99 10	+ 0 10
» ('74) 6%	99 30	—
» '59 5½%	93 90	— 0 40
» '60 5½%	92 80	—
» '61 5½%	91 90	—
» '63 5½%	91 00	—
» '64 6%	96 90	—
» '65/82 6%	96 00	—
» Stat 6% opt.	100 —	+ 0 10
» [illegible]	93 20	—
[illegible] 1,00% '65	98 30	— 0 70
» » '67	97 20	+ 0 00
Efibr (IV) 6%	94 10	—
FF.SS. 5½%	98 —	—
» » '53	97 80	—
» » '55	98 30	—
» » '58	94 —	—
» 6% '61	98 80	+ 0 15
» 6% '61	98 35	—
» 6% '63 I	96 60	—
» 6% '65 II	98 85	—
» 6% '66 I	98 40	—
» 6% '66 II	98 40	—
» 6% '67	98 30	—
» » 67-87 A	98 30	—
» » 68-88 A	98 85	—
P.S.Agr. 6% I	98 80	—
» » 5% II	98 —	—
» » 5% III	93 20	—
» » 6%64 I	98 80	—
» » 6%64 II	98 80	—
» » 6%65 III	96 40	—
» » 6%65 IV	98 40	—
» » 6% Sp.V	98 30	—
» » 6% Sp.VI	98 20	+ 0 15
» » 6% VII	98 85	— 0 [illegible]
OO.PP. 5%	98 20	+ 0 20
» 5½%	91 30	— 0 30
» 6%	98 20	+ 0 15
» E. Ag. '64	98 00	—
» » '65	98 00	—
» » '66	98 80	—
» B. 1ª 6%	96 40	—
» B. 2ª 6%	96 30	—
» 11. A 6%	98 [illegible]	—
» 62. B 6% I	97 —	—
» 64. B 6% II	97 30	—

Titoli	28	Variaz.
OP.sc. B 6% III	97 —	—
» sc. C 6% I	98 [illegible]	—
» sc. C 6% II	98 10	+ 0 30
» sc. C 6% III	98 [illegible]	—
» I. St. 6% 66	98 30	—
» » 6%66 II	[redacted]	—
» » 6% III	[redacted]	—
» Aero 6% 66	98 40	—
» Autos. 5 6%	98 00	—
Cal Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	100 —	—
» » 6% 58	98 40	— 0 10
Cal Sp. 6% 66	97 30	—
» '64 6%	98 70	—
» '65 6%	98 [illegible]	—
» '66 6%	97 30	—
Cal Sud 6%	98 80	—
» » 5½%	[redacted]	—
» » 5½ '61	90 00	—
» 5½ '63 I	90 [illegible]	—
» 5½ '62 II	90 [illegible]	—
E. S. 5½ '62 I	98 70	—
» 5½ '63 I	94 70	+ 0 30
» 5½ '63 II	96 [illegible]	—
» 5½ '64 I	97 30	—
» Sale 5½%	[redacted]	—
S. Paolo 5%	90 00	—
» C. P. 5%	98 00	—
» C. P. 4%	94 —	—
» C. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	96 —	—
Migliorm. 5%	98 —	—
» 5% '63	91 —	—
» [illegible] 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	96 —	—
Cr.F. Sarde 5%	96 00	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 00	—
» » '63 5½%	92 00	—
» » '64 6%	96 00	—
» » '65 6%	96 00	—
» » '65 6% II	94 30	— 0 30
» » '66 6%	94 95	— 0 15
» » '67 6%	94 00	—
C.F.O. Rep. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '59	94 —	—
» 5½ 61	94 00	—
» 5½ 62 I	93 00	+ 0 30
» 5½ 62 II	[redacted]	—
» 5½ 62 III	92 [illegible]	—
» 5½ 63 I	92 30	—
» 5½ 63 II	91 80	—
» 6% 64 I	96 25	—
» 6% 64 II	95 30	—
» 6% 65 II	[redacted]	—
» 6% 66 I	95 75	—
» 6% 67 I	95 25	+ 0 10
» 6% 67 II	96 375	—
Cassa DPL 5%	94 00	—
» B.P. 6%	96 75	—
Icipu vecch. 5½	91 00	— 0 30
» » 6%	98 75	+ 0 05
» Edison 6% 31	100 40	—
» » 6%65	98 —	—
» » 6%66	98 —	—
» Cellul 6%	96 00	—
» St.Merid.6%	96 75	—
» Sp.S.M. » IV	97 00	—
» » » » V	97 75	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » b 6%	98 —	—
» » ch. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	98 90	+ 0 05
» XIX 6%	100 —	+ 0 [illegible]
» XX 6%	98 80	+ 0 20
» XXI 6%	96 40	+ 0 10
» XXII 5%	91 00	—
» XXIII 5%	98 —	+ 0 20
» XXIV 5½	91 00	—
» XXV 6%	98 30	+ 0 10
» XXVI 6%	98 70	— 0 10
» Cr.M 5% 1ª	97 —	—
» Cr.M. 5% 2ª	98 —	—
» spec. '65	[redacted]	—

Titoli	28	Variaz.
IMI Fin 6% '66	96 25	—
» Autostr. 6%	96 25	—
Torino 6% '52	96 75	—
» AEM 5½ 60	92 00	—
» AM 5½ 62	91 70	—
Genova 5% '50	96 75	—
» 5½% '61	90 00	—
Fiat 5% '49	99 00	— 0 10
» 5% '50	99 10	+ 0 30
» 5% '57	99 00	— 0 30
» 5½% '60	93 75	+ 0 05
RIV 5½%	99 00	+ 0 30
Pirelli 5% '60	100 —	—
» 5½% '62	96 —	+ 0 80
Oliv. '53 7%	102 —	—
» '55-'73 7%	103 20	—
» '56 7%	104 90	—
» '50 5½%	100 —	— 0 30
» '62 5½ 1ª	91 75	—
» '62 5½ 2ª	91 30	+ 0 30
Cem. El. 5½%	98 —	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '50 7%	102 —	—
Stuard 7%	102 80	—
» 6% '60	98 80	—
» 5½ '62	90 00	—
Viberti 7% '52	102 80	—
» 7% '56 I	102 40	—
» 7% '57 II	102 80	—
Cogi-Gem. 7%	—	—
Westingh. 7%	100 —	—
[redacted]	97 —	—
Ferrara 7%	100 —	—
» 7% '56	102 —	—
Ang.-Fros 5%	98 00	—
Cart. It 7% 49	102 00	—
» 6½ 67	98 00	—
Calini 6%	100 —	—
» 5% 50	98 40	—
» 5½% 60	91 20	— 0 10
» [redacted]	91 —	—
» 5½% 62	91 —	—
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 20	—
» 6% 57	98 30	—
» 6% 64	95 30	+ 0 40
Stipel 6%	98 —	—
Timo 6%	97 00	—
Tetve 6%	98 —	—
Terni 6%	98 30	—
Ilva 6%	98 30	—
Eupe 6%	98 80	—
SIP 6%	98 —	—
Pinigas 5½%	98 70	—
» 6% 65	91 65	—
Mediofin 7%	101 —	—
Fargat 6%	100 —	—
C.Pozzi 3,75 55	98 —	—
» 3,50 62	84 00	—
Rumianca 5%	91 00	—
» 6,50 62	98 20	—
Lancia 5½% 60	98 20	+ 0 [illegible]
» 5½% 62	98 00	—
Liquigas 6% 60	94 —	—
Torino-Asc. 6%	98 75	+ 0 30
IBM Italia 5%	98 —	—
It. Gas 5% '61	97 20	—
Tr.G.T.Mer. 5%	91 —	—
Autostrade 6%	98 75	— 0 10
» 6% '65	97 —	—
» 6% '67	98 20	— 0 20
» 6% '68	97 —	—
Motta 6%	94 90	—
Sarom 6% 66-84	93 90	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5%	91 60	—
Ac. Fel. 5½%	183 00	—
Imm. Roma 6%	227 20	—
Rumianca 6%	101 20	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6175	— 305
Eridania	[illegible]	—
Ital. Zuccheri	130	—
Talmone	[illegible]	—
Florio	110	—

Titoli	28	Variaz.
MINERARI ED [redacted]		
Amiata	10000	+ 100
Monteponi	392	— 3
Talco e Grafite	19000	+ 500
Ferromin	13000	+ 300
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	1300	—
[illegible]	70	—
Mittel (F. Med.)	1420	—
SIP	2004	+ 14
Italcable	3550	—
Alitalia	[redacted]	—
[redacted]		
SIAM	8730	—
[illegible]	2130	—
Risan. (Napoli)	[redacted]	—
Siles	3075	—
Beni Stabili	3000	—
Imm. Roma	574	— 0 50
Imp. Stura	[redacted]	—
Ferro	210	+ 1
Socio pr.	602	—
CHIMICI		
Montedison	1000	+ 0 50
Liquigas	167,20	— 0 80
[illegible]	[redacted]	—
SAFFA	3430	+ 2
Schiapparelli	8100	—
Farmitalia	1480	+ 70
Mira Lanza	40250	+ [redacted]
S.A.R.D.M.	1100	—
ANIC	1180	— 3
Rumianca	1230	—
Italgas	1100	+ 8
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	76400	+ 75
La Centrale	6900	+ 70
S.M.E.	3330	+ 2
STET	3000	— 8
Finsider	595	+ 2
Piem. Finanz.	1310	—
Invest	2710	— 15
Assic. Torino	[redacted]	+ 95
Ass. Tor. priv.	[illegible]	+ [redacted]
Generali	61830	+ 475
S.A.I.	36000	— 30
Bastogi (Idec.)	[illegible]	+ 10
METALMECCANICI		
[redacted]	480	— 40
Westinghouse	1200	—
[illegible]	3300	—
Nebiolo	755	— 9
Italsider	978	+ 2
Dalmine	1005	+ 5
Olivetti	3121	+ 5
Olivetti priv.	3118	+ 10
FIAT	[illegible]	— 7
FIAT priv.	3417	— 5
Terni	244	+ 4
E. Marelli	600	+ 2
M. Marelli priv.	1400	—
TESSILI		
Châtillon	[illegible]	— 7
Fiat	[redacted]	—
Borgosesia	7000	+ 30
Viscosa	3120	—
Viscosa priv.	3407	+ 7
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	— 0 50
[illegible] pr.	[illegible]	— 1
Pirelli	[illegible]	+ 5
Cartiera Ital.	1100	—
Cartiere Burgo	13400	+ 90
Cir	4740	—
Acque Potabili	[illegible]	— 2
Acque Roma	700	—
Eternit	3030	+ 110
Cemen. Pozzi	60,50	— 0 50

Ieri, a Torino, moderati [redacted] *diffusi progressi* [redacted] *azionari, dopo tre giornate di ribassi.*

Dopoborsa invariato.

Totali della giornata: [redacted] *di Stato per 3.000.000* [redacted] *lire; obbligazioni per* [redacted] *lire; azioni n. 142.350.*

Milano, 28 febbraio.

La settimana [redacted] è chiusa [redacted] una seduta [redacted] moderata ripresa sotto la guida dei valori tessili e assicurativi.

L'indice generale azionario de « Il [redacted] - 24 Ore » passa da 70,39 a 70,64 (+0,35%).

Indice Mediobanca da 66,41 a 66,62 (+0,32%). Reddito fisso stabile.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
[illegible]	[illegible]	Motta	6175
Eridania	2301	R. Zucch.	128
[illegible]	3430	» » pr.	[illegible]
ASSICURATIVE			
Generali	61.700	Fond. Vita	[illegible]
Ass. Mil.	36.150	Assicur.	[illegible]
Ass.Mil.pr.	36.300	Ras	46.110
Ass. Tor.	[redacted]	S.A.I.	[illegible]
Ass.Tor.pr.	[illegible]	Abeille	[redacted]
Incendio	11.400		
BANCARI			
Mediobanca	76.000		
CHIMICI			
[redacted]	1172	Mira L.	[illegible]
[illegible]	13.400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	600	[illegible]	66.75
Caffaro	200	Rumianca	1230
C. Erba	10.550	Saffa	3440
Erba priv.	[illegible]	[illegible]	1130
Fidigas	1170	Montedison	[illegible]
Lepetit	6100	Petrolifere	[illegible]
Lepetit pr	5400	Pierrel	6700
Liquigas	165,25		
ELETTRICI			
Magneti	1490	Tecnom.	600
Marelli	600	Terni	242
Sip	2007		
FINANZIARI			
Agricola	2250	Invest	[illegible]
Bastogi	1045	Italpi	[illegible]
Breda	2630	Centrale	[illegible]
[illegible]	235	Pirelli C.	[illegible]
Finsider	595	Sme	2330
[illegible]	687	Stet	3010
Gim	3725	Sviluppo	2301
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beni Stab.	3010	Iniziative	3010
[illegible]	1114	Milano C.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Habitat	2070	[illegible]	887
Imm. Roma	573,50	[illegible]	[illegible]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1200	Olivetti	3120
Fiat	[illegible]	Olivetti pr.	3118
Fiat priv.	3415	Fr. Tosi	1780
Nebiolo	755		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	3030	Metallur.	[illegible]
Falck pr.	3700	Amiata	10.000
[illegible]	[illegible]	Montepon	[illegible]
Dalmine	1005	[illegible]	[illegible]
[illegible]	682	[illegible]	[illegible]
Italsider	978,50	[illegible]	575
Magona	3400		
TESSILI			
Châtillon	[illegible]	[illegible] pr.	[illegible]
Cantoni	16.230	[illegible]	[illegible]
[illegible]	264	[illegible]	[illegible]
Cucirini	7000	Tesi	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Snia Visc.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Viscosa pr.	3400
Lanerossi	3300	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1700	[illegible]	[illegible]
Scotti	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Linificio	300		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.450	Ausiliare	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
DIVERSI			
De Ferrari	1414	Italcementi	[illegible]
[illegible]	[illegible]	C. Acqua	700
Burgo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible] pr.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cer. Pozzi	60,50	Pirelli SpA	[illegible]
Pozzi priv.	292	[illegible]	[illegible]
[redacted]	142	[illegible]	[illegible]
Cogo	[illegible]	Sap	[illegible]
Acque pot.	[illegible]	[illegible]	1717
Eternit	[illegible]	T. Acqua	[illegible]
Italcable	[illegible]		

Titoli trattati: di Stato [redacted] 85 milioni [redacted] lire; obbligazioni per 1 miliardo 871 milioni [redacted] lire; azioni n. 1.523.200, per un valore di 4 miliardi 909 milioni di lire.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in rialzo

L'indice dei titoli industriali è salito ieri da 903,03 a 905,21

New York, 28 febbraio.

Wall Street ha chiuso [redacted] settimana con una seduta in lieve rialzo, che ha annullato quasi interamente i ribassi [redacted] della precedente. L'indice [redacted] Jones dei titoli industriali è salito da 903,03 a 905,21, con un guadagno dello 0,24%.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 905,21 (903,03); ferroviari 253,66 (255,20); pubbl. utilità 132,57 (132,70).

Azioni scambiate [redacted]

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 31 5/8 (32); American Cyanamid 28 3/4 (28 5/8); American Motors 11 3/4 (11 e 1/2); American Tel and Tel 51 7/8 (52); American Tobacco 37 7/8 (37 3/8); Anaconda [redacted] (51 1/2); Armour 60 1/4 (62 3/4); Bethlehem Steel 32 7/8 (32 5/8); Boeing 52 5/8 (52); Canadian Pacific [redacted] 61 7/8 (61 1/4); Chrysler 50 1/8 (50); Coca Cola 68 3/8 (68 1/8); Du Pont 155 5/8 (155 1/4); Kodak 71 5/8 (70 e 3/4); Firestone 57 7/8 (58 e 3/8); Ford Motor 49 7/8 (49 1/2); General Electric 86 e 1/2 (86 1/2); General Foods 78 3/4 (78 1/2); General Motors 77 5/8 (77 3/4); Gillette 54 (53); Goodyear 56 3/8 (56 e 1/2); Gulf Oil 41 5/8 (42 e 1/8); Ibm 293 3/8 (296); International [redacted] 38 3/8 (38 1/2); International Pa[redacted] 38 3/4 (38 1/8); Kennecott Copper 47 1/8 (47 7/8); National Biscuit 50 7/8 [redacted] 1/4); Royal Dutch 49 3/4 (49 7/8); Sears Roebuck 63 e 7/8 (63 7/8); Shell Oil 63 3/4 (63 1/4); Standard Oil N. J. 77 7/8 (77 1/4); Swift 29 3/4 (29 1/2); Twa 43 1/2 (44); Texaco [redacted] (81 1/4); Union Carbide 42 1/4 (42 e 3/8); [redacted]. S. Steel 43 5/8 (43 e 1/2); Westinghouse 65 3/8 (66 1/4); Woolworth 30 (29 e 3/4); Xerox [redacted] 1/4 [redacted] e 1/8).

Londra da 633,9 a 632

Mercato più resistente, dopo due giornate di sensibili perdite.

Parigi da 115,4 a 117,3

La seduta ha confermato la ripresa della precedente.

Francoforte 153,78 (153,91)

Lievi variazioni al listino, in prevalenza ribassi.

Zurigo [redacted] [redacted] a 345,3

Sensibili ribassi, [redacted] a tutti i settori azionari.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5075 (5135); Società Banca Svizzera 3265 (3315); Credito Svizzero [redacted] (3950); Elektro-Watt 1735 (1745); Italo-Suisse 215 (218); Aare-Tessin 890 (900); Ciba 7450 (7560); Fischer 1325 (1350); Lonza 1970 (2015); Nestlè 3420 (3460); Aluminium Suisse 1720 (1735); Sulzer 4225 (4310).

ASSEMBLEE [redacted] DIVIDENDI

Imbriani Longo nominato presidente de La Centrale

Milano, 28 febbraio.

L'ing. Imbriani Longo è il nuovo presidente de La Centrale — Finanziaria Generale — succedendo nella carica al [redacted] Luigi Bruno che è stato acclamato dall'assemblea presidente d'onore della [redacted].

Il dottor Bruno, che ha presieduto l'assemblea tenutasi oggi a Milano, nel dare [redacted] annuncio, ha proposto i nomi dei 15 amministratori chiamati a formare il [redacted] Consiglio.

Sono stati rieletti l'avv. Giuseppe Bolchini, l'ing. Piero Campanella, il dott. Arturo Ferrari, il dott. Egidio Gavazzi, l'ing. Giuseppe Lauro confermato nella carica [redacted] amministratore delegato, l'ingegner Alessandro Lodolo D'Oria, il dott. Luigi Orlando, il dott. Salvatore Orlando, l'ing. Leopoldo Pirelli.

Nominati nuovi consiglieri la sig.ra Anna Bolchini Bonomi, [redacted] dott. Federico Bruno (che sostituisce il padre Luigi), Evelyn De Rothschild, l'ing. Imbriani Longo; inoltre l'ing. Ettore Lolli e il dott. Antonio Tonello vice presidenti.

[redacted] bilancio al [redacted] ottobre 1968 salda in pareggio. Al capitale vengono distribuite 350 lire nette per azione, attingendo ai fondi sovrapprezzo [redacted] azioni.

[redacted] Risparmio Torino — Il Consiglio di amministrazione della [redacted] [redacted] Risparmio [redacted] Torino, riunito sotto la presidenza del conte dott. Edoardo Calleri di Sala, ha approvato il bilancio dell'istituto al 31 dicembre 1968 (141° dalla fondazione). L'esercizio, a quanto riferisce « Politica bancaria », si è chiuso con [redacted] utile di 3 miliardi 225 milioni [redacted] lire e le riserve hanno raggiunto i 38 miliardi, mentre [redacted] totale dei depositi ammon[redacted] a 721,2 miliardi, con un incremento del 17,7 per cento rispetto al '67. Gli impieghi diretti all'economia hanno complessivamente raggiunto i 320,8 miliardi, con un incremento del 16,7 [redacted] cento.

[redacted] Cassa di Risparmio di Torino, in sede [redacted]zione del bilancio, ha destinato alla beneficenza l'importo di 1 miliardo [redacted] milioni.

NOTIZIE dalle AZIENDE



[redacted] ECONOMICI [redacted] 16 NAZIONI OSPITI DELLA TECMO DI VOLPIANO

Si è concluso in questi giorni il 1° Convegno internazionale per lo studio della tecnica moderna di trasformazione dei ma[redacted] per l'imballo flessibile. [redacted] manifestazione hanno [redacted]ca [redacted] operatori economici e [redacted] provenienti da ben 16 paesi [redacted] più qualificate industrie mondiali del packaging moderno.

Presso l'Unione Industriale di Torino hanno porto loro il benvenuto, il gr. uff. [redacted] Aldo Bugnone [redacted] il [redacted] Giacomo Bosso, [redacted] poi seguite le conferenze tenute da qualificatissimi relatori, quali: il dott. Samuel Zweig, Vice Presidente della Morton [redacted] Co Chicago; il sig. Domenico Ferino, consulente per l'industria [redacted]ballaggio Milwaukee; l'ing. Riccardo Balloni, Capo Servizio Ricerche della Polymer - Gruppo Montedison; l'ing. Mark Milhelemann, Direttore Vendite della Tecmo di Volpiano; l'ing. E. Barker, [redacted] americano di una delle più importanti riviste [redacted] settore.

I temi trattati hanno destato unanime interesse e consenso fra tutti i partecipanti, mettendo in evidenza ancora una volta, quale importanza riveste nel mondo l'imballo flessibile e come a nulla serva un buon prodotto se non è ben presentato e se non [redacted] il consumatore perfettamente conservato.

[redacted] Tecmo, organizzatrice del Convegno [redacted] messo a disposizione dei [redacted] i propri stabilimenti di Volpia[redacted] per tutte le dimostrazioni tecniche, presentando in sintesi un'azienda modello, con metodi e macchinari rivoluzionari che [redacted]no un punto decisivo per il [redacted] del packaging moderno.

Al termine delle dimostrazioni nel corso di un simpatico pranzo a Villa Sassi, il Direttore Generale della Tecmo, gr. uff. comm. A. Bugnone, ha voluto ringraziare [redacted] i graditi ospiti, augurando loro di poter mettere a buon frutto le nozioni tecniche acquisite nel corso del Convegno stesso.

I partecipanti ampiamente soddisfatti del loro breve soggiorno a Torino, sono quindi ripartiti alla volta dei loro paesi, portando [redacted] nuova testimonianza di operosità e lungimiranza industriale offerta loro dal lavoro italiano. c. r.

[redacted] foto: il [redacted] uff. A. Bugnone mentre porge il [redacted] ai congressisti

IL 2° [redacted] SANSONI - Firenze, 7-9 Febbraio 1969



Dal 7 al 9 febbraio si è svolto [redacted] sede del Palazzo dei Congressi di Firenze il secondo Convegno nazionale dell'organizzazione commerciale della Casa editrice Sansoni.

Ai lavori, che nella fase centrale si sono strutturati per commissioni di studio, hanno partecipato i massimi dirigenti della società [redacted] fiorentina e la quasi totalità dei quadri della vasta rete di vendita libraria. E' stato dunque ad un'assemblea di oltre settanta persone che hanno porto il benvenuto il Presidente della Società, dott. Benedetto Gentile, l'Amministratore Delegato, dott. Federico Gentile e il Direttore Editoriale della Sadea, dott. Giovanni Gentile jr.

[redacted] relazioni dei [redacted]sabili [redacted] sono si sono praticamente innestate sulle due dettagliatissime relazioni centrali [redacted] Direttore commerciale della Sansoni, Mario Sabbieti, e del responsabile del settore scolastico, Dott. Guido Balderacchi. [redacted] primo, in particolare, ha sot[redacted] gli [redacted] giunti nel 1968, e riassumibili in [redacted] percentuale complessiva di incremento delle vendite Sansoni — di varia e scolastiche in libreria — pari al 16,8%; mentre [redacted] la Sadea, la giovane casa [redacted] affiliata alla [redacted], i risultati sono andati oltre [redacted] aspettative, raggiungendo un incremento [redacted] 64%.

Premiate le migliori [redacted] vendita 1968

La giuria del Premio « Lettera di Vendita - L'Ufficio Moderno » 1968 ha assegnato i premi previsti dal concorso alle seguenti aziende: Premio Mondadori per la migliore lettera di vendita, edita, alla [redacted] Immobiliare Cascina Palada; Premio Bassetti [redacted] una serie [redacted] lettere edite, alla Ditta Illycaffè; Premio Calepio per il miglior testo di pieghevole edito, alla Società Innocenti.

Il dott. Giovanni [redacted] ed il sig. Antonio Leone, [redacted] pubblicitari, hanno vinto ex aequo il premio [redacted] in palio dalla rivista « L'Ufficio Moderno [redacted] il pubblicità » per la migliore lettera di vendita inedita.

I premi assegnati verranno consegnati nel [redacted] di una cerimonia che si terrà alle 17,30 di venerdì 7 marzo 1969 presso [redacted] Camera [redacted] Commercio Industria e Agricoltura di Milano, alla presenza di personalità e dirigenti [redacted] vita aziendale milanese.

Incontro con Palma Bucarelli

La donna terribile dell'arte italiana


La sovrintendente Palma Bucarelli a Villa Medici

Se in casa vostra avete un dipinto che si può appendere anche capovolto [redacted] una scultura fatta di ferri arrugginiti, la colpa è di Palma Bucarelli, sovrintendente della Galleria d'arte moderna di Roma: la donna più discussa [redacted] stimata, amata e odiata dal mondo della cultura.

Era giovanissima quando, nella capitale occupata, portava [redacted] giro di notte [redacted] opere d'arte per salvarle dai bombardamenti [redacted] dai tedeschi. E' giovanissima anche adesso mentre parliamo nel [redacted] lotto del suo appartamento, immobilizzata da una brutta caduta in sci, mentre scendeva a tutta velocità da una delle piste di Cortina. E' infuriata. Deve fare mille cose ed è costretta a dare ordini per telefono mentre dovrebbe [redacted] rere da una parte e dall'altra per organizzare, vedere, decidere. Parla di questa sua forzata inattività [redacted] spalanca i grandi occhi grigio-azzurri come se fossi io il responsabile.

C'è chi dice che i ministri [redacted] sapevano dire di [redacted] a questa bellissima donna dagli occhi di gatto che li martellava con richieste di permessi, denaro [redacted] personale. Che si faceva in quattro per allestire mostre [redacted] pittori contemporanei, impassibile alle feroci critiche dei conservatori che l'accusavano di relegare i buoni ottocentisti nelle cantine della galleria per esporre giochetti senza senso.

«Menzogne — dice — *quando presi in mano la Galleria era piena di opere pompieristiche acquistate dai federali per accontentare certi pittorucoli di provincia. Quelle, ho messo in cantina. Il museo deve essere una cosa viva, uno strumento di propaganda dell'arte. Per questo ho inventato le mostre didattiche che prima sono state boicottate, poi copiate in tutta Italia. Hanno sempre cercato di mettermi i bastoni tra le ruote, ma non me ne [redacted] mai curata e [redacted] diritta per la mia strada.*

«*Ho bisogno d'azione, [redacted] sentirmi dentro ad un'azione che incida immediatamente sullo stato della cultura. Per questo nel 1945, quando non ero ancora direttrice, cominciai subito a fare qualcosa. Ripulito il museo da molta zavorra del periodo fascista, aprii al pubblico dodici sale del '900 e, poco dopo, allestii una mostra d'arte inglese contemporanea. Fu la prima. Da allora di grandi mostre ne abbiamo fatte una novantina: Picasso, Mondrian, Pollock, Kandinsky, Richter, Modigliani, Moore... Ho creato una sala per le conferenze e per le proiezioni di documentari d'arte; istituito laboratori di falegnami, elettricisti, fotografi, decoratori, per economizzare nell'allestimento delle mostre. Ho inventato l'"opera del giorno", curato le rassegne di [redacted] contemporanea italiana all'estero: Tokio, Montreal, Parigi, Londra, Varsavia, Oslo e tante altre...*».

Parla col tono secco e de[redacted] di chi è abituato a fare quello che vuole [redacted] badare agli ostacoli. E quando [redacted] una pausa e l'altra tento di fare [redacted] domanda, mi guarda e negli occhi c'è rimprovero e stupore. E' abituata a comandare e a farsi ubbidire e non mi stupirei di sentirla gridare o addirittura litigare per ottenere quello che vuole. Mi domando [redacted] abbia [redacted] unghie o gli [redacted]tigli, ma se si tratta di artigli le [redacted] spuntati certamente per difendersi da tutti coloro che, in buona [redacted] o mala fede, [redacted] ostacolarla o di calunniarla sino [redacted] punto di dire che [redacted] suo modernismo era tutto [redacted] posa.

Invece, basta sentirlo parlare di [redacted] dipinto [redacted] di una scultura di avanguardia per comprendere [redacted] quale acume questa donna eccezionale sa penetrare e interpretare un'opera.

L'arte per lei è un modo di vedere o di immaginare [redacted] ed è comprensibile la risposta che diede ad [redacted] giornalista che le chiedeva [redacted] qualche volta desiderava essere un'altra: «*Sì, per prendere [redacted] calci tutti coloro che mi domandono se credo davvero all'arte astratta: io non lo potrei fare*».

Quando mi accomiato, dopo due [redacted] di colloquio, senza averle potuto fare nessuna delle molte domande che avevo preparato, alzo gli [redacted] alla parete e vedo una decina di ritratti. Sono tutti suoi, dipinti da pittori ormai famosi: è il grazie degli artisti [redacted] questa «terribile» donna che si è battuta perché gli italiani [redacted] l'arte e gli artisti del loro tempo.

Augusto Minucci

La madre che lavora una super-sfruttata

In Italia manca qualsiasi struttura sociale che possa alleviare i pesanti compiti familiari delle donne operaie e impiegate

I sociologi, gli studiosi della condizione femminile odierna lo chiamano l'inferno, l'assurdo [redacted] «doppio lavoro»: ma quest'assurdo dura da molti decenni [redacted] cora oggi [redacted] donna lavoratrice, grazie al prog[redacted] sociale, a tutta una serie di provvedimenti [redacted] leggi in [redacted] favore, si trova [redacted] operare in situazioni immensamente migliori d'un tempo, la [redacted] giornata continua [redacted] la somma di due fatiche, quella domestica [redacted] quella extradomestica, lungo un [redacted] di quattordici, sedici ore.

Non vogliamo riferirci alla donna che esplica una professione libera o si [redacted]ca ad un'attività, i cui proventi le permettono di valersi di un aiuto domestico, *élite* del resto esigua in quel 27 per cento della forza-lavoro totali, rappresentato dalle lavoratrici italiane. Pensiamo alla maggior parte delle donne impegnate in un'attività extradomestica, quelle che, stando [redacted]tati di numerose inchieste, la giustificano [redacted] con la necessità economica ed [redacted] terne fare a meno; quelle, operate ed impiegate, che denunciano la scontentezza per un lavoro di scarsa soddisfazione e si meravigliano [redacted] nevrosi registrate da psicologi e psichiatri nelle casalinghe.

Gli orari ridotti, [redacted] settimana corta, la maternità protetta [redacted] i cinque o [redacted] mensili garantiti alla madre durante l'ultimo periodo della gestazione ed il primo dopo il parto, non sono sufficienti a venire incontro [redacted] donna che, immessa nella vita produttiva grazie al suo lavoro, dà molto [redacted] società anche [redacted] madre: l'intero peso [redacted] casa rimane sulle sue spalle [redacted] gli istituti esistenti per l'assistenza dei bambini non sono quantitativamente proporzionati al fabbisogno. Risultato: la madre che lavora conduce una vita pressoché disumana, non solo sprovvista di tempo libero ma soprattutto colma di preoccupazioni [redacted] di frustrazioni: il lavoro; uno fra [redacted] presupposti indispensabili alla maturazione della donna, svolto in questo modo stressante, non contribuisce alla sua evoluzione.

Sono sposate 44 lavoratrici su [redacted] La loro casa, [redacted] vero, è fornita di molti [redacted] quegli elettrodomestici che ormai alleggeriscono e riducono le mansioni d'una donna, ma le macchine [redacted] possono fare a meno della sua presenza; [redacted] perché, sulla linea di un'organizzazione [redacted]zionale dell'attività domestica, in vista dell'espandersi [redacted] lavoro femminile, si [redacted] la [redacted] necessità [redacted] servizi centralizzati, almeno per quanto riguarda pulizia, [redacted]vanderia [redacted] stireria, a sollevare la donna [redacted] sua doppia fatica.

Ma più grave è il problema della cura dei figli, dal momento che nella [redacted] coniugale moderna è notevole la rarefazione di altri parenti conviventi e in grado di prestare un tangibile aiuto. La sperequazione fra il numero degli asili-nido e [redacted] popolazione infantile [redacted] grande [redacted] è praticamente poco [redacted] da dieci anni ad oggi. Lo sanno [redacted] madri che all'epoca delle iscrizioni lottano per far accogliere il loro bambino [redacted] dove [redacted] è l'azienda ad avere il nido so[redacted] costrette a [redacted] rette [redacted] molto pesanti in confronto [redacted] loro salari, [redacted] contare [redacted] disagio [redacted] recarsi due volte al giorno in luoghi lontani [redacted] quello [redacted] lavoro per accompagnare e riprendere i bimbi. La lotta continua per la scuola materna, solo il 15% dei due milioni di bambini in età [redacted] frequentarla potrebbe trovarvi posto, anche [redacted] già esistesse quella di [redacted]: ora è per lo più privata, costosa [redacted] orari che non tengono conto [redacted] quelli delle fabbriche [redacted] degli uffici.

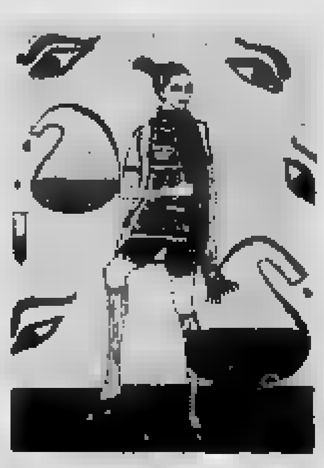
Sembra che una paratia stagna, dura da abbattere, esista fra [redacted] esigenze della donna che lavora [redacted] l'ordinamento dei servizi scolastici, che dovrebbero sollevarla dall'ansia per [redacted] sicurezza dei figli. Scarsità [redacted] aule, aumento della popolazione studentesca, mancanza di personale preparato ostacolano, nelle scuole elementari [redacted] e medie, l'instaurarsi [redacted] mense e di doposcuola, così da liberare la madre lavoratrice tanto dalla stanchezza [redacted] pasto [redacted] mezzogiorno in famiglia, quanto [redacted] supplementare fatica [redacted] seguire i figli nei compiti, alla fine della giornata.

Non c'è da meravigliarsi se la donna lavoratrice, pur contribuendo al bilancio [redacted] la propria famiglia in misura spesso uguale a quella del marito, non riesce a sottrarsi [redacted] un senso di colpa nei riguardi dei [redacted]. Chiusa in un giro vorticoso [redacted] orari, [redacted] fretta, [redacted] fatica, angustiata da continue ansie [redacted] tutto ciò che [redacted] è [redacted] grado [redacted] fare per la [redacted] [redacted] i suoi cari, abbandona [redacted] lavoro [redacted] possibile. Per le altre, quelle che non possono [redacted]bandonarlo [redacted] hanno imparato [redacted] considerarlo un valore e non solo un mezzo, la battaglia [redacted] «doppio lavoro» continua insieme con l'attesa di più aggiornati servizi sociali.

Lucia Soll[redacted]

Ritmi nuovi per la moda d'oggi

Dopo l'esplosione [redacted] provocatorie stranezze


Completo in jersey bicolore (disegno di [redacted])

Il *Jekyll* di Albertazzi — che la tv trasmette, in queste settimane, per la serata domenicale — indipendentemente da qualsiasi gi[redacted] positivo o negativo d'insieme, si presta a una considerazione interessante.

Mobili, suoni, facce, case, gesti, spazi, tutto è «moderno», fino all'esasperazione. E a questo [redacted] fa eccezione la moda. La segretaria [redacted] chirurgo, le ragazze del *campus* universitario, la testimone dell'omicidio nel sottopassaggio, sembrano il sogno d'un sarto che pun[redacted] il tutto per tutto sulla carta [redacted] «moderno».

Non sappiamo di [redacted] siano i costumi, ma bisogna riconoscere che il costumista ha assecondato perfettamente le intenzioni del regista. Tutto questo «modernismo», infatti, non è lì per caso, per gusto decorativo: vorrebbe fare [redacted] del discorso, [redacted] quasi che il regista, sotto sotto, ci spinge a chiederci se questi aspetti [redacted] entusiasmanti [redacted] nascondano qualche [redacted] [redacted] mostruoso. E allora, questa moda di Jekyll non è soprattutto [redacted] [redacted] di Hyde?

Bisogna notare che [redacted] sta trasmissione, se costituisce un repertorio, un inventario, degli aspetti più disparati del mondo d'oggi, non mostra però nulla che non sia correntemente in circolazione: quegli studenti del *campus*, le loro abitudini, i loro costumi, e il mondo che li circonda, rappresentano l'*establishment* moderno: il complesso di gusti, di usanze e di riti che si è ormai sostituito a quello dei padri e dei nonni.

Tutto ciò si è imposto — almeno per quanto riguarda la moda — in un tempo [redacted] incredibilmente [redacted]. Sono passati quattro [redacted] quando, proprio di questi giorni, esplodeva sulla [redacted] il gran rumore per [redacted] collezione presentata da Courrèges. Sembra trascorso tanto tempo; ma accade proprio nel febbraio [redacted].

Gonnelle *molto* corte, taglio geometrico, stivaletti, contaminazione del fascino femminile e [redacted] proporzioni normali, gioco della sorpresa e del contrario, un'aria insomma di sovvertimento generale: la formula, nelle grandi linee, è ancora quella.

Non c'è dubbio che [redacted] questa specie di «ri[redacted]» dell'abbigliamento [redacted] nali effetti d[redacted] una maggiore scioltezza (degli abiti non meno che delle abitudini): un certo amore del provvisorio, del «momento [redacted] momento».

La moda d'oggi è essenzialmente giovane e fatta [redacted] i giovani. [redacted] come [redacted] diamo che i giovani più ribelli ed estrosi [redacted] rivelano estremamente preparati, efficienti, [redacted] affrontano [redacted] delle cosiddette incombenze «tradizionali», così abbiamo l'impressione che ormai — fatta un po' piazza pulita [redacted] certi tabù [redacted] vestiario — abbiano [redacted] tendenza a [redacted] confinarsi nelle mode protestatarie.

Non c'è più niente di strano e d'insolito nel fatto che non solo le ragazze, ma le donne di ogni [redacted], portino pantaloni e maglietta. Continueranno a portarli, se capita. Ma [redacted] stanno riconquistando una moda [redacted] di equilibri, [redacted] rapporti logici, di fascini un po' [redacted] sommari e violenti.

La [redacted] «rivoluzione» giovanile della moda, ci sembra, [redacted] cominciando adesso, con la conquista di un [redacted] d'eleganza più vasto, più articolato e più complesso, in cui i giovani mostrano di [redacted] muoversi [redacted] affascinante sicurezza.

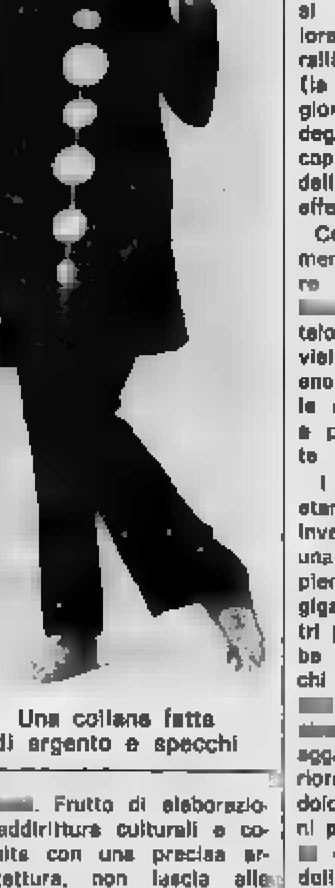
Alain

Quando l[redacted] collana diventa vestito

Dove i sarti denudano, i «bigiottieri» rivestono

Se l'abito è una seconda pelle [redacted] [redacted]al non c'è, la [redacted]ollana diventa vestito. D[redacted]e i sarti denudano, quest'anno i «bigiottieri» rivestono. Prima dell'estate ogni donna avrà [redacted] suo, anche modesto, [redacted]redo di ciondoli.

L'elemento più importante delle [redacted] collezioni è la


Una collana fatta di argento e specchi

co[redacted]. Frutto di elaborazioni addirittura culturali e costruita con una precisa architettura, non lascia alle estrosa signora molte possibilità di personali combinazioni. Il modello-base [redacted] [redacted] «cravatta» che scende sino ai fianchi [redacted] [redacted] allarga per una ventina di centimetri [redacted] [redacted] [redacted]scoperti, nel materiale più nuovo: il cuoio. La più sofisticata, da portare [redacted] [redacted] leggerissimi da gran sera, è una specie di [redacted]gna di aspetto barbarico [redacted] si stringe [redacted] collo da [redacted] partono cerchi di cuoio [redacted] [redacted] [redacted] pendenti in pelle [redacted].

Più accattivante, facile e ispirato a motivi indiani, è il pettorale [redacted] lamine dorate. L'asprezza delle punte è temperata da un alternarsi di placche con disegni lunari O di pietre dure, quasi sempre di un certo [redacted]lore: perle coltivate e coralli di fabbrica «taiati» (la bigiotteria si serve [redacted] giorno di più dei materiali degli orafi, mentre questi copiano volentieri i suoi modelli) che si combinano con effetti geometrici.

Così anche le cinture, egualmente necessarie per coprire il difficile punto di vita [redacted] libero dei bassi pantaloni. Una catena quasi invisibile di metallo reggerà enormi ciondoli [redacted] sulle cosce, [redacted] con pietre e pezzi [redacted] metallo incastrate le [redacted] negli altri.

I bracciali, molto rigidi, [redacted]stano quest'anno in ombra. Invece [redacted] orecchini hanno una importante funzione [redacted]plementare. [redacted] corti, [redacted] giganteschi, undici centimetri per otto, panoplie e trombe di metallo o smalti bianchi con diamantoni incastonati: [redacted] pendenti, [redacted] alle spalle e tutti si agganciano alla parte superiore dell'orecchio coprendolo completamente. Le [redacted]ni potranno avere anelli-guanti [redacted] di maglia dorata e ciondoli, per le gambe [redacted] [redacted] cavigliere o spirali che arrivano [redacted] al ginocchio. Così del nudo non resta che l'illusione.

m. s.

INCHIESTA DI «BILD AM SONNTAG»

Una «bomba sessuale» tra le pareti domestiche

I sociologi [redacted] approvano l'ideale femminile dei tedeschi


Elke Sommer: una bellezza germanica

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 28 febbraio.

La donna, come [redacted] vogliono gli uomini tedeschi, [redacted] una «bomba sessuale tra le pareti domestiche». *Secondo sociologi, professori, universitari e consiglieri matrimoniali [redacted] hanno studiato i dati di un'inchiesta demoscopica compiuta dal domenicale* Bild am Sonntag *ed elaborati [redacted] un «computer» [redacted] Amburgo, tale donna non esiste. Essa deve riunire in sé — secondo gli uomini tedeschi — una somma [redacted] tale di qualità fisiche e morali, sovente in contrasto tra loro, che è impossibile possano convivere in una [redacted].*

La «donna ideale» deve essere giovane, [redacted] [redacted] anni, alta metri 1,70, [redacted] gambe lunghe [redacted] snelle, avere lunghi capelli biondi, occhi celesti a mandorla, [redacted]bra carnose. E fin qui va bene. Nello stesso tempo, però, deve portare la minigonna, abiti scollati, deve amare i bambini [redacted] gli animali, deve [redacted] un'ottima cuoca (lo pretende il [redacted] per cento degli uomini), deve trascorrere le serate [redacted] [redacted]rito, essere intelligente, [redacted] avere un'istruzione superiore e parlare almeno una lingua straniera, deve rinunciare a decidere sull'educazione dei figli, ed essere disposta [redacted] sacrificarsi per [redacted] [redacted] marito, deve far andare avanti la famiglia con 62 mila lire di fisso mensile.

Gli uomini tedeschi tuttavia non soltanto pretendono, ma anche concedono: permettono che la «donna ideale» abbia esperienze prematrimoniali (ma [redacted] un negro), che lavori fuori casa (ma non come ballerina), che talvolta si ubriachi in compagnia e che abbia qualche «flirt»; ma guai a lei se si permette di avere una relazione extraconiugale: due uomini su tre non glielo perdonerebbero.

Secondo i sociologi, la pretesa dei tedeschi di avere tutto per sé una «bomba sessuale», intelligente, fattuta, fedele, amante [redacted] [redacted] e dei bimbi, indica che gli uomini in Germania sono tiranni millantatori, pieni [redacted] complessi, i quali vogliono mostrare agli altri di «possedere» una superdonna. Il sociologo Silbermann, di Colonia, scrive che l'inchiesta [redacted] Bild am Sonntag ha [redacted] il quadro dell'uomo medio tede[redacted] un piccolo pascià che al mattino fa colazione [redacted] una rete sui capelli impomatati di brillantina e grida come un'aquila per un nonnulla, che va a lavorare su un'automobile lustra, conosce tre frasi di Goethe e si accontenta di leggere settimanali illustrati, b[redacted] spumante di poco prezzo che gli [redacted] alla testa, al ristorante mangia bistecche e a ca[redacted] [redacted] salsicce, alla sera guarda la televisione, infila il pigiama e si addormenta subito, e in ufficio racconta mirabili avventure amorose.

Tito Sansa

La nevrosi dei genitori

C[redacted] [redacted] i figli

Per i bambini i genitori [redacted] spesso il ruolo di «guastafeste», [redacted] «poliziotti» solleciti nella repressione: [redacted] metterti le [redacted] nel naso, non sporcarti la camicia [redacted] [redacted] [redacted] in casa. [redacted] c'è poi da chiedersi se il bambino sappia per quale [redacted] oscura ragione la camicia [redacted] non va sporcata.

Porsi il problema non aveva [redacted] neppure [redacted] per i nostri padri: decisi e convinti della loro funzione autoritaria. Oggi invece si parla [redacted] *choc*, si parla di *complessi*: e non c'è persona quasi che [redacted] abbia letto almeno una volta una rubrica dello psicologo su qualche rotocalco.

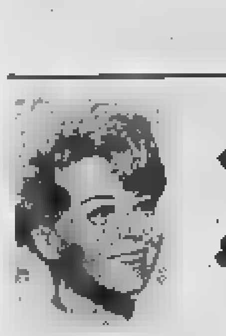
L'autoritarismo [redacted] però, se [redacted] altro, il vantaggio della [redacted]: e [redacted] privilegio di portare ad una buona [redacted] di tranquillità domestica. L'atteggiamento invece del genitore d'oggi, incline [redacted] dialogo con il bambino fino dai primi anni, comporta [redacted]mente il pericolo dell'incoerenza e della contraddittorietà. C'è chi impiega un'ora a spiegare al figlio perché non deve mettere le dita nella [redacted] [redacted] corrente e poi, [redacted] un attimo [redacted] collera, gli molla [redacted] [redacted] perché gli [redacted] sporcato [redacted] vestito nuovo.

Haim G. Ginott, uno psicologo americano, ha scritto un volume destinato ai genitori (*Bambini [redacted] genitori*, ed. Garzanti) sui problemi dell'educazione [redacted] dei rapporti fra adulti e fanciulli. E' una guida pratica, ricca [redacted] suggerimenti e soluzioni concrete.

Colpevolizzarsi per [redacted] momento di collera, porsi in continuazione un problema per i singoli atti educativi, può portare più facilmente ad [redacted] nevrosi dell'adulto, che non ad una buona maturazione del fanciullo. La co[redacted] davvero importante [redacted] cer[redacted] un codice valido di comunicazione [redacted] i figli, comprenderli prima [redacted] insegnare.

g. d. r.

RISPONDE GIULIETTA MASINA



«Ho paura di mio marito sultano che mi annienta»

Rispondendo, settimane or sono, a una moglie ingannata — vincitrice, però, e non vinta al termine della sua guerra privata — non immaginavo di sollevare [redacted] polvere caduta, con il tempo, sui ricordi e le [redacted]linconie di un certo [redacted] di persone. Mogli, per di più, ma perfino alcune non legittime: [redacted] qual cosa — come scrive una signora di Torino — centuplica [redacted] tradimento, [redacted] [redacted] paro?». Comunque, invitata a riprendere l'argomento, e in [redacted]do perentorio, obbedisco, ma [redacted] una variazione, allo scopo di dimostrare che oltre l'inganno esistono pene forse maggiori.

La lettera che segue non [redacted] firmata, e tra breve ne saprete il motivo. Viene [redacted] Torino. «Gentilissima signora Masina, premetto che la mia storia interessi fino a un certo punto: più che altro è uno stato d'animo [redacted] [redacted] giunta dopo molti anni di matrimonio.

«Il grande amore verso mio [redacted] si [redacted] mutato, in questi anni, solo in affetto; [redacted] quello che maggio[redacted] mi avvilisce, è che ho timore di mio marito. Lo temo in [redacted]ni momento [redacted] [redacted] giornata; in ogni [redacted] che faccio, in quelle cose [redacted] dico, [redacted] alla [redacted] [redacted] sperata del suo consenso, d[redacted] sua approvazione. La sua personalità mi ha completamente annientata fin dai primi [redacted] del matrimonio.

«E' lui che dirige il bilancio domestico: non so di preciso quanto guadagna, ma [redacted] che è molto. Lui decide [redacted] nostre amicizie, [redacted] impone [redacted] l'ospitalità ad amici e parenti suoi, per lungo [redacted]po, senza peraltro [redacted] un dito in mio aiuto. Decide, con [redacted] suo umore [redacted]mamente variabile, [redacted] [redacted] [redacted] le cattive giornate, [redacted] partenze e gli arrivi, l'ora di dormire e di mangiare; e se tutte queste cose non avvengono secondo la sua volontà, si chiude in uno sprezzante e crudele mutismo, da dove esce soltanto dopo umilianti approcci da parte mia.

«L'unica mia libertà ("pretesa" [redacted] lui) riguarda i [redacted]stri rapporti intimi; perché, secondo mio marito, [redacted] [redacted] donna che deve chiedere le "grazie" del suo uomo.

«Purtroppo, da un po' [redacted] tempo, mi sono scoperte [redacted]cune manie, ed ho [redacted] per i miei nervi. Provo un piacere quasi selvaggio [redacted] vedere film dove l'uomo è succubo d'una donna, a leggere libri [redacted] articoli [redacted] cui [redacted] parla della emancipazione femminile; e mi prende una voglia di ridere, ridere, e alla fine mi metto a piangere. Ecco la mia situazione, signora, giudichi lei, e se possibile, mi [redacted] [redacted] parola di conforto».

Aveva ragione? Non solamente il tradimento, l'inganno, formano l'oscura zona dove i matrimoni annegano, [redacted] anche nel mortificante canale di spurgo di certe inferiorità maschili, allorché confluiscono nel chiuso limite della casa. Perché, soltanto un'inferiorità senza scampo, produce tali paludi familiari. Un uomo sicuro [redacted] sé, certo della propria intelligenza [redacted] del proprio cuore, istintivamente amplia i suoi confini, [redacted] li riduce via via a una prigione. Concede, non sottrae. Il vendicativo transfert, di chi mi ha scritto, seppure psicologicamente anormale, altro non è [redacted] [redacted] risultato di una massima, prepotente pressione altrettanto anormale. C'è poco da rallegrarsene, ma, come Molière, e con serenità, anch'io dico sottovoce [redacted] questo — per fortuna [redacted] mio — George Dandin. «Tu, l'hai voluto!».

Nessun consiglio, [redacted] suggerimento: la situazione è ormai in [redacted] stato di tumefazione, impossibile [redacted] ridimensionarsi. Tuttavia, [redacted] può esserle di conforto, questo suo dio in terra è di terracotta. Un [redacted]tto fatto a macchina. Lo tenga fuori dalla sua anima immortale, [redacted] impari [redacted] trarre dal buio quanto fino adesso lei vi ha nascosto. E si faccia [redacted]pagnia da [redacted] stessa, in un suo mondo dove l'orizzonte è, infine, quello di un dolce tramonto.

Giulietta Masina

Si prepara in campionato un'altra giornata calda

Per Cagliari e Fiorentina trasferte molto insidiose

Per le tre «grandi» non c'è respiro, anche domani Cagliari, Fiorentina e Milan hanno un turno difficile. I sardi, primi in classifica, giocano a Vicenza, la città dove Scopigno, attuale *trainer* degli isolani, ha cominciato a mettere in [redacted] le sue doti di allenatore. Il «filosofo» avvertirà un briciolo di nostalgia, sulla panchina di quel campo? Nulla di male ci sarebbe, nostalgia non [redacted] dire inutile sentimentalismo, il Cagliari, come sempre, cercherà di far bottino pieno. S[redacted], se mai, dovrà star bene attento agli «scherzi» di Puricelli, l'allenatore che, nella scorsa stagione, lo [redacted]stituì proprio alla guida del Cagliari [redacted] che poi, in questo torneo, fu costretto a cedere il posto di nuovo a Scopigno. I due [redacted] ma, [redacted] il Cagliari è al comando e vuole restarci, il Lanerossi è in posizione compromessa, verso il fondo della graduatoria, e cerca di mettersi al sicuro.

Impossibile tentar paragoni, sulla carta la partita di Vicenza [redacted] favorevole ai sardi, che, però, non [redacted] compito lieve, i terreni delle compagini in lotta per sfuggire alla retrocessione nascondono spesso pericolosi trabocchetti. [redacted] il discorso, pari pari, [redacted] ripete per la Fiorentina, impegnata [redacted] Bologna. Nessun dubbio, i toscani sono più forti, vantano un complesso efficiente che è capace di giocar bene e la loro serenità non è turbata dalle molte chiacchiere sul futuro di Pesaola, l'allenatore di cui non si sa [redacted] resterà a Firenze o se [redacted]mbierà [redacted]. Ma il Bologna ha bisogno di punti. Domenica, contro la Juventus, ha faticato non poco, eppure è riuscito ad arraffare un pareggio. Pugliese dà la carica. Non può fare miracoli, gli atleti a disposizione non sono dei fuoriclasse. Ma è abile nello scuotere l'ambiente dall'apatia della rassegnazione, il [redacted]logna, [redacted] lui, ha grinta. Giusto quella grinta capace [redacted]gari di scombinare le ordinate azioni della Fiorentina.

Anche il Milan - la terza *équipe* [redacted] drappello di testa — dovrebbe imporsi superando [redacted] le tradizionali insidie del *derby* con l'Inter. Rocco lamenta i suoi problemi, domani cercherà [redacted] dar tono all'attacco invertendo di ruolo Prati [redacted] Sormani (sarebbe divertente — detto per inciso — che così semplice accorgimento risolvesse ogni questione). Foni, comunque, sta peggio di lui. Come [redacted] i [redacted] già non gli bastassero, [redacted] costretto [redacted] meno dello squalificato Suarez: i tifosi lo contestano; [redacted] presidente, di settimana in settimana, fatica [redacted] conservargli [redacted] fiducia. Il *trainer* tira [redacted]ti, onestamente tentando di dar ordine ad una squadra che [redacted] perso lucidità. [redacted] *derby* pare chiuso per l'Inter, quando appena si [redacted] alla logica. Rocco, [redacted] bene a non fidarsi, [redacted] giorno o l'altro per i nerazzurri capita l'impennata dell'orgoglio: «*E se capitasse* — pensa il "paron" — *contro di noi?*».

Veniamo alle torinesi. Il Torino è di [redacted] a Napoli. Intende continuare la serie favorevole, pensando comunque al «ritorno» di Coppa delle Coppe che lo vedrà mercoledì a Bratislava in aspra contesa. La Juventus che [redacted]veva giocare [redacted] Comunale, «sconta» con un viaggio a Brescia l'esuberanza colpevole di alcuni suoi sostenitori. Ha per rivale il Varese e di una cosa si è certi, dell'impegno di Anastasi (in ottima forma) di fronte ai suoi ex compagni.

In [redacted] anche Verona - Palermo, Atalanta - Pisa, Sampdoria-Roma. Spettacolo interessante a Verona, tra due compagini che, [redacted] pur con alterno rendimento, [redacted]stituiscono [redacted] rivelazioni del torneo. Atalanta-Pisa: scontro ansioso, nel timore della retrocessione. Sampdoria-Roma: i giovani giallorossi di Hele[redacted]o Herrera affrontano i blucerchiati alla riscossa ed è un *match* di grande importanza per i liguri. Un [redacted] so desterebbe sopiti entusiasmi, servirebbe da trampolino di lancio per un definitivo risveglio. U[redacted] sconfitta, invece, sarebbe [redacted]ave, specie per il morale in una compagine composta per lo [redacted] di giovani che, senza apparente motivo, non riescono a trovare il ritmo d'insieme. La Sampdoria ha l'abitudine a situazioni scabrose e, in altri momenti, ha dimostrato [redacted] aver qualità indispensabili per risalire la china. Bernardini è allenatore che conosce il [redacted]stiere. Evita di imbastire [redacted] di alimentare drammi pericolosi, l'esperienza gli è utile per [redacted] lasciarsi intrappolare nei trabocchetti dell'orgasmo. E' [redacted] che, senza agitarsi, non [redacted] arrende: accetta ad armi pari [redacted] sfida [redacted] H. [redacted].

Gigi Boccacini

La Roma passeggia sul molo di Rapallo



La Roma, guidata da [redacted] Herrera, a destra, passeggia sul molo [redacted] Rapallo, al termine dell'allenamento di ieri; i giocatori giallorossi affronteranno a Marassi una Samp che giocherà le sue ultime carte per tentare di salvarsi dalla retrocessione

Per la prima volta la Juve gioca su un campo neutro

Quattro torpedoni di tifosi [redacted] Brescia con i bianconeri

La Juventus conclude [redacted] la preparazione in attesa dell'incontro con il Varese in programma domani a [redacted]scia: è la prima volta, nella storia [redacted] club, che i bianconeri giocano una [redacted] del torneo [redacted] campo neutro. La squadra parte nel pomeriggio in pullman per Bergamo do[redacted] tratterrà [redacted] «ritiro» fino a poche ore dalla partita. Fra i convocati c'è anche Bercellino. Le condizioni dello stopper, infortunatosi ad [redacted] caviglia nell'allena[redacted] giovedì, [redacted] in lieve miglioramento, [redacted] improbabile che possa essere disponibile per domani. Confermata invece la presenza di Castano e Haller, i quali, all'inizio di settimana, lamentavano contusioni alle gambe riportate nella trasferta [redacted] Bologna.

A Brescia è previsto inoltre [redacted] rientro di Salvadore. Il difensore, che ha scontato il turno di squa[redacted]ca, prenderà il posto di Bercellino. Ieri i bianconeri hanno provato gli schemi di gioco. In campo [redacted] s[redacted]erati gli elementi che affronteranno il Varese e precisamente: Anzolin; Pasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, [redacted]goni. A disposizione, in [redacted]lità di rincalzi, Sarti, Bercellino, Rovata, Menichelli [redacted] Sacco. Quest'ultimo, [redacted] pa[redacted] non applicarsi a fondo, è stato sottoposto per punizione ad un allenamento supplementare.

Fra i bianconeri il confronto co[redacted] il Varese è particolar[redacted] sentito da Anastasi. Il giovane centravanti giocherà contro i suoi [redacted] compagni [redacted] spera, [redacted] nel girone di andata, di realizzare il goal decisivo: «*Sono affezionato al Varese che [redacted] ha valorizzato e lanciato [redacted] serie A. [redacted] professionista [redacted] m'impegnerò [redacted] fondo per dare [redacted] vittoria alla Juventus*».

Circa gli apprezzamenti di Harald Seeger, il trainer della Germania Est il quale, dopo averlo visto in un solo allenamento, l'ha giudicato «*destinato a diventare un grande [redacted], [redacted] ancora grezzo nel palleggio*», Anastasi ha det[redacted]: «*Può darsi che [redacted] ragione. Comunque non me [redacted] prendo. [redacted] vede che teme la Nazionale italiana [redacted] vuole demoralizzarmi. L'importante è che, [redacted] turno, la Juventus [redacted] la squadra [redacted] soddisfatte di me*».

Tornando alla trasferta [redacted] Brescia la Juventus domani avrà l'incitamento di numerosi tifosi: quattro torpedoni sono già stati prenotati presso [redacted] segreteria bi[redacted] e la vendita dei biglietti prose[redacted] spedita.

[redacted] è appreso infine che la squadra svedese del G[redacted] allenata da Gunnar Gren, che mercoledì prossimo allo stadio Comunale affronterà la Juventus [redacted] «amichevole», domenica sera, dopo aver assistito al derby [redacted] S. Siro, si trasferirà a Villar Perosa.

Il Torino [redacted] Roma

Roma, 28 febbraio.

I giocatori del Torino, accompagnati dal *trainer* Fabbri, sono giunti a Roma verso le ore 14. Riprenderanno il viaggio in treno, verso Napoli, domani alle 16,30.

La gara di Bratislava sarà trasmessa in differita dalla televisione nella serata di mercoledì. Una decisione definitiva non è ancora stata presa. Ma il servizio sportivo della tv ha fatto sapere stasera che è improbabile la ripresa diretta dell'avvenimento.

Programma di domani

Serie A (20ª giornata)

PARTITE: Atalanta-Pisa; Bologna-Fiorentina; Inter-Milan; Juventus-Varese; Lanerossi-Cagliari; Napoli-Torino; Sampdoria-Roma; Verona-Palermo.

CLASSIFICA: Cagliari p. 29; Milan e Fiorentina 28; Inter e Juventus 21; Torino e Roma 20; Palermo 19; Napoli e Verona 18; Bologna [redacted] Varese 16; Lanerossi, Atalanta e Pisa 13; Sampdoria 11.

Serie B (22ª giornata)

P[redacted]: Catanzaro-Monza; [redacted]sena-Como; Lazio-Livorno; Lecco-Brescia; Foggia-Catania; Mantova-Reggiana; Modena-Bari; Perugia-Genoa; Re[redacted]ina-Padova; Spal-Ternana.

Castelli, studente diciottenne di Parma

Un italiano in America professionista di baseball

(Nostro servizio particolare)

Parma, 28 febbraio.

«*E' sempre stato il mio sogno. Ora che ho la possibilità di realizzarlo, non rinuncio alle mie chances*». Giorgio Castelli, uno studente parmigiano di 18 anni, andrà in America a giocare a baseball. Ora milita [redacted] una squadra di Parma, la Tanara; lo scorso anno è stato chiamato a fare parte della Nazionale che ha affrontato i campioni d'Europa, dell'Olanda e i campioni [redacted] do (dilettanti) di Cuba. [redacted] classe e la sua potenza nel gioco lo [redacted] posto all'attenzione dei tecnici. Un talent-scout di una squadra professionistica statunitense, Giulio Glorioso, lo ha segnalato ai Reds di Cincinnati. Dopo uno scambio di telegrammi, Glorioso ha invitato l'atleta di Parma ad andare negli Usa come professionista.

Giorgio Castelli frequenta la terza geometri: è uno dei migliori della classe. I suoi voti vanno dal sette all'otto in tutte le materie. Gioca molto bene a basket ed a pallavolo ma [redacted] sua passione è il baseball, lo sport più seguito dopo il calcio a Parma, dove conta cinquecento giocatori [redacted] una ventina di squadre.

Alto e robusto (è un metro e ottanta) Castelli copre il [redacted] di ricevitore: andrà a giocare nel la «patria del baseball», forse ricevera uno di quegli ingaggi favolosi che fanno invidia anche ai nostri divi del calcio. Gli assi di baseball negli Usa ricevono molti dollari: lo stipendio annuale di un buon elemento varia dai 20 ai [redacted] milioni [redacted] lire. Giorgio [redacted], naturalmente, non si fa illusioni: «[redacted] *basterebbe potere stare per un anno a fianco dei campioni americani. Sarebbe un'esperienza indimenticabile*».

Naturalmente [redacted] tutti sono d'accordo sulla partenza [redacted] giovane atleta. I suoi genitori, innanzitutto. Temono di «perdere» il loro ragazzo. La sua stessa società [redacted] è opposta con fermezza. Castelli rappresenta il pun[redacted] di forza per l'imminente campionato: perderlo vorrebbe dire adeguarsi ad un ruolo di comprimari. Il presidente [redacted] Tanara, [redacted]o Notari, ha mandato un esposto in Federazione. «*Così* — vi è scritto — [redacted] *distrugge tutto il nostro lavoro a favore dei giocatori. Appena un ragazzo dimostra di essere potenzialmente un campione, fugge in America e si rischia di perderlo definitivamente*».

Castelli ora è un dilettante [redacted] qualora giocasse negli Usa diventerebbe automaticamente un «professionista»: di riflesso non potrebbe più gareggiare in Italia. Il ragazzo non ci pensa. «*Vorrei vedere* — dice — *chi rinuncerebbe a una simile prospettiva. E poi non è detto che fallisca. Se riesco a "sfondare" potrei crearmi una mia nuova [redacted] a Cincinnati o altrove*».

E' quello che temono i suoi genitori e gli amici della Tanara. Gianni Gatti, nazionale di baseball, è stato in *tournée* negli Usa con la rappresentativa italiana. Dice che Castelli ha la possibilità di diventare un campione, un autentico professionista: «*I suoi mezzi fisici sono eccezionali* — dice — *come comprovano anche i risultati ottenuti nel calcio, nel basket, nell'atletica e nella pallavolo. Resta da vedersi se Giorgio è già giunto al massimo delle sue possibilità o se a contatto con i "maestri" del baseball migliorerà ancora*».

g. glo.

★ Baseball — Oggi a Bologna [redacted] consegnati [redacted] Oscar ai migliori giocatori della [redacted] stagione: Calzolari (Fortitudo), Cavazzano (Europhon), Morelli (Tanara), Monaco (Nettuno), Castelli (Tanara); [redacted] inoltre premiati il trainer Cameroni (Europhon), l'arbitro Mingardi ed il dirigente Giovanni Bruno della Juventus Lancia di Torino.

Premiati i soci sportivi della scuderia Nord-Ovest

La scuderia automobilistica torinese Nord-Ovest ha premiato ieri sera i soci distintisi nella stagione sportiva 1968. Fra gli altri, hanno ricevuto coppe o medaglie Eris Tondelli, vincitore assoluto [redacted] molte prove [redacted] Fiat-Abarth SP due litri, Regis, Soria, Di Rosa, Truffo, Cerchio, Occhetti, Lo Voi, Cosentino e Piana.

Il [redacted] del sodalizio è stato assai soddisfacente. L'anno scorso si [redacted] registrate 307 presenze a 60 corse, [redacted] 37 primi, 29 secondi e 24 terzi. Per allenare i soci dopo la st[redacted] invernale, la Nord-Ovest ha noleggiato la pista Junior dell'Autodromo di Monza per domani.

La più ricca corsa di trotto [redacted] Torino

In palio quindici milioni nel Premio Costa Azzurra

(*e. r.*) Il Premio Costa Azzurra sarà la più ricca corsa al trotto di Torino. Il Consiglio direttivo dell'Unione nazionale Razze equine ha ieri acconsentito a portare la somma in palio da 12 a 15 milioni, come più volte sollecitato. La Società Torinese, compresi i motivi che non avevano permesso all'Ente Corse al Trotto un potenziamento della prova (analoghe richieste erano giunte da troppe parti e non era possibile soddisfarle tutte), finanzierà la differenza. Il «Costa [redacted]zurra» ha [redacted] tale rilievo che i [redacted] milioni di premio erano necessari.

Da Parigi sono annunciate le presenze di Une de Mai, Toscan, Tidalium Pelo, Thetis IV e Tenebreuse D, tutti cavalli che hanno brillantemente figurato nella grande stagione invernale di Vincennes. Da Nizza quelle dell'asso locale Roc Wilkes e di Sonora.

L'allenatore Ermanno Lizzi ha comunicato che il «Costa Azzurra» sarà l'unico collaudo per Governor Ambro in vista del Gran Premio della Lotteria; i proprietari statunitensi di Flamboyant, che è a Roma, fanno pressioni sul loro allenatore per venire a correre a Torino e ripartire con un aereo appositamente noleggiato in modo che il viaggio non affatichi la campionessa. Già così è un confronto di valore mondiale e mancano ancora le iscri[redacted] di altri assi [redacted] trotto.

[redacted] Corsa Tris — Badrenar [redacted] vinto il Premio Morse Hanover all'ippodromo Tor [redacted] Valle [redacted] Roma, [redacted] a [redacted], Dragud e Massaro. [redacted] vincente 11-9-8, quota di lire 885.165 per i 179 vincitori. Il monte premi ha toccato il record di lire 88.492.800.

In Inter-Milan l'attacco più forte contro la miglior difesa del torneo

La squadra nerazzurra detiene il primato delle reti segnate (32) - La formazione rossonera è quella che ha subìto [redacted] goals (soltanto 6) - Foni [redacted] Rocco non annunciano le squadre

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 f[redacted].

Alfredo Foni e Nereo Rocco fanno pretattica ma ormai, salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, le formazioni dell'Inter e del Milan per il derby sono decise. I nerazzurri giocheranno con: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Cella; Jair, Bertini, Mazzola, Corso e Vastola, mentre i rossoneri schiereranno: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Prati, Rivera e Sormani.

Non vi sono quindi novità di rilievo, poiché l'inserimento di Corso nel ruolo di interno [redacted] il ritorno [redacted] squadra di Vastola all'estrema sinistra, dopo la squalifica per una giornata inflitta a Suarez, appare la [redacted] più logica che Foni potesse azzardare. Interessante da parte milanista lo scambio di ruolo fra Sormani e Prati.

All'allenamento odierno del Milan a Carnago ha assistito Harald Seeger, commissario tecnico della Germania Orientale, la squadra che il 29 marzo ospiterà la nazionale [redacted] Seeger, che è [redacted] sincero ammiratore di [redacted], domenica assisterà al derby, nel quale saranno in campo undici dei dodici giocatori milanesi considerati in preallarme per la nazionale, cioè i rossoneri Cudicini, Anquilletti, Rosato, Malatrasi, Lodetti, Rivera e Prati, [redacted] i nerazzurri Burgnich, Facchetti, Bertini e Mazzola (mancherà Domenghini).

L'Inter ha concluso la preparazione ad Appiano Gentile. All'ultima seduta di allenamento ha partecipato anche Cella, al quale il dentista ha tolto ben due denti; comunque il «libero» interista si è rimesso in sesto a tempo [redacted] record e domenica sarà regolarmente al suo posto. Tutti gli altri godono ottima salute, fatta eccezione per Domenghini la cui ripresa è più lenta del previsto. [redacted] Foni teme di non poterlo utilizzare neppure la domenica successiva a Roma contro i giallorossi di Helenio Herrera.

Gli interisti sanno di [redacted]varsi nella comoda posizione di chi [redacted] ha nulla da perdere e, [redacted] conseguenza, attendono il derby senza soffrire particolari patemi d'animo. Il più fiducioso è Mario Corso, che è anche il veterano fra tutti i calciatori milanesi in fatto di derby: ne ha giocati complessivamente ventidue, diciannove dei quali in campionato. In questa graduatoria di presenze Corso è seguito da Rivera che ha al proprio attivo diciotto partite stracittadine.

Giorgio Bellani



Mazzola, a sinistra, e Vastola, due pedine dell'attacco interista contro il Milan

Lite con pugilato fra tifosi dell'Inter

Milano, 28 febbraio.

L'Inter ha consegnato questa sera a [redacted] Corso una targa ricordo per le sue [redacted] partite disputate in maglia nerazzurra. La consegna è avvenuta, alla presenza del presidente Fraizzoli e degli altri dirigenti, nel teatro di Via delle Erbe nel corso di una riunione indetta dal «Centro Coordinamento Inter Club», che aveva organizzato un incontro tra i sostenitori della squadra.

Mentre era ancora in corso la riunione, davanti al teatro una trentina di «tifosi» favorevoli a [redacted] hanno [redacted] una manifestazione di protesta suonando campanacci. Quando gli iscritti agli «Inter Club» sono usciti, vi sono stati scambi di [redacted] pesanti; uno dei partecipanti [redacted] riunione, Graziano [redacted] di 34 anni, per [redacted] colpo di campanaccio, è stato [redacted] ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli dove i medici l'hanno [redacted] giudicato guaribile in sette giorni. [redacted] polizia ha [redacted] riportato la calma.

(Ansa)

La tedesca Seyfert

Cade, si rialza e vince il titolo di pattinaggio

Colorado Springs, 28 febbr.

Gabrielle Seyfert, bionda e sorridente ragazza della Germania Orientale, è campionessa mondiale di pattinaggio artistico femminile. [redacted] veniente fanciulla di Karlmarxstadt, in te[redacted] acqua, è stata molto applaudita [redacted] pubblico della Broadmoore Arena.

La Seyfert, che era alle spalle della sorprendente [redacted] Beatrix Schuba dopo le figure obbligatorie, si è assicurata la corona mondiale con una esibizione che ha entusiasmato il pubblico per grazia e leggerezza nelle figure libere. E' caduta, al termine di un triplice salto, ma la giuria ha ritenuto di poterle accordare con tutto questo otto 5,9 e un 5,8, per la tecnica, e sette 5,9 e due 5,8 per le doti artistiche.

Beatrix [redacted] si è dovuta accontentare [redacted] secondo posto. E' caduta anche lei durante le figure libere, ma è riuscita a precedere l'ungherese Almassy.

Brabham il più veloce [redacted] prova in Sud Africa

Johannesburg, 28 febbraio.

Cinque vetture in cinque [redacted]cimi di secondo: questo il responso [redacted] prove del Gran Premio [redacted] Sud Africa, primo episodio del campionato mondiale di Formula 1, in programma domani sul circuito di Kyalami (4070 m., 80 giri, per un totale di km. 325). Il più veloce è stato Jack Brabham, sulla Brabham-Ford, in 1'20", alla media oraria di 184,680 km.; l'australiano è seguito da Rind, Lotus-Ford (1'20"2), Hulme, McLaren-Ford (1'20"3), Stewart, Matra-Ford (1'20"4) ed Amon, Ferrari.

Convegno a To-Esposizioni sulla pesca subacquea

Si inizia oggi, nel palazzo di Torino-Esposizioni il primo di una serie di convegni che il Panathlon Club di Torino ha indetto con l'intenzione di studiare la evoluzione dello sport; tema delle riunioni, che si concluderanno domani, la pesca subacquea.

Il primo relatore sarà l'ing. Victor [redacted] Sanctis che documenterà [redacted] diapositive le [redacted] della pesca subacquea e la [redacted] attuale diffu[redacted] il prof. Giorgio Odaglia illustrerà invece gli aspetti medici del nuoto in immersione. Le altre due relazioni saranno tenute [redacted] signor Duilio Marcante, direttore [redacted] scuola per istruttori [redacted] subacqueo e [redacted] prof. Antonelli di Roma, pre[redacted] della società internazio[redacted] di psicologia sportiva.

Cento concorrenti in lizza nella [redacted] dell'Esperia

Circa cento concorrenti saranno [redacted] via domani nella tradizionale maratona dei canottieri torinesi valevole per il «Trofeo Cartasegna». La corsa avrà inizio alle 9,30 con partenza dalla sede della Canottieri Esperia e si concluderà al Colle della Maddalena: il percorso è di circa 7 chilometri e mezzo.

Oltre ai canottieri torinesi che si stanno preparando per l'ormai imminente stagione agonistica, saranno in lizza anche alcuni canoisti d'Ivrea e parecchi vogatori [redacted] società del Lago Maggiore.

Il Giro ciclistico di Sardegna si conclude oggi a Roma

Beghetto, campione mondiale della pista si afferma anche sul traguardo di Siena

Dopo il successo a Cagliari, l'ex rivale di Maspes si impone ancora in volata battendo gli stradisti - Polidori, secondo in classifica, rinuncia ad attaccare il "leader" Michelotto

(Dal nostro inviato speciale)
Siena, 28 febbraio.

Beghetto ha fatto il bis oggi sul traguardo di Siena della vittoria ottenuta a Cagliari nella prima tappa del Giro di Sardegna. Continuando di questo passo potrebbe essere lui, il campione del mondo dello «sprint» su pista, il favorito per il trionfo a cui gli stradisti italiani ambiscono da tanti anni: quello della Milano-Sanremo.

Un giudizio forse troppo ottimistico, influenzato probabilmente dalla disinvoltura con cui Beghetto ha superato tutti gli avversari sul rettilineo d'arrivo di Siena, scattando ai 200 metri in quinta posizione e rimontandoli irresistibilmente sulla sinistra Durante, Zandegù, Soave e Baldan, finiti nell'ordine alle sue spalle. Un'impresa del genere al termine di una tappa di 191 chilometri disseminata di saliscendi, testimonia della freschezza atletica di un atleta che ha doti fisiche sufficienti per diventare anche un fondista. E siccome Beghetto, a parte ogni riserva sulla sua tenuta alla distanza, è indiscutibilmente un fuoriclasse, certi giudizi su di lui potrebbero rivelarsi meno avventati di quanto sembri.

Il vittorioso «sprint» del ciclista padovano ha concluso una tappa che ha probabilmente deciso il Giro della Sardegna a favore di Michelotto. Il duello tra il leader della classifica ed il suo rivale Polidori si è concluso infatti con una resa del marchigiano, sottolineata da un simpatico episodio di cavalleria sportiva. Polidori ha forato e Michelotto non ha voluto approfittare della disavventura del rivale. A meno di 30 chilometri dall'arrivo è toccato al trentino di mettere piede a terra per una bucatura e Polidori ha restituito la cortesia restandosene tranquillo nel gruppo. Più tardi, quando la corsa, andata avanti senza scossoni per quasi 150 chilometri, si è accesa per la combattività di Bitossi, Dancelli e Ritter, Giancarlo Polidori ha però cercato ancora lo spiraglio favorevole per sorprendere il primo in classifica.

Dopo ripetuti tentativi senza esito, ad una decina di chilometri dall'arrivo Polidori è riuscito a sganciarsi dal gruppo. Si è voltato indietro ed ha visto Michelotto alla sua ruota. Il marchigiano è scattato ripetutamente, ma il leader non ha mollato, mentre il plotone da una distanza di 150-200 metri lasciava che i due rivali se la sbrigassero da soli. Alla fine Polidori si è rassegnato, si è rialzato sulla sella voltandosi verso il tenacissimo antagonista chiedendogli: «Mi dai un po' d'acqua?». Michelotto, con un sorriso, ha porto la borraccia al rivale. E così con l'offerta di un sorso d'acqua si è probabilmente deciso il Giro di Sardegna.

Dopo questo episodio infatti Polidori e Michelotto non sono più entrati nella lotta, lasciando che si sfogassero i pretendenti alla vittoria di tappa. Dancelli ha tentato a sei chilometri da Siena il colpo a sorpresa scattando insieme ad Aimar, Della Torre e Sgarbozza e poi continuando da solo la fuga. Zandegù lo ha raggiunto con uno spettacoloso inseguimento, ma già nell'abitato di Siena la riscossa del plotone ha provocato il definitivo ricongiungimento e Beghetto ha trionfato.

La penultima tappa Livorno-Siena si era iniziata con due ore di ritardo, alle 11 anziché alle 9, per il prolungarsi delle operazioni di scarico delle vetture del seguito dalla motonave «Caralis». Domani, con la Torrenieri-Roma di 241 chilometri con partenza alle 9 ed arrivo alle 15,30 al Velodromo olimpico, si chiude il Giro di Sardegna.

Polidori ha un'ultima carta da giocare, su un percorso lungo ma privo di difficoltà. Quanto si è visto oggi nel finale verso Siena lascia però credere che il duello sia già virtualmente risolto a favore di Michelotto.

Gianni Pignata



La vittoriosa volata di Beghetto sul traguardo di Siena: dietro al campione mondiale della pista, Durante, a destra, e Zandegù lottano per il secondo posto (Tel.)

Ordine d'arrivo della tappa Livorno-Siena: *1) Beghetto, G. S. Ferretti, che compie i 191 chilometri in ore 5, 27'02" alla media di km. 35,039 (abbuono 30"); 2) Durante s. t. (abb. 20"); 3) Zandegù s. t. (abb. 10"); 4) Soave; 5) Baldan; 6) Basso; 7) Janssen; 8) Godefroot, tutti col tempo del vincitore; seguono, classificati a pari merito al nono posto, tutti gli altri concorrenti.*

Classifica generale: *1) Michelotto, ore 23 58'20"; 2) Polidori a 31"; 3) Fezzardi a 3'23"; 4) Vicentini a 4'40"; 5) Guerra 4'46"; 6) Swerts a 5'09"; 7) Durante a 6'09"; 8) Bellone a 8'57"; 9) Ritter a 12'18"; 10) Adorni a 12'53"; 11) Bitossi 12'59"; 13) Colombo 13'36"; 14) Anquetil 13'42"; 18) Basso 14'52"; 25) Dancelli 16'03"; 32) Motta 16'41".*

La Lega rinvia l'esame del deferimento di Catella

Milano, 28 febbraio.

La Commissione Disciplinare della Lega Calcio ha accolto le opposizioni con procedura d'urgenza presentate dal Bari e dal Mantova contro le squalifiche per una giornata inflitte ai rispettivi giocatori Spalazzi e Rosito. Spalazzi è stato ammonito con lettera di diffida, mentre Rosito è stato multato di lire diecimila. Soltanto in parte, invece, è stato accolto il reclamo del Pisa avverso l'inibizione inflitta al suo dirigente Maro Cristiani, sino al 12 agosto 1970 e ridotta al 12 febbraio 1970.

La «Disciplinare» ha inoltre rinviato l'esame del deferimento dell'on. Catella, presidente della Juventus decidendo invece di punire i dirigenti dell'Atalanta Lombardini e Pezzoli con l'inibizione a ricoprire cariche sociali sino al 30 giugno 1969 e al 31 dicembre 1969.

Si disputa domani la Vasaloppet una maratona per 8500 sciatori

La gara è aperta a tutti - Il percorso è di 85 chilometri, da Salen a Mora - Circa 200 mila persone assistono all'affascinante prova svedese

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 28 febbraio.

Domenica si disputa la Vasaloppet, la tradizionale maratona sciistica svedese, la più lunga del genere nel mondo. I concorrenti debbono infatti percorrere sugli sci 85 chilometri spesso in condizioni climatiche proibitive; il percorso, tutto a continui saliscendi, pare fatto apposta per tagliare le gambe ai concorrenti e, nonostante che oggi la condizione fisica media dei partecipanti alla Vasaloppet sia molto elevata, i ritiri sono sempre numerosissimi.

In Svezia la Vasaloppet viene considerata alla stregua di una prova di resistenza e di coraggio che solo gli uomini possono affrontare. Appunto per questo gli organizzatori hanno sempre respinto le iscrizioni femminili appellandosi ad una tradizione ferrea che dal 1922, e cioè dalla prima edizione della maratona, non è mai venuta meno. Per quanto riguarda gli uomini, l'unico limite è dato dall'età: possono partecipare alla gara tutti coloro che hanno compiuto i 21 anni; spesso alla partenza si allineano signori anziani che hanno superato la sessantina e per i quali la Vasaloppet dell'anno è la sesta o magari la decima della loro vita.

La Vasaloppet è molto popolare appunto perché vi possono partecipare praticamente tutti coloro che lo vogliono. Alla partenza, accanto agli assi più famosi, si trovano impiegati, industriali, direttori di banca, commercianti, artisti e spesso, al completo, l'intero consiglio d'amministrazione della Radio e della televisione svedesi. Chi non è un cannone viene definito «patatina» ma per tutti coloro che giungono al traguardo in tempo utile esiste l'onore di essere ripresi in televisione e di essere ricordati alla radio. Gli assi, o cannoni, partecipano alla Vasaloppet per tenersi in forma e per contribuire al successo della squadra a cui appartengono; le «patatine» partecipano alla Vasaloppet magari solo per scommessa o per dimostrare a se stessi di non essere ancora sulla via del tramonto fisico.

La popolarità della gara ha provocato non pochi grattacapi agli organizzatori a causa del numero imponente e sempre crescente degli iscritti. Mentre solo nel 1960 si erano allineati alla partenza un migliaio di concorrenti, lo scorso anno al colpo di cannone che dà l'avvio alla gara erano presenti quasi 14 mila persone.

Dal momento che seguire e controllare questo numero imponente di maratoneti degli sci era quasi impossibile, quest'anno il numero dei partecipanti è stato limitato a 8500. In questo modo la gara sarà più ordinata ed i singoli avranno migliori possibilità di manovra. Negli ultimi anni è cresciuto notevolmente il numero degli stranieri iscritti alla gara sciistica più lunga del mondo: il 2 marzo alla partenza saranno presenti circa 400 stranieri tra nordici non svedesi, canadesi, americani, giapponesi ed europei del continente. Naturalmente la vittoria ed i posti d'onore andranno a svedesi, norvegesi o finlandesi che in questo genere di prove sono imbattibili.

Uno svedese, il famosissimo Mora Nisse, ha vinto la Vasaloppet ben nove volte ed alcuni grandi campioni del fondismo scandinavo si sono affermati anche cinque o sei volte di seguito. La gara si svolge tra Sälen e Mora ed alla stessa assistono circa 200 mila persone scaglionate sul percorso e particolarmente nei punti più difficili, alla partenza ed all'arrivo. La regione ove si svolge la gara si chiama Dalecarlia ed è la più bella e caratteristica della Svezia; in Dalecarlia sono nati e cresciuti quasi tutti i campioni del fondismo svedese, molti dei quali si sono rivelati appunto in occasione della Vasaloppet.

Gli 85 chilometri vengono percorsi dai primi in poco più di quattro ore; vengono classificati coloro che riescono a giungere al traguardo nel tempo massimo ottenuto dal vincitore più il cinquanta per cento. La Vasaloppet si collega ad un episodio storico avvenuto nel Medio Evo e vuole ricordare il ritorno a Mora di Gustav Vasa che, fuggiasco, cercava di sottrarsi alle ricerche di una pattuglia dell'esercito danese che aveva l'ordine di catturarlo vivo o morto. A Mora, Gustav Vasa sollevò i contadini della zona ed iniziò la riscossa che ben presto permise agli svedesi di cacciare i danesi invasori e di ottenere la libertà. Gustav Vasa divenne il primo re della Svezia libera e fu poi incoronato nel Duomo di Uppsala che divenne la prima capitale del Regno di Svezia.

Walter Rosboch

Si cercano arbitri per il calcio femminile

Le calciatrici hanno avuto il timore di non poter disputare il loro secondo campionato nazionale di Serie A (che quest'anno avrà inizio il 1° maggio e sarà a girone unico) per mancanza di arbitri. Nella scorsa stagione le partite di football femminile erano state dirette da arbitri appositamente designati dal Centro sportivo italiano, per supplire ad un precedente rifiuto dell'Aia. Quest'anno si è aggiunto un fatto nuovo: anche l'assemblea nazionale della Commissione tecnica del Centro sportivo italiano, tenutasi recentemente a Roma, ha deciso di non concedere ai propri arbitri l'autorizzazione ad arbitrare incontri di calcio femminile.

La Federazione italiana calcio femminile è immediatamente corsa ai ripari e, su iniziativa del delegato regionale piemontese e presidente del Real Torino, Marco Rambaudi, ha promosso la costituzione di un «Gruppo italiano arbitri», con sede in Torino (corso [illegible] 132/136) e col compito di dirigere esclusivamente partite di football femminile.

Dalla prossima settimana saranno tenuti speciali corsi di preparazione aperti a tutti gli uomini ed in particolare alle donne che vogliono intraprendere questa attività. Lo scopo è quello di formare la nuova classe arbitrale per il calcio femminile. Nel frattempo le squadre hanno iniziato la loro preparazione in vista del campionato. Domenica a Giaveno, alle ore 15, il Real Torino incontrerà in amichevole la Juventus.

A Compagnoni lo slalom del Trofeo Vanoni

Caspoggio, 28 febbraio.

Giuseppe Compagnoni ha vinto la sua prima gara internazionale, lo slalom gigante del Trofeo Vanoni disputato oggi a Caspoggio (in provincia di Sondrio). Compagnoni ha ottenuto il secondo tempo in entrambe le manches, preceduto nella prima da Zandegiacomo e nella seconda da Enrico Demetz, dimostrando così una buona regolarità che gli ha fatto conquistare il successo nel conteggio complessivo.

Il discesista ferito a Bardonecchia

Mussner lascia l'ospedale

Il discesista italiano Gerardo Mussner lascia oggi l'ospedale torinese dove è stato ricoverato per una settimana in seguito al drammatico incidente subito durante i campionati italiani a Bardonecchia. «Gerry» sarà dimesso non ancora completamente guarito e dovrà portare il collare gessato, che si vede nella fotografia, per parecchi giorni. Ha subito una serie di forti contusioni e al momento non ha ancora riacquistato la piena libertà di movimenti con i muscoli dorsali.

Il prof. Pizzetti e i suoi collaboratori assicurano che Mussner non risentirà per nulla della botta subita e potrà tornare a gareggiare, ma l'atleta appare piuttosto perplesso e teme di dover affrontare un altro lungo periodo di guarigione, come purtroppo gli è già accaduto in precedenti occasioni. La sua situazione familiare è particolarmente difficile, poiché i genitori dopo la morte del cugino Walter, nel «chilometro lanciato» di Cervinia, lo hanno più volte pregato di smetterla con le gare. Questo nuovo incidente ha reso più pressante la richiesta dei parenti e ora «Gerry» spera di riuscire a convincerli, con l'aiuto dell'amico e compagno di squadra De Nicolò, a lasciarlo correre almeno per un anno ancora, fino ai campionati del mondo che si svolgeranno sulle sue piste in Val Gardena.

Oggi proprio De Nicolò, che ha abbandonato appositamente le gare di Caspoggio, accompagnerà Mussner nel lungo viaggio fino a casa.



Mussner ieri nell'ospedale di Torino (Moisio)

Oggi l'anticipo di «C» fra Pro Patria e Legnano

Busto Arsizio, 28 febbraio.

(g. ro.) Pro Patria e Legnano giocheranno domani l'anticipo del girone A della serie C: la Lega ha concesso l'autorizzazione per evitare che questo «derby» dei campionati minori coincidesse con Inter-Milan.

★ Milan-Atalanta è stata anticipata a sabato 8 marzo per le esigenze di preparazione dei rossoneri che il 12 marzo giocheranno a Glasgow la partita di ritorno con il Celtic.

★ Pallavolo — Il Cus Torino affronterà questa sera i Vigili del Fuoco del Gritti nel terzo turno del campionato di C: la squadra di Leone è prima in classifica con due vittorie al pari dell'Olimpia Bergamo; Cus-Gritti si giocherà alle 21,15 nella palestra di via Braccini 1.

★ Bocce — Alle ore 15 di oggi sui campi del bocciodromo del Circolo Mossetto (Torino Nord Gobetti) prende il «via» l'incontro amichevole Torino-Gap, con la disputa di quattro «individuali»: Millon-Granaglia, Grassi-Benevene, Riviera-Andreoli e Locatelli-Macocco.

★ Al Club Scherma di Torino, oggi e domani, si svolgono i campionati piemontesi juniores (dai 18 ai 20 anni) di fioretto maschile e femminile.

LA STAMPA
Sabato 1 Marzo 1969
Anno 103 Numero 50

ULTIME NOTIZIE

Discorso del capo romeno a Bucarest

Ceausescu invita a resistere ai russi

Mosca vuole tenere manovre militari in Romania - Il «leader» del pc si oppone - Egli ha detto: «Per ora non pesano su di noi gravi minacce. Ma se incombessero, sapremmo resistere»

Bucarest, 28 febbraio.
Il *leader* del partito comunista romeno Nicola Ceausescu ha invitato oggi il popolo ad approfittare delle elezioni di domenica per manifestare massicciamente il suo appoggio alla politica estera indipendente del governo.

In un discorso pronunciato nell'auditorio vicino al palazzo presidenziale di Bucarest, Ceausescu ha in realtà chiesto che le elezioni (per le quali all'elettore non sarà presentata che una singola lista) si risolvano in un voto di fiducia alla sua azione tendente a resistere alla pressione sovietica su molti punti come quello relativo alle manovre militari che Mosca vorrebbe far svolgere in Romania.

Una spontanea e prolungata ovazione lo ha accolto quando ha detto che i governi europei farebbero un gran servizio alla causa della sicurezza se si astenessero dall'effettuare manovre militari su territori stranieri o ai confini di paesi stranieri.

Queste parole sono apparse come un'ulteriore denuncia della dottrina sovietica sulla «sovranità limitata» degli Stati comunisti, dottrina manifestata dopo l'invasione della Cecoslovacchia dello scorso agosto.

Ceausescu ha però tenuto a dichiarare che sul suo Paese non incombono minacce interne o esterne. «*Ma se incombessero* — ha aggiunto — *venti milioni di romeni le respingerebbero*».

Egli ha sottolineato, durante tutto il suo discorso, che nessun paese ha il diritto di interferire negli affari di un altro. Ha detto che la Romania desidera vivere in amicizia con tutte le nazioni, comuniste e capitaliste. Ha anche nominato la Cina popolare. Ed ha concluso che è la stessa realtà ad esigere che la Romania cooperi anche con i paesi comunisti sviluppati allo scopo di superare il gap tecnologico che la divide da quei paesi.
(A. P.)

Morto a 83 anni il cardinale Testa

Città del Vaticano, 28 febb.
Il cardinale Gustavo Testa, pro presidente della commissione per l'amministrazione del patrimonio della sede apostolica, è morto oggi pomeriggio nella sua residenza, nel palazzo di San Carlo in Vaticano. Il porporato, già infermo da qualche tempo, si era aggravato venerdì scorso per sopravvenuto collasso cardiaco e le sue condizioni hanno destato tanta preoccupazione che lo stesso Paolo VI ha voluto visitarlo nella tarda serata, recandosi al capezzale dell'infermo ed impartendogli la sua benedizione. Da venerdì scorso le condizioni si sono sempre più aggravate fino a che oggi verso le 16,30 ha cessato di vivere.

Il cardinale Testa era nato a Bolchiere in diocesi di Bergamo, il 18 luglio del 1886. Dopo aver compiuto gli studi ginnasiali, il vescovo di Bergamo Radini Tedeschini lo inviò, nel 1908, al seminario dell'Apollinare di Roma, dove conseguì la laurea in Sacra Teologia. Venne ordinato sacerdote a Bergamo dallo stesso vescovo e fungeva da cerimoniere don Angelo Giuseppe Roncalli, divenuto poi Papa Giovanni XXIII.

Nel 1920 venne chiamato alla Segreteria di Stato per essere destinato alla carriera diplomatica e quindi inviato a Vienna quale segretario della Nunziatura Apostolica.

Con la stipulazione dei Patti Lateranensi, fu destinato alla Nunziatura presso il Quirinale come consigliere con compiti inerenti alla soluzione dei vari problemi che si presentavano agli inizi del regime concordatario. Fece parte dell'apposita commissione istituita per l'applicazione delle norme del Concordato a fianco dei futuri cardinali Rossi e Serafini e del marchese Francesco Pacelli.

Appena appresa la notizia il presidente Saragat ha inviato un messaggio di condoglianze.
(Agenzia Italia)

Tesa la situazione sindacale

I benzinai respingono le proposte del ministro

Sembrano ormai inevitabili nuovi scioperi a sorpresa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.
(g. f.) I rappresentanti del Comitato intersindacale dei gestori di pompe di benzina hanno espresso al ministro dell'Industria Tanassi il proprio parere negativo sulle proposte economiche avanzate nei giorni scorsi per tentare di comporre la vertenza tra le aziende petrolifere e i rivenditori.

Nel proporre l'aumento del margine di guadagno di una lira al litro — sostiene il Comitato intersindacale — non si è tenuto conto della documentazione presentata sulla situazione della categoria. Negli ultimi sei anni il prezzo della benzina è aumentato di circa il 33%, mentre il margine dei gestori è diminuito dal 6,13 al 4,64%. L'aumento proposto non ricostituirebbe nemmeno la situazione esistente nel 1963, mentre da allora a oggi i costi di gestione sono aumentati enormemente.

Qualsiasi adeguamento dei margini — conclude il documento consegnato oggi al ministro Tanassi — deve partire da una base comune per tutti i gestori, ed essere espresso in percentuale sul prezzo di vendita. L'aumento deve interessare anche il gasolio e i lubrificanti. Deve essere affrontato, infine, il problema della posizione giuridica dei gestori e i loro rapporti normativi con le aziende.

A questo punto gli automobilisti possono attendersi da un momento all'altro la chiusura delle pompe di benzina.

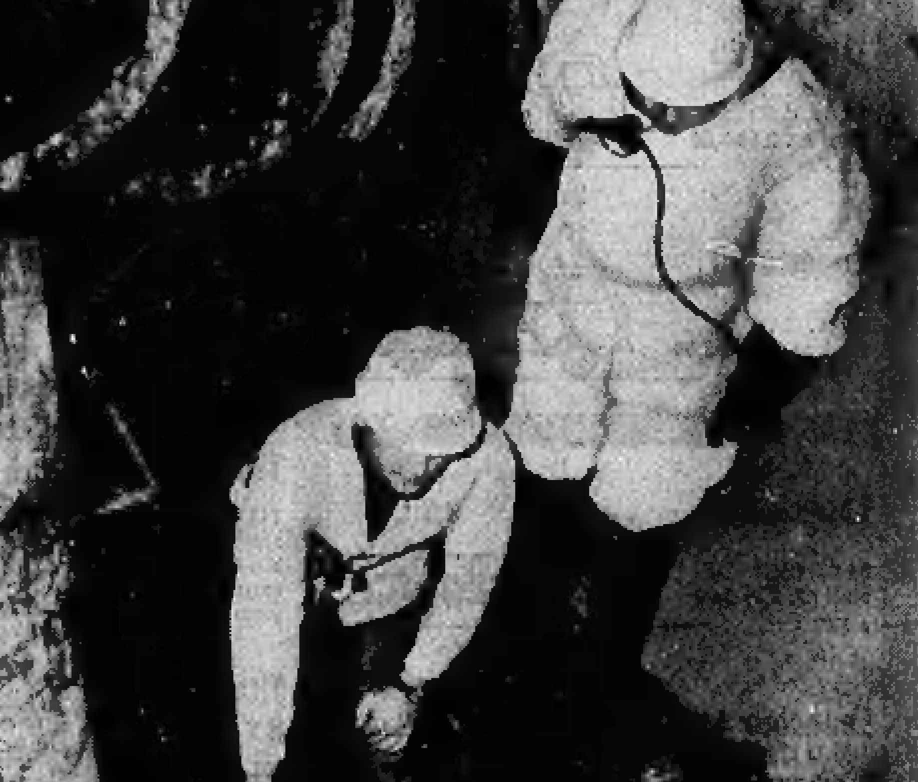
I punti sulla parte normativa che potrebbero venire accettati sono questi. Nei giorni feriali i distributori di carburante saranno aperti per dodici ore continuative: dalle 7 alle 19 o dalle 8 alle 20. Nelle restanti ore — dalle 19 alle 7 o dalle 20 alle 8 del mattino — chiusura di tutti gli impianti nelle aree urbane; quindi niente benzina nelle città.

Sulle strade extraurbane resterebbero aperti, nelle ore notturne, solo alcuni distributori: da due a cinque ogni cento in ciascuna provincia, a seconda delle esigenze locali.

Domenica e giorni festivi: quattro turni di apertura, per cui funzionerà solo un quarto dei distributori esistenti; attualmente resta aperta la metà; ogni distributore dovrebbe lavorare una domenica al mese, a rotazione.

Per un periodo da stabilire, non sorgerà alcun altro distributore: non saranno rilasciate nuove licenze.

Guerra ai topi giganti di Parigi



Parigi. Il trasferimento dei mercati generali delle «Halles» ha creato un grave problema: la zona è ora infestata da torme di topi giganteschi. Squadre di tecnici cospargono le fognature con uno speciale veleno dal sapore di lampone (Tel A. P.)

Esplode l'automobile di un carabiniere

Sotto la vettura era stata posta una carica di tritolo

Vibo Valentia, 28 febbraio.
Persone non ancora identificate hanno compiuto stasera un attentato nella centrale via Carlo Parisi, a Vibo Valentia. Sotto l'auto dell'appuntato dei carabinieri Luigi Cicero è stata posta una carica di tritolo che l'ha fatta saltare in aria. L'auto è stata distrutta.

Le deflagrazione, che ha provocato la rottura di vetri per un vasto raggio, ha messo in allarme la popolazione. Sul posto sono subito accorsi i carabinieri e gli uomini del commissariato che hanno cominciato le indagini per identificare i responsabili dell'attentato che, si presume, sia stato compiuto per vendetta.

L'appuntato Cicero è scrivano negli uffici del comando della compagnia carabinieri di Vibo Valentia; era rientrato a casa da pochi minuti quando è avvenuta l'esplosione.
(Ansa)

CON L'AUTO RUBATA ERA FINITO CONTRO UN MURO

"Morto„ mentre sfugge ai carabinieri viene rianimato col massaggio al cuore

L'episodio a Firenze - L'improvviso arresto cardiaco al momento del ricovero in ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 28 febbraio.
(g. c.) *Un giovane di 30 anni, Valdemaro Margheri, abitante in via Nazionale, per sfuggire alla cattura è andato a schiantarsi contro un muro con l'auto rubata: è stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata. Al momento del ricovero, presentava «momentaneo arresto cardiaco». Il medico gli ha praticato immediatamente il massaggio cardiaco esterno ed il Margheri si è ripreso. Nell'incidente aveva riportato numerose contusioni alla testa, frattura delle ossa nasali e ferite in diverse parti del corpo.*

A bordo di una «Giulia 1300» rubata a Bologna il 24 febbraio scorso, il Margheri è stato fermato stamane alle 5,30 nel parco delle Cascine da una pattuglia di carabinieri. Alla richiesta della patente, ha innestato la marcia facendo partire l'auto a tutta velocità.

I carabinieri, con la loro vettura, hanno iniziato l'inseguimento, che si è protratto per qualche chilometro, fino a quando l'auto del fuggiasco in una curva ha sbandato ed è finita contro un muro. In seguito al violento urto il Margheri è stato proiettato fuori della vettura attraverso il parabrezza.

Padre di 8 figli ucciso da un camion che fugge

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 febbraio.
(m. f.) Due operai a bordo di una Lambretta all'uscita dell'autostrada Fossano-Savona sono stati travolti da un autocarro Tir diretto verso Savona. Uno è morto e l'altro è stato ricoverato agonizzante all'Ospedale civile di Savona. Il conducente dell'autocarro, anziché fermarsi, è fuggito ed ora è ricercato dalle pattuglie della polizia stradale.

La vittima è Francesco Maletta, un cinquantunenne padre di otto figli, residente a Camporosso in corso Vittorio Emanuele; il ferito è il trentottenne Vittorio Ierardi, domiciliato a Savona in via Piave 12/7.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 19: l'autocarro uscito a forte velocità dall'autostrada, sorpassava una «Fiat 124» che aveva a bordo la signora Gabriella Arrigo, moglie del medico condotto di Valleggia, e la sua amica, l'insegnante Maria Colentuoni, residente a Vado Ligure. Poi, nel tentativo di portarsi in carreggiata, travolgeva la moto con i due operai.

Il racconto dell'incidente è stato fatto dalle due testimoni oculari, che in stato di choc hanno fornito tutti i particolari al comandante della polizia stradale di Savona. Posti di blocco sono stati subito istituiti per rintracciare il camionista.

Uno studente raggirato

Truffa per vendetta cinque persone a Biella

Biella, 28 febbraio.
(p. m.) Uno studente di 20 anni, Carlo Rubino, di Sordevolo, è stato processato in pretura per essersi fatto inviare piccole somme di denaro da alcune persone che aveva allettato con la promessa di un redditizio lavoro a domicilio. Il giovane ha sostenuto che il suo gesto aveva il significato di una protesta, perché in precedenza egli era stato vittima di un caso analogo. Il pretore lo ha ritenuto colpevole di truffa, e, tenendo conto del fatto che aveva restituito il danaro, lo ha condannato al minimo della pena: 2 mesi e 15 giorni di reclusione, con i benefici di legge.

L'episodio risale al dicembre '67. Qualche giorno dopo aver sborsato, senza esito, mille lire per ottenere ciò che una inserzione pubblicitaria prometteva, lo studente, per reazione, rispose a cinque torinesi che, attraverso gli annunci economici di un quotidiano, chiedevano lavori a domicilio. Con una lettera ciclostilata ed intestata: «Industria Cosmetici Formulati Rubino C.» propose la confezione di bustine di talco borato, ed allegò un vaglia già compilato per il versamento di 1050 lire a titolo di rimborso spese. I cinque gli spedirono la somma richiesta ma in seguito il giovane si rese conto di aver combinato un guaio, e dopo aver restituito il denaro riferì tutto ai carabinieri.

Lo studente era imputato anche di tentata truffa in relazione alla seguente inserzione apparsa in quell'epoca su un settimanale: «*Ditta di importanza nazionale affida confezioni a domicilio. Scrivere Rubino - Fermo Posta Sordevolo*». Risposero 350 persone da ogni parte d'Italia.

Arrestato un giovane pediatra sparò alla moglie che fuggiva

Nelle campagne di Messina - Il medico (trentaquattrenne, padre di 5 figli) nega La fucilata ha ferito leggermente solo l'autista del tassì su cui si trovava la donna

(Nostro servizio particolare)
Messina, 28 febbraio.
Un pediatra di San Fratello, grosso centro montano del Messinese, Luigi Gagliani, trentaquattrenne, consigliere comunale del msi, avrebbe tentato di uccidere la moglie Maria Grazia Meli, di 25 anni, con una fucilata. Il colpo, sparato contro il taxi col quale la donna era fuggita di casa, ha ferito superficialmente l'autista Salvatore Fratantoni, trentacinquenne. Il medico è stato arrestato.

L'episodio è accaduto a otto chilometri dall'abitato di Mistretta è l'epilogo di un *ménage* familiare impossibile. I coniugi Gagliani non andavano d'accordo. I litigi si susseguivano. Luigi Gagliani subito dopo la laurea, aveva aperto uno studio a San Fratello. Figlio di un facoltoso possidente, amministrava col padre un grosso patrimonio agricolo.

Dieci anni fa s'era sposato con Maria Grazia Meli e dall'unione erano nati cinque figli. La donna, attualmente, è in attesa del sesto. Il medico, interrogato dal magistrato inquirente, ha respinto l'accusa di tentato uxoricidio. Egli ha detto che si trovava ai bordi della strada (dove transitava il taxi con la moglie) per recarsi a una battuta di caccia e, all'improvviso, gli era sfuggito un colpo.

L'autista Fratantoni, ricoverato in ospedale, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. Maria Grazia Meli s'è rifugiata nella casa del proprio padre, a Mistretta, e non è possibile avvicinarla: non si sa, quindi, il motivo che l'ha spinta ad abbandonare precipitosamente la propria abitazione.
r. s.

Sciopero generale al Mauriziano d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 28 febbraio.
(f. v.) La Cisl valdostana ha reso noto che nei giorni 3 e 4 marzo avrà luogo uno sciopero generale dei dipendenti dell'ospedale Mauriziano di Aosta. Lo sciopero continuerà a tempo indeterminato dal 17 marzo in avanti, qualora, entro tale data, non saranno accolte le richieste avanzate dai lavoratori.

«*I problemi che hanno portato i lavoratori allo sciopero* — si legge nel comunicato della Cisl — *riguardano la costituzione dell'Ente regionale ospedaliero, l'applicazione integrale del regolamento organico, la elaborazione del mansionario, l'applicazione dei parametri, la sistemazione dell'assistenza sanitaria*».

Richiamo dell'*Avanti!* al pci e agli studenti

«Proporsi di fare dell'università il Vietnam d'Italia è una bravata infantile»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 febbraio.
(l. f.) Un richiamo al senso di responsabilità viene rivolto dall'*Avanti!* di domani al Movimento studentesco e allo stesso partito comunista contro «l'avventurismo delle masse». L'organo del psi, dopo aver riconosciuto gli aspetti validi della protesta giovanile, scrive: «*Pensare di partire dall'università per la contestazione globale del sistema è uno sproposito; proporsi di fare dell'università il Vietnam d'Italia è una bravata infantile: partire lancia in resta contro lo Stato e i suoi istituti, i partiti e i sindacati, l'Urss e gli Stati Uniti, significa vanificare gli stessi motivi più validi della loro protesta, significa annullare la linea di discriminazione nei confronti di un certo estremismo fascista che sempre più di frequente fa la sua comparsa*».

Il giornale chiede al pci di assumere «*un atteggiamento diverso*» per dimostrare con i fatti il nuovo corso deciso al congresso di Bologna: «*non si collabora alla distensione propagandando un antiamericanismo di sapore razzistico, che i giovani traducono in termini di equivalenza tra americani e sovietici ipotizzando guerriglie rivoluzionarie*».

Infine respinge «*l'avversione contro il poliziotto, in quanto tale, esponendolo alle suggestioni della propaganda fascista*». Conclude rilevando che «*la situazione del paese è preoccupante*».

ULTIMA ORA

Colpo di Stato compiuto in Siria?

Beirut, 28 febbraio.
Secondo fonti attendibili di Damasco il ministro della Difesa siriano, gen. Hafez Al Assad, ha rovesciato il governo e annuncerà presto la formazione di un nuovo ministero. Il colpo di Stato, secondo queste fonti, non ha causato spargimento di sangue. (Ansa-UPI)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

27 febbraio 1969

NATI — Demarie Tiziana; Merrone Antonella; Monteu Cotto Elena; Bramardo Giacomo; Gilioli Massimo; Neirotti Maria; Spagnolo Ignazio; Damasso Davide; Ricca Tiziana; Marzolli Barbara; Batista Gianluca; Scalia Marcello; Cane Elena; De Lucia Vito; Ferraresi Daniela; Nalon di Fabrizio; Caredda Massimo; Martinelli Stefano; D'Amico Claudio; Bertolotto Luigi; Ellena Emanuela; Leuzi Roberto; Travaglio Dimitri; Puddu Maria; Cascone Antonella; Bessoli Elisabetta; Monforte Giuseppe; Varro Vincenzo; Lisa Enrico; Nardi Paolo; Destefanis Federico; Capocchiano Tiziana; Marsi Nicola; Bruno Mauara; Fasso Franco; Cannone Eliana; Bruneri Marco; Maurino Mauro; Grillo Michele; Cancelliere Alessandro; Desanti Gianfranco; Coggiola Massimiliano; Viotti-Ramus Lidia; Morana Claudio; Castro Vincenzo; Faccenda Angela; De Filippis Saverio; Piloni Laura; Navone Michela; Morreale Luciana; Attanasio Pasquale; Bullo Guglielmo; Buffa Andrea; Fassone Piero; Atzeni Pier Fabrizio; Capello Piera; Riccardi Pasqualina; Gianquitto Piera; Spavera Carmen; Checchetto Mario; Maisano Monica; Muzzi Roberto; Marchiaio Gabriella; Zoda Giuseppina; Mazziga Martina; Soffientini Sabrina; Grieco Vito; Sconfienza Barbara; Guarise Fabrizio; Almasai Bianca; Scaravilli Maurizio; Guidetti Bruna; Turrella Maria; Palma Valerio; Villa Barbara; Rassello Simonetta; Bottero Alberto; Regis Davide; Celotti Mariangela; Tufarale Debora.

MORTI — Guazzarone Antonio, di anni 69, nato a Piacenza, pens., abitante in v. Lagrange 38; Marchi Guido, a. 73, Carmagnola, rappres., v. Bertholler 45; Gualco Vittorina ved. Bessa, a. 81, Finalmarina, pens., v. S. Bernardino 32; Ambrosio Angela ved. Toppa, a. 74, Orbassano, pens., v. Nansaro 5; Borgogno Antonio, a. 84, Castagnole Lanze, pens., c. Casale 289; Chiarlone Giovanni, a. 76, Cuneo, pens., v. R. Arnò 39; Moretti Amelia in Brunelli, a. 81, Bologna, casal., c. Brunelleschi 88; Cencio Anna Rosa, a. 29, Monforte d'Alba, operaia, c. Monte Grappa 78; Vinai Marco Stefano, a. 82, Mondovì, invalido, v. Boccardo 2; Rotta Pierina ved. Nasi, a. 84, Torino, casal., c. Galileo Ferraris 157; Pereino Giuseppina ved. Defilippi 79, Buttigliera d'Asti, pens., v. Mercadante 19; Seppo Luigi, a. 67, Torino, pens., str. Druento 173/173.

Deceduti in ospedale: Misuraca Maurizio, giorni 3, Torino; Taurano Cristina in Olimo, a. 79, Nizza Monf.to, pens.; Vigna Maria Eugenia in Tribolo, a. 78, Chivasso, pens.; Busca Clotilde ved. Garigliotti, a. 78, Nole, pens.; De Marchi Marco, mesi 1, Torino; Garzino Maria, a. 55, Envie, religiosa; Scrioni Luigi, a. 62, Torino, carpentiere; Carraro Maria Olga, ved. Rabello, a. 84, Vigone, pens.; Peluso Alfredo, a. 60, Torino, pens.; Samone Macario, a. 53, Torino, pens.; Carretto Secondo, a. 79, Mirriondo Tor.se, pens.; Bussonetti Giovanni, a. 69, Torino, pens.; D'Orsolo Alessandra, giorni 20, Torino; Bonaccio Severino, a. 65, Rosolina; Siciliano Paolo Michele, a. 91, Monopoli; Bardella Cesare, a. 49, Fossalta di Piave, commerc.; Avalle Emanuele, a. 68, Torino, pens.; Vinelli Donatella, mesi 9, Torino; Barbasso Giuseppe, a. 65, Torino, pens.; Cena Salvatore, a. 48, Caltagirone, pens.; Bisotti Marisa, a. 23, Torino, impiegata.

Nati 66 - Matrimoni - 25 - Morti 32

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pia Verbena ved. Marione
Addolorati lo annunciano i figli Francesco con la moglie Ester e figlia Carla; Bartolomeo con la moglie Piccola, parenti tutti. Funerali in S. Giorgio Canavese (Ospedale) il 1° marzo ore 14,30 e alle ore 16 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.
— S. Giorgio Canavese, 28-2-1969.

I Colleghi di lavoro prendono sinceramente parte al lutto del Sig. Bartolomeo Marione per la dipartita della sua cara Mamma, Signora
Pia Verbena ved. Marione
— Torino, 1° marzo 1969.

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Andrea Massocco
di anni 24
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rossana Comorio, padre, madre, sorelle, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 1° marzo partendo da Pecetto Torinese, Cappella S. Grato, alle ore 16,30. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1969.

La Saca Trasporti, Titolari e Collaboratori prende viva parte al dolore della famiglia Massocco.

Cristianamente è mancata
Vittoria Fronti nata Gaido
Addolorati lo annunciano: il marito Luigi, i cognati Filmo e Lina, nipoti Angela, Franco, Silvia e Piero, parenti tutti. Funerali sabato 1° Marzo ore 14,30 Osp. Molinette (via Santena). La presente, quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Partecipano al grande dolore di Gino, per l'immatura perdita della carissima VITTORINA i cugini Rosina, Silvia e Lelle Roberto e Lorenzo Roggero.

Spirita Baratta in Bert
anni 66
Il marito, la figlia Rosina e i figli Domenico e Giovanni, la nuora Alda e il nipotino Marco ne annunciano la scomparsa. Funerali sabato 1° marzo ore 15,30. Partenza da via Baratta 3, Villardora.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Le famiglie Stupanzoni Brusco partecipano al dolore.

E' mancata
Nunzia Cimadomo
L'annunciano fratello e sorella. Funerali 2 marzo ore 10,15 Parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Condomini e Inquilini di Via Pergolesi 14 prendono viva parte al dolore della famiglia Cimadomo.

La famiglia Garelli prende affettuosa parte al dolore della signora Attilia Noielli in Scalese e famiglia per decesso del papà
Mario Noielli
— Torino, 28 febbraio 1969.

Giuseppe Garelli
Renato Marone
Carla Giordanino
Lorenza Graglia
partecipano al dolore della signora Attilia Noielli in Scalese e famiglia per decesso del papà
Mario Noielli
— Torino, 28 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata
Romilda Aguggia ved. Collimedaglia
Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. La Sepoltura sabato 1° Marzo alle ore 16 nella Parrocchia di Pino Tor. La presente serve anche da ringraziamento.
— Pino Torinese, 1° marzo 1969.

Cristianamente è mancata
Erminia Barba ved. Moscatelli
Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 27 febbraio 1969.

Profondamente angosciati per la scomparsa di
Pier Giorgio Ferrero
Amici, Amiche, Coetanei, Costanze, si uniscono al grande dolore della famiglia.
— Monforte d'Alba, 28-2-1969.

Dipendenti ed ex Dipendenti delle Cartiere Giacomo Bosso si uniscono al lutto dei Famigliari per la dolorosa scomparsa del caro
Ernesto Adorno
— Torino, 28 febbraio 1969.

Nel 20° anniversario della dolorosa scomparsa del
Comm. Pietro Ferrero
la vedova Piera Cillario ed il figlio Michele con la consorte Maria Franca Lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 12 di domenica 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1° marzo 1969.

L'Industria Dolciaria P. Ferrero & C. S.p.A. ricorda con immutato affetto, nel ventesimo anniversario della morte, la nobile figura del Suo fondatore, il
Comm. Pietro Ferrero
Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 12 di domenica 2 marzo nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 1° marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Dottor Gregorio Pettazzi
i suoi Cari Lo ricordano con infinito affetto ed accorato rimpianto. Messa lunedì 3 marzo ore 11 Chiesa Santa Cristina (piazza San Carlo).
— Torino, 1° marzo 1969.

E' tornata a Dio
Marcella Faccioli
Con immenso dolore lo partecipano: le sorelle Anna, Alma in Gatalo e famiglia, il fratello Lorenzo con la moglie Teresa Raviola e famiglia, la cognata Teresa Gabutti ved. Faccioli e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Pinerolo sabato 1° marzo ore 15,30 da via Montebello 3. Non fiori ma opere di bene.
— Pinerolo, 28 febbraio 1969.

Silvia e Rosaria con mamma e papà rimpiangono la carissima Zia MARCELLA.

Addoloratissimi partecipano:
Aldo Borea
Giuseppina Bosco
Cielia Cappa
Mariuccia e Rita Gonnero
Carmela Grosso
Lidia Tarable-Marchey
Ida e Lina Seves.

Gigi, Beppe e Tina Annovazzi e rispettive famiglie con immenso rimpianto partecipano al lutto per la scomparsa della signorina
Marcella Faccioli
— Pinerolo, 28 febbraio 1969.

Dirigenti, Tecnici ed Impiegati dell'Ufficio Tecnico Erariale di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte della Collega Signorina
Marcella Faccioli
— Torino, 28 febbraio 1969.

Si uniscono al lutto:
Luigi Cambiano
Maria Teresa Morandi
Maria Nobiolo
Olimpia Camoletto
Ester Gagliardi
Liliana Scavino
Marie Botta
Maria Reverdito
Olga Cardellino
Rita Ferrero
Giulia Penno.

E' mancato ai Suoi cari
Pantaleo Altieri
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 1° Marzo ore 16 dall'Osp. Molinette (via Santena 5).
— Torino, 27 febbraio 1969.

I fratelli e sorelle di Nerina con le loro famiglie ricordano il Caro ELEO con immutato affetto.

Laura Giuliana Ogliaro partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore di Ilia e famiglia gli amici:
Farina
Fiaschi
Fondacillan
Majandi
Movandi
Settartisti.

Presidente Dr. Calva, Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Feit SpA prendono parte al lutto della famiglia Altieri e dell'Ing. Vivarelli, amministratore della Soc., per la perdita del PADRE e SUOCERO.

Dopo lunga e atroce malattia, confortato dai S.S. Sacramenti, dalla Benedizione Papale e assistito amorevolmente dai suoi cari, è deceduto in Torino
Giuseppe Scavera
pensionato A.T.M.
decorato al valor militare
Nel dolore, lo annunciano angosciati la moglie Dorsa Borbi, il figlio Graziano, parenti e conoscenti tutti. Particolari ringraziamenti per le cure e le premure verso il defunto e i suoi famigliari, all'Esimio Prof. Enrico Anglesio e signora, al Prof. Alessandro Calciati, al Dott. Giovanni Fiorini, alle gentilissime e buone signorine Prof.sse Annamaria e Lisetta Veliani, all'Esimio Prof. Stefano Teneff e signora, alla cara signorina Annamaria Tinacce e famiglia. Il funerale domenica 2 marzo, ore 10,15, dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1969.

La nipote Mariolina e marito Armando partecipano al dolore di Graziano e zia Dorsa.

E' mancato ai suoi cari
Matteo Elia
(Lino)
Addolorati lo annunciano: la moglie Tina, il padre Domenico, la figlia Carla con il marito Giuseppe, l'adorata Alessandra. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Martini, Via Cigna.
— Torino, 1° marzo 1969.

Le famiglie Buscaglia e Savino partecipano al dolore della famiglia Elia.

Vittorio Tribaudino
La sorella Gina con i figli Nori ed Alfredo, i nipoti, Margherita Aveta, Nino Pirisato, Giovanni Pirisato e famiglie profondamente addolorati ne partecipano la scomparsa.
— Racconigi, 28 febbraio 1969.

E' vicino ad Anna e Luciano Cavaletto nel grave lutto che li ha colpiti per la morte di
Vittorio Tribaudino
l'amico Luciano Zavarool.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Insegnanti, Alunni Scuola Media Vian partecipano dolore della professoressa Anna Tribaudino Cavaletto per la scomparsa del padre
Vittorio Tribaudino
— Torino, 28 febbraio 1969.

L'Acc. Edoardo Carello Vice Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana si accomuna all'unanime cordoglio per la dolorosa dipartita di
Mons. Noè Croso
insostituibile collaboratore Membro Accademico e Direttore del Centro Studi Annibalici dell'A.A.I.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Si uniscono al dolore per l'immatura perdita di
Monsignor Noè Croso
gli amici:
Gen. Antonio Correro
Famiglia Col. Squillle
Prof. Giuseppe Ferrero
Col. Umberto Bellone
Col. Enrico Migliont.
— Torino, 28 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Edoardo Ferrero
Ne danno il triste annuncio: la moglie, le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, via Adamello 22 (Regina Margherita). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Regina Margherita, 1°-3-1969.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Carlo Rosa
la famiglia Lo ricorda nell'amore, nelle preghiere e nel dolore immutato. Messe di suffragio saranno celebrate a Torino, lunedì 3 marzo ore 9, Chiesa della Crocetta; a Cuneo, mercoledì 5 marzo ore 8, nel Duomo.
— Torino, 1° marzo 1969.

1-3-1960 1-3-1969
Michele Roero
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 1° marzo 1969.

1965 1969
Avv. Adolfo Cuneo
vive indimenticabile nel cuore della moglie e del figlio.
— Torino, 1° marzo 1969.

1967 1969
Rag. Francesco Aragno
La moglie, papà e mamma lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 1° marzo 1969.

1967 1969
Andrea Sacca
è sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1° marzo 1969.

E' cristianamente mancata all'affetto dei Suoi cari
Maria Bandieri n. Bosio
Ne danno il doloroso annunzio il marito, i figli Ettore e Carlo con le nuore Maria Teresa e Marisa e gli adorati nipoti Filippo, Cielia, Ettorino, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo Domenica 2 marzo ore 8,45 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.
— Torino, 28 febbraio 1969.

L'affezionata cognata Teresa Manici ed i nipoti Maria, Fanny, Amedeo e Piero piangono la scomparsa della cara MARIA.

I cugini Quercoli e Sarcinelli si uniscono al dolore per la grave perdita dell'amata MARIA.

La Famiglia Bellino si associano al grande dolore della Famiglia Bandieri.

Angela Masoero piange la sua cara indimenticabile MARIA.

Rina, Luigi Vercelli e figli partecipano con profondo dolore al lutto.

La Famiglia Provera si unisce con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la cara famiglia Bandieri.

Il Consiglio Direttivo Nazionale e Compartimentale A.C.L.I. Ferrovieri partecipano al grande dolore che ha colpito il Vice Segretario Nazionale Ettore Bandieri per la perdita della adorata MAMMA.

Partecipano al lutto del rag. Carlo, Colleghi, Collaboratori della Direzione Amministrativa Lancia.

Partecipa al dolore l'Ufficio Confat.
— Torino, 1° marzo 1969.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Verusio Guarnieri
L'annunciano addolorati la moglie Dina, i figli Pierluigi e Corrado. Un particolare ringraziamento al Dott. Vincenzo Di Puma per la premurosa assistenza. I funerali oggi, alle ore 16, partendo da Corso Belgio 86. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Verusio Guarnieri
L'annunciano le sorelle: Emma, Aurelia, Enedina, Ernesta, i cognati Francesco, Romolo, Giovanni, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 1° marzo 1969.

Le famiglie Pagani, Boeri e la suocera Orsola annunciano la perdita del carissimo cognato e genero
Verusio Guarnieri
— Torino, 1° marzo 1969.

Achille
Alberto
Bruno
Claudio
Enrico
Luciano
Paolo
partecipano al dolore dell'amico Pierluigi per la morte del PADRE.

Improvvisamente, sorretta dalla fede in Dio è mancata l'anima buona di
Giovanna Rossi nata Pondrano
Ne danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio Vittorio e parenti tutti. La salma sarà benedetta sabato alle ore 13,30 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° marzo 1969.

Lia Bello, Ottavia e Renato Amateis, Nino e Maria Parigi sono vicini all'amico Vittorio per la perdita della cara MAMMA.

Germana, Nino e Giorgio Bertino e Renza e Giorgio Michela-Zucco partecipano al dolore dell'amico Vittorio.

Il 24 febbraio dopo penosissime soffrire è mancato il
COL.
Ferdinando Marozzo della Rocca de Baldi e di Bianzè
Conte di Cassilborgone
Cav. di S. M. O. di Malta
decorato al valor militare
A funerali avvenuti lo annunciano costernati la moglie Elsa Crespi, il fratello Marchese Roberto, la sorella Adelina von Botka, le cognate Muggiani, Zampori, nipoti, cugini tutti.
— Torino, 28 febbraio 1969.

I nipoti Muggiani, Zampori, Crespi, Fontana piangono con la zia Elsa il caro zio NANDO.

Si è spenta la lunga operosa vita cristiana di
Dina Falchero in Chiusano
Con l'affetto, la dedizione di sempre la piangono: il marito Oreste, l'adorata figlia Anna Maria, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino via Mazzini 2, proseguirà per Venaria ove alle 15,30 di sabato 1° c. m. si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento al dottor Dompé, Giovanna Dotta, famiglia Bruno. Servizio pullman.
— Torino, 28 febbraio 1969.

La famiglia Castagneri partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Giacosa in Palma
L'annunciano addolorati il marito, il figlio, la nuora, la nipotina Marinella, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Giacomo Zoppetti e Mauro Spilli per le amorevoli cure. Funerali oggi 1° marzo ore 14,30 dalla Parrocchia Santa Teresina via Caboto angolo corso Mediterraneo.
— Torino, 1° marzo 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Fossati
Premio Fedeltà FIAT
Lo annunciano: la figlia Silvana, il figlio Roberto con la moglie e la piccola Patrizia, il fratello Pierino e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 Ospedale Cottolengo. Un ringraziamento particolare al Prof. Pennacchietti per le assidue cure prestate.
— Torino, 1° marzo 1969.

Nell'ottavo anniversario della tragica dipartita di
Edoardo Peracchio
21-2-1961
e nel quinto anniversario della sua papà del
Comm. Luigi Peracchio
1-3-1964
la moglie e nuora e parenti tutti con immutato grande affetto e profondo rimpianto li ricordano a quanti ne apprezzarono le figure, le doti e gli vollero bene. La Santa Messa verrà celebrata il giorno 2 marzo alle ore 16 nella chiesa di S. Antonio in Moncalvo.
— Moncalvo, 1° marzo 1969.

Nel ventesimo anniversario, Natalina Fariello ricorda con affetto il caro Padrino
Natale Boletti
La S. Messa alle ore 11 nella Chiesa di S. Cristina.
— Torino, 1° marzo 1969.

1959 1969
Giovanni Bertoldo
vive indimenticabile nel cuore di moglie, figlia e genero. S. Messa 2 marzo ore 9,30.
— Forno Canavese, 1° marzo 1969.

1967 1969
Martedì 4 marzo ore 18,30 S. Messa a Santa Cristina in suffragio di
Edoardo Luda di Cortemiglia
— Torino, 1° marzo 1969.

1965 1969
Secondo Zorra
Sempre ricordato.
— Torino, 1° marzo 1969.

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

IMPORTANTE azienda torinese cerca disegnatori progettisti o abili particolaristi. Ottimo trattamento. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7426 — 10100 Torino ». 33127
IMPORTANTE industria meccanica zona Settimo Torinese ricerca per proprio centro elettronico Ibm esperta verificatrice. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 7371 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società cerca impiegata commessa 20-24enne per filiale in Torino. Telef. 375-898.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca diplomato, esperienze contabilità industriale, analisi costi standard. Personalità, comunicatività. Rapporto livello interessante. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, Società Selettiva, via S. Franc. da Paola 40 — 10123 Torino. O778
INDUSTRIA metalmeccanica livello nazionale cerca diplomato tecnico, massimo 30 enne, servizio assistenza tecnica, operativo, analisia metodista, organizzativo. Rapporto livello interessante. Scrivere Organizzazioni Rorimondial, Società Selettiva, via S. Francesco da Paola 40 — 10123 Torino ». O778
INGEGNERE giovane oppure perito sede Milano assumesi vendita oscillografi, trasduttori, strumenti elettronici. Referenze, pretese, lingue. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino ».
ISTITUTO universitario cerca urgentemente ragioniera 25enne pratica contabilità generale paghe contributi e lavori vari d'ufficio. Inviare dettagliato curriculum specificando referenze pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 7451 — 10100 Torino ». 33397
LAUREATO-diplomato giovane disposto viaggiare assuma grande industria sollecitazione crediti contatti clientela qualificata retribuzione adeguata. Dettagliare: « Etas-Kompass Pubblicità 7413 — 10100 Torino ».
OPERATORE capo-squadra cerca officina specializzata lavorazione ingranaggi con una quindicina di dentatrici seguenti tipi: Heidenreich & Harbeck per ingranaggi conici, Pfauter per viti senza fine, Fellows per ingranaggi cilindrici. Si garantisce ottimo trattamento e buone possibilità di carriera. Massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3510 — 10100 Torino ».
ORGANIZZAZIONE di vendita cerca come capofiliale per Torino giovane esperienza commerciale tecnica nel campo industriale, possibilmente della gomma e materie plastiche. Telefonare 676-017. 33457
PRIMARIA Società industriale cerca elementi giovani e dinamici con automezzo proprio, desiderosi ottimi guadagni, da inserire nella propria Organizzazione per la vendita di nuovo articolo industriale di notevole consumo, unico nel mercato nazionale. Allegare dettagliato curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 342 — 10100 Torino ».
PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Suond, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita, Telefoni 538-859, 539-230.
RAGAZZO-A 17enne apprendista lavoro impiegatizio buona cultura, bella presenza cercasi. Telef. 538-302 mattino. 33173
RAGIONIERA giovane pratica contabilità, massimo stipendio, assume grande industria. Telef. 547-371.
SALVARANI cucine componibili cerca abile commessa pratica. Telefonare 264-417. 33055
SIGNORA lingua tedesca cercasi giornata custodia bimbo. Tel. 541-715.
SIGNORINA primo impiego cercasi. Presentarsi Sphynxoil, strada Pianezza 115, Collegno. 33167
SOCIETA' automobilistica assumerebbe operatore contabile Audit esperienza pluriennale. Inviare curriculum precisando esperienze e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3430 — 10100 Torino». 33153

SOCIETA' chimica torinese cerca segretaria direzione, stenodattilografa, possibilmente madre lingua americana. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3387 — 10100 Torino».

SOCIETA' in Feletto Canavese cerca ragioniera referenziata, veramente esperta contabilità in partita doppia. Telefonare 0124/28-02 ore ufficio.
STABILIMENTO in Grugliasco assume signorina primo impiego per ufficio produzione. Scrivere dettagliando studi età a: « Etas-Kompass Pubblicità 3400 — 10100 Torino ».
UFFICIO Immobiliare cerca collaboratrice percentuale utili, zona Lingotto. Telefonare 661-660. 1001

⑭ Domande lavoro

A.A. ABILE verniciatore decoratore industriale offresi. Tel. 325-017.
A.A. AUTISTA privato presenza cultura, 24 anni, referenze. Servetti Renato, Statuto 14. 33142
ADATTANDOSI svolgerei lavoro serale oppure fuori 34enne torinese offresi. Telefonare 387-364.
AGGIUSTATORE 2ª offresi mezza giornata; zona Mirafiori, Tel. 360-309.
APPARECCHIATURE industriali elettroniche! Cablatore espertissimo offresi per montaggi, manutenzione automatismi. Telefonare 756-795.
APPRENDISTA fresatore offresi. Telefonare 722-797. 33208
APPRENDISTA 17enne pratica biennale legatoria offresi, libero subito. Telefonare 232-225. 33645
AUTISTA cerca lavoro mezza giornata mattino, pratico città. Telefonare 668-645. 33427
AUTISTA con camion 50 q.li ribaltabile o centinato offresi ditta fisso o giornata. Tel. 909-323.
AUTISTA con Leoncino 30 ql. pratico città offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 290-801.
AUTISTA con o senza auto offresi solo pomeriggio, Tel. 355-676.
AUTISTA fattorino con o senza macchina libero mezza giornata, Telefonare 722-806. 33331
AUTISTA fattorino patente C offresi consegne città. Telef. 368-007.
AUTISTA fattorino 22 anni con patente B-C offresi. Telef. 890-374.
AUTISTA patente B offresi. Telefonare 369-777. 33446
AUTISTA patente B 29enne offresi a ditta come fattorino, anche provincia. Telefonare 216-018.
AUTISTA patente D-E praticissimo città per prese e consegne offresi. Telefonare 386-365. 33293
AUTISTA torinese patente E lunga pratica offresi ditta oppure privato, solo pomeriggio. Telefonare 242-222.
AUTISTA venticinquenne patente B offresi. Telefonare 235-838.
AUTISTA 23enne volenteroso pratico città con Fiat 615 offresi a seria ditta. Tel. 257-549.
AUTISTA 36enne patente D-E pubblica offresi mezza giornata anche festivi. Telefonare 611-745.
AUTISTA 40enne libero anche subito impiegherebbesi presso famiglia signorile. Serietà, presenza, referenze, disposto recarsi all'estero, molto pratico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino ».
BALIA referenziata custodirebbe proprio domicilio bimbo-a. Tel. 241-950.
CAMERIERE autista bella presenza trentenne referenziatissimo discreta conoscenza lingue veramente pratico. Offresi soltanto grande famiglia con altro personale disposto trasferirsi. Telefonare 393-747. 33231
CAMERIERE: 26enne, libero subito, offresi a ristorante o albergo: conoscenza tedesco francese inglese. Telefonare 891-121. 33558
CERCO occupazione pomeridiana, dispongo furgone 238. Telefonare ore pasti 216-549.
CINQUANTATREENNE piemontese distinto massima serietà occuperebbesi fattorino fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7464 — 10100 Torino ». 33444
COMMESSA alimentari, offresi mezza giornata. Telef. 286-390 ore 13-14.
CONDUTTORE generatori vapore patente primo grado generale 27enne offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7441 — 10100 Torino ».
CONIUGI con un figlio cercasi portineria con alloggio adeguato. Telefonare 633-979. 33557
CONIUGI piemontesi pensionati senza figli offronsi custodia villa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino ». 1001
CONIUGI piemontesi referenziati prossimi pensione offronsi custodia giardinaggio villa. Scrivere: Bertolino, via Marioglio 11, 10050 Coazze.
COPPIA con figlio massime referenze offronsi custodia villa pratico giardinaggio. Snaid 503-182. 33772
COPPIA domestici serissimi patente offronsi Torino. Snaid 503-182.
CUOCO offresi anche mezza giornata. Telefonare 293-358.
CUOCO offresi, pensionato. Scrivere: Natale presso Paramio, via Vanchiglia 14, Torino. 33385
CUOCO oppure aiuto cuoco offronsi subito. Snaid 503-182. 33771
CUOCO primo, pratico lavoro albergo e carta, offresi fisso o stagionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3460 — 10100 Torino ».
CUSTODE villetta, mansioni fiducia, offresi signora torinese, pensionata referenziatissima. Telefonare 785-643.
DATTILOGRAFA esperienza settennale lavori ufficio coniugata offresi ore pomeridiane. Telefonare 242-652.
DECORATORE finito cerca impiego fisso oppure lavori contrattuali da privati, disposto anche trasferirsi. Telefonare ore pasti 853-652.
DECORATORE provetto 29enne offresi a ditta o artigiano. Telefonare 216-018. 33316
DISEGNATORE particolarista profonda conoscenza stampi trancia, piega, imbutitura offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3432 — 10100 Torino ». 33163
DONNA giovane, cerca qualsiasi lavoro anche officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3442 — 10100 Torino ». 33193
ELETTRICISTA impianti industriali offresi mezza giornata. Tel. 745-122.
ELETTRICISTA impianti manutenzioni offresi officina ore libere. Telefonare 788-396. 33548
ELETTRICISTA ventottenne offresi a media industria. Tel. 485-525.
ELETTROTECNICO elettromeccanico quindicennale esperienza macchine utensili strumentazione montaggio apparecchiature condizionamento aria libero una o più ore offresi. Telefonare 297-191. 33101
EX carabiniere praticissimo città offresi mansioni fiducia autista [illegible] con e senza macchina. Tel. 238-380.
FAMIGLIOLA marito tempo libero ortofrutticoltore offronsi custodi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7486 — 10100 Torino ». 33690
FATTORINO con motocarro offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti 277-566.
FATTORINO pratico città e provincia con patente B offresi subito. Telefonare 635-560. 33788
FRUTTICOLTORE occuperebbesi 15 giorni mensili [illegible] liberi. Telefonare 396-172. 33637
GIARDINIERE esperto anche orto frutteto offresi saltuario o fisso zona S. Vito Moncalieri. Tel. 671-550.
GIOVANE bella presenza, patente B offresi autista fattorino. Telefonare ore pomeriggio n. 515-946.
GIOVANE elettrotecnico commesso fattorino volenteroso offresi. Telefonare 896-345. 33052
GIOVANE operaio generico esperienza lavori officina, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7491 — 10100 Torino ». 33717
GIOVANE signora custodirebbe bambino proprio domicilio. Telefonare 242-652 zona Barca. 1001
GIOVANE signora offresi pulizia scale uffici alloggi. Telef. 765-837.
GIOVANE tornitore 1 cat. offresi seria ditta, libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7438 — 10100 Torino ». 33325
GIOVANE 27enne operaio generico cerca seria ditta. Tel. 895-030.
GIOVANE 28enne proveniente zone terremotate ottima famiglia, ottima educazione, moralmente raccomandabile, offresi come autista. Ottime referenze. Telefonare 512-465 ore 19-21.
GRISSINIERE trentenne patentato offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 386-702.
IDRAULICO disponibile subito lavoro cottimo offresi ditta. Tel. 513-325.
IMPRESSORE tipografico III referenziato offresi. Telef. 743-855.
LIBERO sempre mezza giornata con 850 familiare praticissimo città offresi ditta. Telef. 399-125.
MEZZA età offresi fattorino ufficio, mansioni fiducia, guardiano notturno. Telefonare 654-443. 33553

OFFRESI abile commessa lavasecco e stiratrice. Telef. 737-787.
OFFRESI affilatore pratico lapidello tangenziale I cat. scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7445 — 10100 Torino ».
OFFRESI autista fattorino patente B pratico città libero subito. Telefonare 555-453. 33251
OFFRESI barista, praticissimo cameriere ristorante, ballo, libero subito, ovunque, posto fisso, stagionale. Telefonare 679-486 Torino. 33634
OFFRESI cameriera ristorante, albergo piani, città, pulizie ore o giornate. Telefonare 284-245.
OFFRESI camiciaia per lavoro in fino o su misura. Telef. 787-696.
OFFRESI capo muratore per piccoli cantieri. Telefonare 281-484 ore pasti.
OFFRESI dama compagnia signora sola. Telefonare 381-515.
OFFRESI ferraiolo lunga pratica capo squadra lavori industriali e stradali precompresso e prefabbricati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7392 — 10100 Torino ».
OFFRESI lavorante finita pellicciaia, 18enne, libera subito. Telefonare 279-538. 33120
OFFRESI legatore prima categoria conoscenza macchine moderne. Telefonare 737-193, da convenire.
OFFRESI Leoncino tipo lungo ribaltabile o fisso a Ditta per città e fuori città con massima garanzia di ogni genere, conoscenza città Italia e estero. Telef. 791-041.
OFFRESI mezza giornata in base ai turni aiuto commesso oppure fattorino patente B. Telefonare 337-335 mattino dalle ore 9 alle ore 13,30.
OFFRESI ragazzo 20enne pratico infermeria. Telef. 728-088.
OFFRESI serio ore pomeridiane. Telefonare 669-751. 33234
OFFRESI meccanico generico e motorista diesel e benzina, anche all'estero. Telefonare 265-918.
OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 18, Murtinu Angela, via delle Orfane 28.
OFFRESI tuttofare referenziata dalle ore 8 alle 17, sabato 4 ore. Telefonare 211-150 dalle 9 alle 11.
OFFRESI ventenne milite assolto autista o fattorino libero subito, patente B. Telefonare 734-389.
OFFRESI ventiduenne fattorino, patente B, praticissimo guida Ape e città. Telefonare 481-897. 33245
PANETTIERE specializzato offresi possibilmente [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3451 — 10100 Torino ». 33230
PENSIONATO offresi per lavori generici. Tel. 570-843 solo mattino.
PENSIONATO referenziato offresi mansioni fiducia. Telefonare 28-135 mattino. 33341
PIEMONTESE montatore meccanico pratico saldatura offresi anche trasferta, patente D. Scrivere: Fermo Posta, patente n. 683-503. 33244
PIEMONTESE pratico lavaggio autovetture offresi anche percentuale. Telefonare 685-850. 28307
PIEMONTESE ventiquattrenne offresi fattorino patente B. Tel. 286-229.
PIEMONTESI mezzetà con figlio 7enne cercano portineria pratici. Telefonare 689-462. 33689
PORTINAI cercano portineria oppure solo pulizia stabile con sistemazione abitale. Telefonare 398-668.
PRATICI coniugi offronsi pulizie vetri e ufficio medio complesso industriale. Telef. 585-829. 33255
PULIZIA scale e uffici uomo cerca. Telefonare 552-698. 33164
PULMINO disponendo posti 10 aggiunta offresi ditte trasporto personale, consegne. Telefonare 769-289.
PRATICO tessuti arredamento tendaggi e arredamenti offresi anche come commesso qualsiasi genere. Telefonare 645-498. 33143
QUARANTACINQUENNE bella presenza offresi mezza giornata lavori leggeri. Telefonare 597-217.
QUARANTACINQUENNE offresi fissa, governo casa, assistenza famiglia (infermiera massaggiatrice, patentata, capace cucina, tuttofare) massimo stipendio. Telef. 768-587.
QUARANTENNE offresi per accudire bambini. Telefonare 371-628.
RAGAZZA offresi per pulizie 5 ore mattino. Telefonare 878-423.
RAGAZZO tuttofare presso albergo ristorante offresi. Snaid 503-182.
RAGAZZO 16enne licenza media offresi aiuto ufficio commesso fattorino. Telefonare 675-573. 33216
RAGIONIERA ventiseienne offresi bambinaia. Telefonare 594-250.
SALDATORE specializzato libero subito offresi specialista in Argon filo continuo Arcatom disposto dirigere piccolo reparto saldature. Telefonare 635-560. 33788
SIGNORA, con lunga esperienza, assisterebbe bimbi, anche sub-normali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3446 — 10100 Torino ». 33201
SIGNORA offresi ore mattino lavori domestici a signora sola oppure assistenza a persona inferma anche veglia notturna. Telefonare 234-682.
SIGNORA referenziatissima, presenza, praticissima merceria maglieria, offresi commessa, cassiera, dama compagnia, custodia bimbi. Telefono 597-707. 2001
SIGNORA referenziata offresi 2-3 ore mattino pulizia uffici o privati, zona via XX Settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3458 — 10100 Torino ». 33268
SIGNORA piemontese offresi per pulizia uffici oppure studio medico. Telefonare mattina 399-069. 33568
SIGNORA sola cerca portineria. Telefonare 539-702. 33159
SIGNORA 24enne occuperebbesi per mezze giornate presso negozio. Telefonare 345-359. 28576
SIGNORINA media età referenziata offresi tuttofare fissa persona sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino ». 33778
SIGNORINA piemontese presenza occuperebbesi commessa od altro genere. Telefonare 234-178.
STAMPISTA esperto 32 anni, abile al banco e su ogni macchina utensile esperto preventivi, conduzione officina, tuttora capo reparto stampi ditta in liquidazione, con stipendio netto di L. 190.000, cerca occupazione. Libero 1º marzo. Telefonare ore serali 897-010 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 339 — 10100 Torino ». 1001
TIPOGRAFO impressore 1ª cat., capacità, esperienza lavori a colori, offresi. Telef. 727-512. 33405
TRENTENNE custodia bimbi, o lavori famiglia offresi ore 8-18. Telefonare 384-998, S. Paolo.
TRENTENNE settentrionale praticissimo città offresi autista anche taxista. Telefonare 587-280.
TRENTENNE torinese domestico offresi anche albergo, preferibilmente Riviera Levante. Viassone, Monti 19.
TRENTENNE [illegible] offresi persona sola Torino. Massima serietà. Snaid, 503-182. 33458
TURNISTA piemontese patente auto 30enne licenza media tipografo offresi ore libere. Telefonare 337-779 lunedì - martedì ore 9 - 11,30 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7480 — 10100 Torino ». 33651
TUTTOFARE offresi ore 8,30-16,30, possibilmente zona Porta Nuova. Telefonare pomeriggio 588-175.
VENTENNE bella presenza educatissima offresi per studio dentistico o commesso. Telef. ore ufficio 599-493.
VENTICINQUENNE diplomato, dinamicissimo, estremamente portato contatti umani offresi lavoro adeguato. Esclusa qualsiasi attività di vendita. Telefonare 355-467. 33512
VENTICINQUENNE offresi tuttofare fissa piccola famiglia o persona sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3430 — 10100 Torino ».
VENTICINQUENNE offresi tuttofare 8-18 per famiglia normale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3450 — 10100 Torino ». 33[illegible]
VENTIDUENNE con auto o senza offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7493 — 10100 Torino ». 33722
VENTISEIENNE motorista qualificato II categoria offresi o altro lavoro che si addica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7391 — 10100 Torino ». 71467
VENTISETTENNE bella presenza offresi autista privato disposto trasferirsi e viaggiare estero. Telefonare 854-136 dopo le ore 20.
VENTISETTENNE commesso già pratica cerca lavoro genere alimentare. Telefonare 657-840.
30ENNE offresi pulizie uffici o scale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7492 — 10100 Torino ».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. 5000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi. Rega-Nixon, Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). O489
A.A.A. CONIUGI con casa signorile [illegible] coppia domestici per andamento casa e governo due bambini. Offresi alloggio indipendente, trattamento familiare, retribuzione adeguata al merito. Telef. 725-294.
A.A.A. INDUSTRIA confezioni urgono macchiniste ed operaie desiderose di apprendere il mestiere del taglio e della confezione, lavoro assicurato. Tel. 724-097.
A.A.A. INDUSTRIA confezioni urgono stiratrici, desideroso migliorare, lavoro assicurato. Tel. 724-097.
A.A. PERSONA [illegible] cerca governante fissa 60-65enne. Telefonare 541-831. 33794
A. FALEGNAMI, ebanisti, posatori, tracciatori giovani cerca importante mobilificio, Torino. Telef. 293-200.
A due persone sole occorre ragazza fissa tuttofare, abile, referenziata. Telef. 380-014. 1001
A 90.000 mensile assumiamo elementi femminili qualsiasi età. Ufficio Tecnico corso Vittorio Emanuele 36.
ABARTH cerca: operai per Generalise e alesatrice orizzontale. Rivolgersi corso Marche 38.
ABILE aiutante sarta cercasi. Telefono 299-517. 1001
ABILE stiratrice cerca tintoria Arcobaleno, via Mazzini 34. Tel. 876-513.
ACCONCIATURE cerca apprendista presentarsi Nino, via S. Anselmo 8.
ADDETTI presse et lavorazioni meccaniche cercansi. Furlan, Corso 25.
AGGIUSTATORE attrezzista montatore prima categoria assume azienda meccanica. Via Consberti 84, telefono 258-436.
AGGIUSTATORI attrezzisti fresatori tornitori tracciatore collaudatore rettificatore specializzati ottima conoscenza disegno cercansi. Telefonare 793-475. 2001
AGGIUSTATORI pialatori operai manutenzione addetti macchine assume stabilimento meccanico. Presentarsi Casel, Casellette (TO) Statale Susa 17,8. 2001
ALESUARISTA per attrezzature e macchine speciali cercasi. Telefonare 325-136. 1001
AMBOSESSI assumo assicurando trentamila settimanali più metelle facile lavoro propaganda. Kob, Gioberti 64. 33095

AMI camiceria assume [illegible] macchiniste apprendiste. [illegible] via Cuneo 8. 2001

APPRENDISTA commessa 16-17 anni cerca Pelletterie Scilpeli, Medici 109.
APPRENDISTE sarta cercasi lavorazione serie in zona centrale. Telefonare 635-682. 32929
APPRENDISTI fresatori pratici assume industria meccanica. Paghe massime. Telefonare 241-031.
APPRENDISTI meccanici cerca azienda costruttrice macchine utensili. Scrivere o presentarsi Camut, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 60618
APPRENDISTI meccanici magazzinieri 15-17enni cercansi. Presentarsi Feit, via Monginevro 226.
ASSICURIAMO lavoro permanente sarte a domicilio specializzate confezioni lusso donna. Benedetti, Battisti 5.

ASSUMONSI abili montatori saldatori ed aiutanti impianti termosanitari condizionamento. Presentarsi via Tunisi 37. 33527

ASSUMONSI operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: « Etas-Kompass Pubblicità 6615 — 10100 Torino ». [illegible]

ASSUMO operaio apprendista fresatore aggiustatore pantografista per stampi. Telef. 242-487.
AUTORIMESSA cerca garagista diurno praticissimo anche pensionato. Telefonare 778-035. 71245
AVENDO articolo largo consumo da reclamizzare, assumo personale femminile. Presentarsi Kob, Gioberti 64.
AZIENDA artigiana Beinasco cerca operaio manutenzione ascensori, buon trattamento. Si fornisce [illegible] per lavoro. Telefonare pasti 329-594.
AZIENDA metalmeccanica assume operatore da adibire reparto lavorazione e montaggio veramente capace. Telefonare 326-262. 32990
AZIENDA ricostruzione pneumatici assume giovani volenterosi operai. Telefonare 616-616. 2001
BAR cerca ragazzo 15-16 anni. Telefonare 659-467. 309776
CAMERIERA albergo servizio piani, guardarobiera, cercasi subito. Telefonare 0166-94.477, Cervinia.
CAMERIERA pratica cercasi ristorante Corsaro Verde. Saluzzo 17. Telef. 652-877. 2001
CAMICERIA uomo assume abili macchiniste. Sebastopoli 235, Tel. 396-604
CARPENTIERI ferro e lavori lamiere prima e seconda cercansi. Telefonare 550-485. 28189
CARPENTIERI ferro 1ª categoria zona Orbe cercasi ottima retribuzione. Telefonare 92-135.

CASA di cura prossima apertura assume personale femminile e maschile qualificato infermieristico e di servizi vari. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7442 — 10100 Torino ».

CASA privata cerca tutto fare fissa o giornata esclusa pulizia. Telefonare 534-714 mattinata o prime ore pomeriggio. 32966
CASALINGHI assume aiuto commessa dinamica. Telef. 790-156.
CERCANSI apprendiste e aiutanti sarte. Presentarsi: Solero, piazza San Carlo 206, Torino. 28614
CERCANSI apprendisti saldatori e lavorazioni varie. Telefonare 690-190.
CERCANSI apprendisti tornitori fresatori e giovani operai addetti macchine. Lavoro assicurato. Presentarsi via Tirreno 149. 28658
CERCANSI custodi giovani per villa collina marito giardiniere moglie mansioni lavori domestici. Scrivere: «Etas-Kompass 7422 — 10100 Torino»
CERCANSI tornitori-fresatori. Telefonare 734-356. 28535
CERCASI abile aiutante pettinatrice e manicure massimo diciottenne. Telefonare 683-022. 28666
CERCASI abile lavorante Barbiere. Telef. 97-444. 71282
CERCASI aiuto barista 17-18 anni. Telef. 541-941. 71063
CERCASI aggiustatore stampista tranciature e termoindurenti, ottima retribuzione. Cascine Vica. Telefonare 957-940 ore ufficio. 28588
CERCASI aiutante pettinatrice [illegible] manicure. Telefonare 650-475.
CERCASI aiutante pettinatrice manicure zona Crocetta. Tel. 585-304.
CERCASI apprendista pettinatrice, anche ragazzo. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346. 71270
CERCASI alesuarista e apprendista tornitore. Omar, via Ala Stura 99.
CERCASI apprendista decoratore. Telefonare 295-258 ore pasti.
CERCASI apprendista odontotecnico pratico primi lavori. Telef. 598-085.
CERCASI apprendista tornitore già capace. Quarterò, via S. Secondo 99/A. 71485
CERCASI apprendisti e cablatori per apparecchiature elettriche. Elfim, Borgaro Torinese, via Piemonte 9. telef. 498-565/567/571.
CERCASI apprendisti e giovani operai. Sanfilippo, via Bergamo 15.
CERCASI autista C distribuzione acque gassate affini. Presentarsi via Tirreno 9 dalle 17 alle 19.
CERCASI barista diciotto-ventenne. Telefonare 587-602. 2001
CERCASI carpentieri in ferro e fabbri. Telef 293-769, ore 15-18.
CERCASI carpentieri, meccanici saldatori filo continuo et operai per presse eccentriche. Presentarsi via Castelgomberto 119. 2001
CERCASI estetista massaggiatrice abilissima. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346. 71271
CERCASI esperta lavorante sarta. Telefonare 750-419. 33108
CERCASI fattorino aiuto commesso materiale elettrico. Ditta Menna, corso Bramante 45 bis. 309785
CERCASI fresatore aggiustatore stampista 1ª-2ª categoria. Tel. 332-082.
CERCASI fresatore 2ª categoria industria zona Beinasco ottima retribuzione. Telefonare 329-872/3.
CERCASI garagista dalle ore 19 all'una. Telefonare 81-606.
CERCASI giovane lavagista stazione servizio Caltex barriera Milano. Telefonare 851-522. 1001
CERCASI lavaggista stazione Total strada per Genova, Moncalieri. Telefono 645-036. 2001
CERCASI lavapiatti. Presentarsi Buffet-Stazione Porta Nuova. 33157
CERCASI lavorante bustaia anche sarta mezza giornata zona S. Paolo. Telefonare 386-552. 32932
CERCASI lavorante e apprendista sarta. Pisani, via Pianezza 6, telefono 290-458. 1001
CERCASI manovale generico officina lamiera, corso Casale 198. Telefonare 890-311. 1001
CERCASI manovale, possibilmente con patente, per lavori all'esterno, con martello pneumatico. Telefonare 372-183. 2001
CERCASI operaia di magazzini specializzata in controllo arrivo merci. Telefonare 877-254. 1001
CERCASI operaio cantiniere. Telefonare 937-033. 2001
CERCASI operaio stampista o fresatore. Telefonare 694-871.
CERCASI palisti escavatoristi ruspisti. Telefonare 724-088 dopo ore 20.
CERCASI per aiuto negozio ragazzo quindicenne. Bollo, via Cottolengo 3.
CERCASI persona volenterosa, mezza giornata, preferibilmente mattino. Mansioni fattorino, pulizia ufficio e magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3459 — 10100 Torino ».
CERCASI pulitori. Presentarsi Manchia Agostino, Piazza Costituente 7, Venaria. 2001
CERCASI ragazza fissa governo bimbi aiuto casa referenziata. Telefonare 699-503. 71540
CERCASI ragazza tuttofare giornata per negozio. Telefonare 511-268.
CERCASI ragazza 16-17 anni apprendista torrefazione corso Giulio Cesare 125. Telefonare 852-330.
CERCASI ragazzo bar 15-16 anni. Telefonare 694-617. 33332
CERCASI ragazzo 16-17 anni. Mansioni fattorino, pulizia ufficio e magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3459 — 10100 Torino ».
CERCASI tappezziere in [illegible] finito cucire macchina. Presentarsi via Cortemiglia 14, Torino.
CERCASI tuttofare o bambinaia fisse referenziatissime, piccola famiglia. Telef. 582-217. 2001
CERCHIAMO rettificatore interni esterni trapanatore tornitore pratici disegno. Telefonare 793-494.
CERCO anche pensionato pratico giardinaggio, possibilmente moglie tuttofare. Offro alloggio in villa precollinare, stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7373 — 10100 Torino ». 71345
CERCO bustaia, Zambon, via Chiesa Salute 44 bis. Telefonare 293-486.
CERCO donna sola fissa 35-50enne assistenza ammalata escluso lavori pesanti. Telef. 351-314.
CERCO manovali presse. Telefonare 773-898. 28086
CERCO pasticciera e aiuto ottimo trattamento. Telefonare 793-453.
COLLAUDATORI cerca industria meccanica macchine utensili. Presentarsi o scrivere: Camut, via Antonelli 32, Regina Margherita Collegno.
COMMESSO magazziniere cercasi per magazzino ingrosso materiale elettrico 16-17 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 309819
COMPOSITORI 1ª-2ª categoria cerca importante azienda cartotecnica Settimo Torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7414 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIA Simca Locauto cerca meccanico, lavagista, carrozziere, c.so Racconigi 3. Tel. 759-893.
CONIUGI cercano abile lavori domestici ore 4 mattino, zona Crocetta. Tel. 584-168. 1001
CONIUGI cercano referenziata tuttofare a giornata ore 8-18, zona Francia, disposta estate recarsi al mare. Ottimo stipendio. Tel. 755-156.
CONIUGI con bimbo 28 mesi abitanti a Chieri cercano donna tuttofare amante bambini fissa o giornata. Telefonare Chieri 940-038 dalle ore 19 in poi. 33318
CONIUGI pensionati offresi camera cucina riscaldamento cambio pulizia Sandonato. Telefonare 486-212.
COPPIA referenziata cercasi marito con patente, moglie tuttofare. Telefonare 759-913. O774
CUOCA e cameriera cercansi per aprile famiglia signorile collina torinese referenze controllabili capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7422 — 10100 Torino».
DISEGNATORI meccanici II categoria esperienza pluriennale giovane affilatore utensili cercansi [illegible] immediata dalla S.p.A. Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, telefono 797-040, 793-514.
DITTA asfalti coperture cercasi manovale catramista. Tel. 725-416.
DITTA commercio cerca operaio fattorino serio volenteroso pratico Torino per consegne con Ape. Preferibile patente C. Indicare referenze, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3396 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 22)

Annunci economici

⑮ Offerte lavoro

(Continuaz. da pag. 21)

DITTA di Moncalieri cerca tornitore II categoria militesente. Telefono 641-600. 2001
DITTA elettromeccanica Torino Grugliasco ricerca autista patente C-D et autista translatori personale magazzino. Telefonare 786-785.
DITTA fratelli Floridia cercasi palista per F.L. 6 F.L. 8. Tel. 279-924 Torino. 33132
DONNE presse et lavorazioni meccaniche cercansi. Furian, Carso 23. 2001
DUE aiuto baristi assume caffè Florio, via Po 8. Presentarsi dalle 14 alle 16. 33379
ELETTRICISTA impianti industriali cercasi. Presentarsi via Viterbo 163.
FALEGNAME fattorino assume Barovero, via Belfiore 45, Torino.
FALEGNAMI banco macchine cercansi. Via Brunetta 8.
FALEGNAMI imballatori, segantini, assume segheria borgo S. Pietro. Telefonare 668-834. 1001
FAMIGLIA cerca custode villa in Giaveno. Telefonare 937-146.

FAMIGLIA signorile in Regina Margherita (To) cerca persona servizio fissa, ottimo trattamento. Esigonsi massime referenze. Specificare età. Scrivere a casella postale 259 Torino.

FAMIGLIA 3 persone cerca donna fissa ottimo stipendio. Tel. 293-697.
FARMACIA assume signorina diciassettenne per magazzino. Tel. 540-316.
FATTORINO salariato 3ª categoria mansioni consegne pulizia piccoli lavori officina cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3436 — 10100 Torino». 33172
FERRAMENTA assume commesso competente, retribuzione adeguata capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino».

FONDERIA ghisa cerca operai di 3ª categoria da adibire a mansioni di animisti, formatori, sbavatori e meccanici di manutenzione. Trattamento ottimo in relazione alle effettive capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7420 — 10100 Torino».

FRESATORE 2ª categoria cercasi. Telefonare 325-136. 1001
FRESATORI aggiustatori stampisti provetti assumonsi zona Piazza Massaua. Telefonare 793-548.
FRESATORI esperti e operai generici cerca importante industria metalmeccanica. Presentarsi via Bologna 152.
GARAGE assume ragazzo sedici diciotto anni apprendista. Tel. 584-020.
GIARDINIERE referenziato 5 ore giornaliere cercasi. Telefonare ore pasti 621-862. 1378
GIOVANE operaio robusto militesente cerca industria plastica Borgaretto. Telefonare 345-953.
GIOVANI sposi cercano donna a ore o giornata referenziatissima. Telefonare 501-394. 28679
HOTEL Riviera Ponente seconda categoria cerca chef cucina qualificatissimo, aiuto cuoco, referenze. SPI, Cassetta 20/N, 17100 Savona.

IMPORTANTE industria assume meccanici per servizio manutenzione, aggiustatori stampisti ed attrezzisti, fresatori, tornitori per officina stampi pressofusione, collaudatori particolari automobilistici, disposti effettuare turni. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 7430 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino assume operatore presse piccole, 1ª categoria. Telef. 561-755. 33448

IMPRESA cerca carpentieri, muratori, manovali referenziati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7429 — 10100 Torino». 33139
IMPRESA edile cerca capo squadra e muratori specializzati. Tel. 660-643.
IMPRESA pulizia assume donne praticissime barriera Milano per lavori serali. Telefonare 500-070 dalle 10 alle 11. 32907
IMPRESA stradale assume esperto operatore escavatore lumbo. Telefonare 331-179. 33551
INDUSTRIA abiti uomo assume abili macchiniste. Via Lavorio 27 (Parella). 2001
INDUSTRIA confezioni donna cerca lavorante. Presentarsi Mar-Pier, via Patti 10. 33635
INDUSTRIA plastica cerca per soffiaggio politene e stampa sacchetti, operai desiderosi trasferirsi Catania. Referenziare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1001 — 10100 Torino». 318841
LAVASECCO cerca stiratrice provetta. Telef. 967-158, Alpignano.
LITOGRAFO Rotaprint assumesi se veramente capace alto stipendio proati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3440 — 10100 Torino».
MACCHINISTE camiciaie e 2 aghi cerca Fibet via Pinelli 100.
MAGLIFICIO cerca operaie magliariste specializzate, rimagliatrici e personale vario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 370 — 10100 Torino». 1001
MANOVALI cerca industria meccanica. Presentarsi o scrivere: Camot, via Antonelli 32. Regina Margherita Collegno. 71145
MANOVALI esperti magazzino tubi zona Francia. Telefonare 724-043.
MEDIA assume per sabbiatrice metallica elemento provata capacità. Presentarsi corso Trapani 167 Torino. 28563

MEDIA industria metalmeccanica cerca per completamento quadri tornitori, trapanisti ed addetti macchine 2ª 3ª categoria. Presentarsi Finiero, corso Canonico Allamano 11, Grugliasco. Riferimento 69007.

MONTATORI e aiutanti cercansi per montaggio ponteggi tubolari. Telefonare 522-526. 28149
OFFICINA attrezzature meccaniche in Settimo Torinese assume fresatori e tornitori I categoria. Tel. 563-823.
OFFICINA meccanica assume operatori torni automatici addetti macchine, operaie. Telefonare Borgaretto 342-604. 2001
OFFICINA meccanica cerca apprendista 17-19 anni. Rivolgersi via Guido Reni 26. 1001
OFFICINA meccanica cerca tornitore, fresatore. Telefonare 293-329.
OFFICINA meccanica zona Aeronautica cerca apprendisti massimo diciottanni. Telefonare 793-491.
OPERAI e mescolatorista, assume industria gomma. Telef. 790-617.
OPERAI fresatori attrezzisti assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. 28257
PERSONALE albergo: tuttofare aiuto cucina, commis sala, cameriere sala piani, capaci volenterosi, assumiamo subito, ottimo trattamento. Scrivere dettagliatamente: Albergo Doria, Spotorno (Savona). 50738
PICCOLA officina stampi stampaggio lamiera cerca persona veramente capace costruzioni stampi mensile 230 mila. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7428 — 10100 Torino».

PIRELLI stabilimento di Settimo Torinese. Ricerca elettricisti disposti fare turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3473 — 10100 Torino».

PANIFICIO cercasi aiutante specializzato, patente auto, Ape. Telefono 651-628. 33612
PORTINAI, 35-50 anni, lavoratori, cerca condominio sei scale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 316 10100 Torino». 2001
PORTINAIA abile referenziata cercasi per condominio signorile specificando componenti famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3409 — 10100 Torino».
PULITORI metalli cercansi via Costantino Nigra 47. 2001

QUALIFICATI verniciatori, su torni automatici o semi-automatici, fresatori, radialisti, alesatori e rettificatori, cerca azienda metalmeccanica per stabilimento di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3467 — 10100 Torino». 33483

RAGAZZA volonterosa giovane cerco vitto alloggio buon stipendio. Telefonare 950-394 Rivoli. 33315
RETTIFICATORE giornata cercasi. Telefonare 325-136.
RISTORANTE cerca cameriera o cameriere anche apprendisti. Presentarsi, via Beaumont 31. 33780
RISTORANTE cercasi cuoco e cameriera o cameriere. Telef. 722-490.
SBAVATORI da banco assume fabbrica affettatrici O.C.M., via Veronese 334/6. 2001
SERIA famiglia cerca ragazza volenterosa aiuto casa, stipendio adeguato. Tel. 632-430.
SI assume personale ambo sessi per lavoro redditizio ottimo guadagno. Presentarsi via Campana 1 G, Torino.
TAGLIATRICE cercasi pratica taglierina. Telefonare 724-719.
TAPPEZZIERE stoffe abile cercasi subito. Bergallo, corso Casale 85. Tel. 80-863. 2001
TECNICO calcolatrici macchine scrivere cercasi interessante retribuzione. Telefonare 287-780. 33068
TIPOGRAFIA artigiana cerca impressore III categoria anche pensionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3433 — 10100 Torino».
TIPOGRAFIA assume giovane compositore III categoria o apprendista. Telefonare 697-591. 71252
TIPOGRAFIA cerca impressore 3ª categoria. Telefonare 329-546 esclusivamente ore 19-20. 1001
TIPOGRAFIA cerca impressore III categoria, apprendista pratico. Telefono 237-747. 33408
TORNITORE 1ª categoria abilissimo paga a richiesta cerca officina artigiano Collegno. Telef. 781-650.
TUTTOFARE cercasi giornata oppure orario spezzato zona Valsalice disposta trasferirsi mare. Bus 52-53. Telef. 655-792. 2001
TUTTOFARE fissa preferibilmente primo servizio cercasi. Tel. 501-509.
VERNICIATORI macchine utensili a ore assume industria meccanica. Telefonare 241-031. 32920

⑯ Piazzisti - Rappres.

AFFIDIAMO vendita profumi cosmetici ad abili venditori dotati automezzo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3445 — Torino». 33200
AGENTI cercasi per Torino e Piemonte, introdotti Laboratori, Istituti di ricerca e Universitari per Apparecchi e Impianti Frigoriferi speciali. Fratelli Bertagnin, via Iacopo di Paolo 3, Bologna. 50057

ASSICURAZIONI. Vecchia Compagnia milanese, rami elementari, Grandine, Vita, con modesto portafoglio, disponente uffici arredati posizione centrale, cerca elemento ottimi requisiti morali, buona preparazione professionale, in qualità Agente Generale in appalto in Alessandria. Scrivere dettagliatamente a: «Etas-Kompass Pubblicità 364 — 10100 Torino». 301084

BISCOTTIFICIO primaria importanza, vasta clientela, assume agenti zonali per Torino e provincia. Fisso mensile, provvigione, inquadramento Enasarco. Scrivere: «Etas-Kompass 3415 — 10100 Torino».
BOMBONIERE per zone libere od incrementabili cerchiamo rappresentanti effettivamente introdotti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3401 — 10100 Torino». 28637
CERCANSI rappresentanti vendita scaldabagni. Scrivere: Giacomo Maceri, via del Fante 20, Legnano.
CERCANSI dotati automezzo per visita clientela acquisita profumi cosmetici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3445 — 10100 Torino».
CERCASI piazzista bene introdotto in ristoranti e convivenze per generi alimentari per collocamento carni esclusivamente sulla piazza di Torino. Scrivere o telefonare a Società Saccoa, corso Valdocco n. 10, Torino, telefono 519-976. 33121
CERCASI rappresentante introdotto confezioni tessuti e maglia attrezzato automezzo furgone zona Piemonte. Scrivere Ditta Vallini Vogue, via Arienti n. 40 — 40124 Bologna, telefono 272-931, Bologna.
COLORIFICIO prodotti edilizia industria cerca agente ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 11 — 16121 Genova». 300913
COSTITUENDA Compagnia Finanziaria ricerca collaboratori affidando mandato fiduciario, disponga minimo 100.000. Indirizzare dettagliate offerte, Financial Company, via Leopardi, 1 — 20123 Milano.
CRAVATTIFICIO cerca rappresentanti Piemonte Liguria conoscenza articolo introdotti referenziati. Elmi, via Galvani 21, Milano.
DITTA operante in campo internazionale fortemente pubblicitata cerca agenti per farmacie profumerie parrucchieri. Si assicura un guadagno di L. 250.000 mensili. Casella 331/P Sip — 20123 Milano.
ENTE di diritto pubblico cerca collaboratori motorizzati da inquadrare come agenti viaggianti in Alto Adige. Offresi ottima sistemazione, elevato minimo garantito, rimborso spese, provvigioni e interessenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 29/A, Merano». 50552
FABBRICA biancheria intima femminile cerca rappresentanti per zone Piemonte escluso Torino, Lombardia, Emilia Romagna. Referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 320 — 10100 Torino». 2001
FABBRICA box metallici prefabbricati cerca corrispondenti Torino Cuneo Vercelli Asti Alessandria. Scrivere: Gerbo - 10090 San Bernardino Trana.
FILIALE Savona F.A.I.R. freni frizioni Strong ricambi auto, corso Vigliensoni 4 cerca viaggiatore introdotto zona auto propria. Scrivere dettagliando. Presentarsi Savona.
GEOMETRA con auto parzialmente libero esaminerebbe proposte di rappresentanza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3388 — 10100 Torino». 28538

IMPORTANTE industria carattere nazionale prodotti per la casa, cere, insetticidi, cerca viaggiatori età max 35 anni introdotti: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Valdaosta, Imperia, Savona e relative province. Offre stipendio, rimborso spese, diarie, premi promozionali. Casella 325 T, Sip, 20122 Milano. 50018

IMPORTANTE industria nazionale cerca giovani elementi pratici ramo liquori, vini. Inserimento immediato Torino. Provvigioni superiori alla media, incentivi. Manoscrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 3448 — 10100 Torino». 3531

IMPORTANTE società cerca venditore macchine ufficio già largamente introdotto. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 326 — 10100 Torino». 301033

GROSSISTA profumeria assumerebbe piazzista introdotto per zone Torino. Telef.
INTEGRATIVI zootecnici rappresentanti forniti automezzo introdotti allevatori Piemonte cercansi, buona provvigione rimborso spese. Casella 320/T Sip 20122 Milano.
KANSAS Corporation cerca rappresentanti Torino e Piemonte introdotti ramo liquori. Fisso 80.000 più 6% provvigioni. Telefonare oggi ore 13-18 790-597 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7455 — 10100 Torino». 33416
MANOMETRI industriali S.r.l. Concessionaria Italiana Wika cerca agenti introdotti industrie. Indirizzare via Ugo Bassi n. 3, 20159 Milano.
MASSIMA industria nazionale copiatrici elettrostatiche macchine per ufficio tecnico cerca venditore per il Piemonte. Offre: minimo garantito, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diploma scuola media superiore, auto, residenza Alessandria, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 366 — 10100 Torino». 50016
PER lucrose vendite omaggi alle industrie Torino Piemonte manoscrivetaci: Casella 25 Ferrovia, 10100 Torino. 38015
RAPPRESENTANTI introdotti industrie per vendita fluidificanti per nafte, disincrostanti per impianti termici, cercansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino». 301060
SALDATORI elettrici et gas industria cerca rappresentante introdotto ferramenta utensilisti Torino Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3178 — 10100 Torino».
SOCIETA' lubrificanti cerca agenti et elementi organizzatori vendite. Trattamento economico superiore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3434 — 10100 Torino». 33168
TRENTACINQUENNE diplomato dirigente azienda tecnico commerciale abile venditore disponendo ufficio capitale esaminerebbe serie proposte di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7546 — 10100 Torino».
VENDITORI speciali 28-35enni cerca industria internazionale per filiale Torino. Si richiede indecorabilmente diploma scuola media superiore. Offresi inquadramento 1ª categoria. Incentivi rimborsi spese, interessantissimi premi mensili. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 7472 — 10100 Torino». 33629
VENDITORI 25-35enni precedente esperienza, ricerca filiale Alessandria grande industria italiana. Assicurasi rimborso spese, provvigione interessantissima. Indirizzare dettagliato curriculum, foto: Publiman Casella 36 — 15100 Alessandria.

⑱ Smarrimenti

SMARRITA Pussy barboncina nera nana collare giallo. Probabilmente ferita zona Crocetta. Telefonare 378-811 592-566. 32988
SMARRITO cane setter femmina bianca nera grossa mancia. Telefonare 641-478. 33609

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente investigazioni riservatissime ovunque. Nizza 102. Telefono 650-716. 0755
A.A. MAURIZIO controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, Pio V 20. 0756
A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali (Italia-estero). Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510. 0444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. 0129
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682. 21580
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. 0582
POLINVES indagini, informazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3. Telef. 659-755. 27369
RORIMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0190

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice corso Traiano 65. Telefonare 613-703
A.A.A. MASSAGGI generali rassodanti bagni lampada. Tel. 512-344.
A. CALLISTA massaggi distensivi curativi dimagranti saune relax. Telefono 532-643. 33756
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.
CALLISTA diplomata recasi a domicilio. Telefonare 878-012.
ESTETISTA callista esegue massaggi circolatori, sportivi, dimagranti, ambosessi. Telefonare 330-092.
ESTETISTA, massaggiatrice, callista. Telefonare 328-556. 28555

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo sulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi autovetture nuove usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141 tel. 393-127. 0487
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213. Prenotazioni Mini, NSU, Citroen, 124, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta sprint, Mini. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68 Tel. 485-274 - 488-213 (anche mattinate festivi). 0571
A.A.A. ANDREA Doria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata. 0527
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 355-632
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavie Appia III serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. 0487
A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente, pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.
A.A.A. ANDREA DORIA 13. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata. 0527
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione vetture compresa Corso Belgio 179 (aperto festivi)
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé. 1100.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super sprint spyder ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 355-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camion 6-12 quintali. 0146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. 0514
A.A NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesiefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodesiefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) Telefoni 293-992 215-643 (anche festivi). 0678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R Corso Agnelli 22. tel 355-632. 0618
A.A. 850 1964 unico proprietario privatamente vendo. Telefonare 757-283.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. 0487
A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa 0487
A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti i tipi, corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119
ABBINATE attività costituzione portafoglio assicurazioni interessante reddito. Selvaggio, via Guarini 4.
ACQUISTIAMO furgone per trasporto carne portata da quindici a quaranta quintali; inoltre acquistiamo Fiat 500 Belvedere preferibilmente in buone condizioni, sia di motore che di carrozzeria disposti pagarla anche bene. Scrivere o telefonare Società Saccoa, corso Valdocco n. 10, Torino, telefono 519-976. 33121
ACQUISTA privato da privato ottima 850 oppure Mini. Telefonare ore ufficio 796-403. 2001
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204
AFFARONE coupé Flavia 1800 più perfette condizioni cedo. Donizetti 17
AFFARONE Opel Kadett Caravan ultimo tipo seminuovo. Donizetti 17.
ALFAROMEO servizio: lessore, Casa 43, telefono 81-901, tagliandi riparazioni, vendite, messapunto motori, avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T finestrati 1100 TN, 615 N 1. Leoncino 5-1009
ALFA ROMEO 1750 GT veloce coupé, febbraio 1968 perfetto vende o permuta Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. 0747
ALLA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler, vasto assortimento usato nazionale ed estero ricondizionate e seminuove Jaguar 420 67. Daimler sovrano 4. 2, 67 Daimler V.8. 2. 5 automatica 65. Jaguar K 2, 3, 4, 3, 8 Mini coupé 66 Mini Minor 67 Fiat 2300 S. coupé Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 impianto gas. Via 5. Telefonare 855-191.
ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1300, 1500, 124 familiare, Alfa R. Giulietta TI, Lancia Appia III serie, Opel Kadett berlina, coupé, Rally, Caravan, Record: berlina, coupé Commodore Caravan. Innocenti Austin A 40, IM 3 Mini Minor, Maserati Mistral convertibile con hard top, Porsche 912 perfetta. Pagamento un terzo contante rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202 Telef. 265-756.
ALL'AUTO assortimento Fiat 500, 850, 1100 H lusso, Simca 1000, Cortina, Citroën DS 19, facilitazioni. Via Canelli angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa. 0487
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11 0394
ASSICURIAMO auto: 500 L. 19.300; 124 L. 29.800, Rateazioni. Cercasi produttori. Unaf, Re Umberto 27.
AUTOCARRI: OM Orsetto, Lupetto mobiliere, allungato, 1100 T furgone Pasino 12 mc, 1100 T, 600 T carri furgoni normali, carni e bestiame. 238 S carri e furgoni. Omnicar Pasino, corso Tassoni 47. 71020
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 52 telefono 773-985. 0529
AUTONOLEGGI Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, telefono 694-713/4. 0857
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. 0332
AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel 687-514. 0778
AUTORIMESSA cede 500 F, 850, 124. Via Avigliana 16, tel. 761-505.
AUTOSALONE Andes corso Palermo 85, telefono 233-993. Bizzarrini strada, Ferrari 3300, 2+2, spider veloce, Mgs, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR 4, Flaminia coupé-spider, Abarth 1000, assortimento 500, 600, permute rateazioni.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66. Telef. 659-819. 0945
BMW 1600 di 1 anno perfetto stato vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamento in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 01005
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero corso Grosseto 225 2001
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto, corso Dante 135, telefono 651-753. 0182
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0378
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158 telefono 351-496. 0187
COMPERO contanti Campagnola occasione. Telef.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50
COMPERO qualunque autovettura contanti. Via Nizza 50. 0342
CORSO Dante 131 senza anticipo senza cambiali 124 special, 124 annuale, Fulvia GT, 2 C, Cooper MK2, 1100 R, 850, 750, 500. Garanzia semestrale, aperto mattinate festive. 0525
CORSO Siracusa 156 vasto assortimento vetture ogni marca vendiamo anticipo: GT Junior, GT 1600, GT 1500 Ghia, 124 coupé, 124 spider, TR4, 1600 spider, Cooper, Fulvie, Giulie 1300, 1600 super, 125, 124, 1100 R, 1500 C '64, '65, '66, Peugeot 204, Opel Kadett, Simca 1300 familiare, Simca 1000, R 16, Flavie coupé, berline, 2300 S ecc. Garanzia semestrale. Aperto festivi.
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.
FACILISSIMO assicurare l'automobile rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. 0394
FIAT SAVA Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Guiluppi. Vasto assortimento Occasioni Fiat 900, 600, 850, 1100, 1500, 2300 Autocarri e furgoni Massime facilitazioni pagamento
FIAT 1100 D fornita impianto gas vendesi. Telefonare 80-860.
FLAMINIA coupé Touring 2800 metallizzata 7 mesi km 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Svai, Turati 12, telefono 593-182.
FLAMINIA Touring 3 C spider impianto gas privato vende. Telefonare 580-880. 2001
FLAVIA coupé, Minicooper, Renault R 16, R 4, Primula coupé, Primula, Opel Kadett, Simca 1000, 1100 familiare, 1100, 850, 600, 500, Bianchina giardiniere, 600 T furgoni, vende, permute, rateizza. Commissionaria Autobianchi Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora. 0762
FULVIA Rallye 1300 bellissima dipendente vende. Telefonare 310-408.
FULVIE G.T. cambio cloche vendo permuto bellissime, Corso Principe Oddone 68. 0571
FULVIE 2 C 66 - 67, normale 65, coupé 65, Giulie super normali cloche via Genova 261 (piazza Bengasi).
FUORISERIE 1300 S coupé rosa bellissima vendo - cambio 500 F. Telefonare 851-841. 71282
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti Telefonare 485-274. 0678
GIULIA super fine 65 perfettissima vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277.
GIULIA super vendo eventualmente cambio molto bella. Corso Principe Oddone 68. 0571
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodesiefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643 - 293-992. 0678
MANCINI Ferrari Maserati Mistral Dino spider Mustang Flavia coupé Peugeot iniezione 2300 S 2600 S Citroën diversi spider. Corso Marconi 5, 683-295. 2001
MERCEDES vende: 300 SE; 250 SE; 230 SL; 190 SL; BMW 2000 coupé. Telef. 51-50 Cuneo.
MINI Cooper recentissimo vendo - cambio in garanzia. Corso Grosseto 55. 0678
MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 850 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi; occasioni: Porsche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 familiare, Peugeot 404, 1100 Sanomat. 0454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabotto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-069, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI GT junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-069, 595-060.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telef. 774-490. 0146
OCCASIONE vendesi Giulia 1300 TI. Telefonare 282-457. 71454
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-662 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi. 0486
OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.
PRINZ unico proprietario vendo cambio in garanzia. Corso Grosseto 55.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. 0571
PRIVATAMENTE 600 bellissima '63 perfetta, avorio, 175.000 gommatissima. Telefonare 660-349. 71507
PRIVATO a privato vende bellissimo 1100 Special 1962. Telefono 767-697. 33708
PRIVATO vende L 4 '63 perfette condizioni 175.000. Telefonare 762-443. 71446
PRIVATO vende Bianchina panoramica 1964 ottima. Telefonare 385-439, 331-792.
PRIVATO vende cambia 124 coupé nuovissima in garanzia. Corso Principe Oddone 68. 0571
PRIVATO vende Fiat 500 beige 11 mesi 380.000. Telefonare 753-837.
PRIVATO vende Giulia 1600 1965 tinta giallo. Telefonare 293-158.
PRIVATO vende Innocenti Cooper luglio '66 perfetto accessori. Telefonare 280-100. 33176
PRIVATO vende privato 1300 accessoriato ottimo stato. Telef. 760-179 pasti. 32936
PRIVATO vende 500 F '65 fumo di Londra perfetta. Telefonare 617-026.
PRIVATO vende 850 coupé oppure cambio con 500. Telef. 769-006.
PRIVATO vende 850 special quattro mesi. Telef. 700-800.
PRIVATO vende 850 special 6 mesi. Telefonare 796-
PRIVATO vende 1500 fine '63 ottime condizioni. Telefonare 736-504.
RENAULT vere occasioni giardinetta R 4, R 8, R 10 revisionate con garanzia vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75, telefono 325-011.
ROLLER Filiale di Torino. Roller tre, il caravan di lusso, vostro con sole L. 90.000, e comode rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarvi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.
ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulotte Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-840, 644-076.
SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600/T e 1100/T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo qualsiasi vettura, Dante 111, corso Siracusa 158. 0525
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102
SIMCA alla Motorcar tutti modelli 1969 via Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.
SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni Unione Sovietica 197.
SIMCA Rubeo nuova Concessionaria corso Palermo 21, telefono 274-478 eccezionali condizioni vendite cambi rateazioni. 0461
SIMCA 1000 coupé e Vignale coupé privato vende. Telefonare 766-881.
SIMCA 1100 1 anno stato vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277.
SPIDER 850 vendo per ragioni di lavoro in garanzia. C.so Grosseto 55.
SPYDER bellissimo vendo 1964 radio accessori vari, 350.000. Telefonare 644-985 ore pasti. 28364
VENDO furgone 1100 TI Diesel, furgone 1100 TI, Fiat 500. Tel. 389-920.
VIA Vigone 44 al nuovo supermercato troverete vetture occasionissime di ogni tipo garanzia totale semestrale minimo anticipo pagamento fino anni 2 senza privilegi, aperto anche festivi.
500 avorio mesi sei vendo a privato. Telef. 82-113. 28591
615 N1 perfette condizioni. Autorimessa, via Genova 176/A, telefono 673-960.
850 coupé carrozzeria meccanica gommatura ottima occasionissima. Telefonare 484-173. 1001
850 Special semestrale beige ottima Km. 3200 tagliando. Telef. 856-636.
850 6 mesi bleu scuro sedili ribaltabili vende dipendente. Tel. 212-665.
1100 D anno 1963 grigio fumo privatamente vendo permuto. Telefonare 363-101. 71418
1100 R semestrale perfetta vendesi privata. Telefonare 326-451.
1500-2500 1964 perfetta autoriparazione con garanzia vende. Tel. 546-198.
300.000 Appia III serie perfetta. Telefonare 758-383. 28626

㉒ Cicli - Moto - Sport

LAMBRETTE nuovi modelli rateazioni Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 485-743.
MOTOCARRI novità Piaggio occasioni Vespe ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

㉓ Prestazioni diverse

CONSULENTE sindacale con ufficio lunga esperienza tenuta libri paga e contributi, cerca ditta disposta anche recarsi giornalmente presso aziende. Telefonare 284-888. 32930
ANZIANO ricchissimo esperienza già bancario assumerebbe domicilio gestioni contabili complete adeguate fiscalmente. Telefonare 765-964.
CERCO lavoro di cucito a domicilio. Telefonare 679-263.
IMPIEGATA eseguirebbe domicilio lavori ufficio. Telefonare 721-837.
RAGIONIERE compila dichiarazioni redditi Vanoni, ricorsi contro accertamenti. Telefonare 448-969.
TRADUTTRICE inglese, francese, esegue qualsiasi traduzione. Telefonare 760-811 Torino.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 900 ferro battuto. Telefonare 287-628.
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisoria (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471. 26662
A.A.A.A. SIPARIETTI, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo ricuperi metalli vari. Telefonare 357-778. 2001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A. COMPRO organetti Barberia e vecchi strumenti musicali. Telefonare (0173) 59-122. 27298
A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5/01032
A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 0664
AMPLIFICATORE 50 watts vendesi 60.000 trattabili. Telefonare 500-236 ore pasti. 28676
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167
ARTIGIANO svende camera letto 185.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-396, 878-753.
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705
ATTENZIONE! cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5-1019
AUDIT Olivetti 502, 513 occasioni vendesi. Telefonare 287-780.
CEDO antichi, comò, ribaltina, specchio, lampadario, o tavolo, sedie, oggetti. Telefonare 585-454.
CHIROMANTE medium radiestesista diplomato. Telefonare 683-962.
CONDIZIONATORE aria «Riello» nuovo vendesi con carrello 110.000. Telefonare 652-568.
CUCCIOLI barboncini marron privato vende più oggetti vari. Telefonare 391-483. 28496
CUCCIOLI groenendael (pastore belga) iscritti, bellissimi, privato vende. Telefonare 580-770. 33089
CUCCIOLI Lassi (Collie) soggetti bellissimi 25.000 vendo. Tel. 522-760.
CREDITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente: piazza Adriano 15. Telef. 755-652.
ESPATRIANDO regalerei ottimo cane guardia purché buon trattamento. Tel. 684-368. 2001
ESPATRIANDO svendo come nuova bellissima camera matrimoniale, poltrona - letto. Telefonare 631-521 pomeriggio. 1001
FATTURATRICE OLIVETTI MERCATOR programmata fatturazione contabilità paghe vendesi. Telefonare 287-780. 33068
FERRI battuti, copritermosifoni, letti, attaccapanni, lampadari officina artistica. Telefonare 328-214.
LAVATRICI, cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale. Fert, piazza Adriano 15 telef. 756-668. 0559
LAVATRICI, televisori, frigoriferi modelli 1969 vendiamo per rinnovo locali al costo. Telefonare 251-110.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.
LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo, via Lombardore 18.
MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5-01180

MALTESE maschio 7 mesi, purissima razza pedigree, affettuosissimo, intelligente. Causa trasferimento vendesi. Telef. 597-774. 71351

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sala armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati, via S. Donato 74, telefono 480-810.
N. 1 tresa, pialla Olivetti FP-2 ottimo stato officina vende. Telefonare 68-410 Varese.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Acrosei stampelle ultravioletti. Bota 541-256.
PELLICCE, colli, cappelli, svendo. Trasformazioni, prenotazioni. Villari, Cavour 9 (pomeriggio).
PELLICCE. Svendita stagionale, anche rateale. Fert, piazza Adriano 15, telefono 756-669. 0559
PIANOFORTI nuovi, occasioni, vendo, compero. Comaglio, Po 20, telefono 882-798. 71490
PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Tel. 755-652
PRIVATO vende, anche separatamente 10 colonne marmo, 2 pietre h 2,50, diametro 0,35, residuo chiostro '500. Basamenti, capitelli rotondi lisci. Prezzo convenientissimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7368 — 10100 Torino». 71325
REGISTRATORE stereofonico nuovo 40 watt di potenza primaria marca, vendo L. 195.000. Telef. 753-428.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-900.
SALA pranzo seminuova et cucina trasferendomi svendo. Tel. 350-589.
SGOMBERIAMO cantine solai locali in genere. Telefonare 784-521.
SPOGLIO guardaroba elegante taglia 48-50. Telef. 518-357 ore 9-16.
TAVOLI, sedie, cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Francà 488-235.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. 0606

VENDESI camera pranzo ingresso, ottime condizioni. Telef. 360-057.
VENDESI occasione ottimo stato arredamento negozio completo banco e scaffali, vetrine. Telef. 593-172.
VENDITA eccezionale, sconto 50%, di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5-01130
VENDO banco carrello vetrato per salumeria, formaggi. Telef. 335-561 pomeriggio. 28617
VENDONSI 60 sedie, matrimoniale comone, tinello, frigo, lavatrice, letti, porte finestre gelosie, piano coda tedesco incrociate 75.000. Albertina 27, Fabbri 81-943. 28578